



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 30 APRILE 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì 30 del mese di aprile alle ore 15,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 75570 pos. II/8 del 24 aprile 2019 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n.76485 del 29 aprile 2019:

- 1) Approvazione verbale del 29 marzo 2019\*
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica Decreti
- 4) Approvazione bilancio unico d'esercizio anno 2018
- 4bis) Modifica alla programmazione del personale dirigente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021
- 5) Piano Edilizio Triennale 2019–2021 - Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa: Proposta di approvazione delle variazioni
- 5bis) Approvazione modifiche al Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo adottato con Decreto del Rettore n. 123817 del 4/09/2017
- 6) Proposte di chiamata di professori
- 7) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 8) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 9) Linee guida per il sorteggio delle commissioni per le selezioni di personale docente
- 10) Modifica del Regolamento di Ateneo in materia di incarichi d'insegnamento e del Regolamento per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 Novembre 2005, n. 230
- 11) Richiesta di attivazione di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Scienze della Terra, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 12) Scuola di studi umanistici e della formazione: richiesta di deroga al valore di ore di didattica frontale per cfu per i corsi di laurea in lingue
- 13) Definizione di: a) "linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio"; b) "linee guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione con le parti sociali"; c) "linee guida per l'impiego della didattica on line nei corsi di studio"
- 14) Addendum finanziamento contratti 2019 alla convenzione tra Azienda Usl Toscana Centro e l'Università degli Studi di Firenze stipulata nell'anno 2018 per il finanziamento di contratti aggiuntivi per scuole di specializzazione di area sanitaria
- 15) Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR. Rinnovo
- 16) Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Rinnovo
- 17) Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo (IUE). Rinnovo
- 18) Finanziamento del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e del Piano per l'Orientamento e Tutorato (POT)
- 19) Iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze. Nomina membri della Commissione Istruttoria 2018/2019
- 20) Rinnovo convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla statistica Avanzata per lo Sviluppo Equo e Sostenibile – Camilo Dagum on Advanced Statistics for the Equitable and

- Sustainable Development - ASES
- 21) Designazione dei rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
  - 22) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo per la realizzazione del "Florence Population Studies"
  - 23) Rivista Fashion HighLight attivazione
  - 24) Direttore scientifico e direttore responsabile della rivista Advances in Horticultural Science
  - 25) Rinnovo Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU
  - 26) Nomina direttori scientifici delle riviste Firenze Architettura, Restauro Archeologico, Ri-Vista e Contesti
  - 27) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Circolo Ricreativo Culturale Dipendenti dell'Università
  - 28) Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB)
  - 29) Rinnovo convenzioni per lo svolgimento delle attività didattiche del corso di laurea in scienze agrarie e forestali con: Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve; Congregazione Vallombrosiana dell'Ordine di San Benedetto; Associazione Progetto Metato
  - 30) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Accademia delle Belle Arti
  - 31) Rinnovo protocollo d'intesa tra l'Università e l'INAIL
  - 32) Accordo di collaborazione per attività congiunta di ricerca e formazione in materia di protezione civile ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli artt. 4 e 21 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze e la città metropolitana di Firenze
  - 33) Proposta di revisione del "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze"
  - 34) Proposta di revisione del "Regolamento di Funzionamento dell'Incubatore"
  - 35) Proposta di revisione del "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario"
  - 36) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Nuovi peptidi di interesse cosmeceutico
  - 37) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Meccanismo di towing per convogli di veicoli automatici meccanicamente connessi"
  - 38) Nuova registrazione di marchio denominativo "CUSTOM3D" e di marchio figurativo "M3D"
  - 39) Accordo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri nonché dei servizi gestionali connessi tra la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università degli Studi di Siena"

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti

E' assente:

- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, che esce alle ore 11,30 sul punto 8.

Partecipa all'adunanza anche l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta la dott.ssa Antonella Messeri e la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

---

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Nel corso della riunione il punto 27 viene discusso dopo il punto 5, il punto 5bis viene discusso dopo il punto 19, i punti 34 e 35 vengono discussi dopo il punto 38.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 1 Approvazione verbale del 29 marzo 2019

Punto 14 Addendum finanziamento contratti 2019 alla convenzione tra Azienda Usl Toscana Centro e l'Università degli Studi di Firenze stipulata nell'anno 2018 per il finanziamento di contratti aggiuntivi per scuole di specializzazione di area sanitaria

Punto 33 Proposta di revisione del "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

**O M I S S I S**

**Decreto prot. n. 61332 (383) del 2 aprile 2019** relativo alla ratifica della nomina del prof. Roberto Pacciani quale rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio ICAD.

**O M I S S I S**

**Decreto prot. n. 74612 (487) del 23 aprile 2019** relative alla proroga del dott. Simone Toccafondi quale amministratore unico dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO ANNO 2018**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico;
- viste le disposizioni contenute del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 come modificato dal D.I. 394/2017;
- vista la relazione 2018 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009;
- ritenuto opportuno rimandare ad una prossima seduta l'approvazione dell'elenco degli enti e delle società partecipate predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.I. 1 settembre 2009,

**approva**

il Bilancio unico d'esercizio 2018, nelle risultanze allegate all'originale al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1), composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2018
- Conto Economico al 31.12.2018
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario al 31.12.2018

**delibera**

- 1) la seguente destinazione dell'utile d'esercizio 2018, pari a 17.471.307,52 euro:
  - 15 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio (fondo spese piano edilizio), ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio e che saranno contenuti nella versione del piano approvato nell'autunno 2019, in aggiunta ai 50.953.312,14 euro residui al 31.12.2018 di quanto già destinato per le medesime finalità in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2016 e 2017;
  - 2.471.307,52 euro a patrimonio libero e non vincolato;
- 2) di ratificare lo storno alla voce "*Risultati gestionali esercizi precedenti*" del "*fondo piano strategico 2016/18 e 2019/21*";
- 3) di destinare la somma di 10 milioni di euro, derivante dall'avanzo di amministrazione 2013 in contabilità finanziaria e accantonata al *fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale per decisione degli organi istituzionali*, al finanziamento di specifiche

iniziative a supporto dell'attività di didattica e ricerca individuate dagli Organi di governo dell'Ateneo, ridenominando pertanto il suddetto fondo in *fondo per lo sviluppo della didattica e ricerca*.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto della relazione 2018 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009.

Sul punto 4bis dell'O.D.G. «**MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019-2021**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la propria precedente delibera assunta in data 31 gennaio 2019, con la quale, fra le altre, si autorizzava l'avvio di una procedura per il reclutamento a tempo determinato di un Dirigente cui affidare la direzione dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico-CsaVRI nella previsione della cessazione dal servizio del Dirigente attualmente incaricato;
- vista l'istruttoria con la quale l'Amministrazione, d'intesa con la squadra di governo, pone all'attenzione del Consiglio alcuni elementi di riflessione circa la necessità di riconsiderare la priorità del reclutamento di cui sopra in funzione di rilevanti elementi che acquistano valenza strategica nelle dinamiche economico-finanziarie che regolano il funzionamento dell'Ateneo e che richiedono l'implementazione delle competenze attualmente presenti e dedicate anche al fine di garantire la fungibilità delle posizioni;
- condivisa la necessità di dare ulteriore impulso e ricambio alla direzione dell'Area Servizi Economici e Finanziari in luogo di reclutare una nuova figura dirigenziale cui affidare l'incarico dell'Area alla Ricerca;
- precisati gli elementi della diversa determinazione delle priorità, tutti estranei alle attuali funzionalità dei servizi ma finalizzati piuttosto ad arricchire di competenze, fra loro fungibili, i meccanismi più sensibili del funzionamento,

Delibera

di modificare la propria precedente delibera assunta in data 31 gennaio 2019 come segue:

1. cassare la previsione di una procedura per il reclutamento di un Dirigente a tempo determinato cui affidare l'incarico di direzione dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico-CsaVRI;
2. di prevedere, invece, e di autorizzare l'avvio di una procedura per il reclutamento di un Dirigente a tempo determinato cui affidare l'incarico di direzione dell'Area Servizi Economici e Finanziari.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2019-2021 - RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del 21/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, comprensiva del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2019-2021, elenco annuale 2019, come per legge;
- richiamata la propria precedente delibera del 31/01/2019 di variazione del piano edilizio;
- visto quanto riportato in narrativa;
- visto il parere positivo della Commissione edilizia espresso nella seduta del 17/04/2019;
- vista la necessità di rimodulare i flussi di cassa previsti per il 2019,

**DELIBERA**

- 1) l'approvazione delle variazioni al Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2019-2021, come meglio esplicitato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2);
- 2) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2019-2021, elenco annuale 2019 nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
- 3) la pubblicazione dell'elenco annuale 2019 del documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3), sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. 18/01/2018;
- 4) l'approvazione delle conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2019.

**INVERSIONE ODG**

**O M I S S I S**

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE DIPENDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

---

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che i circoli ricreativi dipendenti sono previsti dalla normativa nazionale a garanzia del benessere dei lavoratori;
- considerato che le attività svolte dai circoli dipendenti delle Università trovano parte dei loro finanziamenti nel bilancio dell'Amministrazione;
- ritenuto opportuno disciplinare e monitorare lo svolgimento di tali attività nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti;
- vista la legge 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300, in particolare l'art. 11 che per consentire ai lavoratori lo svolgimento, in piena autonomia, di attività culturali, ricreative e assistenziali prevede la creazione di appositi organismi formati a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori;
- vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 in particolare l'art. 3 comma 6 che stabilisce che le università favoriscano attività a scopo culturale, ricreativo e sociale del personale universitario;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012, in particolare l'art. 10 comma 2 che recita: "l'Università contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e a tal fine persegue la collaborazione con gli enti e le istituzioni locali, anche concertando con essi organismi di consultazione",

Delibera

la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Circolo ricreativo culturale dipendenti dell'Università di Firenze secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4).

**INVERSIONE ODG**

**O M I S S I S**

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DICHIAMTA DI PROFESSORI**

- 1) **Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1152 del 5 settembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- dato atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018 che attribuisce la nuova referenza del settore scientifico disciplinare MED/30 al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- visto il D.R. n. 1757 del 12 dicembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 288 del 6 marzo 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stanislao Rizzo;
- vista la delibera del 19 marzo 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Stanislao Rizzo a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stanislao RIZZO a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

- 2) **Professore Ordinario per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura**
-

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1152 del 5 settembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 1757 del 12 dicembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 451 dell'11 aprile 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni;
- vista la delibera del 17 aprile 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Fabrizio Franco Vittorio ARRIGONI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

**3) Professore Ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/01 (Botanica Generale) presso il Dipartimento di Biologia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1152 del 5 settembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/01 (Botanica Generale) presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il D.R. n. 1757 del 12 dicembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. n. 395 del 04 aprile 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessio Papini;
- vista la delibera del 12 aprile 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Alessio Papini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessio PAPINI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/01 (Botanica Generale) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

**4) Professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
  - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
-

- visto il D.R. n. 1153 del 31 gennaio 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1774 del 17 dicembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 291 del 6 marzo 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Daniele Nosi;
- vista la delibera del 14 marzo 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Daniele Nosi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Daniele Nosi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

**5) Professore Associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" di questo Ateneo.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica), riservata al dott. Francesco Claudio Stingo titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 5 luglio 2016 al 4 luglio 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 261 del 26 febbraio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 384 del 2 aprile 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott. Francesco Claudio Stingo risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 17 aprile 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" ha proposto di chiamare il dott. Francesco Claudio Stingo a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 5 luglio 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Claudio STINGO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", con decorrenza della nomina dal 5 luglio 2019.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**

**1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 12/A1 (Diritto Privato), settore scientifico disciplinare IUS/01 (Diritto Privato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 475 del 14 giugno 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/A1 (Diritto Privato), settore scientifico disciplinare IUS/01 (Diritto Privato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 229 del 15 febbraio 2018 e il D.R. 941 del 3 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 369 del 28 marzo 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco Rizzuti;
- vista la delibera in data 10 aprile 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marco Rizzuti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco RIZZUTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/A1 (Diritto Privato), settore scientifico disciplinare IUS/01 (Diritto Privato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2019.

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- visto il Decreto Rettorale del 12 febbraio 2019, n. 162 (prot. 29059) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell’art. 21 “*Procedura per la proroga del contratto*”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall’art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;
- vista la documentazione, pervenuta nei tempi prescritti dal Regolamento, relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, del dottor Lorenzo BENEDETTI, settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019;
- considerato che dalla delibera, adottata dal Dipartimento interessato con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l’esigenza della proroga e valutato positivamente l’attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che il Ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espresso dalla Commissione dell’Area delle Scienze Sociali;
- rilevato che la proroga in questione è a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione 2019 sono



stanziare apposite risorse;

- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 29 aprile,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Lorenzo BENEDETTI, settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza dal 1° ottobre 2019,

PRENDE ATTO

che la proroga biennale del contratto suddetto grava totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA PER IL SORTEGGIO DELLE COMMISSIONI PER LE SELEZIONI DI PERSONALE DOCENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, e in particolare l'art. 10 che prevede che le commissioni siano individuate secondo le seguenti modalità: un componente (o due), anche non in servizio presso l'Ateneo, su designazione del Consiglio del Dipartimento interessato; i restanti componenti esterni sorteggiati rispettivamente da due (o tre) terne proposte dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- attesa la necessità di individuare delle linee guida per la procedura di sorteggio tra le terne di nominativi segnalate dai Dipartimenti;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico il 29 aprile u.s. e delle modifiche dallo stesso formulate in relazione alla "Composizione delle commissioni e requisiti dei commissari", volte ad inserire nel quarto e nel quinto paragrafo i seguenti incisi riportati in corsivo: "Possono essere proposti anche i professori straordinari di cui all'art. 1, comma 12, della legge 230/2005 qualora provvisti di abilitazione scientifica nazionale *nel settore concorsuale oggetto del bando*, nonché dei requisiti sopracitati"; "Possono far parte delle commissioni anche i professori che provengono da Università straniere o da istituzioni di ricerca con competenze scientifiche coerenti con la declaratoria del settore concorsuale oggetto del bando e appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di professore ordinario *ai sensi del D.M. 662/2016* e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.";
- ritenuto opportuno accogliere tali modifiche,

DELIBERA

di adottare le "Linee guida per la composizione delle commissioni giudicatrici per le procedure di chiamata dei professori ordinari e associati dell'Università degli Studi di Firenze, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 466 del 16 aprile 2019" qui di seguito riportate:

**«1. Composizione delle commissioni e requisiti dei commissari**

Le commissioni sono composte da tre (o cinque) professori ordinari di cui non più di uno (o due) interni.

I componenti dovranno afferire al settore concorsuale oggetto del bando e, ove possibile, almeno uno (o due) al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo della selezione; laddove siano indicati più settori scientifico-disciplinari, la commissione deve prevedere, ove possibile, almeno un componente per ogni settore. Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge ai settori scientifico-disciplinari compresi nel macro settore al quale appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Possono far parte delle commissioni solo i professori ordinari che:

- non hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010,
- che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 ("*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi),
- che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

Possono essere proposti anche i professori straordinari di cui all'art. 1, comma 12, della legge 230/2005 qualora provvisti di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando, nonché dei requisiti sopracitati.

Possono far parte delle commissioni anche i professori che provengono da Università straniere o da istituzioni di ricerca

---

con competenze scientifiche coerenti con la declaratoria del settore concorsuale oggetto del bando e appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di professore ordinario ai sensi del D.M. 662/2016 e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

## **2. Adempimenti dei Dipartimenti**

I Dipartimenti, preventivamente alla delibera di proposta dei nominativi, dovranno acquisire da parte di tutti i professori segnalati le autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito ai requisiti di cui sopra e provvedere, a campione, ai relativi controlli.

Il Consiglio di Dipartimento designa un componente (o due), anche non in servizio presso l'Ateneo, mentre i restanti due (o tre) esterni saranno sorteggiati da due (o tre) terne proposte dal Dipartimento.

I componenti soggetti a sorteggio possono anche provenire da Università straniere, purché in possesso dei requisiti sopra descritti.

Il Consiglio di Dipartimento dovrà inoltre individuare due terne (o tre) di nominativi con la raccomandazione di inserire, almeno all'interno di una terna, ove possibile, tre professori che afferiscano tutti al/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando; è altresì richiesto di rispettare un adeguato equilibrio di genere nella composizione delle terne.

Il Consiglio di Dipartimento indicherà i nominativi secondo il seguente ordine:

### **TERNA A**

n.1 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.2 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.3 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

### **TERNA B**

n.4 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.5 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.6 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

### **TERNA C (EVENTUALE)**

n.7 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.8 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

n.9 prof. COGNOME e NOME (in ordine alfabetico)

In caso di omonimia deve essere indicata anche la data di nascita; in elenco precede il più anziano di età.

## **3. Procedura di sorteggio**

Il sistema informatico predisposto dall'Ateneo sorteggerà un numero per ciascuna terna individuata e valido per tutti i dipartimenti interessati; i nominativi corrispondenti al numero sorteggiato faranno parte della commissione. L'ufficio competente procederà quindi alla nomina con decreto rettorale.

Il sorteggio avviene ad opera degli uffici dell'Amministrazione centrale.

La procedura di sorteggio avverrà in seduta pubblica e sarà presieduta dal Dirigente dell'Area Risorse Umane oppure da un suo delegato. Le date, gli esiti e tutte le informazioni relative alle procedure di sorteggio verranno rese note sulla pagina <https://www.unifi.it/vp-2456-docenti-e-ricercatori-di-ruolo.html> dopo la scadenza per la presentazione delle domande di ciascun bando di reclutamento.

In caso di dimissioni di un membro sorteggiato, si procederà alla sostituzione con nuovo sorteggio tra i quattro (o sei) restanti.»

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI INCARICHI D'INSEGNAMENTO E DEL REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI RICERCA E L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 12, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto;
- vista la legge 4 Novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 12;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18, comma 1, lettere b) e c) e l'articolo 23;
- visto il Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento, emanato con Decreto Rettorale 15 luglio 2016, n. 568, ed in particolare l'articolo 4, comma 10, e l'articolo 5 comma 2;
- visto il Regolamento per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 Novembre 2005, n. 230,

- emanato con Decreto Rettorale 3 agosto 2018, n. 937, ed in particolare l'articolo 13, comma 2;
- attesa la necessità di modificare i suddetti Regolamenti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019 del 9 aprile 2019;
- visto il parere reso dalla Commissione Affari Generali nella seduta dell'11 aprile 2019;
- visto il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella del 12 aprile 2019;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2019,

**DELIBERA**

- 1) la riformulazione, per le motivazioni espresse in premessa, degli articoli 4 e 5 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento di cui al Decreto Rettorale 15 luglio 2016, n. 568, così come nel seguito riportati:

**“Articolo 4**

***Affidamento a Professori e Ricercatori di altre Università***

1. Il Direttore del Dipartimento competente indice una selezione per le specifiche esigenze didattiche, anche integrative di cui all'art. 3, comma 6.
2. Il bando deve riportare:
  - la denominazione degli insegnamenti da affidare, il settore scientifico-disciplinare e il settore concorsuale;
  - il numero dei crediti formativi e delle ore di didattica frontale e delle ulteriori attività;
  - la durata dell'incarico e degli impegni successivi;
  - la gratuità o onerosità dell'incarico e relativo importo;
  - i termini e le modalità di presentazione delle domande e dei titoli;
  - i criteri e le modalità per la valutazione comparativa dei candidati.
3. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
4. Il termine perentorio entro cui deve essere presentata la domanda è di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sull'Albo. In casi di eccezionale urgenza, debitamente motivati nella delibera di indizione del bando, il termine di presentazione delle domande può essere ridotto a 15 giorni.
5. Gli interessati presentano domanda di ammissione in carta libera secondo quanto stabilito nel bando. Alla domanda devono essere allegati i curricula vitae et studiorum, con particolare riferimento ai titoli attinenti al profilo da ricoprire, e l'elenco delle pubblicazioni.
6. La selezione tra i candidati è effettuata da una commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da tre membri scelti fra Professori e Ricercatori a tempo indeterminato, appartenenti al settore scientifico disciplinare dell'attività oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, al settore concorsuale di riferimento, o, in subordine, al macrosettore, di cui almeno un Professore di prima fascia con funzioni di presidente.
7. La valutazione comparativa tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati (con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere) e della precedente attività didattica, con particolare preferenza per la materia dell'insegnamento oggetto del bando.
8. A seguito dell'approvazione degli atti della commissione, gli incarichi di insegnamento sono conferiti con deliberazione motivata del Consiglio di Dipartimento e sono comunicati agli interessati in data antecedente all'inizio dell'attività.
9. Dell'esito della procedura viene garantita adeguata pubblicità mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo.
10. Gli incarichi d'insegnamento non possono essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

**Articolo 5**

***Soggetti cui conferire gli incarichi***

1. Gli incarichi di insegnamento per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, possono essere conferiti, mediante contratti a titolo oneroso, a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.
2. I contratti non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.”
- 2) la riformulazione, per le motivazioni espresse in premessa, dell'articolo 13 del Regolamento per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 Novembre 2005, n. 230; cui al Decreto Rettorale 3 agosto 2018, n. 937;

**“Articolo 13**

---

### **Incompatibilità**

1. Ai professori straordinari a tempo determinato si applicano le norme vigenti per i professori ordinari di ruolo in materia di incompatibilità e di conflitto d'interessi, anche potenziale.
2. L'incarico di professore straordinario a tempo determinato non può essere conferito a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Non possono assumere l'incarico di professore straordinario a tempo determinato – mediante conferimento diretto o ad esito di selezione pubblica - i dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, ancorché cessati.
4. I titolari degli incarichi sono esclusi dall'elettorato passivo per l'accesso alle cariche previste dallo Statuto dell'Università di Firenze e qualora siano sprovvisti dell'abilitazione scientifica nazionale non possono fare parte delle commissioni per le procedure di chiamata dei professori e ricercatori a tempo determinato.
5. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal Regolamento di Ateneo in materia.”

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI DUE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, nella seduta del 20 febbraio 2019, in merito alla richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di due posti di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, nella seduta del 25 marzo 2019, ha deliberato di modificare la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2019 nella parte relativa al finanziamento della copertura finanziaria dei due ricercatori a tempo determinato di tipo a), sostituendo il “Fondo Unico di Ateneo ovvero su eventuali utili su progetti di ricerca certificati riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo” con l'Accordo triennale stipulato in data 28 dicembre 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (PCM-DPC), e il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze le cui risorse confluiscono sul fondo CASDPC\_2019-2021, individuando quale garanzia della totale copertura dei costi sul progetto del Dipartimento di Scienze della Terra GEOAPPRC per l'importo di euro 293.564,24 (coan n. 36588/2019);
- visto l'Accordo triennale stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Dipartimento quale Centro per la Protezione Civile (riconosciuto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 02.01.2018 n. 1, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2616 del 19.06.2018) dell'Università degli Studi di Firenze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (PCM-DPC) per lo “*Sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica*”;
- tenuto conto che l'accordo prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività oggetto dell'Accordo stesso e che nel piano finanziario dell'accordo è prevista la voce del Personale per un totale di euro 1.364.000,00;
- preso atto che la rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa deve essere effettuata secondo quanto indicato nel documento tecnico di rendicontazione allegato al DPCM del 14 settembre 2012, e che in particolare le

“*spese di personale*” sono ammesse alla rendicontazione e comprendono “*il costo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato o determinato, il costo del personale assunto con contratti a progetto e le spese relative alla collaborazioni coordinate e continuative*”;

- tenuto conto che è stato richiesto il pagamento del 20% della prima annualità, pari a complessivi euro 270.000,00 e che in via prudenziale e nelle more della riscossione di quanto previsto dall'Accordo, il Dipartimento ha ritenuto opportuno garantire con altre risorse già disponibili nel proprio budget la copertura del totale dei costi previsti pari a euro 293.564,24, nello specifico sui fondi denominati GEOAPPRC, sul quale è stata emessa una COAN (n. 36588/2019);
- constatato che la COAN emessa copre l'intero costo triennale di due contratti (di euro 146.782,12 ciascuno), ma che per l'eventuale proroga biennale dei contratti, il cui costo complessivo ammonta ad euro 97.854,75 ciascuno, il Dipartimento dovrà rideliberare ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12 aprile 2019, ha espresso il proprio nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo della richiesta di attivazione del posto di ricercatore in esame;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato a deliberare in merito nella seduta del 29 aprile 2019,

#### DELIBERA

l'approvazione dell'attivazione, su fondi esterni, della procedura selettiva per la copertura di due posti di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), Settore scientifico-disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) e GEO/05 (Geologia Applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Terra,

#### PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE: RICHIESTA DI DEROGA AL VALORE DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE PER CFU PER I CORSI DI LAUREA IN LINGUE**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 16, punto 5, nel quale si stabilisce che ad ogni CFU corrisponde un valore di 8-9 ore di attività didattica frontale, salvo motivate deroghe deliberate dagli Organi di governo dell'Ateneo;
- vista la delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 6.3.2019, con la quale la Scuola chiede un'ulteriore deroga per i Corsi di studio delle Lingue (*L-11 Lingue, letterature e studi interculturali, LM-37 Lingue e Letterature Europee e Americane, LM-36 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno*), e cioè di poter passare per questi Corsi di Studio a un rapporto CFU/ore di 1:5;
- considerate le motivazioni addotte sulle specificità dell'insegnamento delle Lingue e che a sostegno di tale richiesta è stato presentato un prospetto della realtà nazionale, dal quale risulta che 24 Corsi di studio su 36 hanno un rapporto 1/5;
- considerato altresì che tale deroga è già stata concessa, alle seguenti Scuole:
  - ✓ Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, per un rapporto CFU/ore di 1:6
  - ✓ Scuola di Psicologia, per un rapporto CFU/ore di 1:7
  - ✓ Scuola di Scienze Politiche, per un rapporto CFU/ore di 1:7;
- acquisito il parere della Commissione Didattica nella seduta del 29.4.2019 che si è espressa come segue: *la Commissione ha espresso parere favorevole sulla richiesta di deroga del rapporto CFU/ore per passare a un rapporto CFU/ore di 1: 5 limitatamente ai Corsi di Lingue per i quali sia previsto un Lettorato di 75 ore ed ha espresso invece parere negativo negli altri casi*;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29.4.2019 che ha fatto proprio quanto suggerito dalla Commissione didattica,

esprime parere favorevole sulla richiesta di applicare, in deroga, il rapporto di 5 ore di attività didattica frontale per ciascun CFU limitatamente ai Corsi di Lingue per i quali sia previsto un Lettorato di 75 ore.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**DEFINIZIONE DI: A) “LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO”; B) “LINEE GUIDA PER LA RICOGNIZIONE ESTERNA DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI”; C) “LINEE GUIDA PER**

---

**L'IMPIEGO DELLA DIDATTICA ON LINE NEI CORSI DI STUDIO»»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DM n.270 del 22 ottobre 2004, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n.509*”;
  - visto il DM n.635 dell'8 agosto 2016, “*Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;
  - visto il DM n.6 del 7 gennaio 2019, “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
  - vista la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici curata dal CUN;
  - viste le Linee guida dell'ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio;
  - visto il “*Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di studio a distanza (e-Learning) dell'Università degli Studi di Firenze*”, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 33224 (396) del 5 giugno 2007;
  - acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica in data 29.4.2019;
  - vista la delibera del Senato Accademico del 29.4.2019;
  - visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
  - visto il vigente Statuto;
  - avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di rendere più rapido il processo di revisione delle linee guida nel caso in cui si rendano necessari aggiornamenti non essenziali,
- 1) esprime parere favorevole sulle seguenti Linee Guida nei testi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All. 5):
- a) Linee Guida per la progettazione di nuovi Corsi di studio
  - b) Linee Guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione con le parti sociali
  - c) Linee Guida per l'impiego della didattica on line nei Corsi di studio
- 2) esprime parere favorevole all'abrogazione del “*Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di studio a distanza (e-Learning) dell'Università degli Studi di Firenze*”, emanato con Decreto Rettorale prot. n.33224 (396) del 5 giugno 2007;
- 3) ritiene opportuno che gli aggiornamenti non essenziali delle linee guida sopra indicate, formulati da parte della Commissione didattica, non debbano essere sottoposti ad una nuova approvazione da parte degli organi.
- Sul punto 15 dell'O.D.G. «CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE (IGG) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – CNR. RINNOVO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. 28 settembre 2015 n. 1141 (prot. n. 125045) di ratifica della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 29 aprile 2019 in merito al rinnovo della Convenzione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2019;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

**approva**

il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6), e la sua conseguente stipula, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

**Sul punto 16 dell'O.D.G. «CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT). RINNOVO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Convenzione del 21 settembre 2019 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) (prot. n. 132387 rep. 2150/2016 del 29/09/2016);
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 29 aprile 2019 in merito al rinnovo della Convenzione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico del 29 aprile 2019;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

**approva**

il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7), e la sua conseguente stipula, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO (IUE). RINNOVO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la convenzione del 24 aprile 2014 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo (IUE) (prot. n. 33600 rep. 222/2014 del 5/5/20149);
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 29 aprile 2019 in merito al rinnovo della Convenzione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2019;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

**approva**

il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo (IUE) nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8), e la sua conseguente stipula, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**FINANZIAMENTO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) E DEL PIANO PER L'ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge n. 240/2010;
- vista la legge n. 170/2003 e legge n. 232/2016;
- visti i DDMM nn. 1047/2017, 610/2017 e 587/2018 di quantificazione delle quote di finanziamento da erogare ai PLS e POT presentati per gli anni 2017/2018;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il modello di accordo di partenariato proposto dal MIUR in cui l'Università di Firenze è coordinatrice del progetto nazionale di area Scienze della Terra;
- visto il modello di accordo di partenariato proposto dal MIUR in cui l'Università di Firenze è coordinatrice del progetto nazionale per il POT "*Essere, Conoscere, Scegliere – ECS.10*" e tenuto conto che lo stesso sarà adottato anche per i progetti POT in cui questo Ateneo è partner;
- visto l'interesse dell'Università a dare attuazione a tali progetti;
- ritenuto opportuno individuare nei RAD dei Dipartimenti di afferenza delle discipline e dei relativi docenti di riferimento oggetto dei PLS i referenti amministrativi di progetto;
- vista la necessità di individuare un referente amministrativo per il POT "*Essere, Conoscere, Scegliere – ECS.10*", di cui questo Ateneo è coordinatore;

- ritenuto opportuno confermare i RAD dei Dipartimenti di afferenza amministrativa delle Scuole di riferimento dei corsi di studio oggetto dei POT (Regolamento delle Scuole Art. 2, c. 5e);
- tenuto conto del parere del Senato Accademico del 29/04/2019,  
esprime parere favorevole
- 1) alla stipula dell'accordo di partenariato fra l'Università di Firenze e altre 28 Università nel Progetto Nazionale di area Scienze della Terra dal titolo "PLS-Piano Nazionale Geologia", secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9);
- 2) alla stipula dell'accordo di partenariato fra l'Università di Firenze e altri 4 Atenei per il POT "Essere, Conoscere, Scegliere – ECS.10" e alla stipula di accordi analoghi per i POT-Partner, secondo il modello presentato e allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10).  
individua
- 3) quali referenti amministrativi del PLS Geologia, di cui questo Ateneo è coordinatore, nonché dei PLS – Partner, i RAD dei Dipartimenti di afferenza dei relativi docenti di riferimento come risultanti dalla tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);
- 4) quale referente amministrativo del POT "Essere, Conoscere, Scegliere – ECS.10" di cui questo Ateneo è coordinatore, la Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Job Placement;
- 5) quali referenti amministrativi di Progetto POT-Partner, i RAD dei Dipartimenti di afferenza amministrativa delle Scuole di riferimento dei corsi di studio oggetto dei singoli POT di cui al documento indicato al punto 2 (Regolamento delle Scuole Art. 2, c. 5e).

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**INIZIATIVE STUDENTESCHE CULTURALI E SOCIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE. NOMINA MEMBRI DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA 2018/2019**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze", emanato con Decreto Rettorale n. 471 (prot. 39600) del 14 giugno 2010, e in particolare l'articolo 6 nel quale è previsto che la commissione preposta alla valutazione delle iniziative proposte dagli studenti sia "composta dal Rettore, o suo delegato, che la presiede e da quattordici membri comprendenti i sette studenti eletti in Senato Accademico e in Consiglio di amministrazione, quattro membri designati da e nel Senato, e tre membri designati da e nel Consiglio di Amministrazione";
- considerato che si deve procedere alla nomina della Commissione istruttoria Iniziative studentesche anno accademico 2018/2019 per la valutazione delle proposte e l'elaborazione di un'ipotesi di attribuzione dei finanziamenti da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico;
- visto l'art. 6 della legge 19 novembre 1990 n. 341 il quale prevede che gli Statuti delle Università debbano contemplare "attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero";
- visto l'art. 3 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 il quale prevede che le Università sostengano, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, le attività sopracitate;
- visto il vigente Statuto che all'art. 9 c. 4 prevede che l'Università favorisca la creazione di strutture di vita collettiva, lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive, in collaborazione con gli Enti preposti,

#### DELIBERA

di designare:

1. Giovanni Ferrara
2. Marco Linari
3. Bernardo Sordi

quali membri della Commissione istruttoria Iniziative studentesche.

Sul punto 5bis dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO AGLI STUDENTI DI SPAZI DELL'ATENEO ADOTTATO CON DECRETO DEL RETTORE N. 123817 DEL 4/09/2017**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che in data 5 settembre 2017 è entrato in vigore il "Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo", adottato con Decreto del Rettore n. 123817 del 4/09/2017, che disciplina



modalità e criteri per l'utilizzo dei locali dell'Università da parte degli studenti per lo svolgimento di iniziative culturali, sociali e ricreative nonché per attività di rappresentanza e di servizio;

- considerato in fase di prima applicazione sono emerse alcune criticità che hanno reso opportuno procedere ad una revisione del Regolamento di cui trattasi sotto diversi profili;
- considerato a tal proposito che nel corso del 2018 erano state portate alla conoscenza del Consiglio di amministrazione alcune informative in merito fino a quella risultante agli atti con il prot. 180236 in data 26 ottobre 2018 in cui si dava atto delle osservazioni via via pervenute dagli studenti circa la difficoltà a sostenere le spese e i costi di sostenimento per la gestione della sicurezza e vigilanza durante l'espletamento delle iniziative studentesche di cui trattasi, l'Ateneo ha ritenuto opportuno sostenere transitoriamente i costi per i servizi effettuandone un monitoraggio anche al fine, oltre quello generale di consentire la tutela e l'ordine del patrimonio universitario, di analizzare eventuali modalità di ripartizione e imputazione delle stesse agli studenti, come peraltro indicato nella comunicazione del Senato Accademico dell'11 settembre 2017;
- considerato che la Commissione per l'assegnazione in uso temporaneo agli studenti degli spazi dell'Ateneo di cui all'art. 4 del citato Regolamento, costituita con D.R. del 16 ottobre 2017, ha dunque elaborato una proposta di revisione del Regolamento alla luce delle criticità emerse;
- considerate pertanto le varie esigenze di modificazione del vigente testo regolamentare così come ricordate in narrativa,

#### DELIBERA

- 1) di approvare le proposte di modifica al Regolamento per la assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo come risultanti dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12);
- 2) di dare mandato alla direzione proponente di adottare ogni atto conseguente e necessario all'attuazione della presente deliberazione;
- 3) di procedere alla pubblicazione del Regolamento per la assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA E SERVIZI SULLA STATISTICA AVANZATA PER LO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE – CAMILO DAGUM ON ADVANCED STATISTICS FOR THE EQUITABLE AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT - ASES D**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del Centro stipulata nel 2015;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DISIA del 20 febbraio 2019 di approvazione dell'atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro ASES D;
- vista la relazione sull'attività scientifica svolta dalla struttura;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione ricerca nella seduta del 16 aprile u.s.;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 29 aprile u.s.;
- vista la disponibilità dei professori Alessandra Petrucci, Daniele Vignoli, Alessandra Mattei, Laura Grassini ad essere nominati nel Comitato scientifico e dei professori Alessandra Petrucci e Laura Grassini a far parte del Comitato di Gestione,

#### Delibera

il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla statistica Avanzata per lo Sviluppo Equo e Sostenibile – Camilo Dagum on Advanced Statistics for the Equitable and Sustainable Development – ASES D, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13).

I proff.ri Alessandra Petrucci, Daniele Vignoli, Alessandra Mattei, Laura Grassini sono nominati membri del Comitato Scientifico e i proff.ri Alessandra Petrucci e Laura Grassini anche membri del Comitato di Gestione.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
  - visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
  - visto lo statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
-

- considerato che il mandato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione è in scadenza nel mese di giugno 2019;
- vista la nota del Presidente della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione che ha invitato l'Ateneo a designare i componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dell'Università;
- visti i curricula e la disponibilità manifestata dai professori Andrea Arnone, Silvia Ranfagni e Andrea Simoncini;
- considerata l'esigenza di garantire una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione anche al socio Sostenitore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze;
- vista la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che ha confermato la Dott.ssa Silvia Zonedda quale candidato per la nomina nel Consiglio di Amministrazione,

esprime parere favorevole

alla designazione dei professori Andrea Arnone, Silvia Ranfagni, Andrea Simoncini e della dottoressa Silvia Zonedda quali rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, per quattro anni.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO PER LA REALIZZAZIONE DEL "FLORENCE POPULATION STUDIES"**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo da alcuni anni hanno avviato una collaborazione che coinvolge diverse Scuole dell'Ateneo nell'ambito delle discipline umanistiche e sociali;
- preso atto della delibera assunta dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G.Parenti" in data 19 novembre 2018;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

Delibera

la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo per la realizzazione del "Florence population studies", allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14).

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**RIVISTA FASHION HIGHLIGHT ATTIVAZIONE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DIDA del 13 febbraio 2019;
- considerato che lo scopo della rivista è quello di condividere gli avanzamenti della ricerca scientifica nel sistema moda in ambito nazionale e internazionale;
- tenuto conto che ogni spesa inerente la rivista non graverà sul Bilancio di Ateneo;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico,

delibera

l'attivazione della Rivista Fashion HighLight, quale rivista di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze, con periodicità semestrale. Ogni spesa inerente la rivista non graverà sul Bilancio di Ateneo. E' nominato Direttore Scientifico della rivista la prof.ssa Elisabetta Cianfanelli, la cui nomina sarà disposta con successivo decreto rettorale.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**DIRETTORE SCIENTIFICO E DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RIVISTA ADVANCES IN HORTICULTURAL SCIENCE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DAGRI del 22 marzo 2019;
- visto il D.R. n. 162 prot. n. 18315 del 7 marzo 2014 di nomina del prof. Stefano Mancuso a Direttore Scientifico della Rivista AHS e la avvenuta scadenza della nomina;
- tenuto conto della disponibilità rinnovata da parte dei professori Stefano Mancuso e Francesco Ferrini ad essere nominati rispettivamente Direttore Scientifico e Direttore Responsabile della rivista;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico,

esprime

parere favorevole alla conferma dei professori Stefano Mancuso e Francesco Ferrini ad essere nominati rispettivamente Direttore Scientifico e Direttore Responsabile della rivista. Le nomine avranno validità per cinque anni.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI FORMAZIONE INTERNAZIONALE H2CU**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del Centro sottoscritta il 1 giugno 2004;
- visti gli atti aggiuntivi del 13 dicembre 2005, 21 luglio 2010 e 27 novembre 2012;
- vista la delibera dei Consigli di Dipartimento DICEA del 21/10/2016 e DST del 17/09/2018;
- visto il D.R. n. 951 del 14/10/2016 di nomina dei nostri docenti negli organi del Centro;
- vista la relazione sull'attività del Centro presentata dalla prof.ssa Caporali;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione ricerca nella seduta del 16 aprile u.s.;
- vista la disponibilità dei professori Enrica Caporali e Filippo Catani ad essere nominati quali membri negli organi del Centro H2CU,

**DELIBERA**

il rinnovo della convenzione istitutiva del *Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU* nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.15).

Sono nominati i proff.ri Enrica Caporali e Filippo Catani quali rappresentanti dell'Ateneo fiorentino negli organi del Centro H2CU.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**NOMINA DIRETTORI SCIENTIFICI DELLE RIVISTE FIRENZE ARCHITETTURA, RESTAURO ARCHEOLOGICO, RI-VISTA E CONTESTI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DIDA del 13 febbraio 2019;
- visti i D.R. n. 1372 (prot. n. 104326), 1365 (prot. n. 104301), 1364 (prot. n. 104298), 1374 (prot. n. 104332) tutti del 30.12.2014 di nomina dei precedenti Direttori scientifici delle suddette riviste;
- considerata l'impossibilità del prof. Roberto Sabelli a svolgere le funzioni di Direttore della Rivista stante la certificazione prodotta all'Ufficio del Personale docente;
- preso atto delle dimissioni prodotte dal prof. Gabriele Paolinelli in data 24 aprile u.s.;
- tenuto conto della disponibilità manifestata da parte della prof.ssa Maria Grazia Eccheli per la rivista *Firenze Architettura*, della prof.ssa Emanuela Morelli per la rivista *Ri-Vista*, del prof. David Fanfani per *Contesti* e della prof.ssa Susanna Caccia Gherardini, che collaborerà con il prof. Maurizio De Vita, per la rivista *Restauro Archeologico*;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile u.s.,

**Esprime**

parere favorevole alla nomina dei seguenti docenti a Direttori Scientifici delle riviste: per la rivista *Ri-Vista* la prof.ssa Emanuela Morelli; per *Contesti* il prof. David Fanfani e per la rivista *Restauro Archeologico* la prof.ssa Susanna Caccia Gherardini che collaborerà con il prof. Maurizio De Vita. Le nomine avranno validità per cinque anni. Per la rivista *Firenze Architettura* è confermata prof.ssa Maria Grazia Eccheli fino al suo collocamento in quiescenza.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (CONSOB)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il testo della convenzione quadro, oggetto di approvazione, allegato alla pratica risulta non completo, verificata l'impossibilità di reperire nel corso della seduta il testo integrale, rinvia all'adunanza prevista per il 24 maggio p.v. l'approvazione del rinnovo della convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e l'individuazione del referente scientifico dell'Università per la stessa convenzione

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI CON: UNIONE DEI**

**COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE; CONGREGAZIONE VALLOMBROSANA DELL'ORDINE DI SAN BENEDETTO; ASSOCIAZIONE PROGETTO METATO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che nel mese di maggio 2019 avranno inizio le esercitazioni del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali e del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali;
- considerato che per lo svolgimento di suddette esercitazioni è necessario alloggiare e ristorare studenti e personale universitario nel territorio dove le esercitazioni si svolgono, vale a dire Rincine e Vallombrosa;
- preso atto della indisponibilità del complesso detto "Paradisino", storicamente utilizzato a questi scopi, per carenze strutturali che richiedono un intervento di ristrutturazione piuttosto pesante;
- valutata positivamente la soluzione adottata lo scorso anno attraverso la stipula di convenzioni con la Congregazione Vallombrosana per l'alloggio presso la Foresteria dell'Abbazia di Vallombrosa, con l'Associazione Progetto Metato Diretta Mazzei per l'alloggio presso a casetta Metato e con l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve per l'alloggio presso il complesso forestale di Rincine e il ricorso alle procedure ordinarie per l'individuazione di punti ristoro;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405;
- visto il bilancio unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2019,

Delibera

- 1) il rinnovo delle convenzioni con la Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto e con l'Associazione Progetto Metato "Fioretta Mazzei" allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 16 e 17) per l'accoglienza di studenti e personale universitario coinvolto nelle esercitazioni del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali e del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali del Dipartimento DAGRI;
- 2) di ripartire la cifra necessaria per la gestione delle spese di vitto e alloggio relative alle esercitazioni del corso di laurea di Scienze Forestali e Ambientali e del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali nel modo seguente: DAGRI € 7.000,00; Ateneo € 22.508,50.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che sul territorio fiorentino opera da secoli l'Accademia delle Belle Arti, dal 1999 inserita nel sistema universitario come Istituto di Alta Formazione;
- considerato che tra l'Accademia e l'Università sono molteplici le possibilità di relazione e interazione, soprattutto per quanto concerne la ricerca nel campo della produzione, diffusione e promozione artistica, turistica, culturale e umanistica sul territorio regionale;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012, in particolare l'art. 10 comma 2 che recita: "l'Università contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e a tal fine persegue la collaborazione con gli enti e le istituzioni locali, anche concertando con essi organismi di consultazione",

Delibera

la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Accademia delle Belle Arti secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ E L'INAIL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che in data 16 maggio 2016 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Direzione Regionale Toscana dell'INAIL al fine di realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più ampia collaborazione;
- Considerato che nel corso dei tre anni di vigenza del protocollo sono state stipulate numerose convenzioni attuative sia per l'attivazione di master che per l'avvio di ricerche che hanno resti strato una notevole partecipazione;
- preso atto della richiesta di rinnovo inviata dalla Direzione Regionale dell'INAIL in data 22 marzo 2019;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012,

Delibera

il rinnovo Protocollo di intesa tra l'Università e l'INAIL nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA E FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E DEGLI ARTT. 4 E 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018 N. 1 TRA IL CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che la Città Metropolitana si è dotata di un servizio di Protezione Civile che è diventato riferimento per il territorio regionale;
- preso atto che lo stesso Ente ha individuato nel Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze il partner ideale per avviare una collaborazione nelle aree di comune interesse nel campo della tutela dell'ambiente e del territorio;
- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692",

Delibera

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli artt. 4 e 21 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze e la Città Metropolitana di Firenze allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20);
- 2) di delegare il Presidente del Centro, prof. Nicola Casagli, alla firma dell'accordo di collaborazione di cui al punto precedente.

**INVERSIONE ODG**

**O M I S S I S**

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "NUOVI PEPTIDI DI INTERESSE COSMECEUTICO"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- vista la missione istituzionale dell'Ateneo e l'obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- visto il Contratto di ricerca fra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e l'azienda Espikem Srl, integrato successivamente con Addendum, per lo svolgimento della ricerca "Sviluppo di nuovi peptidi per applicazioni cosmeceutiche", il cui responsabile scientifico è la professoressa Anna Maria Papini, ed in particolare l'articolo 6;
- considerato che l'articolo 6 del Contratto di ricerca, in caso di interesse di entrambe le parti a procedere, prevede che:
  - o il risultato della ricerca proteggibile mediante privativa sia oggetto di domanda congiunta di brevetto,
  - o l'azienda si fa carico delle spese di deposito e dei successivi costi di mantenimento, estensione territoriale ed eventuale trascrizione,
  - o l'Ateneo licenzierà all'azienda la sua quota di titolarità della domanda di brevetto subito dopo il deposito congiunto;

- vista la comunicazione dell'11 marzo 2019 con cui l'azienda Espikem Srl ha manifestato il proprio interesse a procedere alla protezione, mediante domanda di brevetto in Italia, del risultato inventivo raggiunto nell'ambito del suddetto contratto di ricerca;
- vista la proposta dell'azienda Espikem Srl per la ripartizione delle quote di titolarità su tale risultato inventivo proteggibile fra l'Università di Firenze, per il 20%, e la stessa azienda, per l'80%;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 21 marzo 2019, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 20%, e dell'azienda Espikem Srl, per l'80%, per tutelare l'Invenzione denominata "Nuovi peptidi di interesse cosmeceutico", da parte dei professori Papini, Giovannelli e Rovero e dalla dottoressa Errante;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 5 aprile 2019 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- considerato che tutte le spese di deposito e mantenimento del titolo saranno a carico di Espikem Srl;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto,

**Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 20%, e dell'azienda Espikem Srl, per l'80%, relativa all'Invenzione denominata "Nuovi peptidi di interesse cosmeceutico" con indicazione degli inventori: Anna Maria Papini, afferente al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", Lisa Giovannelli e Paolo Rovero, afferenti al Dipartimento di NEUROFARBA, e Fosca Errante, afferente al Dipartimento di NEUROFARBA e dipendente di Espikem Srl;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura e spese dell'azienda Espikem Srl;
- 3) di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla negoziazione, dopo l'avvenuto deposito, delle condizioni economiche della licenza all'azienda Espikem Srl della quota di titolarità dell'Ateneo della domanda di brevetto, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, alla redazione del contratto di licenza, ed alla successiva gestione della domanda di brevetto, tenuto conto delle proposte della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "MECCANISMO DI TOWING PER CONVOGLI DI VEICOLI AUTOMATICI MECCANICAMENTE CONNESSI"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 20 febbraio 2019, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'Invenzione denominata "Meccanismo di towing per convogli di veicoli automatici meccanicamente connessi" da parte del prof. Adriano Alessandrini e del dott. Fabio Cignini (Assegnista di ricerca), entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 5 aprile 2019 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto da parte del consulente brevettuale Italbrevetti S.r.l.;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto,

**Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata "Meccanismo di towing per convogli di veicoli automatici meccanicamente connessi" con indicazione degli inventori: prof. Adriano Alessandrini e dott. Fabio Cignini (Assegnista di ricerca), afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Studio Italbrevetti S.r.l., facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 2.302,6 IVA compresa, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- 3) di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla successiva gestione della domanda di brevetto, tenuto conto delle proposte della Commissione Brevettazione, ed in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**NUOVA REGISTRAZIONE DI MARCHIO DENOMINATIVO "CUSTOM3D" E DI MARCHIO FIGURATIVO "M3D"**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 2 aprile 2019, per la registrazione di marchio a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare il marchio "CUSTOM3D" e la sua rappresentazione figurativa "M3D", da parte della prof.ssa Monica Carfagni, del prof. Rocco Furferi, del prof. Lapo Governi, della dott.ssa Francesca Uccheddu e del dott. Yary Volpe;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per la registrazione del marchio comunitario denominativo "CUSTOM3D" e del marchio comunitario figurativo "M3D" presso la EUIPO-European Union Intellectual Property Office, che sarà effettuato direttamente dall'Unità Funzionale Brevetti, Spin off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line;
- considerato che la Commissione Brevettazione ha stabilito di parificare la disciplina dei marchi a quella dei brevetti, nelle more della revisione dell'attuale Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- considerato che la spesa per la nuova registrazione di entrambi i marchi comunitari, pari a € 2.100 IVA compresa, graverà sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- tenuto conto della necessità di affidare i marchi in uso al Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico del Laboratorio, che ne ha fatto richiesta di registrazione, affinché possa essere utilizzato per le attività istituzionali del Laboratorio stesso;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale alla concessione in licenza d'uso dei marchi "CUSTOM3D" e "M3D" al Dipartimento di Ingegneria Industriale, di afferenza del responsabile scientifico dell'omonimo Laboratorio, alle condizioni indicate dalla stessa Commissione Brevettazione,

**Delibera**

- 1) di autorizzare la registrazione, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, del marchio comunitario denominativo "CUSTOM3D" e del marchio comunitario figurativo "M3D", con indicazione degli autori Monica Carfagni, Rocco Furferi, Lapo Governi, Francesca Uccheddu, Yary Volpe, Marco De Luca, e Federico Mussa;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di registrazione dei marchi a cura dell'Unità Funzionale Brevetti, Spin off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line, facendo gravare il pagamento per le procedure di registrazione alla EUIPO-European Union Intellectual Property Office, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- 3) di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla successiva gestione dei marchi;
- 4) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Accordo per le condizioni d'uso dei marchi "CUSTOM3D" e "M3D" alle seguenti condizioni indicate dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale di Ateneo:
  - o Uso esclusivo e gratuito dei marchi nell'ambito delle attività istituzionali del Laboratorio
  - o Durata di 10 anni rinnovabili per altri 10 con possibilità di disdetta
  - o Uso dei marchi in diretta connessione con le attività ed i servizi istituzionali dell'Università e quindi con il Logo del Dipartimento, sia nelle comunicazioni online che in quelle offline, nel rispetto del Manuale di identità visiva e delle Linee guida per l'uso corretto del Logo di Ateneo
  - o Impegno del Dipartimento a imporre alle proprie sotto-articolazioni che utilizzano i marchi di interrompere l'uso non appena terminassero le proprie attività (scadenza o cessazione del Laboratorio Congiunto)
  - o Divieto di utilizzo dei marchi per identificare un prodotto o servizio destinato alla commercializzazione
  - o Impegno delle parti a segnalare all'altra ed intraprendere azioni a tutela contro la contraffazione dei marchi
  - o Facoltà del Rettore di modificare le condizioni dell'accordo e, nei casi più gravi di revocare la concessione (uso improprio, uso in violazione del Codice Etico di Ateneo, e/o con le disposizioni regolamentari e rettorali, e/o con le Linee Guida per l'uso corretto del Logo di Ateneo).

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVISIONE DEL "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'INCUBATORE"**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della raccomandazione della Commissione Europea del 10 aprile 2008 che individua come missione strategica il trasferimento delle conoscenze e raccomanda di sostenere lo sviluppo di capacità e competenze per il trasferimento delle conoscenze negli organismi pubblici di ricerca oltre che approntare misure per rafforzare la consapevolezza e le competenze degli studenti in materia di trasferimento delle conoscenze e imprenditoriali;
- visto l'art. 8 commi 2 e 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento relativo al Funzionamento dell'Incubatore Universitario Fiorentino, approvato con decreto Rettorale del 19 aprile 2010, n. 306 prot. 25837;
- visto lo Statuto di CsaVRI;
- considerata la proposta di revisione del testo del Regolamento così come approvata dal Consiglio Direttivo e Consiglio Scientifico di CsaVRI nelle sedute rispettivamente del 28 febbraio 2019 e del 1° marzo 2019;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 18 marzo 2019 le cui proposte di integrazione sono state interamente recepite nel testo del regolamento;
- considerato il parere espresso dal Comitato Tecnico amministrativo nella seduta del 19 marzo 2019 le cui proposte di integrazione sono state recepite nel testo del regolamento;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29.04.2019;
- ritenuto opportuno accogliere le proposte di adeguamento del testo del Regolamento relativo al "Funzionamento dell'Incubatore Universitario Fiorentino";
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di procedere ad una rilettura dei regolamenti da parte di un team composto da giuristi che ne riveda la stesura, al fine di pervenire ad una scrittura omogenea dei vari testi senza però intervenire sulle scelte operate,

**DELIBERA**

di approvare il "Regolamento di funzionamento dell'Incubatore Universitario Fiorentino" nel testo di seguito riportato impegnando al contempo l'Amministrazione ad individuare un "team giuridico" incaricato di procedere ad una rilettura dei regolamenti al fine di rendere omogenei e uniformare gli stili dei vari testi:

**"REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO"**

**ART. 1 OGGETTO**

1. L'Incubatore Universitario Fiorentino - IUF, gestito da CsaVRI - Centro di servizi di ateneo per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario - promuove la diffusione della cultura imprenditoriale tra i diversi attori dell'Università di Firenze, favorisce le relazioni con il territorio all'interno degli ecosistemi dell'innovazione e promuove e sostiene la nascita e la prima fase di sviluppo di start-up e spin-off basati su idee imprenditoriali ad elevato tasso di innovazione e con un forte collegamento con la ricerca universitaria.

2. I servizi offerti dall'Incubatore sono: valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la formazione imprenditoriale, l'incubazione e la post-incubazione.

3. L'Incubatore Universitario Fiorentino fornisce detti servizi e spazi fisici in via privilegiata a Spin-off dell'Università di Firenze e start-up con rapporti in corso o in fase di sviluppo col mondo della ricerca universitaria su progetti innovativi e, in via subordinata, a Start-up prive di legami con la ricerca, selezionate sulla base di bandi congiunti o accordi formalizzati con le realtà dell'ecosistema metropolitano fiorentino dell'innovazione.

4. L'incubatore Universitario Fiorentino ha una vocazione generalista, tesa a promuovere la valorizzazione di progetti di impresa provenienti da tutti i settori scientifico disciplinari dell'Ateneo avvalendosi anche dell'aiuto di eventuali strutture ospitate e aventi a oggetto lo sviluppo e l'erogazione di servizi specializzati che si affiancano a quelli generali offerti dal medesimo.

**ART. 2 DEFINIZIONI**

Ai fini di questo Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- a. **CsaVRI** è il Centro di servizi di ateneo per la Valorizzazione dei risultati della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario e ha come missione l'applicazione diretta, la valorizzazione e lo sfruttamento della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale culturale ed economico della società.
- b. **La Commissione Spin-off** è la commissione consultiva di Ateneo che predispone pareri concernenti il riconoscimento e i rapporti degli spin-off con l'Università e valuta annualmente le attività degli Spin-off nell'ottica del loro monitoraggio a cura degli Organi di Ateneo.
- c. **Strutture private o pubbliche specializzate in innovazione e imprenditorialità**: strutture che hanno come missione l'erogazione di servizi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, e che dimostrino di incorporare competenze e capacità di erogazione di tali servizi, anche in collegamento con quelli generali forniti da IUF.



- d. Progetto imprenditoriale** in formazione: progetto sviluppato da un team che può comprendere personale strutturato dell'Università di Firenze, assegnisti, dottorandi, docenti a contratto e studenti iscritti all'Università di Firenze.
- e. Spin-off:** società riconosciute ai sensi della legislazione applicabile sulla base del Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze.
- f. Altre imprese in avvio:** startup, anche in forma di impresa individuale, con rapporti in corso o in fase di sviluppo col mondo della ricerca universitaria su progetti innovativi, oppure Start-up prive di legami con l'Università di Firenze, selezionate sulla base di bandi congiunti o accordi con le realtà dell'ecosistema dell'innovazione metropolitano.
- g. Formazione imprenditoriale:** insieme delle funzioni organizzate da IUF o in collegamento con IUF e volte ad aiutare la trasformazione di progetti imprenditoriali in nuove imprese innovative.
- h. Incubazione:** insieme di funzioni organizzate da IUF o in collegamento con IUF e volte a fornire servizi logistici e di messa a disposizione di spazi fisici all'interno dell'incubatore, servizi di comunicazione, di supporto imprenditoriale, di networking e di sviluppo delle relazioni con enti ed università.
- i. Post-Incubazione:** insieme di funzioni organizzate da IUF o in collegamento con IUF e volte al supporto di imprese avviate e uscite dalla fase di incubazione che di norma dura tre anni.
- j. Soggetti ospitati:** 1) team in formazione con progetti imprenditoriali; 2) spin-off in incubazione 3) altre imprese in avvio; 4) strutture private e pubbliche specializzate in innovazione e imprenditorialità.

#### **ART. 3 RESPONSABILITÀ DECISIONALI**

- 1. Il Consiglio scientifico di CsaVRI, oltre ad esprimere orientamenti generali sui servizi di IUF e sulle attività svolte, formula parere al Consiglio direttivo sulla istituzione dei servizi e sull'ammissione di attività ai servizi di IUF, sulla loro permanenza e sul termine della loro erogazione. Il Presidente riferisce al Consiglio scientifico su decisioni e orientamenti del Consiglio direttivo e sull'attività del Direttore tecnico.
- 2. Il Consiglio direttivo di CsaVRI, su proposta del Presidente e sentito il parere del Consiglio scientifico, assume le decisioni relativamente all'istituzione e alla tipologia dei servizi erogati.
- 3. Il Direttore tecnico assiste, sorveglia, e organizza i servizi per i soggetti utilizzatori, riferendo direttamente al Consiglio direttivo.

#### **ART. 4 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE AI SERVIZI: BANDI E SOGGETTI**

- 1. I Soggetti ospitati, così come definiti all'art.2 punto j., sono ammessi ai servizi sulla base di procedura di selezione pubblica.
- 2. Le strutture private e pubbliche specializzate in innovazione e imprenditorialità sono ammesse attraverso convenzioni e accordi in cui sono specificati i criteri di valutazione.

#### **ART. 5 SERVIZI DI INCUBAZIONE ED OBBLIGHI DELLE IMPRESE**

- 1. CsaVRI eroga attraverso IUF, con apposito contratto di servizio con i soggetti ospitati, e sulla base di tariffe definite preventivamente dal Consiglio direttivo, i seguenti servizi:
  - a. messa a disposizione di spazi fisici all'interno dell'Incubatore e presso altre strutture convenzionate;
  - b. servizi di supporto imprenditoriale, di comunicazione e di logistica;
  - c. altri servizi di accelerazione.
- 2. A fronte dei servizi ricevuti, i soggetti ospitati in IUF dovranno corrispondere a CsaVRI un canone definito dal Consiglio direttivo che tiene conto dei metri quadri degli spazi occupati e della tipologia dei servizi erogati.
- 3. Il contratto di servizio fra CsaVRI e il soggetto ospitato in IUF:
  - determina le modalità e i termini di godimento dei servizi, anche sulla base di linee guida deliberate dal Consiglio direttivo previo parere del Consiglio scientifico;
  - prevede l'obbligo per il soggetto ospitato in IUF di dotarsi di polizza di assicurazione relativa all'accesso del soggetto stesso ai servizi di IUF;
  - prevede gli obblighi del soggetto ospitato in IUF relativamente alle spese di manutenzione e riparazione, e all'uso di attrezzature o locali comuni;
  - pone il divieto per il soggetto ospitato in IUF di cessione a terzi, in modo diretto o indiretto, totale o parziale, dei servizi forniti dall'Incubatore;
  - prevede l'impegno ad adottare, nell'esecuzione delle proprie attività, tutti quei provvedimenti e cautele di cui alle vigenti norme e che comunque dovessero rendersi necessari per garantire l'incolumità del personale dipendente, dei collaboratori esterni, di tutti gli altri soggetti ammessi a IUF e di tutti i terzi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi nelle zone di esercizio dell'attività dell'azienda;

- prescrive l'osservanza delle regole nell'utilizzo di loghi, nella citazione corretta e obbligatoria di IUF, di CsaVRI e dell'Università.

4. Il soggetto ospitato dovrà aggiornare CsaVRI sull'attività svolta e i risultati conseguiti ai fini di monitoraggio; CsaVRI si impegna a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni che verranno trasmesse.

#### **ART. 6 DURATA E REVOCA DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INCUBAZIONE**

1. Il Consiglio direttivo, su parere del Consiglio scientifico, determina i termini di durata della permanenza dei soggetti ospitati presso l'Incubatore, di norma pari a 5 anni, e determina altresì la modalità per la concessione di motivate proroghe fino ad massimo di 10 anni complessivi.

2. Allo scadere del periodo d'incubazione l'azienda libererà gli spazi e/o le postazioni assegnati e restituirà i beni e le attrezzature nello stato in cui sono stati consegnati, salvo il deterioramento d'uso.

3. Salvo il caso di proroga, alla scadenza del periodo di incubazione, così come al verificarsi di una causa di revoca o di rinuncia alla fruizione dei servizi, l'Incubatore cesserà l'erogazione di tutti i servizi.

4. CsaVRI si riserva di poter interrompere l'incubazione dell'azienda in caso di mancata conferma del riconoscimento quale spin-off e in tutti i casi di violazione formale o sostanziale degli obblighi posti a carico dell'azienda dal presente Regolamento.

#### **ART. 7 ESONERO DA RESPONSABILITÀ E CONTROVERSIE**

1. Il soggetto incubato manleva l'Università e CsaVRI da ogni responsabilità per danni che possano derivare agli addetti o alle cose dell'azienda a seguito della fruizione dei servizi, beni ed aree messe a disposizione.

2. Analogamente, l'Università e CsaVRI sono esonerati da responsabilità derivante da furti di beni di proprietà del soggetto incubato nelle aree messe a disposizione e negli spazi comuni di IUF.

3. Il soggetto incubato terrà indenne l'Università e CsaVRI da qualsiasi pretesa da parte di terzi in merito ad asserite violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale derivanti dalle attività svolte dal soggetto incubato.

4. Il soggetto incubato manleva l'Università e CsaVRI per i danni che l'azienda stessa possa arrecare a terzi a seguito delle attività svolte presso IUF e/o dei servizi oggetto dell'incubazione.

5. Nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Università e di CsaVRI qualora il soggetto incubato non sia in grado di proseguire autonomamente la propria attività.

#### **ART. 8 DATA DI ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione da parte del Rettore ai sensi dell'art. 51 dello Statuto di Ateneo.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVISIONE DEL "REGOLAMENTO RELATIVO ALLE INVENZIONI EFFETTUATE IN OCCASIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DA PERSONALE UNIVERSITARIO"**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, in particolare l'art. 1 comma 9 dove si prevede che l'Università di Firenze "Assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società";
- visto il Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario, approvato con D.R., 4 giugno 2013, n. 595 – prot. n. 40545;
- visto l'art. 65 comma 5 del Codice di Proprietà industriale D.Lgs. n. 30 del 2005;
- considerata la proposta di revisione del testo del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario avanzata dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 6 febbraio 2019 le cui proposte di integrazione sono state interamente recepite nel testo del regolamento;
- considerato il parere espresso dal Comitato Tecnico amministrativo nella seduta del 19 marzo 2019 le cui proposte di integrazione sono state interamente recepite nel testo del regolamento;
- tenuto conto dell'osservazione del Comitato Tecnico Amministrativo relativa al periodo riformulato nel nuovo testo dalla Commissione Affari Generali "*Sulle materie di competenza consultiva, il CdA può delegare alla Commissione l'assunzione di specifiche decisioni*", che ritiene "*oscuro e presenta potenziali profili di illegittimità qualora presupponga possibilità di deleghe di competenza del CdA ad altro Organo; tale possibilità infatti è da ritenersi esclusa perché non prevista dallo Statuto dell'Ateneo*";

- appurata la necessità di non coinvolgere gli Organi dell'Amministrazione Centrale in ogni decisione tecnica relativa alla gestione ordinaria dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo connotata da molteplici azioni con scadenze inderogabili pena la decadenza del medesimo;
- tenuto conto che il vigente Regolamento già attribuiva alla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale il compito di assumere decisioni tecniche su alcune materie elencate secondo specifiche deleghe deliberate dal CdA;
- appurata tuttavia l'impossibilità del permanere della vigente modalità di operare, a fronte del parere rilasciato dal Comitato Tecnico Amministrativo;
- tenuto conto della proposta di introdurre alcune responsabilità tecniche relative alla vita ordinaria del Diritto di Proprietà Industriale direttamente in capo alla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale;
- considerato che la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale potrà assumere decisioni tecniche esclusivamente entro i limiti di spesa del budget che annualmente il Consiglio di Amministrazione attribuisce per la gestione della proprietà intellettuale, contabilmente appoggiato sul bilancio di CsaVRI, di cui è responsabile il Dirigente dell'Area dei Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico;
- considerato che restano ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione in merito alle decisioni non ordinarie relative alla vita dei Diritti di Proprietà Industriale;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29.04.2019;
- ritenuto opportuno accogliere le proposte di adeguamento del testo del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario,

DELIBERA

di approvare il **“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”** nel testo qui di seguito riportato.

**Articolo 1 - Definizioni e oggetto della disciplina**

1. Ai fini del presente Regolamento si danno le seguenti definizioni:

**a) Ricercatore/i:** lavoratori subordinati, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, di ogni inquadramento e livello (professori ordinari e associati, ricercatori, personale tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici), dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, stagisti, contrattisti di ogni genere, docenti non dipendenti, compresi visiting e guest professor, studenti di ogni grado, compresi gli iscritti alle Scuole di Specializzazione e visiting students, ogni altro soggetto assimilabile.

**b) Invenzione:** ogni risultato della ricerca svolta dai Ricercatori che possa avere un valore patrimoniale e sia suscettibile di un diritto di esclusiva. Tale categoria ricomprende: invenzioni industriali, varietà vegetali, modelli e disegni, software e banche dati, progetti di lavoro di ingegneria, marchi.

**c) Diritto di Proprietà Industriale:** diritto di esclusiva ottenuto sulle Invenzioni, software, banche dati e progetti di lavoro di ingegneria, mediante procedimento di brevettazione o registrazione a mezzo del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento. Con la medesima dizione si intende far riferimento altresì al certificato di deposito così come ottenuto a seguito della consegna di software, banche dati e progetti di lavoro di ingegneria presso la sezione OLAF-Deposito opera inedita costituita presso la SIAE.

**d) Ricerca Istituzionale:** ricerca finanziata con risorse interne dell'Università degli Studi di Firenze e con i finanziamenti per la ricerca istituzionale provenienti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (es. PRIN).

**e) Ricerca Vincolata:** ricerca finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università.

2. Il presente regolamento disciplina le procedure interne dell'Università degli Studi di Firenze relative alle Invenzioni e si applica a tutti i Ricercatori come sopra definiti. I Ricercatori che non hanno un rapporto di lavoro subordinato, prima dell'inizio della loro attività, devono dichiarare di accettare l'applicazione nei loro confronti delle norme dettate dal presente Regolamento.

3. Il trasferimento di know how, che rientra tra le “informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali”, definite dall'art. 98 del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n.30 -Codice della Proprietà Industriale, è disciplinato all'interno del Regolamento sullo “Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati” dell'Università degli Studi di Firenze.

4. Rientrano nell'oggetto del presente regolamento le Invenzioni conseguite, nel corso o a seguito di attività di ricerca avvalendosi anche di attrezzature e/o strutture appartenenti all'Università e di finanziamenti e/o risorse economiche da essa amministrate, ivi comprese le invenzioni per le quali sia effettuata la cessione di cui all'art.4, entro due anni da quando il Ricercatore abbia cessato il suo rapporto a qualsiasi titolo instaurato con l'Università.

**Articolo 2 - Diritti e doveri dei Ricercatori dell'Ateneo in merito alle Invenzioni conseguite nell'ambito di**

### **Ricerca Istituzionale**

1. Il Diritto di Proprietà Industriale conseguente alla attività di Ricerca Istituzionale condotta da un Ricercatore spetta al Ricercatore medesimo.
2. Il Ricercatore conserva tutte le facoltà di sfruttamento del Diritto di Proprietà Industriale, ivi inclusa quella di depositare a proprio nome eventuali domande di protezione o registrazione, assumendosi ogni spesa, tassa ed onere economico in genere, riguardante il Diritto ed il suo mantenimento. Qualora l'Invenzione sia conseguita attraverso il contributo di più Ricercatori, il Diritto di Proprietà Industriale è attribuito a tutti in parti uguali, salvo diversa pattuizione.
3. Per le sole invenzioni brevettabili, il Ricercatore deve dare comunicazione all'Ateneo entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione della domanda di brevetto. Qualora l'invenzione industriale sia conseguita attraverso il contributo di più Ricercatori, la comunicazione deve essere sottoscritta da tutti.
4. Il Ricercatore ha il dovere di comunicare all'Università il tipo di operazione commerciale, condotta a titolo oneroso o gratuito, compiuta relativamente alle invenzioni brevettabili di cui è autore e il contenuto degli atti negoziali conclusi. Nel caso in cui il Ricercatore ottenga proventi dallo sfruttamento del brevetto, in particolare dalla vendita o dalla concessione in licenza del medesimo, all'Ateneo spetta il 40% dei suddetti proventi, ripartiti percentualmente secondo quanto disposto nel successivo art. 6 comma 2, una volta sottratte tutte le spese sostenute dal Ricercatore per la tutela dell'invenzione industriale e per il suo mantenimento.
5. Nel caso in cui il Ricercatore ceda l'Invenzione a titolo gratuito, restano fermi i diritti dell'Università di cui al comma precedente. Il Ricercatore è tenuto a rendere edotto il cessionario dell'esistenza di tali diritti.
6. Qualora il Ricercatore allo scadere dei 5 anni dal conseguimento del Diritto di Proprietà Industriale non ne abbia iniziato lo sfruttamento commerciale, deve darne comunicazione all'Università che acquisisce automaticamente un diritto gratuito, non esclusivo, di sfruttare l'Invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi o di farli sfruttare da terzi, salvo il diritto spettante al Ricercatore di esserne riconosciuto autore.

### **Articolo 3 - Invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di Ricerca Vincolata**

1. Nell'ipotesi di Ricerca Vincolata, il Diritto di Proprietà Industriale eventualmente conseguito spetta all'Università che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da Invenzioni ottenute col contributo dei propri Ricercatori ai sensi del comma 5 dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005).
2. I diritti patrimoniali derivanti dall'Invenzione, spettanti all'Università e al soggetto finanziatore, sono definiti dagli stessi negozialmente se non già disciplinati nel contratto che regola il progetto di ricerca, secondo quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati".
3. Il Ricercatore deve comunicare al Rettore il raggiungimento del risultato tutelabile fornendo la descrizione sintetica dell'Invenzione. L'Università può procedere al deposito a suo nome sostenendone i relativi costi, fermo restando il diritto esclusivo del Ricercatore stesso ad esserne riconosciuto autore.
4. I proventi derivanti dallo sfruttamento economico del Diritto di Proprietà Industriale relativi alla quota di spettanza dell'Università sono ripartiti secondo quanto stabilito nel successivo art.7.

### **Articolo 4 - Cessione all'Ateneo del diritto all'Invenzione**

1. Il Ricercatore può offrire in qualsiasi momento all'Ateneo i diritti di cui all'art.2 comma 1, garantendo che dei medesimi è l'unico inventore/autore e/o che di questo diritto può comunque liberamente disporre, proponendo all'Università di acquisirne la titolarità.  
Qualora l'Invenzione sia conseguita attraverso il contributo di più Ricercatori, deve essere trasmessa comunicazione sottoscritta da tutti, con chiara indicazione del contributo inventivo di ciascuno.
2. Qualora si conseguano Invenzioni con la partecipazione anche di soggetti esterni all'Università di Firenze ove il caso non sia già regolato da un preventivo accordo, l'Ateneo deve ottenere comunicazione scritta da tali soggetti volta a dimostrare la piena disponibilità del diritto rispetto ai loro enti di appartenenza.
3. Sull'accettazione o meno dell'offerta delibera il Consiglio di Amministrazione valutandone la convenienza economica, anche sulla base dei pareri e delle valutazioni della Commissione di cui all'art. 5. Qualora l'Ateneo decida di non accettare l'offerta dell'Invenzione, il Ricercatore non è più soggetto agli obblighi derivanti dal comma 4 dell'art. 2.
4. Nel caso in cui il Ricercatore offra all'Ateneo un Diritto di Proprietà Industriale depositato a suo nome e l'Ateneo decida di non accettare l'offerta, permangono gli obblighi in capo al Ricercatore previsti dal comma 4 dell'art.2.

### **Articolo 5 - Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale e Intellettuale**

1. E' istituita una Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale e Intellettuale.

Essa è composta da non meno di tre e non più di cinque membri, compreso il Presidente.

I membri e il Presidente della Commissione sono nominati dal Rettore, restano in carica per 4 anni accademici e possono essere confermati una sola volta. Ai lavori della Commissione partecipa di diritto il Presidente di CsaVRI. La Commissione può essere integrata da un esperto nel settore di riferimento della particolare invenzione oggetto di valutazione, scelto dalla Commissione stessa che parteciperà senza diritto di voto.

La Commissione è presieduta dal Presidente, che la convoca, anche per via telematica. Alla Commissione partecipa, come Segretario verbalizzante, anche un'unità di personale tecnico amministrativo del competente Ufficio dell'Amministrazione. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni della Commissione devono essere assunte entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, ovvero, in caso di urgenza documentata dal richiedente, entro 10 giorni lavorativi.

2. La Commissione esprime parere in merito a:

- a) richieste di conseguimento di Diritti di Proprietà Industriale a nome esclusivo dell'Università e in co-titolarietà;
- b) accordi di Proprietà Industriale annessi a progetti di ricerca congiunta ovvero a contratti o convenzioni di attività di ricerca commissionate da terzi, sia a beneficio degli organi di Ateneo sia delle unità amministrative che gestiscono o intendono gestire tali ricerche;
- c) abbandono dell'intera famiglia brevettuale;
- d) acquisizione di domande di brevetto/brevetti già concessi/altre forme di Diritto di Proprietà Industriale che vengano offerti all'Ateneo.

La Commissione assume decisioni in merito a:

- a) estensione di Diritti di Proprietà Industriale;
- b) mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale;
- c) finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti;
- d) gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo.

La Commissione ha la facoltà di condurre controlli e verifiche sulla corretta applicazione del presente Regolamento.

3. La Commissione può sentire il Ricercatore proponente prima della formulazione del proprio parere e può avvalersi di tutte le risorse messe a disposizione dall'Ateneo o da soggetti da esso incaricati per l'ottenimento di informazioni utili alla decisione circa l'opportunità di proteggere l'Invenzione.

#### **Articolo 6 - Gestione delle procedure relative alla costituzione di Diritti di Proprietà Industriale di titolarità dell'Ateneo**

1. L'Ateneo, tramite l'Ufficio competente dell'Amministrazione:

- a) offre ai Ricercatori consulenza e supporto nella gestione delle procedure di conseguimento di Diritti di Proprietà Industriale;
- b) collabora con i Ricercatori, di concerto con altri organismi di Ateneo preposti al Trasferimento Tecnologico, per valorizzare la proprietà intellettuale e industriale fornendo supporto, direttamente o attraverso esperti anche esterni all'Ateneo, per la valutazione dei requisiti per il conseguimento di Diritti di Proprietà Industriale e per le potenzialità di utilizzo commerciale degli stessi.
- c) collabora con i Ricercatori in relazione alle questioni tecniche e scientifiche relative alla Invenzione, alla definizione delle pratiche relative alle fasi procedurali, al mantenimento e alla valorizzazione del Diritto di Proprietà Industriale.

2. Nel caso di accettazione dell'offerta pervenuta dal Ricercatore di cessione all'Ateneo del proprio diritto su di una Invenzione, l'Ateneo, su parere della Commissione di cui all'art 5, ne approva il primo deposito/registrazione.

L'Ateneo decide successivamente al primo deposito ovvero alla prima registrazione, sulla base sia dei fondi a disposizione sia delle prospettive di valorizzazione del Diritto di Proprietà Industriale, sul sostenimento delle spese per il relativo mantenimento e per la prosecuzione dell'iter brevettuale e di registrazione.

3. Qualora l'Ateneo decida di sospendere il mantenimento del Diritto di Proprietà Industriale di cui sia titolare o di sospendere la procedura di estensione territoriale, deve darne in tempo utile, e comunque prima che il Diritto decada, comunicazione al Ricercatore, rendendosi pienamente disponibile alla cessione a titolo gratuito dello

stesso all'inventore o ad altro soggetto da questi indicato, fatta eventuale eccezione per il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione.

4. L'Università si adopera per valorizzare i Diritti di Proprietà Industriale di propria titolarità, allo scopo di trarre dal loro sfruttamento i migliori risultati in termini di ricaduta socio-economica, mediante la stipula di accordi con soggetti terzi aventi ad oggetto la cessione del Diritto di Proprietà Industriale, ovvero la sua cessione in licenza, esclusiva o non esclusiva, o, ancora, la cessione del diritto alla domanda di brevetto/registrazione.

#### **Articolo 7**

##### **Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del Diritto di Proprietà Industriale da parte dell'Ateneo**

1. Ai sensi dei precedenti art. 3 e 4, i proventi derivanti dalla vendita o licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo, detratti i costi sostenuti per la costituzione dei predetti e per il mantenimento del titolo sono così ripartiti: 50% all'Università e 50% al Ricercatore. Nel caso di più Ricercatori, la loro quota del 50% è distribuita in parti uguali, salvo diversa ripartizione stabilita prima dell'avvio delle procedure di costituzione della privativa.

2. I proventi netti di Ateneo derivanti dalle entrate da valorizzazione sono utilizzati:

- a) a beneficio dei fondi di ricerca della/e struttura/e di appartenenza del Ricercatore
- b) per alimentare il fondo per la registrazione dei Diritti di Proprietà Industriale e per le attività dell'Ufficio competente dell'Amministrazione presso CsaVRI
- c) a beneficio del bilancio generale di Ateneo.

I criteri di ripartizione sono deliberati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione di cui all'art.5, di norma prevedendosi un valore minimo a beneficio dei fondi di ricerca della/e struttura/e di appartenenza del Ricercatore non inferiore al 40%.

#### **Articolo 8**

##### **Invenzioni realizzate da soggetti appartenenti ad enti diversi**

1. Ai sensi del precedente art. 4, qualora si conseguano Invenzioni con la partecipazione di soggetti esterni all'Università di Firenze, ove il caso non sia già regolato da un preventivo accordo, gli inventori devono darne tempestiva comunicazione scritta ai rispettivi enti di appartenenza, al fine di consentire agli stessi di giungere ad un accordo in merito alla titolarità e alla gestione dei risultati conseguiti.

2. La quota dei costi per l'ottenimento del Diritto di Proprietà Industriale e la quota degli eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento dell'Invenzione vengono ripartiti tra i titolari sulla base della percentuale di titolarità posseduta.

#### **Articolo 9 - Riservatezza**

1. Al Ricercatore e a ogni altro soggetto che abbia collaborato ad attività di ricerca suscettibile di tutela, ai componenti della Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale e Intellettuale, a tutto il personale dell'Università, a consulenti esterni e collaboratori a qualsiasi titolo è fatto obbligo di osservare la massima riservatezza, ivi incluso il divieto a ogni forma di pubblicazione e o diffusione all'esterno, in merito all'Invenzione per la quale si chiede la tutela, sino al momento in cui sia avvenuto il deposito della domanda di brevetto e/o di altra forma di Diritto di Proprietà Industriale.

2. Nelle occasioni di contatto con soggetti esterni all'Università di Firenze, anche anteriori all'avvio di attività di ricerca, che presuppongano la comunicazione di know-how, il Ricercatore è tenuto ad utilizzare accordi di confidenzialità.

3. Allo scopo di permettere allo studente/dottorando il conseguimento del titolo prima del deposito/registrazione, potranno essere previste opportune cautele volte ad escludere la divulgazione dell'invenzione.

#### **Articolo 10 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ACCORDO PER LA GESTIONE AGGREGATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA IN ABBONAMENTO DI PERIODICI ITALIANI E ESTERI NONCHÉ DEI SERVIZI GESTIONALI CONNESSI TRA LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA, LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione del Rettore;

- vista la scadenza a dicembre 2019 dell'appalto per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi gestionali connessi;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, in materia di accordi fra le Amministrazioni Pubbliche finalizzata a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Firenze;
- visto il testo dell'Accordo per la gestione aggregata della procedura di gara d'appalto;
- considerato il già avviato processo di federazione dei Sistemi bibliotecari degli Atenei toscani, denominato SBART: Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana;
- valutata, pertanto, positivamente la scelta di proseguire nell'aggregazione formata da tali Atenei, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Genova, per l'acquisizione di beni e servizi e in particolare per la fornitura di periodici italiani e stranieri alle biblioteche delle Università coinvolte,

Delibera

- 1) di approvare l'Accordo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri su qualsiasi formato nonché dei servizi gestionali connessi tra la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università degli Studi di Siena;
  - 2) di autorizzare il Rettore o, in sua assenza, il Rettore Vicario alla sottoscrizione dell'Accordo, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21);
  - 3) di nominare la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia o suo delegato quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Comitato tecnico di Gestione previsto dall'Accordo, per la gestione aggregata della procedura di gara d'appalto;
  - 4) di ripartire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente Accordo come segue:
    - la spesa di euro 2.000,00, salvo eventuali integrazioni in corso di gara, quale importo a preventivo a carico dell'Ateneo per i costi complessivi di gestione della procedura e di esecuzione del contratto, graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario di Ateneo per l'esercizio 2020, voce di costo CO.04.01.02.01.12.05.18 – trasferimenti correnti ad altre Università;
    - la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2020 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2020 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:  
CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste  
CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line  
CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi
    - la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2021 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2021 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:  
CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste  
CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line  
CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi
    - la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2022 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2022 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:  
CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste  
CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line  
CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi
- e per l'eventuale rinnovo triennale:
- la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2023 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2023 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:  
CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste  
CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line  
CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi
  - la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2024 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2024 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:  
CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste

CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line

CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi

- la spesa presunta complessiva di euro 1.215.000,00 per l'anno 2025 graverà sui budget assegnati per l'esercizio 2025 al Sistema Bibliotecario di Ateneo, al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro Studi Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" del Dipartimento di Lettere e Filosofia e al Sistema Museale di Ateneo voci di costo:

CO.04.01.02.01.07.03 – abbonamenti a riviste

CO.04.01.02.01.08.15.05 – utenze e canoni: accesso a banche dati on line

CO.04.01.02.01.08.14 - altre spese per servizi.

Alle ore 18,40, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott.ssa Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Luigi Dei**





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# BILANCIO UNICO di Esercizio 2018



# Indice

Relazione sulla gestione	1
Stato Patrimoniale al 31/12/2018	16
Conto Economico al 31/12/2018	18
Rendiconto Finanziario al 31/12/2018	20
Nota Integrativa	22
Allegati Nota Integrativa	90
Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31/12/2018 e Classificazione della Spesa per Missione e Programmi	149



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## **Bilancio unico d'esercizio 2018**

### **Relazione sulla gestione**

#### **Sommario**

1. Introduzione
2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale
3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche
4. Il personale
5. Risultati d'esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto
6. Il limite del fabbisogno finanziario

## 1. Introduzione

Il bilancio unico d'esercizio 2018 rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università degli Studi di Firenze alla data del 31/12/2018.

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico d'esercizio 2018 con la finalità di fornire un'analisi della situazione e dell'andamento dell'Ateneo, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari di sintesi, al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e alle contribuzioni studentesche quali principali proventi e al costo del personale dipendente quale più significativa voce di costo. Da quest'anno si aggiungono alla relazione si aggiungono una sezione specificatamente dedicata alla destinazione degli utili degli anni precedenti ai fondi vincolati del patrimonio netto, per decisione degli organi istituzionali, e una sezione sul fabbisogno finanziario.

Le illustrazioni di dettaglio delle voci sintetiche e dei criteri di valutazione adottati, così come le comparazioni fra preventivo e consuntivo, sono riportati in nota integrativa, quale parte integrante del fascicolo di bilancio.

## 2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Di seguito si riportano i dati contabili di sintesi di stato patrimoniale e di conto economico del 2018, rimandando alla nota integrativa l'opportuno approfondimento su tali prospetti e sugli altri documenti che compongono il bilancio unico.

### Conto economico sintetico (triennio 2016-18)

Conto Economico	31/12/18	31/12/17	31/12/16
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	68.497.854	69.480.064	70.523.538
<i>II. CONTRIBUTI</i>	299.197.319	296.609.722	303.965.414
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	0	0	0
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	0	0	0
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	50.514.743	95.684.221	111.574.670
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	0	0	0
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>418.209.916</b>	<b>461.774.007</b>	<b>486.063.622</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	224.910.062	244.782.382	258.699.005
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	111.350.561	110.447.077	105.318.748
<i>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	15.559.708	16.035.708	15.900.253
<i>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	7.140.292	6.421.456	14.327.999
<i>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	27.408.653	27.278.587	27.866.203
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>386.369.276</b>	<b>404.965.210</b>	<b>422.112.208</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	31.840.640	56.808.797	63.951.414
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.118.141</b>	<b>-2.234.767</b>	<b>-2.253.282</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>628.292</b>	<b>917.362</b>	<b>-145.579</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>12.879.483</b>	<b>13.642.617</b>	<b>526.288</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>17.471.308</b>	<b>41.848.775</b>	<b>61.026.265</b>

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di circa 17,471 milioni di euro. Tenuto conto che il bilancio di previsione per l'anno 2018 era in equilibrio contabile, hanno contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio: circa 2 milioni di maggiori ricavi relativi al FFO, minori costi rispetto a quanto preventivato per oltre 11 milioni, di cui oltre 3,5 relativi a stipendi di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo e minori spese di funzionamento sostenute prevalentemente sui budget delle aree dirigenziali. Ha inoltre contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio lo storno, per circa 1 milione di euro, del fondo oneri scuole di specializzazione e del fondo programmazione triennale, in quanto le risorse ancora accantonate non risultavano più destinate a coprire costi di competenza di passati esercizi. Ulteriori dettagli sono forniti in nota integrativa.

Nell'esercizio 2018 il flusso di cassa è stato di circa +44,5 milioni, in deciso incremento rispetto al cash flow generato nel 2017 (+21,5 milioni). Tale produzione di liquidità nel 2018 risente per circa 14 milioni del provento monetario, assegnato in FFO, da Dipartimenti di Eccellenza (DdE). Si ricorda come tale provento sia soggetto a risconto passivo ai fini della determinazione del risultato gestionale, in quanto in larga misura di competenza economica di esercizi futuri.

Nel 2018 il flusso di cassa operativo, al netto quindi della dinamica degli investimenti/disinvestimenti e dei finanziamenti, ammonta a circa 67,7 milioni di euro, in deciso incremento rispetto agli anni precedenti (si rinvia in proposito al prospetto del rendiconto finanziario).

### Stato patrimoniale sintetico (triennio 2016-18)

ATTIVO	31/12/18	31/12/17	31/12/16	PASSIVO	31/12/18	31/12/17	31/12/16
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I IMMATERIALI	9.953.562	3.605.212	3.294.099	I FONDO DI DOTAZIONE DELL' ATENEO	685.486.590	685.254.277	685.254.277
II MATERIALI	826.598.537	829.963.043	829.604.333	II PATRIMONIO VINCOLATO	100.568.657	78.392.167	28.060.383
III FINANZIARIE	6.961.416	7.054.568	8.013.698	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	53.492.903	58.223.533	66.726.133
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	843.513.515	840.622.824	840.912.130	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	839.548.150	821.869.977	780.040.793
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	31.871.928	40.095.417	72.598.181
I RIMANENZE	0	0	0				
II CREDITI	63.899.542	66.394.172	70.964.327	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI</b>	1.768.757	1.831.840	1.908.761
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0				
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	310.176.533	265.667.131	244.169.396	<b>D) DEBITI</b>	106.434.011	92.126.990	95.830.601
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	374.076.075	332.061.303	315.133.724				
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	2.704.176	982.768	1.661.101	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI</b>			
				e1) Contributi agli investimenti	57.353.645	61.033.943	64.714.240
<b>D) RATEI ATTIVI per prog.e ricerche in corso</b>	18.394.349	15.430.518	16.552.850	e2) Ratei e risconti passivi	17.914.536	13.951.510	12.830.227
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.238.688.115</b>	<b>1.189.097.413</b>	<b>1.174.259.804</b>	<b>F) RISCONTI PASSIVI per prog.e ricerche in corso</b>	183.797.087	158.187.735	146.337.001
Conti d'ordine dell'attivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.238.688.115</b>	<b>1.189.097.413</b>	<b>1.174.259.804</b>
				Conti d'ordine del passivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824

Sotto i profili finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta in equilibrio. Si rilevano immobilizzazioni per oltre 843 milioni, tra le quali assume notevole importanza il patrimonio museale per 523 milioni. L'attivo circolante, in costante aumento nel triennio, ammonta nel 2018 a oltre 374 milioni. Tale grandezza comprende una significativa liquidità per 310 milioni, in decisa crescita negli ultimi anni. Con riferimento alla liquidità si richiama l'attenzione sul fatto che essa non risulta liberamente utilizzabile da parte dell'Ateneo ma è soggetta a specifici limiti sul c.d. fabbisogno finanziario che saranno meglio esplicitati nell'ultima sezione di questa relazione sulla gestione e in nota integrativa.

Tra le fonti di finanziamento, il patrimonio netto assume rilevanza preponderante, rappresentando oltre due terzi del totale (67,8%). Decisamente ridimensionato rispetto agli anni precedenti è il ruolo dei fondi rischi ed oneri, pari a circa 31,8 milioni. Tali fondi ammontano oggi a circa un quarto rispetto a tre anni fa (122 milioni nel 2015). Tale eccezionale ridimensionamento è legato a storni e rettifiche che si sono resi necessari per allineare il trattamento di tali poste alle previsioni del Manuale Tecnico Operativo (MTO) del MIUR. Ciò spiega in larga misura anche gli utili eccezionalmente elevati conseguiti nel biennio 2016 e 2017 e il conseguente significativo incremento subito dal patrimonio netto. Infatti, non soltanto si sono eliminati ingenti fondi rischi e oneri in eccesso del passato ma si è contemporaneamente interrotta anche la politica di ampio ricorso agli accantonamenti da utili lordi del passato, come risulta dalla drastica diminuzione nel triennio della voce B) XI del conto economico.

Nel settennio appena trascorso particolare attenzione è stata dedicata anche alla riduzione dell'indebitamento, destinandovi negli anni, oltre ai flussi finanziari necessari per far fronte agli oneri di ammortamento, significativi importi (circa 11 milioni nel 2013, circa 6 milioni nel 2014) a titolo di rimborsi anticipati dei mutui in essere. L'andamento decrescente del debito residuo dei mutui è evidente dalla seguente tabella:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Mutui passivi (in milioni di €)	105,663	90,243	78,931	74,161	69,39	64,619	59,848

In particolare, risultano ancora in essere:

- un mutuo verso il gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena (MPS), con debito residuo di 52,048 milioni di euro e scadenza 31/12/2030, affiancato da un derivato – finalizzato a proteggere dal possibile innalzamento dei tassi di interesse – stipulato con BIIS-Banca Intesa, con scadenza 31/12/2020;
- un mutuo verso il gruppo bancario MPS, con debito residuo di 7,8 milioni di euro e scadenza 31/12/2036, affiancato da un derivato – finalizzato a proteggere dal possibile innalzamento dei tassi di interesse – stipulato con il gruppo MPS, con scadenza 31/12/2021.

A questo proposito si ricorda che nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Ateneo aveva considerato l'ipotesi di una possibile estinzione anticipata di parte dei mutui in essere. Tuttavia, esaminate le condizioni economiche di ipotetiche operazioni di riduzione dell'indebitamento verso gli istituti di credito sopra menzionati, l'organo ha deciso di attendere la scadenza del primo derivato (31/12/2020). Nel frattempo, a valle delle approvazioni dei consuntivi 2016 e 2017, il CdA ha vincolato 25,5 milioni di euro di utili degli esercizi 2016 e 2017 per procedere eventualmente alla parziale restituzione anticipata di tali mutui a partire dall'esercizio 2021. È opportuno precisare che tale operazione sarà possibile soltanto se il MIUR autorizzerà l'Ateneo a un significativo ampliamento del fabbisogno finanziario annuale.

In sintesi, l'Ateneo gode di una sostanziale sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale e può quindi contare sulla possibilità di mantenere livelli di personale, docente, ricercatore, tecnico amministrativo, CEL e dirigente, giudicati sostenibili, così come già deliberato dagli organi.

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria nei prossimi anni si dovranno tenere in considerazione:

- la probabile stabilità del FFO libero assegnato, come meglio descritto nel prosieguo della presente relazione, salvo significativi incrementi degli studenti rispetto all'andamento nazionale;
- l'esigenza di garantire un attento monitoraggio dell'andamento del costo del personale, soprattutto alla luce del ripristino dei meccanismi di classi, scatti, adeguamenti stipendiali al costo della vita e rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo;
- l'opportunità di mantenere un sostanziale allineamento fra l'incidenza del costo del personale dell'Ateneo sul totale nazionale degli Atenei pubblici che concorrono al costo standard e l'incidenza degli studenti regolari dell'Ateneo rispetto agli studenti regolari su base nazionale;
- l'esaurimento dei finanziamenti ministeriali per l'edilizia universitaria (IV accordo di programma) e la conseguente necessità di autofinanziare gli interventi previsti dal piano edilizio senza ricorrere – auspicabilmente – ad ulteriore indebitamento;
- la possibilità, pur nel rispetto del fabbisogno finanziario comunicato annualmente dal MIUR, di estinguere in via anticipata, almeno parzialmente, i mutui in essere dopo la scadenza del primo derivato collegato ad uno di essi;
- un attento monitoraggio del rispetto del limite del fabbisogno finanziario come meglio specificato nell'ultima sezione di questa relazione.

### **3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche**

#### *Il contesto nazionale*

L'assegnazione del FFO 2018 è avvenuta con D.M. 587/2018 contestualmente all'emanazione del D.M. 585/2018, che disciplina il nuovo modello di costo standard per studente in corso per il triennio 2018-2020.

Rispetto all'anno precedente, il FFO complessivo nazionale 2018 incrementa di circa il 5% (dai circa 6,981 miliardi di euro del 2017, al netto delle assegnazioni dei residui avvenute a dicembre 2017, ai circa 7,327 miliardi del 2018, anch'essi al netto di possibili riassegnazioni di residui). È comunque necessario sottolineare come l'incremento di finanziamento totale, pari a circa 346 milioni di euro, sia interamente destinato a interventi specifici vincolati (principalmente relativi ai DdE), mentre la somma di quota base, premiale e perequativa rimane sostanzialmente invariata.

Come recentemente affermato dal Consiglio Universitario Nazionale nel parere sullo schema di D.M. per la distribuzione del FFO 2018 *“questo pone un serio interrogativo circa la sostenibilità economica nel tempo dei compiti istituzionali assegnati all’Università, anche tenuto conto dei maggiori oneri conseguenti al positivo superamento del blocco pluriennale delle retribuzioni. Nell’assegnazione 2018, infatti, non vi è traccia di finanziamenti aggiuntivi per sostenere gli oneri legati agli aumenti retributivi del personale che, almeno in parte già dal 2016 e in misura maggiore dal 2018, fanno sentire i loro effetti economici sugli Atenei”*.

Si rileva, peraltro, come gli interventi aggiuntivi, ad eccezione dei DdE, siano in larga parte finanziati attraverso il sostanziale svuotamento del Fondo per il Finanziamento delle Attività Base della Ricerca (FFABR) e del Fondo per le cattedre del merito “Giulio Natta”. Il fondo “Giulio Natta”, in particolare, subisce una netta decurtazione a seguito della destinazione di una larga parte di esso per il ristoro dal congelamento degli aumenti retributivi dei docenti nel quinquennio 2011-2015 (da qui in poi semplicemente “ristoro scatti”). Il FFABR, a sua volta, passa da 45 milioni nel 2017 a soltanto 2 milioni nel 2018, in conseguenza del trasferimento di risorse sancito dall’ultima Legge di Bilancio per finanziare in particolare le borse di studio degli studenti e incrementare il valore delle borse dei dottorati, con conseguente sostanziale sterilizzazione della misura. Per questo motivo, salvo rifinanziamenti successivi, il FFABR rimarrà un’iniziativa del solo esercizio 2017.

Nel dettaglio delle voci si rileva:

- una sostanziale invarianza rispetto al 2017 delle risorse complessive non vincolate (quota base + quota premiale + quota di perequazione) legata alla compensazione che si verifica fra la diminuzione dell’attribuzione in quota base (-165 milioni) e l’aumento della quota destinata alla premialità (+158 milioni) con la stessa attribuzione di risorse per la perequazione del 2017 (145 milioni);
- un incremento significativo dell’incidenza del costo standard in quota base (dal 20% al 22% del FFO al netto degli interventi con vincolo di destinazione, corrispondente a un aumento di 95 milioni);
- che una percentuale crescente del fondo è destinata al finanziamento dei cosiddetti “interventi specifici”, a utilizzo vincolato per gli Atenei, che pesano per circa il 15% del FFO complessivo (contro il circa 10% dell’anno precedente).

Rispetto alle modalità di distribuzione, si rileva come la quota premiale a livello nazionale si attesti a circa il 23,1% del totale (rispetto al 17,34% del 2014), mentre a regime tale quota dovrebbe arrivare al 30%.

All’interno della quota premiale i parametri di distribuzione sono gli stessi del 2017:

- il 60% è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2011-2014;
- il 20% è assegnato secondo i risultati raggiunti nella VQR 2011-2014 dai nuovi reclutati;
- il 20% è assegnato secondo le performance degli Atenei nella cosiddetta “autonomia responsabile”, ossia per mezzo di indicatori autodeterminati dagli stessi Atenei per i quali è premiato il miglioramento conseguito nel triennio.

Cambia anche la distribuzione della quota base che adesso è assegnata a livello nazionale per il 68% (80% nel 2014) su storico, perequazione e altri parametri residuali, mentre per il restante 32% (20% nel 2014) sulla base del costo standard per studente. Come noto, l’incidenza del costo standard sul totale del FFO (22% nel 2018) è destinata a crescere nei prossimi anni secondo quanto previsto dal D.M. 585/2018, ossia al 24% nel 2020 e al 26% nel 2020. In ogni caso, dato che la quota storica è banalmente la quota base assegnata nell’anno precedente, il peso percentuale effettivo del costo standard è già adesso molto più alto di quanto ufficialmente dichiarato.

#### *Le assegnazioni all’Università degli Studi di Firenze*

La ripartizione del FFO è riportata nella seguente tabella:

FFO Unifi	%	2018	%	2017	%	2016	%	2015	%	2014
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base	0,01%	24.655	0,0%	68.082						
Obbligazioni assunte anni precedenti (accordi e lett. C)	0,00%		0,2%	400.000				-	1,64%	3.926.959
BASE	67,95%	150.087.176	69,8 %	156.275.207	66,52%	159.237.797	69,62%	166.657.555	72,97%	174.675.991
PREMIALE	27,33%	60.365.893	24,1 %	54.008.455	19,76%	47.309.224	21,21%	50.764.909	18,87%	45.176.329
PEREQUATIVO	0,80%	1.771.111	2,1%	4.744.070	4,94%	11.837.479	1,87%	4.466.334	1,20%	2.876.834
Interventi previsti da dispo. legis. (piani straordinari)	3,91%	8.633.609	3,7%	8.374.736	3,41%	8.168.222	2,67%	6.382.516	5,32%	12.735.303
<b>Totale tabella generale</b>	<b>100%</b>	<b>220.882.444</b>	<b>100%</b>	<b>223.802.468</b>	<b>100%</b>	<b>226.552.722</b>	<b>100%</b>	<b>228.271.314</b>	<b>100%</b>	<b>239.391.416</b>
No tax area		3.062.242		1.473.894						
Programmazione triennale		1.431.628		1.431.629						
Recuperi fondo giovani a valere su quota base 2017				-55.957						
Ristoro una tantum		1.714.500								
<b>Totale con Pro3 e no tax area</b>		<b>227.090.814</b>		<b>226.652.034</b>						
<b>FFO vincolato</b>										
Dipartimenti di Eccellenza		13.910.229								
Compensazione blocco scatti										
Dottorato e post-laurea		4.222.841		3.853.952		3.793.909		3.604.174		-
Mobilità internazionale degli studenti		1.358.340		1.348.721		1.177.594		1.351.245		-
Tutorato		171.880		177.188		276.330		284.529		-
PLS						317.176		676.454		
Aree disciplinari di interesse		50.067		50.875		54.656		59.979		-
<b>Totale</b>		<b>248.518.671</b>		<b>232.082.770</b>		<b>232.172.387</b>		<b>234.247.695</b>		<b>239.391.416</b>

N.B: gli scostamenti con il FFO risultante dalla nota integrativa sono da imputare alla diversa contabilizzazione di alcune assegnazioni rispetto alle tabelle ministeriali pubblicate con i decreti ministeriali citati in precedenza.

Dalla tabella si evince la netta decurtazione in termini di finanziamento statale subita dal nostro Ateneo fra il 2014 e il 2016 e il sostanziale assestamento delle assegnazioni nell'ultimo biennio, al netto di dinamiche quali i DdE e il "ristoro scatti". Nel budget 2018 dell'Ateneo fiorentino è stato previsto un FFO non vincolato (inclusa la programmazione triennale) di circa 225,4 milioni, quindi in linea con l'effettiva assegnazione.

Prima di illustrare le singole voci di assegnazione in quota base, premiale e perequativa, è necessario premettere che i 13,9 milioni di euro per i DdE e gli 1,7 milioni di euro per il "ristoro scatti" non rappresentano proventi che impattano sul risultato economico dell'Ateneo nell'esercizio 2018. Infatti, il provento da DdE è stato quasi interamente riscontato e rinviato a copertura dei costi degli anni successivi in attuazione della normativa istitutiva tale forma di premialità (Legge 232/2016). È infatti noto che il finanziamento sarà erogato per cinque anni in FFO agli Atenei assegnatari, ma il provento sarà destinato in larga parte a coprire il costo quindicennale dei docenti reclutati e l'onere pluriennale degli investimenti finanziati.

Una considerazione diversa, ma per certi versi analoga, vale per il finanziamento per il "ristoro scatti". Si tratta, infatti, di somme che l'Ateneo, una volta effettuate le valutazioni previste dalla normativa vigente, erogherà ai docenti con un impatto nullo sul risultato d'esercizio. Dato che nel 2018 il "ristoro scatti" non è stato erogato, il costo di competenza è stato accantonato a opportuno fondo oneri, come meglio specificato in nota integrativa.

I circa 225,376 milioni di FFO non vincolato comprensivi di no tax area e programmazione triennale - al netto di DdE e "ristoro scatti" - sono articolati come di seguito descritto.

- Quota base: 150.087.176 di euro (3,39% del totale nazionale, nel 2017 era il 3,40%) con un decremento (-3,95%) più che proporzionale rispetto alla diminuzione della quota nazionale (-3,59%). In quota base l'Ateneo subisce rispetto al 2017 una diminuzione di circa 6 milioni di euro compensata da un pari incremento della quota premiale. È necessario sottolineare come l'incidenza sul sistema nazionale del costo standard salga significativamente (dal 3,30% al 3,45%). In ottica predittiva, questo segnale di miglioramento - legato semplicemente alla riformulazione dell'algoritmo di determinazione del costo standard nel 2018 con una premialità evidente per i mega Atenei - è particolarmente incoraggiante. Infatti, mentre in passato il nostro Ateneo era caratterizzato da una incidenza del costo standard (3,30%) inferiore rispetto al suo peso sul FFO nazionale (attorno al 3,4%), adesso tale dinamica sembra destinata ad invertirsi. È quindi positivo che adesso



tutti i principali indicatori predittivi degli andamenti futuri (costo standard, VQR, nuovi reclutati etc.) siano superiori rispetto all'attuale peso dell'assegnazione (pari al 3,39% del sistema). Si ricorda comunque che gli studenti fuori corso da oltre un anno non sono conteggiati nel modello del costo standard e pertanto i relativi costi sono a totale carico dell'Ateneo, salvo la parte di oneri coperta dalle contribuzioni studentesche.

- Quota premiale: 60.365.893 di euro (3,56% del totale nazionale nel 2018 contro il 3,43% del 2017) con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+6 milioni circa che compensano sostanzialmente le perdite in quota base), in parte per l'aumento complessivo della quota premiale nazionale ma anche per un miglioramento dell'Ateneo nei parametri del premiale, in particolare nella qualità della ricerca dei nuovi reclutati. I dati confermano, come già avvenuto nei precedenti due esercizi, le buone prestazioni dell'Ateneo nella VQR 2011-2014 (IRFS=3,57% del sistema nazionale). La restante parte della quota premiale è ripartita sulla base dell'indicatore IRAS2 e della c.d. "autonomia responsabile". Per quanto attiene l'indicatore IRAS2 relativo ai risultati VQR dei nuovi reclutati (4,02% nel 2018, 3,57% nel 2017 e 2,58% nel 2016) il netto miglioramento è legato essenzialmente alla riformulazione dell'indicatore da parte del MIUR che ha reso "scorrevoli" i suoi valori a partire dal 2017, prevedendo che ogni anno si valutino i risultati VQR dei nuovi reclutati, pesati in termini di punti organico, del triennio precedente. È bene precisare che l'indicatore presenta alcuni limiti metodologici poiché, mentre per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2011-2014 è considerata la valutazione relativa ai prodotti attesi, per i soggetti che non hanno partecipato alla scorsa VQR, si considera la valutazione media riportata nella valutazione della ricerca dai primi. Ne discende che il miglioramento nei nuovi reclutati è riconducibile unicamente al maggior numero di nuovi reclutati dall'Ateneo rispetto alla media delle altre Università, poiché la "qualità" della produzione scientifica dei nuovi assunti è spesso banalmente associata agli esiti VQR 2011-2014 generali dell'Ateneo. Si segnala, inoltre, un andamento ancora non pienamente soddisfacente dell'indicatore relativo all'autonomia responsabile (3,35% nel 2018, comunque in miglioramento rispetto al 3,11% del 2017), ma è evidente come tale parametro vada visto in ottica evolutiva nel prossimo futuro, essendo parte integrante della programmazione triennale. L'autonomia responsabile prevede che l'Ateneo fissi degli obiettivi di miglioramento su determinate azioni, il cui raggiungimento è monitorato nel corso del tempo. Per l'Università di Firenze i parametri sui quali monitorare il miglioramento sono: D\_3\_1. *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*; D\_2\_1. *Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*.
- Perequazione: 1.771.111 di euro (1,22% del totale nazionale) con un significativo decremento rispetto al passato (4,7 milioni nel 2017 e 11,8 milioni nel 2016 quando la perequazione era pari al 6% del totale nazionale). La decurtazione complessiva di FFO subita nel 2018, al netto delle assegnazioni per i DdE e per "ristoro scatti", è di circa 1,276 milioni di euro ed è principalmente legata alla netta diminuzione in quota perequativa (da 11,8 milioni del 2016, a 4,7 milioni nel 2017, fino a 1,7 milioni di euro nel 2018). Se nel 2016, infatti, il nostro Ateneo era il terzo in Italia per perequazione, adesso la perequazione assegnata corrisponde integralmente ad un meccanismo di accelerazione del riequilibrio.
- Piani straordinari: 8.633.609 di euro.
- Programmazione triennale: 1.431.628 di euro.
- No tax area: 3.062.242 di euro (2,92% del totale nazionale). Si evidenzia un andamento nettamente al di sotto dell'incidenza dell'Ateneo sul totale nazionale del FFO, ma anche una sostanziale impossibilità dell'Università di Firenze di influire su tale parametro, dato che esso include gli studenti rientranti all'interno della no tax area in dipendenza dell'ISEE dichiarato e i beneficiari o idonei delle borse DSU.

Con riferimento al FFO vincolato, nel 2018 si registra un incremento del contributo per il dottorato e il post-laurea di poco inferiore al 10% e quindi insufficiente a coprire i maggiori oneri legati all'incremento delle borse di dottorato disposto dall'art. 1, c. 639, della Legge 205/2017.

### *L'andamento prevedibile*

Considerando che l'Università di Firenze rappresenta il 3,45% delle assegnazioni in quota costo standard – criterio che a regime sostituirà quasi integralmente i parametri storici basati sulla numerosità di docenti e

ricercatori nei singoli Atenei – ed il 3,57% della quota premiale, ipotizzando una quota base che pesi per circa il 70% e un premiale per il restante 30%, si ottiene una incidenza a regime dell'Ateneo fiorentino fra il 3,4% e il 3,5% del totale nazionale (3,48% con i dati attuali). Premesso che entrambe queste percentuali potrebbero variare nei prossimi anni sulla base del comportamento degli altri Atenei, delle dinamiche di immatricolazione a livello locale e nazionale e del mutevole contesto giuridico-normativo, è possibile ipotizzare che l'Ateneo si attesti a regime su un'assegnazione di circa 226 milioni di euro di FFO non vincolato. La cifra di 226 milioni di euro è ottenuta applicando il 3,48% all'importo complessivo delle quote base, premiale, perequativa e piani straordinari che nel 2018 ammontava a circa 6,5 miliardi. A tale cifra è comunque necessario aggiungere i proventi da no tax area (stimabili attorno ai 3 milioni l'anno) e la programmazione triennale (stimabile prudenzialmente in circa 1-1,5 milioni l'anno). Ciò dovrebbe portare a regime il FFO non vincolato dell'Università di Firenze a livelli attorno ai 230 milioni. Dato che i piani straordinari negli ultimi esercizi non hanno comportato reali risorse aggiuntive per l'Ateneo, poiché sono stati ricavati all'interno del finanziamento complessivo, è auspicabile un intervento del legislatore per aumentare la parte di FFO non vincolata ad interventi specifici. Come già ricordato in precedenza, infatti, è necessario che lo Stato intervenga per finanziare il meccanismo di scatti, classi, adeguamenti stipendiali (DPCM) e rinnovi contrattuali - che al momento sono a totale carico dei singoli Atenei - se si vuole evitare il tracollo del sistema.

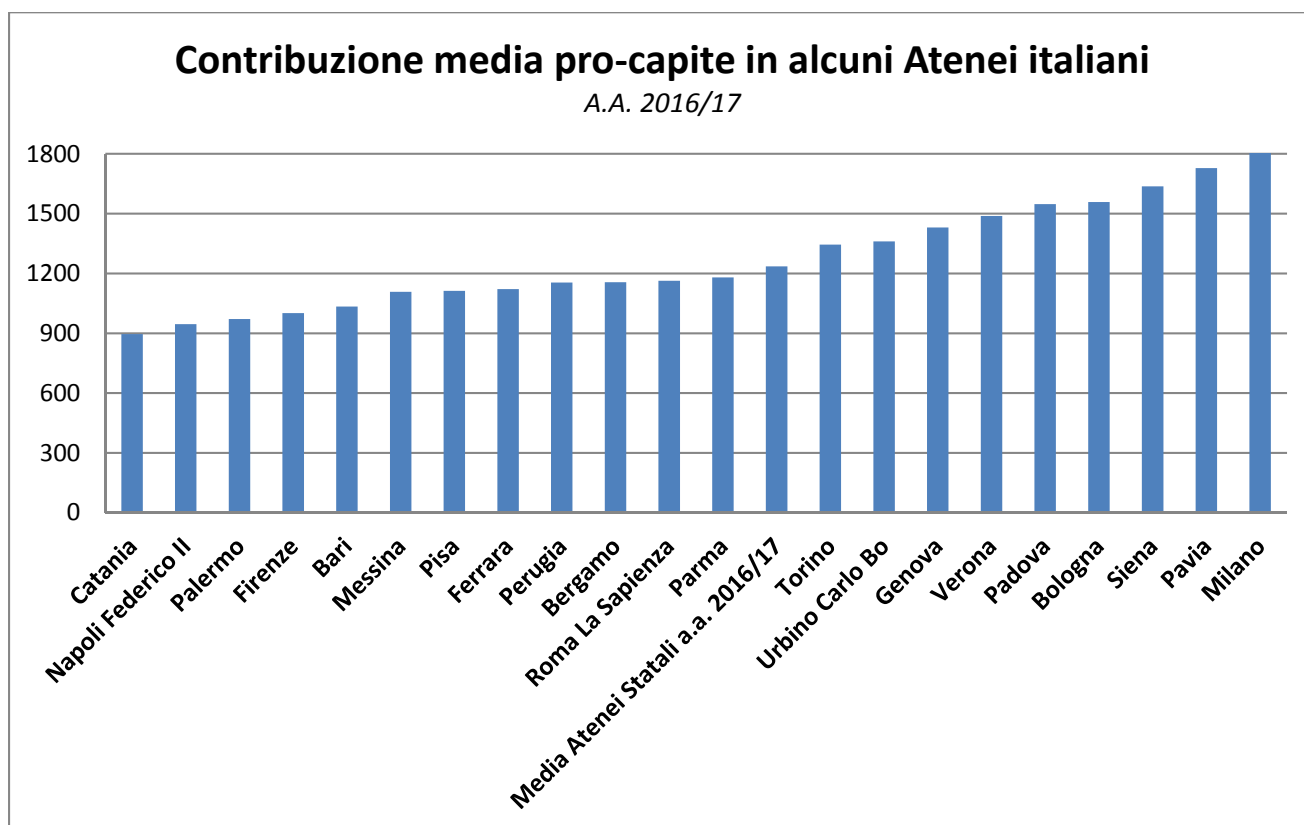
### *Contribuzioni studentesche*

Il provento da tasse e contributi per i corsi di laurea e laurea specialistica e per i corsi di laurea ante DM 509/99 è passato, a lordo dei rimborsi, dai 48,825 milioni di euro del 2017 ai 48,940 milioni del 2018 con una sostanziale stabilità nel biennio.

Come noto, nel corso del 2017, in osservanza delle disposizioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232. "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", l'Ateneo aveva condotto una revisione del sistema della contribuzione studentesca, attraverso la rimodulazione complessiva degli importi, riconoscendo una fascia di esenzione totale agli studenti in condizioni economiche svantaggiate e agevolazioni diffuse agli studenti in avanzamento di carriera (al posto dei precedenti rimborsi per produttività e merito). A parziale compensazione della perdita di gettito dovuta al riconoscimento delle citate esenzioni totali, e come previsto dalla stessa Legge 232/2016, l'assegnazione dell'FFO per il 2018 ha ricompreso una quota destinata al reintegro di tali mancati incassi per un importo di circa 3 milioni di euro che, sommata agli incassi effettivi sulle voci di contribuzione studentesca, riporta i valori complessivi nell'ordine di circa 52 milioni di euro.

L'incidenza dei proventi da contribuzioni studentesche di studenti regolari (circa 31 milioni di euro) sul FFO non vincolato (227 milioni) si colloca attorno al 13,6% (al 12,4% se si considera l'intero FFO), ossia molto al di sotto della soglia del 20% individuata dall'articolo 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306, così come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135.

L'attuale gettito da contribuzione studentesca appare decisamente sottodimensionato rispetto a quanto accade negli altri Atenei statali. Tale scarto è evidente anche dal seguente grafico che compara la tassazione media per studente pagante dell'Università di Firenze (circa 1000 euro) con altri Atenei pubblici italiani. I dati sono quelli al momento disponibili da fonte pubblica (ustat.miur.it), ovvero riferiti all'A.A. 2016/17.



#### 4. Il personale

##### *Assegni fissi*

La seguente tabella, tratta dalla banca dati economica DALIA del MIUR, evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio a confronto con i dati di dieci anni fa (2008) degli assegni fissi (AF) per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo dell'Ateneo fiorentino e in comparazione con le altre Università statali italiane che concorrono al costo standard in quota base del FFO (in migliaia di euro):

Atenei	AF 2018	%	AF 2017	%	AF 2016	%	...	AF 2008	%
Politecnica MARCHE	40.897	1,08%	40.288	1,06%	40.394	1,05%		44.181	0,94%
Univ. BARI	108.757	2,88%	110.341	2,91%	112.914	2,93%		147.000	3,14%
Politecnico di BARI	22.365	0,59%	22.280	0,59%	22.413	0,58%		27.950	0,60%
Univ. BASILICATA	24.115	0,64%	24.392	0,64%	24.098	0,63%		24.157	0,52%
Univ. BERGAMO	22.475	0,60%	21.750	0,57%	21.392	0,55%		20.150	0,43%
Univ. BOLOGNA	209.777	5,55%	210.805	5,56%	213.539	5,54%		248.783	5,31%
Univ. BRESCIA	40.657	1,08%	40.411	1,06%	40.333	1,05%		39.193	0,84%
Univ. CAGLIARI	68.995	1,83%	70.079	1,85%	71.613	1,86%		96.782	2,07%
Univ. della CALABRIA	58.671	1,55%	59.414	1,57%	60.334	1,56%		60.088	1,28%
Univ. CAMERINO	21.150	0,56%	21.169	0,56%	20.971	0,54%		24.166	0,52%
Univ. CASSINO	22.553	0,60%	23.010	0,61%	23.409	0,61%		24.018	0,51%
Univ. CATANIA	92.078	2,44%	92.773	2,44%	95.073	2,47%		129.283	2,76%
Univ. CATANZARO	15.643	0,41%	15.958	0,42%	15.677	0,41%		13.156	0,28%
Univ. CHIETI-PESCARA	44.005	1,17%	43.937	1,16%	43.890	1,14%		47.155	1,01%
Univ. FERRARA	43.520	1,15%	44.219	1,17%	45.832	1,19%		50.657	1,08%
<b>Univ. FIRENZE</b>	<b>125.316</b>	<b>3,32%</b>	<b>127.091</b>	<b>3,35%</b>	<b>130.579</b>	<b>3,39%</b>		<b>181.556</b>	<b>3,88%</b>
Univ. FOGGIA	24.778	0,66%	25.279	0,67%	25.483	0,66%		24.082	0,51%
Univ. GENOVA	98.201	2,60%	99.858	2,63%	101.830	2,64%		130.808	2,79%
INSUBRIA	26.490	0,70%	25.888	0,68%	25.483	0,66%		26.121	0,56%
Univ. L'AQUILA	41.401	1,10%	41.676	1,10%	42.151	1,09%		49.828	1,06%
Univ. LECCE	45.997	1,22%	47.349	1,25%	47.993	1,24%		53.311	1,14%
Univ. MACERATA	21.551	0,57%	21.341	0,56%	21.570	0,56%		23.617	0,50%
Univ. MESSINA	83.610	2,21%	84.491	2,23%	87.337	2,27%		122.583	2,62%
Univ. MILANO	152.262	4,03%	151.698	4,00%	152.992	3,97%		186.264	3,98%
Univ. MILANO-BICOCCA	62.730	1,66%	61.585	1,62%	61.291	1,59%		59.343	1,27%
Politecnico MILANO	98.849	2,62%	95.571	2,52%	96.231	2,50%		98.542	2,10%
Univ. MODENA e R. E.	57.599	1,53%	58.048	1,53%	58.744	1,52%		64.870	1,38%
Univ. MOLISE	20.719	0,55%	20.374	0,54%	20.347	0,53%		19.993	0,43%
Univ. NAPOLI	182.713	4,84%	186.409	4,91%	193.318	5,01%		285.692	6,10%
Ila Univ. NAPOLI	82.155	2,18%	82.044	2,16%	84.089	2,18%		102.659	2,19%
"Parthenope" NAPOLI	22.376	0,59%	22.148	0,58%	22.030	0,57%		20.654	0,44%
"L'Orientale" NAPOLI	15.313	0,41%	15.458	0,41%	15.692	0,41%		24.914	0,53%
Univ. PADOVA	163.677	4,33%	163.840	4,32%	163.897	4,25%		188.447	4,02%
Univ. PALERMO	119.126	3,15%	122.090	3,22%	125.388	3,25%		171.405	3,66%
Univ. PARMA	67.822	1,80%	69.999	1,84%	70.662	1,83%		87.878	1,88%
Univ. PAVIA	68.862	1,82%	70.262	1,85%	72.519	1,88%		89.441	1,91%
Univ. PERUGIA	80.596	2,13%	80.381	2,12%	81.839	2,12%		102.348	2,18%
PIEMONTE Orientale	27.267	0,72%	27.153	0,72%	27.428	0,71%		27.849	0,59%
Univ. PISA	118.593	3,14%	116.859	3,08%	117.605	3,05%		150.229	3,21%
Univ. MEDITERRANEA	18.718	0,50%	18.715	0,49%	18.602	0,48%		20.252	0,43%
ROMA "La Sapienza"	282.720	7,49%	289.534	7,63%	295.765	7,67%		403.968	8,62%
ROMA Tor Vergata	93.050	2,46%	93.716	2,47%	95.466	2,48%		99.871	2,13%
Univ. ROMA TRE	66.765	1,77%	62.125	1,64%	63.642	1,65%		69.208	1,48%
Univ. SALERNO	67.617	1,79%	68.342	1,80%	68.522	1,78%		70.806	1,51%
Univ. SANNIO (BN)	14.247	0,38%	14.246	0,38%	14.078	0,37%		11.996	0,26%
Univ. SASSARI	43.287	1,15%	44.421	1,17%	46.202	1,20%		56.030	1,20%
Univ. SIENA	63.946	1,69%	64.789	1,71%	65.620	1,70%		91.205	1,95%
Univ. TERAMO	15.985	0,42%	16.145	0,43%	16.230	0,42%		17.564	0,37%
Univ. TORINO	142.799	3,78%	144.005	3,79%	146.538	3,80%		170.843	3,65%
Politecnico TORINO	66.743	1,77%	64.334	1,70%	64.382	1,67%		70.112	1,50%
Univ. TRIESTE	50.960	1,35%	51.613	1,36%	53.937	1,40%		74.971	1,60%
Univ. TUSCIA	24.164	0,64%	23.435	0,62%	23.576	0,61%		26.157	0,56%
Udine	47.751	1,26%	47.515	1,25%	47.524	1,23%		53.334	1,14%
Univ. URBINO	26.511	0,70%	26.408	0,70%	27.223	0,71%		34.851	0,74%
Univ. VENEZIA	40.366	1,07%	40.617	1,07%	41.216	1,07%		46.324	0,99%
IUAU - VENEZIA	14.233	0,38%	14.192	0,37%	14.557	0,38%		19.172	0,41%
Univ. VERONA	52.934	1,40%	52.908	1,39%	53.755	1,39%		59.477	1,27%
<b>Totale</b>	<b>3.776.458</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.794.779</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.855.216</b>	<b>100,00%</b>		<b>4.685.294</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati riportati risulta non soltanto una costante diminuzione degli assegni fissi del nostro Ateneo (nel 2018 pari a circa 125,3 milioni, ossia il 3,32% del sistema) ma anche un'incidenza inferiore del costo del personale a tempo indeterminato dell'Ateneo rispetto alla percentuale di FFO su base nazionale (pari al 3,39% nel 2018). Questo dato di sintesi testimonia la sostenibilità predittiva del costo del personale dell'Università di Firenze, in particolare per quanto concerne gli assegni fissi. Infatti, l'attuale quota di personale, anche in termini di "teste" oltre che di monte stipendi, appare allineata al parametro del costo standard (3,45% del sistema nazionale) che a regime rappresenterà il driver principale del finanziamento statale agli Atenei in quota base. Inoltre, se si considera che gli assegni fissi fiorentini pesavano per quasi il 3,9% del totale nazionale nel 2008, si può comprendere l'entità del ridimensionamento intercorso che consente di guardare con serenità al futuro, almeno dal punto di vista del bilancio, nonostante la ripresa a totale carico degli Atenei del meccanismo di scatti, classi, adeguamenti stipendiali e rinnovi contrattuali a partire dal 1° gennaio 2016.

Rispetto ai consuntivi 2016 e 2017 emerge come nel corso del 2018 la voce B) VIII "Costi del personale" si sia ridotta a causa del diverso trattamento riservato alla cosiddetta indennità De Maria e alla libera professione intramuraria (contabilizzate come mero valore finanziario che non impatta sul conto economico) per uniformarsi alle indicazioni contenute nel MTO del MIUR. Se tali indennità fossero aggiunte al costo del personale, come accadeva in precedenza, esso registrerebbe un incremento di circa 3 milioni fra il 2017 e il 2018.

### Evoluzione del personale

La seguente tabella riporta l'andamento delle unità di personale docente e ricercatore fra il 31/12/2008 e il 31/12/2018 (fonte ministeriale) evidenziando, al contempo, le incidenze sui totali nazionali di professori ordinari e associati e ricercatori:

ANNO	2008	2008	2008	...	2016	2016	2016	2017	2017	2017	2018	2018	2018
Personale ruolo	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO	761	18228	4,17%		404	12158	3,32%	389	12018	3,24%	387	12396	3,12%
PA	679	17549	3,87%		707	18945	3,73%	697	19082	3,65%	754	19880	3,79%
RU	739	24492	3,02%		385	15211	2,53%	343	13900	2,47%	261	11759	2,22%
tot.	2179	60269	3,62%		1496	46314	3,23%	1429	45000	3,18%	1402	44035	3,18%
ANNO	2008	2008	2008	...	2016	2016	2016	2017	2017	2017	2018	2018	2018
Personale TD	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
RTD B L. 240/10	0	0			73	1820	4,01%	85	2314	3,67%	140	3586	3,90%
RTD A L. 240/10	0	0			120	2635	4,55%	134	3045	4,40%	142	3399	4,18%
RTD A L. 230/05	105	304	34,54%		0	158	0,00%	0	17	0,00%	0	2	0,00%
tot.	105	304	34,54%		193	4613	4,18%	219	5376	4,07%	282	6987	4,04%
ANNO	2008	2008	2008	...	2016	2016	2016	2017	2017	2017	2018	2018	2018
Personale tutto	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO+PA	1440	35777	4,02%		1111	31103	3,57%	1086	31100	3,49%	1141	32276	3,54%
RU+RTD	844	24796	3,40%		578	19824	2,92%	562	19276	2,92%	543	18746	2,90%
tot.	2284	60573	3,77%		1689	50927	3,32%	1648	50376	3,27%	1684	51022	3,30%

Alla data di redazione del bilancio (aprile 2019) i dati sul personale docente e ricercatore evidenziano lievi scostamenti rispetto a quelli riferiti al termine del 2018. In particolare, i professori ordinari pesano per circa il 3,17% del totale nazionale degli Atenei pubblici, i professori associati per il 3,86%, i RU per il 2,19%, i RTD per il 4,34% (di cui 4,24% per i RTDa e 4,43% per i RTDb).

Dall'analisi emerge come nel corso dell'ultimo decennio siano state corrette una serie di criticità nella struttura del personale dell'Ateneo che avevano condotto ad una sostanziale insostenibilità degli oneri del personale. Si è ridimensionato il peso dei professori ordinari di Firenze sul totale nazionale dei professori di prima fascia. È invece decisamente elevata, rispetto al contesto nazionale, la numerosità attuale dei professori associati e dei RTD

sia di tipo b) che di tipo a) dell'Università di Firenze, soltanto parzialmente compensata dalla bassa numerosità dei RU.

Stante l'obiettivo strategico deliberato dagli organi di Ateneo di mantenere una numerosità di personale docente e ricercatore attorno alle 1700 unità e di circa 1500-1550 unità di personale TA, CEL e dirigente, si evidenzia una buona sostenibilità prospettica degli oneri stipendiali. Tale sostenibilità prospettica è confermata dall'incidenza degli assegni fissi fiorentini sul totale degli assegni fissi degli Atenei che concorrono al costo standard, soprattutto se confrontata con l'incidenza degli studenti regolari sul totale nazionale.

Dal 1° gennaio 2016, con la ripresa della dinamica degli incrementi stipendiali legata a meccanismi quali scatti, classi, adeguamenti ISTAT al costo della vita e rinnovi contrattuali per il personale TA e CEL, il costo del personale sarà inevitabilmente destinato a crescere a parità di unità e di ruoli nei prossimi anni.

Per il secondo anno consecutivo, lo scostamento del corso del personale fra budget e consuntivo ha riguardato in misura decisamente maggiore il personale tecnico amministrativo rispetto a docenti e ricercatori. Infatti, i costi sostenuti nel 2018 per assegni fissi del personale docente e ricercatore al netto di IRAP registrano uno scostamento inferiore allo 0,25% rispetto a quanto previsto nel budget. Per ulteriori approfondimenti sugli scostamenti del costo del personale fra previsionale e consuntivo si rinvia alla nota integrativa.

A tale andamento si aggiunge la variazione intervenuta nel corso dell'ultimo esercizio nelle numerosità del personale TA, CEL e dirigente qui sotto riportata:

Evoluzione del personale TA e Dirigente a tempo indeterminato (2018)						
Ruolo	In servizio al 31/12/17	Cessazioni	Passaggi di ruolo	Assunzioni	Assunzioni Dip. Eccell.	In servizio al 31/12/18
Dirigenti (*)	7	0				7
Personale TA	1457	92	7	47	5	1417
<b>Totale (**)</b>	<b>1541</b>	<b>95</b>	<b>7</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>1503</b>

(\*) per completezza di informazione si evidenzia che al 31/12/2017 così come al 31/12/2018 erano in servizio due dirigenti in comando

(\*\*) il dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato. Nelle assunzioni e nelle cessazioni non sono considerate le mobilità per compensazione e/o scambio

## 5. Risultati d'esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto

Il consuntivo ha tra le sue funzioni la determinazione del risultato di esercizio al 31/12/2018 in modo da fornire agli organi competenti l'informativa necessaria per la valutazione circa il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico. I risultati d'esercizio, come noto, influiscono sulla consistenza del patrimonio netto e quindi sulla solidità patrimoniale dell'Ateneo.

Con la determinazione del suddetto risultato si pone l'obbligo di individuarne la destinazione nell'ambito delle alternative concesse dall'attuale normativa. A tal fine si hanno:

- Fondi e riserve vincolati all'interno del patrimonio vincolato;
- Riserve statutarie e il rinvio, quale risultato di esercizi precedenti, all'interno del patrimonio non vincolato.

L'inserimento all'interno del patrimonio vincolato presuppone l'individuazione di una destinazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, mentre la collocazione nel patrimonio non vincolato rappresenta un semplice rafforzamento a fronte di possibili rischi generici futuri.

Si noti che, a differenza dei fondi rischi ed oneri del passivo, i fondi vincolati del patrimonio netto hanno una valenza meramente informativa e segnaletica e non danno luogo alla possibilità di coprire costi di competenza, poiché sono generati da ricchezza realizzata nel passato.

Fra i fondi vincolati per decisioni degli organi (voce A.II.2 del patrimonio netto) sono accantonati al 31/12/2018 il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal CdA di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili d'esercizio destinata dal CdA al perseguimento di specifiche finalità.

La situazione di tali fondi vincolati al 31.12.2018 è sintetizzata di seguito:

Descrizione	Valore al 01.01.2018	Movimenti	Valore al 31.12.2018
Fondo rischi oscillazione per il passaggio da COFI a COEP	10.000.000		10.000.000
Fondo spese future per edilizia	14.140.792	-25.447	14.115.345
Fondo spese piano edilizio	31.000.000	+19.953.312	50.953.312
Fondo piano strategico 2016/18	12.751.375	- 12.751.375	-
Fondo estinzione anticipata mutui	10.500.000	15.000.000	25.500.000

Il fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale per decisione degli organi istituzionali accoglie risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione 2013 (ultimo esercizio in contabilità finanziaria) che nel 2014 erano state accantonate in via prudenziale per neutralizzare il potenziale impatto economico che si sarebbe potuto produrre a causa di possibili correzioni di errori contabili legati al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. Il fondo risulta inutilizzato e si raccomanda al CdA di procedere a una nuova e più coerente destinazione di tale quota dell'avanzo di amministrazione 2013.

Il fondo spese future per edilizia per decisione degli organi istituzionali accoglie risorse, sempre derivanti dall'avanzo di amministrazione 2013, per il finanziamento del piano edilizio approvato dal CdA. I movimenti in diminuzione sono relativi a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2018.

Al fondo spese piano edilizio sono state vincolate quote degli utili d'esercizio 2016 e 2017 per il finanziamento dei piani edilizi dell'Ateneo. La movimentazione è al netto degli oneri di ammortamento relativi ad interventi edilizi conclusi e quindi capitalizzati nel 2018.

Al fondo estinzione anticipata mutui sono state invece vincolate quote degli utili d'esercizio 2016 e 2017 per la possibile parziale estinzione dei due contratti di mutuo in essere a partire dal 2021, quando scadrà il primo dei due derivati legati a tali strumenti finanziari.

Infine, il fondo piano strategico 2016/18 e 2019/21 è stato completamente stornato alla voce "Risultati gestionali esercizi precedenti", in quanto è intenzione dell'Ateneo coprire i costi relativi agli interventi previsti nel piano strategico con ricavi di competenza, senza quindi presentare un budget economico in perdita. Questa scelta è motivata soprattutto dalla necessità di tenere sotto controllo la dinamica del fabbisogno finanziario, come evidenziato sia nella relazione sulla gestione sia in nota integrativa.

Con riferimento all'utile d'esercizio 2018, pari a circa 17,471 milioni di euro, si propone la sua destinazione, attraverso opportuna delibera del CdA, secondo la seguente articolazione:

- 15 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio, ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio e che saranno contenuti nella versione del piano approvato nell'autunno 2019, in aggiunta ai circa 51 milioni già stanziati. Si ricorda in proposito che le regole ministeriali rendono opportuno dotarsi di un fondo vincolato del patrimonio netto capace di coprire integralmente gli investimenti del piano edilizio;
- 2,471 milioni circa a patrimonio libero e non vincolato.

## 6. Il limite del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è un limite, vigente ormai da molti anni, alla possibilità di prelevare le risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Obiettivo della misura è la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica delle Università.

Nella storia recente il legislatore ha stabilito che il fabbisogno di ciascun esercizio non fosse superiore al fabbisogno finanziario determinato a consuntivo nell'anno precedente, incrementato di un tasso pari al 3% per il sistema universitario (art. 1, c. 637, Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e sue successive proroghe), demandando al MIUR la definizione annuale del limite programmato per ciascun Ateneo.

Nel corso dell'ultimo decennio meccanismi quale la forte contrazione del turnover e il blocco degli incrementi retributivi del personale hanno aumentato la probabilità degli Atenei di rientrare nel limite del fabbisogno, pur con le dovute eccezioni relative a realtà con problematiche particolari.

Tuttavia, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il doveroso e graduale sblocco del turnover e degli incrementi retributivi del personale ha iniziato a far sentire i suoi effetti sul fabbisogno.

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in maniera significativa la disciplina previgente. In particolare, l'art. 1, c. 971, prevede che le Università statali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente incrementato del tasso di crescita del PIL reale stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF. Al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale, il legislatore ha previsto che a regime le riscossioni e i pagamenti sostenuti per gli investimenti e per le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale non concorrano al calcolo del fabbisogno finanziario.

Dalla lettura dell'art. 2 del D.M. dell'11 marzo 2019 si evince altresì come quest'ultimo possa essere determinato quale differenza fra i prelevamenti complessivi e i versamenti che non provengono da amministrazioni centrali dello Stato (a titolo esemplificativo: trasferimenti da Regioni, UE, ASL, contribuzioni studentesche, introiti da conto terzi, etc.). Infatti, i trasferimenti da amministrazioni centrali dello Stato (fra cui il FFO), nel momento in cui si tramutano in versamenti sul conto di tesoreria statale, non producono effetti concreti sul fabbisogno.

Per il solo anno 2019 non contribuiscono al calcolo del fabbisogno finanziario i pagamenti per investimenti. Più in dettaglio, per il 2019 il fabbisogno programmato del sistema universitario è determinato sulla base di quello programmato per l'anno 2018, al netto della media dei pagamenti per investimenti dell'ultimo triennio, incrementato del tasso di crescita del PIL reale secondo il DEF. Come affermato dal Consiglio Universitario Nazionale nella sua mozione del 3 Aprile 2019: *“Tale meccanismo costituisce uno strumento di pesante restrizione alle uscite correnti per gli Atenei pubblici, oltre che una penalizzazione per quelle realtà che hanno effettuato rilevanti investimenti nel triennio 2016-2018”*.

Dal 2020 andrà a regime il meccanismo di scorporo delle riscossioni e dei pagamenti per gli investimenti e per la ricerca. Quindi, il fabbisogno complessivo del sistema sarà determinato dal MEF incrementando il fabbisogno realizzato nell'anno 2019, al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019, del tasso di crescita del PIL reale nel DEF.

Si noti che interventi fortemente voluti dal legislatore nelle ultime leggi di bilancio produrranno i loro maggiori effetti finanziari proprio negli esercizi 2019 e 2020. Fra tali interventi si annoverano l'iniziativa dei DdE con relativi reclutamenti e investimenti, i piani straordinari per RTD tipo b), il graduale ampliamento delle facoltà assunzionali, l'una tantum per il ristoro dei mancati scatti stipendiali del quinquennio 2011-2015 del personale docente e ricercatore, i rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e CEL, gli adeguamenti stipendiali ISTAT per professori e ricercatori e gli scatti stipendiali triennali del personale docente con passaggio a un regime biennale a partire dal 2020.

A fronte di tali maggiori uscite, in larga parte automatiche, la nuova disciplina del fabbisogno finanziario imporrà a un numero crescente di Università pubbliche una restrizione alla parte restante della spesa corrente o la necessità di incrementare le entrate proprie per evitare il superamento del limite ministeriale.

È peraltro importante ricordare come, ai sensi dell'art.1 del D.M. dell'11 marzo 2019, le riscossioni e i pagamenti per la ricerca sono da intendere come esclusivamente riferiti a attività progettuale degli Atenei. Si tratta, in particolare, di progetti e commesse di ricerca, aventi natura sia sinallagmatica sia non sinallagmatica, svolti dalle Università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Sono invece conteggiate fra i prelevamenti validi ai fini del calcolo del fabbisogno le spese imputate su iniziative progettuali non finanziate da soggetti esterni agli Atenei.

La Legge di Bilancio 2019 all'art. 1, c. 977 ha previsto che a decorrere dall'anno 2021, per le Università statali che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MIUR inserisca, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità. Tale previsione si aggiunge alla segnalazione al MEF che avviene comunque in caso di sforamenti non autorizzati del fabbisogno assegnato.

Con riferimento all'Università di Firenze, mentre negli anni del mandato amministrativo 2009-2015 l'Ateneo non è incorso in problemi di saturazione del fabbisogno finanziario in quanto il personale dell'Ateneo era in numerosità decrescente per le limitazioni al turnover e, conseguentemente, il costo del personale era in diminuzione (anche considerando il congelamento degli aumenti retributivi del quinquennio 2011-2015), da due anni, con il ripristino del reclutamento e con lo sblocco degli aumenti retributivi, l'Ateneo ha sostanzialmente saturato la propria possibilità di prelevamento dal conto di tesoreria statale. In particolare, nel 2017 il fabbisogno



inizialmente comunicato è stato di 236 milioni, ridotto in corso d'anno dal MIUR a 230 milioni, con un utilizzo effettivo, autorizzato dal Ministero, per quasi 234 milioni. Per il 2018 il fabbisogno inizialmente comunicato dal MIUR (220 milioni) è stato completamente saturato in corso d'anno ed è stato chiesto un adeguamento per ulteriori 14 milioni, prima concesso parzialmente per 10 milioni e poi portato nella seconda parte del mese di dicembre a 15 milioni. L'utilizzo effettivo dell'anno 2018, anche a causa di alcuni versamenti sul conto di tesoreria statale intervenuti negli ultimi giorni dell'anno, è stato di circa 231,1 milioni. Tuttavia, per rientrare nel limite del fabbisogno assegnato nel 2018, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, l'Ateneo ha versato i contributi e le ritenute di dicembre (oltre 18 milioni di euro) a gennaio dell'anno successivo e tale posticipo presenterà conseguenze significative sull'esercizio 2019.

Dunque, mentre in passato l'Ateneo utilizzava una somma inferiore rispetto al fabbisogno assegnato negli ultimi anni sono intervenute congiuntamente tre dinamiche:

- la riduzione annuale del fabbisogno finanziario (l'Ateneo è passato dai circa 295 milioni di euro di fabbisogno utilizzato nel 2010 ai 231,1 milioni nel 2018);
- la ripresa della spesa, dopo anni di contrazione, in particolare per investimenti, con una media del triennio di quest'ultimi di circa 19 milioni di euro;
- la Legge di Bilancio 2019 ha novellato il meccanismo di determinazione del fabbisogno come in precedenza illustrato, determinando nei fatti una ulteriore restrizione alla spesa corrente.

In definitiva, la dinamica del fabbisogno che si è registrata negli ultimi anni - in particolare nel 2018 - e la nuova disciplina dello stesso contenuta nella Legge di Bilancio 2019 e nel D.M. dell'11 marzo 2019 inducono a ritenere che nel 2019, in assenza di modifiche normative o di interventi specifici da parte del Ministero, si genererà una saturazione e probabilmente un superamento del fabbisogno assegnato. Per questo motivo il 15 marzo 2019 il Rettore ha inviato ai competenti uffici ministeriali una relazione volta a testimoniare le difficoltà concernenti la gestione del fabbisogno e le azioni conseguenti che l'Ateneo stesso ritiene di poter mettere in campo per tentare di rientrare all'interno di tale limite. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Stato Patrimoniale al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale al 31/12/2018

<u>ATTIVO</u>		<u>PASSIVO</u>	
<b><u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u></b>		<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>	
<b>I IMMATERIALI</b>		I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.486.589,94
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	II PATRIMONIO VINCOLATO	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.267,14	1) Fondi vincolati destinati da terzi	
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.056,89	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	100.568.656,80
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	9.934.237,78	<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>100.568.656,80</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>9.953.561,81</b>	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	
II MATERIALI		1) Risultato esercizio	17.471.307,52
1) Terreni e fabbricati	270.626.687,61	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	36.021.595,89
2) Impianti e attrezzature	3.383.740,63	3) Riserve statutarie	
3) Attrezzature scientifiche	17.065.570,41	<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>53.492.903,41</b>
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.359.300,95	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>839.548.150,15</b>
5) Mobili e arredi	1.671.686,77	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.859.985,94	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>31.871.928,12</b>
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.631.564,92	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.768.756,95</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>826.598.537,23</b>	<b>D) DEBITI</b>	
III FINANZIARIE	6.961.415,59	1) Mutui e Debiti verso banche	59.848.421,52
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>6.961.415,59</b>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>55.077.719,78</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>843.513.514,63</b>	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	104.268,61
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		3) Debiti verso Regione e Province Autonome	144.223,48
I RIMANENZE		4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.389.120,81
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
II CREDITI <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		6) Debiti verso Università	360.857,52
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	23.478.849,40	7) Debiti verso studenti	693.665,10
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.620.113,10	8) Acconti	
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	685.055,37	9) Debiti verso fornitori	19.698.064,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.506.966,26	10) Debiti verso dipendenti	226.044,83
5) Crediti verso Università	407.370,12	11) Debiti verso società o enti controllati	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.681,23	12) Altri debiti	21.969.345,39
7) Crediti verso società ed enti controllati		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>106.434.011,26</b>
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.883.441,53	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	
9) Crediti verso altri (privati)	17.311.064,99	e1) Contributi agli investimenti	57.353.645,45
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>63.899.542,00</b>	e2) Ratei e risconti passivi	17.914.536,09
III ATTIVITÀ FINANZIARIE		<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	183.797.086,84
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	310.176.533,14		
2) Denaro e valori in cassa	-		
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>310.176.533,14</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>374.076.075,14</b>		
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
c1) Ratei e risconti attivi	2.704.176,35		
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>			
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	18.394.348,74		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.238.688.114,86</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.238.688.114,86</b>
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Conto Economico al 31/12/2018

## Conto Economico al 31/12/2018

**A) PROVENTI OPERATIVI**

<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	68.497.853,52
1) Proventi per la didattica	58.040.000,63
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.457.284,01
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	568,88
<b>II. CONTRIBUTI</b>	299.197.319,14
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	261.537.006,25
2) Contributi Regioni e Province autonome	12.283.709,08
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.971.192,22
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	8.065.889,82
5) Contributi da Università	1.678.937,42
6) Contributi da altri (pubblici)	4.136.259,97
7) Contributi da altri (privati)	8.524.324,38
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	0,00
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	0,00
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	50.514.743,23
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	0,00
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	0,00
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	418.209.915,89
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	224.910.061,87
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47
a) docenti/ricercatori	125.093.912,52
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.867.034,80
c) docenti a contratto	981.435,97
d) esperti linguistici	3.201.724,74
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.918.925,52
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	973.553,97
g) missioni e rimborso spese	5.036.352,95
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	58.837.121,40
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	111.350.560,95
1) Costi per sostegno agli studenti	39.323.189,42
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	307.402,58
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.541.643,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27
9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17
12) Altri costi	8.186.720,89
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	15.559.708,28
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11
3) Svalutazioni immobilizzazioni	361.823,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	7.140.292,32
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	27.408.652,76
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	386.369.276,18
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	31.840.639,71
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	-2.118.141,42
1) Proventi finanziari	201,70
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.114.100,13
3) Utili e Perdite su cambi	-4.242,99
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	628.292,30
1) Proventi	940.711,66
2) Oneri	-312.419,36
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	12.879.483,07
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	17.471.307,52



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Rendiconto Finanziario al 31/12/2018

**Rendiconto Finanziario al 31/12/2018**

<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>		<b>46.158.150,32</b>
RISULTATO NETTO	<b>17.471.307,52</b>	
<i>rettifica voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità</i>		
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI	15.559.708,28	
VARIAZIONE netta DEI FONDI RISCHI (+)	- 8.016.623,62	
VARIAZIONE NETTA DEL TFR (+)	- 63.083,33	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI (-)	4.685.238,38	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI (+)	29.572.377,37	
VARIAZIONE CONTRIBUTI INVESTIMENTO (-)	3.680.297,52	
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>21.572.352,67</b>
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	2.494.629,55	
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	19.077.723,12	
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>		<b>67.730.502,99</b>
<b>INVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:</b>		<b>-18.450.399,40</b>
-MATERIALI	-11.646.404,94	
-IMMATERIALI	-6.535.323,60	
-FINANZIARIE	-268.670,86	
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:</b>		<b>-</b>
-MATERIALI		
-IMMATERIALI		
-FINANZIARIE	-	
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>		<b>-18.450.399,40</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-4.770.701,74	
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>-4.770.701,74</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>		<b>44.509.401,85</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	265.667.131,29	
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	310.176.533,14	
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>44.509.401,85</b>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Nota integrativa





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Bilancio unico d'esercizio 2018

## NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.....	2
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	3
VARIAZIONI AI PRINCIPI DI VALUTAZIONE IN CONSEGUENZA DELLA MODIFICA DEL D.I. 394/2017 ED EFFETTI SULLE POSTE DI BILANCIO.....	9
ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	11
ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO.....	34
BUDGET ECONOMICO DI PREVISIONE 2018 – CONTO ECONOMICO 2018: una comparazione.....	59
INDICATORE 'TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E RISPETTO LIMITI NORMATIVI.....	65
FABBISOGNO FINANZIARIO.....	66

## **PREMESSA**

Il presente bilancio è redatto secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale MIUR – MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 - *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*, così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017, dalla versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico-Operativo adottato dal MIUR con D.D. 1841/2017 in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del suddetto Decreto interministeriale, nonché, per tutto quanto non espressamente previsto da tali decreti, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

Nella Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto dei principi generali precedentemente indicati. In particolare, tali valutazioni sono state ispirate alla prudenza e alla rappresentazione quanto più possibile veritiera e corretta delle poste patrimoniali e della situazione economico-finanziaria al fine di garantire la significatività del patrimonio netto.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio e di seguito riportati sono aderenti alle disposizioni previste dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017, alle indicazioni del Manuale Tecnico-Operativo previsto dall'art. 8 del suddetto decreto e, ove compatibili, alla disciplina dell'art. 2426 del Codice Civile.

### ***Immobilizzazioni***

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, deve essere iscritta a tale minor valore e di ciò deve essere data adeguata motivazione in Nota Integrativa. Il minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Nella Nota Integrativa sono esplicitate le percentuali di ammortamento adottate.

Le aliquote di ammortamento sono in linea con quelle previste dal Manuale tecnico operativo di contabilità.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. In particolare, si riferiscono a costi di impianto e di ampliamento, a concessioni, licenze e brevetti, nonché a interventi edilizi effettuati su beni di terzi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>% amm.to</b>
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3- 20

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere utilizzati durevolmente e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano, invece, in questa categoria, ma sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), ai quali è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Per la valutazione del patrimonio librario bisogna distinguere:

- \* le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzati. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione del sistema bibliotecario;
- \* nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, l'Ateneo procede all'imputazione a conto economico del costo annuale di acquisizione. Tale procedimento, espressamente previsto tra i criteri di valutazione ammessi dal DI 19/2014, permette una notevole semplificazione amministrativa. Al contempo il valore unitario dei libri acquistati ne giustifica a pieno l'ammortamento integrale nell'esercizio.

Le collezioni museali sono iscritte tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione museale coadiuvata da tecnici del settore.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, il relativo bene deve essere adeguatamente valorizzato e contabilizzato in base a quanto indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>% amm.to</b>
1) Terreni e fabbricati	3
2) Impianti e attrezzature	33 - 15
3) Attrezzature scientifiche	33 - 15
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0
5) Mobili e arredi	12
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	15-20

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 del codice civile. Soltanto in presenza di perdite durevoli di valore è previsto l'utilizzo dell'importo corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio.

### ***Rimanenze***

In riferimento alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo non si ritiene di adottare una gestione di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati direttamente a conto economico come costi al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

### ***Crediti***

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione, determinato in base alle previsioni anche facendo riferimento a criteri di tipo statistico in merito alla possibilità di recupero.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

### ***Attività finanziarie***

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

### ***Disponibilità liquide***

Per disponibilità liquide si fa riferimento ai depositi bancari, ai depositi postali, agli assegni, al denaro, ai valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

### ***Ratei e Risconti attivi***

Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma per una parte di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### ***Patrimonio Netto***

Il valore del Patrimonio netto è dato dalla differenza fra il totale delle attività e delle passività. Esso si articola in:

- Fondo di dotazione, così come determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale di apertura in contabilità economica al 1° Gennaio 2014;
- Patrimonio vincolato da terzi, per legge o per decisione degli organi di governo;
- Patrimonio non vincolato, rappresentato dai risultati della gestione dell'anno, degli anni precedenti e dalle destinazioni di risultato a riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

### ***Fondo TFR***

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

### ***Debiti***

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### ***Ratei e Risconti passivi***

Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma in parte di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### ***Ratei attivi e Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso***

In generale rientrano in questa voce ratei attivi e risconti passivi relativi alla valutazione, secondo il criterio della commessa completata, sulla base di quanto previsto dal D.I. n. 19/2014 emendato (art. 4 comma 1 lett. g) dal D.I. n. 394/2017, di progetti, commesse e ricerche di durata pluriennale.

Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi è necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

### ***Operazioni fuori bilancio***

L'Ateneo non ha posto in essere operazioni di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali.

### ***Costi e Ricavi***

I ricavi ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica ed esclusivamente nel caso in cui siano effettivamente maturati al termine dell'esercizio. I costi e gli oneri sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, rilevando anche componenti economiche negative che alla chiusura dell'esercizio non avevano avuto manifestazione finanziaria.

I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per cassa in deroga al principio di competenza, per cui determinano componenti positive al momento della riscossione.

### ***Contributi***

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono stati iscritti nel Conto Economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli. I contributi in conto capitale vengono iscritti nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone la quota residua fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

### ***Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi***

La valutazione dei beni immobili di terzi in uso all'Ateneo è stata compiuta sulla base dei valori catastali rivalutati, in omogeneità alla valutazione degli altri beni immobili.



## **VARIAZIONI AI PRINCIPI DI VALUTAZIONE IN CONSEGUENZA DELLA MODIFICA DEL D.I. 394/2017 ED EFFETTI SULLE POSTE DI BILANCIO**

Il D.I. 394/2017 ha introdotto delle modifiche in merito agli schemi di bilancio da adottare, ad alcuni principi di valutazione delle poste iscritte in bilancio, ai criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale ed ai criteri per la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria. Con la nota tecnica n. 5 del 25/2/2019 la Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale ha raccomandato agli Atenei di dare conto del recepimento di tali modifiche all'interno della Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2018.

L'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.I. 394/2017 modifica l'articolo 4 del D.I. 19/2014 lettera c) nella parte riferita alle immobilizzazioni finanziarie. In particolare, la modifica rende omogeneo, per tutte le partecipazioni possedute, l'utilizzo del metodo di valutazione stabilito dall'art. 2426, comma 1, numero 1, del codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore prevede l'utilizzo dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

Tutte le partecipazioni detenute dall'Ateneo sono state sempre valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. L'unica eccezione è rappresentata dalla partecipazione totalitaria nell'Azienda Agricola Montepaldi s.r.l che è invece valutata in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile, in modo tale da garantire una rappresentazione più veritiera e prudentiale, ciò in considerazione del fatto che il bilancio dell'Azienda agricola negli ultimi esercizi ha sempre chiuso in perdita.

L'articolo 2, comma 1, lettera f), del D.I. n. 394/2017 modifica l'articolo 4 del D.I. 19/2014, nella parte riferita ai ratei e risconti, lettera g). In particolare, la modifica consente di ricondurre la fattispecie ad un contesto maggiormente omogeneo dei proventi relativi a progetti, commesse o ricerche finanziate/cofinanziate e loro rappresentazione contabile. Considerata la rilevanza delle commesse, dei progetti e delle ricerche finanziate o co-finanziate da soggetti terzi per l'attività universitaria viene prevista una specifica area nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale, in luogo del previgente conto dei ratei e risconti per darne piena evidenza. I progetti, le commesse e ricerche finanziate e/o cofinanziate pluriennali sono valutati secondo il criterio della commessa completata.

L'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017 modifica l'articolo 5 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita agli immobili ed ai terreni di terzi a disposizione, lettera b). In particolare, la modifica rende omogenea la classificazione nei conti d'ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli atenei, riallineando la previsione dell'art. 5 a quella dell'art. 4 del decreto interministeriale 19/2014. A tale proposito, già in sede di redazione dello Stato Patrimoniale iniziale, era stato inserito nei conti d'ordine il valore sia dei beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito sia

quello dei beni concessi in uso gratuito da altre amministrazioni, pertanto non è risultato necessario procedere a rettifiche di valore.

**ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2018 sono confrontate con quelle risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2017. La struttura dello Stato Patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. 19/2014 così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017.

**ATTIVITA'****A. Immobilizzazioni****A.I Immateriali**

Saldo al 31.12.2017	3.605.212,38
Saldo al 31.12.2018	9.953.561,81
<b>VARIAZIONE</b>	<b>6.348.349,43</b>

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione	Valore netto al 01.01.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno	26.480,43	20,00	-	8.233,29	18.267,14
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.321,39	-	-	264,50	1.056,89
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	3.577.410,56	6.535.303,60	-	178.476,38	9.934.237,78
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.605.212,38</b>	<b>6.535.323,60</b>	<b>-</b>	<b>186.974,17</b>	<b>9.953.561,81</b>

*A.I.1 - Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo*

La voce non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per il nostro Ateneo.

*A.I.2 - Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno*

La voce si riferisce sostanzialmente a spese di deposito domanda e a tasse di mantenimento, nonché a spese di estensione per i brevetti internazionali sostenute in regime di contabilità finanziaria. In conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) del D.M. 19/2014, in via prudenziale, i costi

relativi a diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno sono di norma iscritti a Conto Economico.

#### *A.I.3 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

La voce non è stata movimentata.

#### *A.I.5 - Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce si riferisce alla capitalizzazione di interventi edilizi effettuati su immobili di terzi (il cui valore è iscritto nei conti d'ordine) completati a fine esercizio, assumendo come data di completamento dell'intervento la data di collaudo o, in mancanza, la data di attestazione della regolare esecuzione della prestazione. In particolare, nel corso del 2018 si sono conclusi i lavori di riordino funzionale del complesso di Santa Teresa per una spesa complessiva di circa 5,4 milioni di euro.

### **A.II Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31.12.2017	829.963.043,40
Saldo al 31.12.2018	826.598.537,23
VARIAZIONE	- 3.364.506,17

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore netto al 01.01.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Terreni e fabbricati	273.564.305,73	3.563.995,65		6.501.613,77	270.626.687,61
Impianti e attrezzature	2.572.840,66	1.331.464,41	1.461,42	519.103,02	3.383.740,63
Attrezzature scientifiche	15.376.831,42	6.613.857,26	113.682,92	4.811.435,35	17.065.570,41
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.359.300,95	-	-	-	523.359.300,95
Mobili e arredi	2.066.495,78	409.542,49	6.919,81	797.431,69	1.671.686,77
Automezzi	45.706,20	38.344,94	-	21.813,30	62.237,84
Macchine e attrezzature informatiche	2.717.303,83	3.010.137,00	60.651,00	2.294.601,27	3.372.188,56
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.067.313,02	2.698.154,62	5.905.481,70		6.859.985,94
Altri beni	192.945,81	71.342,00	2.236,58	64.912,71	197.138,52
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>829.963.043,40</b>	<b>17.736.838,37</b>	<b>6.090.433,43</b>	<b>15.010.911,11</b>	<b>826.598.537,23</b>

### *A.II.1 - Terreni e fabbricati*

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2018 si riferiscono per oltre 2,5 milioni di euro ad interventi per migliorie e ristrutturazioni su fabbricati di proprietà dell'Ateneo conclusi al 31.12.2018.

Gli ulteriori incrementi sono dovuti ai seguenti fattori:

- al momento della redazione dello Stato Patrimoniale di apertura era stato deciso, in via prudenziale, di non inserire tra le immobilizzazioni materiali la casa colonica di via Dazzi 3. La scelta era motivata dal fatto che l'immobile risultava all'epoca ancora iscritto al catasto Terreni e in quanto fabbricato rurale non aveva una rendita su cui calcolare il valore catastale. Nel corso del 2018 si sono però concluse le operazioni di accatastamento con l'attribuzione di una rendita catastale di 1843,75. Pertanto, si è proceduto all'aggiornamento dei dati relativi alle immobilizzazioni materiali, in particolare la somma di € 185.850 (pari all'80% della rendita catastale rivalutata secondo i criteri adottati in sede di redazione del primo Stato Patrimoniale) è stata iscritta tra i fabbricati, nello specifico quelli di interesse storico non strumentali all'attività istituzionale, mentre la somma di € 46.462,50 (pari al 20% della rendita catastale rivalutata) nella voce terreni, importo convenzionalmente corrispondente al valore del terreno su cui insiste il fabbricato conformemente a quanto previsto nel Principio contabile n. 16 punto 52, da applicarsi al caso in esame in base al disposto del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria" (all 3. D.lgs 118/2011) che ne prevede l'applicabilità in caso di assenza di specifiche disposizioni per gli enti pubblici. Si assume che l'importo di tale riduzione sia pari al 20% del valore dei fabbricati strumentali in analogia con quanto disposto ai fini fiscali dall'art 36 comma 7 del D.L 223/2006. Tale operazione ha determinato un incremento del Fondo di dotazione dell'Ateneo di pari importo;
- il valore della voce terreni è aumentato di € 680.275,47 a causa del pagamento dell'indennità di esproprio di alcune aree del polo scientifico di Sesto Fiorentino destinate ad opere per il contenimento del rischio idraulico dell'area e necessario all'ottenimento dell'agibilità degli edifici di proprietà universitaria costruiti e da costruire. In particolare la somma indicata si riferisce:
  - o per € 235.125,13 al pagamento della maggior indennità di esproprio, rispetto a quanto determinato dall'Università, a seguito del ricorso di alcuni espropriati. La vicenda è stata definita con ordinanza della corte di appello di Firenze del 11/12/2017 n.5946/2017;
  - o per € 445.150,16 al pagamento dell'indennità di esproprio corrisposta nell'ambito della nuova procedura espropriativa per la realizzazione delle vasche a monte del polo scientifico nella zona di via dei Frilli. I titoli legittimanti la corresponsione sono Il D.D. di occupazione d'urgenza prot. 100314 rep 983/2018 e il successivo decreto ad integrazione prot. 139215 rep 1421/2018.

#### *A.II.2 - Impianti e attrezzature*

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.). In particolare, nel corso del 2018 sono state acquistate attrezzature multimediali per le aule didattiche nell'ambito dei finanziamenti per la programmazione triennale 2016/18 per oltre 1 milione di euro.

#### *A.II.3 - Attrezzature scientifiche*

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. In particolare, nel corso del 2018 sono state acquistate attrezzature per la ricerca a valere sulla prima annualità del finanziamento concesso dal MIUR per i Dipartimenti di eccellenza per un importo di oltre 3 milioni di euro. Il decremento è dovuto principalmente ad uno scarico per permuta, da parte del Dipartimento di Neurofarba, di un'attrezzatura non completamente ammortizzata.

#### *A.II.4 - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali*

Nella voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato in premessa, tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e pertanto registrato come costo d'esercizio.

#### *A.II.5 - Mobili e arredi*

La voce si riferisce a mobili e arredi in uso presso tutte le sedi dell'Ateneo.

#### *A.II.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti*

La voce si riferisce ad interventi edilizi non ancora conclusi effettuati sia su immobili di proprietà sia su immobili concessi in uso da terzi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva dell'intervento e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento. In particolare, il decremento è dovuto per circa 5,4 milioni di euro al fatto che nel corso del 2018 si sono conclusi i lavori di riordino funzionale del complesso di Santa Teresa, immobile concesso in uso gratuito dal Comune di Firenze per 50 anni a decorrere dal 4/10/1990.

#### *A.II.7 - Altre immobilizzazioni materiali*

La voce si riferisce a macchine e attrezzature informatiche da ufficio (valore netto al 31.12.2018 pari a € 3.372.188,56), ad automezzi (valore netto al 31.12.2018 pari a € 62.237,84) e ad altri beni (valore netto al 31.12.2018 pari a € 197.138,52). L'incremento registrato sulla voce macchine e attrezzature informatiche

da ufficio è dato principalmente da acquisti effettuati dal Sistema informatico di Ateneo e dall'Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi ed informatici. Le autovetture di proprietà dell'Ateneo vengono utilizzate principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dalle Aree Edilizia e Servizi Patrimoniali e Logistici per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

### A.III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2017 7.054.567,73

Saldo al 31.12.2018 6.961.415,59

VARIAZIONE - 93.152,14

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 01.01.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Partecipazioni in altri enti	246.354,27	-	31.329,14	215.025,13
Titoli	1.700.000,00	-	-	1.700.000,00
Partecipazione in Azienda Agricola Montepaldi	5.108.213,46	300.000,00	361.823,00	5.046.390,46
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.054.567,73</b>	<b>300.000,00</b>	<b>393.152,14</b>	<b>6.961.415,59</b>

#### A.III.1 - Partecipazioni in altri enti

Le partecipazioni sono state valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, secondo quanto stabilito dall'art. 2426, comma 1, del codice civile. L'unica eccezione è rappresentata dalla partecipazione totalitaria nell'Azienda Agricola Montepaldi s.r.l che è invece valutata in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/2/18, ha deliberato l'erogazione di un versamento in conto capitale di euro 300.000,00 a favore dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl, a sostegno della realizzazione del piano di risanamento aziendale approvato nella seduta del 29/1/18. L'Azienda ha poi chiuso l'esercizio 2018 con una perdita pari a 361.823,00 euro. In considerazione del metodo di valutazione utilizzato, a fine esercizio 2018, si è generato un decremento del valore della partecipazione detenuta pari a € 61.823,00 ed una svalutazione pari al valore della perdita d'esercizio (voce B.X.3 del conto economico).

Nel corso del 2018, a seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/12/17, l'Università ha esercitato il diritto di recesso dalla società Uniser Srl Servizi didattici per l'Università – Polo universitario Ippolito Desideri, in quanto la partecipazione dell'Ateneo nella società

non risultava conforme alle disposizioni degli articoli 4 e 20 del D.lgs. 175/2016 e seguenti modifiche. L'Università aderì ad Uniser Scrl con una quota di € 5.000,00 pari al 2,21% del capitale sociale, il progressivo recesso degli altri soci ha proporzionalmente incrementato le quote dei soci rimasti nella compagine societaria. Al momento del recesso l'Università deteneva il 4,76% del capitale sociale, pari ad una quota capitale di € 10.761,92. Tale importo è stato versato all'Ateneo nel corso del mese di maggio 2018, generando una plusvalenza sull'esercizio 2018 pari a € 5.761,92.

Il Consiglio di Amministrazione del 26/7/2017 ha autorizzato la vendita al valore nominale ai Consorzi di bonifica toscani delle quote, pari al 60% del capitale sociale, della società CERAFRI Scrl Centro di ricerca e alta formazione per il rischio idrogeologico. La cessione si è poi perfezionata nel corso del 2018. Il prezzo di vendita al valore nominale di € 6.000,00 era corrispondente al prezzo di acquisto della società da parte dell'Università ed all'importo al quale era valorizzata la partecipazione in bilancio.

Nel corso del 2018 si è inoltre perfezionato il recesso dal consorzio interuniversitario per le biotecnologie – CIB, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27/10/2017, la quota detenuta dall'Ateneo era di € 10.329,14. Al riguardo l'art. 13 dello Statuto del CIB prevede che la quota di partecipazione del consorziato receduto accresca proporzionalmente quelle degli altri, pertanto il recesso in questione ha comportato una minusvalenza di € 10.329,14.

Infine, nel 2018 si è perfezionato anche il recesso dell'Università dalla società consortile DiTNE "Distretto tecnologico nazionale sull'energia", come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24/3/2017, in quanto la partecipazione dell'Ateneo nella società non risultava conforme alle disposizioni dall'art.20, comma 2, lettera d) D.lgs. 175/2016 e seguenti modifiche, poiché nel triennio precedente aveva conseguito un fatturato medio inferiore al milione di euro (inferiore in ogni caso anche a 500.000 euro, possibile nuova soglia di fatturato proposta dalla Conferenza delle Regioni all'interno del decreto modificativo del D.lgs 175/2016). Nonostante siano ancora in corso contatti con il DiTNE al fine di definire se a seguito del recesso possa essere restituita all'Ateneo la quota di partecipazione versata a suo tempo e pari a € 10.000,00, è stato prudenzialmente deciso di eliminare la partecipazione dalle immobilizzazioni finanziarie, generando pertanto una minusvalenza di € 10.000,00.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ateneo al 31.12.2018:

Ente/Società	Tipologia	% capitale posseduta	Partecipazione patrimoniale dell'Università
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Universitario	4,34	5.165,00
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Universitario	2,90	15.494,00
CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le metodologie e processi innovativi di sintesi	Consorzio Universitario	6,66	0,00



CIRCC - Consorzio Interuniversitario reattività chimica e catalisi	Consorzio Universitario	5,3	0,00
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici	Consorzio Universitario	4,55	5.165,00
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali	Consorzio Universitario	2,04	7.747,00
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni	Consorzio Universitario	2,7	5.164,57
Almalaurea	Consorzio Universitario	1,77	0,00
Italcertifer - Istituto Italiano di ricerca e di certificazione ferroviaria	Società di capitali	8,33	40.000,00
Consorzio MIDRA - Multidisciplinary institute for Development Research and Applications	Consorzio	33,33	0,00
Il Giardino di Archimede	Consorzio	12,5	0,00
ICAD - International Consortium for Advanced Design	Consorzio	35	0,00
Fondazione Toscana Life sciences	Fondazione	0	20.000,00
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	Fondazione	0	0,00
Associazione Water Right Foundation	Associazione	0	0,00
Associazione Centro di Ricerca, Documentazione e promozione Padule di Fucecchio	Associazione	0	0,00
Associazione AMARIS	Associazione	0	0,00
Associazione UNISCAPE	Associazione	0	0,00
Associazione ETS Ente Toscano Sementi	Associazione	0	0,00
Associazione Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo Da Vinci	Associazione	0	0,00
Azienda Agricola di Montepaldi srl	Società di capitali	100	5.046.390,46
PIN Scrl	Società di capitali	27,59	0,00
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	Consorzio Universitario	9,09	7.740,00
COIS - Consorzio Interuniversitario di ricerca e documentazione pe la gestione dei siti web di diritto delle persone, della famiglia, dei culti e delle confessioni religiose	Consorzio Universitario	25	0,00
INRC - Istituto Nazionale per le ricerche cardiovascolari	Consorzio Universitario	5,55	7.747,00
CIRMMP - Consorzio Interuniversitario risonanze magnetiche di metallo proteine paramagnetiche	Consorzio Universitario	33,3	1.549,37
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della materia	Consorzio Universitario	2,56	15.000,00
INAS - Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e sostenibilità	Consorzio Universitario	25	5.164,57
CSGI - Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase	Consorzio Universitario	10	5.164,57
CO.In.Fo. - Consorzio Interuniversitario sulla formazione	Consorzio Universitario	2	2.582,00
CIPE - Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, Bibliotecari, Informativi, Documentari	Consorzio Universitario	8,82	16.900,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica	Consorzio Universitario	2,27	10.329,14
Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	Fondazione	0	0,00
Fotosintetica e Microbiologica	Società di capitali	15	0,00
CINECA	Consorzio Universitario	0,46	10.329,14
IUL - Italian University Line	Consorzio	50	0,00

CINID - Consorzio Interuniversitario idrologia	Consorzio Universitario	7,74	0,00
CINBO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biooncologia	Consorzio Universitario	1,94	0,00
C.I.B.M. - Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata	Consorzio Universitario	12,5	0,00
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale Manageriale	Associazione	0	0,00
CISIA - Consorzio Interuniversitario sistemi integrati per l'accesso	Consorzio Universitario	3,63	10.000,00
TICOM - Consorzio per le tecnologie dell'informazione e comunicazione	Consorzio	50	0,00
RE-CORD - Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili	Consorzio	20	2.000,00
GIOTTO BIOTECH srl	Società di capitali	10	0,00
Valmon srl	Società di capitali	10	0,00
DI.V.A.L. Toscana srl	Società di capitali	5,35	0,00
A.RE.A. scrl	Società di capitali	5	5.000,00
CET - Società Consortile Energia Toscana scrl	Società di capitali	7,239	6.625,37
CIAFM - Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica	Consorzio Universitario	10	10.000,00
AM3 Spin Off srl	Società di capitali	10	0,00
Firenze Fiera	Società di capitali	0,001	158,40
Centro Internazionale per la Valorizzazione dei prodotti Agroalimentari e la Qualità dell'Alimentazione - Tuscan Food Quality Center	Associazione	0	0,00
Urban@it - Centro Nazionale di studi per le politiche urbane	Associazione	0	0,00
Glycolor srl	Società di capitali	10	0,00
Fondazione Scienza e Tecnica	Fondazione	0	0,00
Imadrom srl	Società di capitali	5	0,00
Probiomedica srl	Società di capitali	5	0,00
RIFOSAL - Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare	Consorzio	25	0,00
Centro Studi Laboratorio Sismico dell'Alta Valtiberina	Associazione	0	0,00
Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition PNICube	Associazione	0	0,00
Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria - NETVAL	Associazione	0	0,00
EAWF	Associazione	0	0,00
Fondazione Water Right and Energy Foundation Onlus	Fondazione	0	0,00
Associazione ARTES 4,0	Associazione	0	0,00
Associazione Centro di documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità	Associazione	0	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>5.261.415,59</b>

### A.III.2 - Titoli

Il totale della voce "Titoli" pari a euro 1.700.000,00 si riferisce al controvalore dell'investimento in BTP delle risorse derivanti da donazioni e lasciti in favore dell'Ateneo. Il ricavato dell'investimento viene destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, borse di studio, assegni di ricerca, premi di laurea o premi per progetti specifici secondo le finalità indicate negli atti di donazione e testamentari.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

<b>Lascito/Donazione</b>	<b>Importo</b>
Premio Benedicenti	7.000,00
Borsa Morettini	12.000,00
Fondazione Papini	37.000,00
Fondazione Calamandrei	6.000,00
Borsa Stucchi-Prinetti-Sabini	290.000,00
Fondazione la Gemma	408.000,00
Borsa Studio Carlo Battisti	16.000,00
Borsa Bignone	9.000,00
Premio Pirondini	7.000,00
Legato Sciacchitrano e Valentini	550.000,00
Eredità Bertini Aldo	30.000,00
Mary e Nicola Faccenda	30.000,00
Eredità Pietrabissa	70.000,00
Eredità Nosei	190.000,00
Fondazione Levi	38.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.700.000,00</b>

## **B – ATTIVO CIRCOLANTE**

### ***B.I - Rimanenze***

Come indicato nella prima parte della nota integrativa, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

### ***B.II - Crediti***

Saldo al 31.12.2017 66.394.171,55

Saldo al 31.12.2018 63.899.542,00

VARIAZIONE - 2.494.629,55

#### DETTAGLIO CREDITI

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
Crediti verso Miur e altre amm.ni centrali	22.229.050,21	1.249.799,19	23.478.849,40
Crediti verso regioni e province autonome	9.246.315,27	-626.202,17	8.620.113,10

Crediti verso altre amm.ni locali	2.455.937,93	-1.770.882,56	685.055,37
Crediti verso Unione Europea e resto del mondo	2.814.100,92	692.865,34	3.506.966,26
Crediti verso Università	686.312,00	-278.941,88	407.370,12
Crediti verso Studenti per tasse e contributi	458.567,40	-451.886,17	6.681,23
Crediti verso società o enti controllati			
Crediti verso altri (pubblici)	9.358.107,42	525.334,11	9.883.441,53
Crediti verso altri (privati)	19.145.780,40	-1.834.715,41	17.311.064,99

In allegato (All. 1) sono riportati i crediti aperti al 31.12.2018 suddivisi per ogni struttura dotata di autonomia gestionale.

Già nel corso del 2017, con nota prot. 20531 del 10 febbraio 2017, sono state fornite indicazioni a tutti i responsabili delle strutture dotate di autonomia gestionale circa l'individuazione del momento in cui un credito è correttamente iscrivibile in bilancio, le azioni da porre in essere per il monitoraggio dei crediti iscritti e le indicazioni per la corretta gestione di un progetto di ricerca, con particolare riguardo al possibile utilizzo delle somme disponibili a seguito della rendicontazione di costi indiretti

Sulla base delle informazioni ricevute da parte delle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali, si è provveduto a stralciare i crediti iscritti a bilancio e non più esigibili. Nell'allegato 2 è riportato l'elenco dei crediti stralciati con l'indicazione del budget della struttura in cui era iscritto, della denominazione del soggetto debitore, dell'importo e della fonte utilizzata per la copertura (fondo rischi su crediti o altra copertura indicata da chi ha richiesto lo stralcio).

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le principali informazioni di dettaglio.

#### *B.II.1 - Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali*

I crediti iscritti alla presente voce sono relativi:

- per € 7.111.831,00 a crediti verso il MIUR relativi al saldo del fondo di finanziamento ordinario (FFO) relativo all'esercizio 2018;
- per € 6.267.360,54 a crediti verso il MIUR per il finanziamento di progetti di ricerca;
- per € 5.468.860,16 a crediti verso il MEF per il pagamento di contratti di formazione specialistica;
- la differenza è dovuta a crediti verso altri Ministeri relativi in massima parte al finanziamento di progetti di ricerca

*B.II.2 - Crediti verso Regioni e Province Autonome*

I crediti iscritti alla presente voce si riferiscono, per € 8.274.654,26, a contributi da parte della Regione Toscana per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca, al finanziamento di progetti di ricerca, all'anticipazione di € 1.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di riorganizzazione funzionale del complesso la Specola di Firenze. Rientrano inoltre in tale voce crediti nei confronti di altre Regioni e di Province autonome per il finanziamento di vari progetti di ricerca.

*B.II.3 - Crediti verso altre Amministrazioni locali*

Gli importi iscritti in tale voce si riferiscono principalmente a crediti verso comuni, in particolare quello di Firenze, e province toscane per il finanziamento di assegni e progetti di ricerca.

*B.II.4 - Crediti verso l'Unione Europea e resto del mondo*

In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere relative a tutti i progetti stipulati con l'Unione Europea e con Organismi Internazionali.

*B.II.5 - Crediti verso Università*

Nella voce "Crediti verso altre università" sono iscritte le somme che altri Atenei ci devono erogare principalmente per il co-finanziamento di progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione ed il finanziamento di borse di dottorato.

*B.II.6 - Crediti verso studenti per tasse e contributi*

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per cassa in deroga al principio di competenza, per cui determinano componenti positive al momento della riscossione.

*B.II.7 - Crediti verso società ed enti controllati*

Non si rilevano crediti riconducibili a questa voce. Il credito di € 500.000 concesso all'Azienda agricola Montepaldi srl per la realizzazione del piano di investimento pluriennale 2012-2017 è iscritto nella voce crediti verso privati

*B.II.8 - Crediti verso altri (pubblici)*

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2018 verso soggetti pubblici. In particolare:

- € 1.892.884,67 sono relativi al trasferimento di fondi da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e Meyer per il pagamento dell'ex indennità De Maria;
- € 597.217,31 nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il rimborso dei costi sostenuti dal Sistema bibliotecario di Ateneo per l'acquisto di risorse bibliografiche anni

- 2017 e 2018 e per il rimborso dei costi di energia elettrica, riscaldamento e acqua 2018 in base a quanto previsto dai protocolli d'intesa stipulati tra le due amministrazioni;
- € 467.903,40 nei confronti dell'Istituto Indire per il finanziamento di borse Erasmus;
  - la differenza è dovuta a crediti verso altri soggetti pubblici principalmente per il finanziamento di progetti di ricerca e assegni di ricerca.

#### *B.II.9. Crediti verso altri (privati)*

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2018 verso soggetti privati. In particolare:

- € 2.386.116,00 nei confronti di Agricola San Cresci s.r.l. a seguito della stipula del contratto di vendita del complesso di San Cresci perfezionatosi nel 2015 con la previsione di un pagamento di una rata annuale di € 287.454,00 fino al 2026 ed ultima rata pari a € 86.484 nel 2027;
- € 3.212.506,15 per fatture emesse nei confronti di soggetti privati nell'ambito dell'attività commerciale;
- € 5.323.384,62 nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio Firenze per il finanziamento di vari progetti di ricerca ed iniziative;
- € 3.290.402,08 nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento del IV Accordo di programma per l'edilizia universitaria
- la differenza è dovuta a crediti verso altri soggetti privati principalmente per il finanziamento di progetti di ricerca.

#### ***B.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE***

Non si rilevano competenze da inserire in questa voce.

#### ***B.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE***

Saldo al 31.12.2017	265.667.131,29
Saldo al 31.12.2018	310.176.533,14
<b>VARIAZIONE</b>	<b>44.509.401,85</b>

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2018 del c/c accesso presso Banca d'Italia (n. 6739). Alla medesima data il saldo del conto corrente ordinario risulta essere pari a zero.

Si rileva, inoltre, che l'Ateneo alla data del presente stato patrimoniale non aveva denaro in cassa.

**C. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31.12.2017	982.768,24
Saldo al 31.12.2018	2.704.176,35
VARIAZIONE	1.721.408,11

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. L'importo iscritto alla voce "ratei e risconti attivi" si riferisce a costi che maturano in base al tempo, non di competenza dell'esercizio e da rinviare all'esercizio successivo. In larga misura la voce accoglie costi riferiti a borse, collaborazioni coordinate continuative, utenze e contratti di servizio.

**D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO**

Saldo al 31.12.2017	15.430.518,47
Saldo al 31.12.2018	18.394.348,74
VARIAZIONE	2.963.830,27

L'importo iscritto alla voce "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso" si riferisce a progetti valutati con il criterio della "commessa completata" (c.d. "cost to cost"), per i quali risultano contabilizzati ricavi inferiori ai costi, con conseguente rilevazione di ratei attivi al fine di adeguare i ricavi di detti progetti ai maggiori costi degli stessi. Si precisa peraltro che una parte rilevante di detti ratei è, in realtà, conseguente alla gestione di alcuni finanziamenti per didattica e ricerca attraverso l'utilizzo di progetti "padre" e "figlio", con imputazione del ricavo sul solo progetto padre.

**PASSIVITA'****A - PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31.12.2017	821.869.977,13
Saldo al 31.12.2018	839.548.150,15
VARIAZIONE	17.678.173,02

*AI - FONDO DI DOTAZIONE*

Il Fondo di dotazione rappresenta il patrimonio proprio dell'Ateneo il quale, insieme ai risultati della gestione, forma il complessivo patrimonio dell'ente. In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo determinata in sede di redazione del primo stato patrimoniale in contabilità economico patrimoniale all'1.1.2014.

Come evidenziato nel commento della voce relativa a *Terreni e Fabbricati*, al momento della redazione dello Stato Patrimoniale di apertura era stato deciso, in via prudenziale, di non inserire tra le immobilizzazioni materiali la casa colonica di via Dazzi 3. La scelta era motivata dal fatto che l'immobile risultava all'epoca ancora iscritto al catasto Terreni e, in quanto fabbricato rurale, non aveva una rendita su cui calcolare il valore catastale. Nel corso del 2018 si sono però concluse le operazioni di accatastamento con l'attribuzione di una rendita catastale di 1.843,75. L'aggiornamento dei dati relativi alle immobilizzazioni materiali, per un importo pari a € 232.312,50, ha determinato un incremento del Fondo di dotazione dell'Ateneo di pari importo.

## **A.II - Patrimonio Vincolato**

### *A.II.2 - Fondi vincolati per decisioni degli organi*

In tale voce è accantonato il residuo del risultato d'esercizio 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili d'esercizio destinata dal Consiglio di Amministrazione al perseguimento di specifiche finalità.

In dettaglio

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Movimenti</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
Fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale per decisione degli organi istituzionali	10.000.000,00		10.000.000,00
Fondo spese future per edilizia per decisione degli organi istituzionali	14.140.791,66	- 25.447,00	14.115.344,66
Fondo spese piano edilizio	31.000.000,00	19.953.312,14	50.953.312,14
Fondo piano strategico 16/18	12.751.375,41	- 12.751.375,41	-
Fondo estinzione anticipata mutui	10.500.000,00	15.000.000,00	25.500.000,00

Nel **fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale per decisione degli organi istituzionali** erano state prudenzialmente accantonate le risorse, derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, eventualmente necessarie per neutralizzare l'impatto che si sarebbe potuto produrre sul conto economico a causa di correzioni di errori relativi ad operazioni di riconciliazione effettuate al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. Fino ad oggi non sono emerse situazioni tali da determinare la necessità di ricorrere all'utilizzo di tale fondo.



Nel **fondo spese future per edilizia per decisione degli organi istituzionali** sono accantonate le risorse, derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, poste a carico del bilancio per il finanziamento dell'attività edilizia secondo quanto previsto dal piano edilizio approvato dal Consiglio di Amministrazione. I movimenti in diminuzione sono relativi a costi (ammortamenti) sostenuti nel corso dell'esercizio 2018.

Nel **fondo spese piano edilizio** sono accantonate le risorse relative a quota parte degli utili d'esercizio 2016 e 2017 destinati al finanziamento dei piani edilizi dell'Ateneo secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2016 e 2017. La movimentazione si riferisce ad oneri di ammortamento relativi ad interventi edilizi conclusi e quindi capitalizzati nel 2018.

Nel **fondo estinzione anticipata mutui** sono accantonate le risorse relative a quota parte degli utili d'esercizio 2016 e 2017 destinati alla parziale estinzione dei due contratti di mutuo in essere stipulati dall'Ateneo per il finanziamento di interventi edilizi.

Le risorse presenti nel **fondo piano strategico 2016/18 e 2019/21** sono state completamente stornate nella voce Risultati gestionali esercizi precedenti, in quanto è intenzione dell'Ateneo coprire i costi relativi agli interventi previsti nel piano strategico con ricavi di competenza. Questa scelta è motivata soprattutto dalla necessità di tenere sotto controllo la dinamica del fabbisogno finanziario, come evidenziato anche in un successivo paragrafo della Nota Integrativa.

### ***A.III - Patrimonio non Vincolato***

#### *A.III.1 - Risultato esercizio*

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile pari a euro 17.471.307,52.

Hanno contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio circa 2 milioni di maggiori ricavi relativi principalmente al Fondo di Finanziamento Ordinario. Inoltre, nel corso dell'esercizio, si sono registrati minori costi rispetto a quanto preventivato per oltre 11 milioni, di cui oltre 3,5 relativi a stipendi di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo e la parte restante a minori spese di funzionamento sostenute prevalentemente sui budget delle aree dirigenziali. Ha inoltre contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio lo storno, per circa 1 milione, del fondo oneri scuole di specializzazione e del fondo programmazione triennale in quanto le risorse ancora accantonate non risultavano più destinate a coprire costi di competenza di passati esercizi. Infine, circa € 900.000,00 sono relativi allo stralcio di debiti risalenti a passati esercizi e per i quali non sussistevano più i presupposti per il mantenimento della loro iscrizione in bilancio. Per quanto riguarda la possibile destinazione dell'utile d'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

*A.III.2 - Risultati esercizi precedenti*

In questa voce sono iscritti i risultati degli esercizi precedenti pari, al 31.12.2017, a € 16.374.757,63. A tale importo va sommato l'importo dell'utile 2017 non vincolato dagli Organi di governo, pari a € 6.848.774,99. Il valore al 31.12.2018, pari a € 36.021.595,89, si ottiene sommando al valore così determinato i movimenti in diminuzione, pari a € 12.798.063,27, del patrimonio vincolato derivante dall'utilizzo degli utili d'esercizio generati in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, € 12.751.375,41 sono relativi allo storno del fondo piano strategico 2016/18 e 2019/21, mentre € 46.687,86 si riferiscono ad interventi edilizi conclusi e quindi capitalizzati nel 2018 e coperti con il fondo spese piano edilizio.

**B - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Saldo al 31.12.2017	40.095.417,24
Saldo al 31.12.2018	31.871.928,12
VARIAZIONE	- 8.223.489,12

Descrizione	valore 1.1.2018	movimenti	valore 31.12.2018
Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore		2.200.000,00	2.200.000,00
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	902.763,33	- 809.124,34	93.638,99
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti	14.022,26	31.688,00	45.710,26
Fondo rischi su crediti	7.696.408,30	- 48.888,47	7.647.519,83
Fondo rischi per ricorsi in atto	4.819.081,14	- 416.537,51	4.402.543,63
Fondo oneri futuri	2.553.643,36	- 1.078.629,02	1.475.014,34
Fondo spese future per ricerca	6.527.565,32	- 2.854.749,93	3.672.815,39
Fondo spese future per didattica	5.643.372,18	- 1.711.646,72	3.931.725,46
Fondo incentivo progettazione	1.149.911,64	- 78.438,08	1.071.473,56
Fondo per oneri futuri scuole di specializzazione	486.405,58	- 486.405,58	
Fondo oneri futuri per personale docente	1.177.973,64	- 575.879,66	602.093,98
Fondo programmazione triennale 2013/15	1.064.092,26	- 1.064.092,26	
Fondo per incassi non identificati	48.758,13		48.758,13
Fondo obbligazioni personale in finanziaria	599.217,76	- 236.257,54	362.960,22

Fondo oneri futuri per il personale	3.419.961,05	759.257,26	4.179.218,31
Fondo rischi da rendicontazione	2.138.456,02		2.138.456,02
Fondo oneri finanziamento	1.853.785,27	- 1.853.785,27	

Nel **fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore** sono state accantonate le seguenti risorse:

- € 145.000,00 per incrementi stipendiali anno 2018 personale docente e ricercatore. Incremento stimato 0,11% (circolare RGS n. 31 del 29.11.2018);
- € 340.500,00 per il pagamento di classi e scatti relativi al II° semestre 2018;
- € 1.714.500,00 quale importo assegnato all'Ateneo per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 629, legge 205/2017, secondo i criteri e le modalità dettate dal D.M. 197/2018. L'incentivo verrà corrisposto nel 2019.

Il **fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo** è stato utilizzato per il pagamento degli arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL del 19/4/2018, mentre nel fondo **rinnovi contrattuali dirigenti** sono accantonate le risorse stimate necessarie per coprire i costi dei rinnovi contrattuali per l'anno 2018.

Nel **fondo rischi su crediti** sono accantonate le risorse per fronteggiare eventuali perdite su crediti iscritti in bilancio. Come già evidenziato, il fondo è stato utilizzato per coprire parte dei crediti stralciati a fine esercizio perché non più esigibili (all. 2). Considerata la consistenza del fondo e tenuto conto delle attestazioni effettuate dai Dipartimenti circa l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno non prevedere alcun incremento del fondo in questione.

Il **fondo rischi per ricorsi in atto** è finalizzato alla copertura dei rischi connessi all'esito sfavorevole di contenziosi in corso. La movimentazione è data dal pagamento di spese legali precedentemente accantonate e dall'accantonamento di somme relative sempre a spese legali per contenziosi insorti nel corso del 2018. Inoltre, è stata accantonata la somma di € 221.223,86 relativa ad una truffa da parte di ignoti a seguito della quale l'Università ha versato il suddetto importo non alla azienda Thorlabs GmbH, fornitrice di un microscopio Multi –fotone “Bergamo II”, CIG 7221242569, bensì su un conto corrente che non è stato acceso, né risulterebbe nella disponibilità, della predetta azienda. Nonostante le azioni intraprese fino ad oggi a tutela dell'Università e la pendenza delle indagini da parte della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Roma, la ditta Thorlabs ha inviato, per tramite dei propri legali, due diffide ed ha preannunciato un'azione in via giudiziaria per il recupero del credito. L'ufficio legale di Ateneo è dell'avviso che la predetta azione potrebbe vedere soccombente l'Università con conseguente condanna

al pagamento della somma dovuta all'azienda, ancorché versata in favore di ignoti a seguito della truffa, salvo che nel corso del giudizio non emergano responsabilità imputabili ad altri soggetti.

Nel **fondo oneri futuri** sono accantonate prevalentemente risorse per fronteggiare spese future di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nel **fondo spese ricerca** sono accantonate le risorse residue assegnate fino al 2017 ai dipartimenti a carico del bilancio per il finanziamento di attività di ricerca, internazionalizzazione e mobilità dottorandi. Nel fondo sono inoltre ancora accantonati € 725.000 quale residuo della somma di € 3.500.000 relativi all'avanzo di amministrazione 2013 e destinati dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento delle attività di ricerca. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2018 generando costi che hanno determinato una consistente riduzione del fondo. Sulla base di quanto già comunicato in sede di presentazione del bilancio di previsione 2017, a partire da tale anno, i finanziamenti per attività di ricerca a carico del bilancio di Ateneo vengono assegnati con durata annuale, per cui le risorse non utilizzate entro la fine dell'anno concorreranno alla determinazione del risultato d'esercizio e non potranno più essere accantonate a fondo spese future.

Nel **fondo spese didattica** sono accantonate le risorse attribuite prevalentemente dal MIUR fino all'anno 2017 per il finanziamento della mobilità internazionale, lauree scientifiche, tutorato e non ancora completamente utilizzate. Nel fondo sono inoltre accantonati € 2.300.000 quale residuo della somma di € 3.500.000 relativi all'avanzo di amministrazione 2013 e destinati dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento delle attività di didattica. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2017 generando costi che hanno determinato una riduzione del fondo. Considerato che, a partire dall'esercizio 2018, i finanziamenti assegnati dal MIUR per il finanziamento della mobilità internazionale, delle lauree scientifiche e per i contratti di tutoraggio vengono gestiti con il metodo della commessa completata vista la loro spendibilità pluriennale, le risorse presenti nel fondo verranno progressivamente esaurite.

Nel **fondo incentivo progettazione** sono state accantonate, fino all'esercizio 2015 per quanto riguarda i lavori ricompresi nel piano edilizio e all'esercizio 2017 per gli altri lavori che non costituiscono investimento, le risorse necessarie per il pagamento dell'incentivo spettante, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, al personale dipendente incaricato per ogni singolo appalto pubblico di lavori indetto dall'Ateneo, dello svolgimento di attività inerenti la fase progettuale ed esecutiva dei lavori. A partire dal 2017 le risorse destinate al pagamento dell'incentivo su lavori che costituiscono investimenti sono inserite nel piano edilizio dell'anno in cui ne viene prevista l'erogazione. Non appena verrà liquidato l'incentivo degli anni 2014-2017, si procederà alla chiusura del fondo.

Nel **fondo oneri scuole di specializzazione** erano accantonate le risorse attribuite a carico del bilancio di Ateneo per il funzionamento delle scuole di specializzazione. A partire dall'anno 2017 anche le risorse relative a tale finalità vengono assegnate con il vincolo dell'utilizzo nel corso dell'anno, per cui non vengono più effettuati accantonamenti al fondo in questione. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2018 generando costi che hanno determinato una parziale riduzione del fondo. In sede di chiusura dell'esercizio 2018 è stato deciso di stornare completamente le residue disponibilità presenti nel fondo in quanto le risorse ancora accantonate non risultavano più destinate a coprire costi di competenza di passati esercizi.

Nel **fondo oneri personale docente e ricercatore** sono accantonate in particolare le risorse necessarie per il pagamento della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori fino agli A.A. 2017/18. La docenza dell'A.A. 2018/19 verrà pagata sulla disponibilità di competenza dell'esercizio 2019. Pertanto, non appena tutte le Scuole avranno trasmesso i dati utili a consentire il pagamento dell'attività di docenza svolta dai ricercatori fino all'A.A. 2017/18 compreso, si procederà alla chiusura del fondo.

Nel **fondo programmazione triennale** erano accantonate le risorse attribuite dal MIUR per il finanziamento dei progetti nell'ambito della programmazione triennale 2013/15. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2018 generando costi che hanno determinato una parziale riduzione del fondo. In sede di chiusura dell'esercizio 2018 è stato deciso di stornare completamente le residue disponibilità presenti nel fondo in quanto le risorse ancora accantonate non risultavano più destinate a coprire costi di competenza di passati esercizi.

Nel **fondo incassi non identificati** sono accantonate quelle somme per le quali, a fine esercizio 2013, non è stato possibile identificare la struttura beneficiaria. Nel caso in cui a fine esercizio 2019 le risorse non risultino ancora attribuite si provvederà a stornare completamente il fondo.

Nel **fondo oneri personale** sono accantonate principalmente le risorse necessarie al pagamento del saldo produttività 2018, retribuzione di risultato 2018, saldo straordinario 2018 e arretrati 2018 relativi a progressioni economiche orizzontali. Al fondo sono stati imputati i costi relativi al saldo produttività 2017, retribuzione di risultato 2017, saldo straordinario 2017 e progressioni economiche 2017.

Nel **fondo rischi rendicontazione** sono accantonate le risorse per fronteggiare i rischi derivanti dall'eventuale non riconoscimento di alcuni costi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati da terzi e soggetti a rendicontazione. Considerata la consistenza del fondo e tenuto conto delle attestazioni effettuate dai Dipartimenti circa l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno non prevedere alcun incremento del fondo in questione.

Nel **fondo oneri di finanziamento** erano accantonate le risorse corrispondenti al rimborso anticipato del contratto di mutuo deliberato nel 2013 e materialmente eseguito nel 2014. Tale importo, classificato nello stato patrimoniale iniziale all'interno della voce risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, a seguito dell'estinzione del suddetto contratto è stato destinato alla copertura di futuri oneri da

finanziamenti. La movimentazione è dovuta all'imputazione al fondo degli interessi passivi su mutui relativi all'esercizio 2018. Con tale ultima movimentazione il fondo risulta chiuso.

### C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2017	1.831.840,28
Saldo al 31.12.2018	1.768.756,95
<b>VARIAZIONE</b>	<b>- 63.083,33</b>

Descrizione	valore 1.1.2018	Incrementi	utilizzi	valore 31.12.2018
Fondo TFR	1.831.840,28	80.394,91	143.478,24	1.768.756,95

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

### D - DEBITI

Saldo al 31.12.2017	92.126.989,88
Saldo al 31.12.2018	106.434.011,26
<b>VARIAZIONE</b>	<b>14.307.012,38</b>

Di seguito si riepilogano i debiti in relazione alla loro diversa natura

#### DETTAGLIO DEBITI

Descrizione	Valore al 01.01.2018	Variazioni	Valore al 31.12.2018
Mutui e debiti verso banche	64.619.123,26	- 4.770.701,74	59.848.421,52
Debiti verso Miur e altre amm.ni centrali	116.268,61	- 12.000,00	104.268,61
Debiti verso regioni e province autonome	123.697,43	20.526,05	144.223,48
Debiti verso altre amm.ni locali	1.506,00	3.387.614,81	3.389.120,81
Debiti verso Unione Europea e altri Organismi int.li	-	-	-
Debiti verso Università	603.192,11	- 242.334,59	360.857,52
Debiti verso Studenti	383.000,50	310.664,60	693.665,10
Acconti			
Debiti verso fornitori	22.964.676,49	- 3.266.612,49	19.698.064,00
Debiti verso dipendenti	137.196,28	88.848,55	226.044,83

Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	3.178.329,20	18.791.016,19	21.969.345,39

In dettaglio i debiti suesposti riguardano:

#### ***D.1 - Mutui e debiti verso banche***

L'indebitamento dell'Ateneo è costituito unicamente da Mutui stipulati per sostenere spese di investimento. Entrambi i contratti di mutuo prevedono il rimborso di una quota di capitale costante fino alla data di scadenza.

Nella tabella seguente si fornisce un dettaglio della situazione dei mutui in essere al 31.12.2018:

<b>Estremi contratto</b>	<b>Quota capitale iniziale</b>	<b>Durata anni</b>	<b>quota capitale rimborsata nel 2018</b>	<b>Quota residua capitale al 31/12/2018</b>	<b>Scadenza</b>
CTR.154.220.87 - Banca MPS S.p.A.	12.783.333,33	28,5	433.333,32	7.800.000,15	31/12/2036
CTR.154.222.89 - Banca MPS S.p.A.	101.928.158,20	22,5	4.337.368,42	52.048.421,37	31/12/2030
<b>TOTALE</b>			<b>4.770.701,74</b>	<b>59.848.421,52</b>	

#### ***D.1 - D.6***

Nelle voci debiti verso Miur e altre amministrazioni centrali, debiti verso regioni e province autonome, debiti verso altre amministrazioni locali e debiti verso università, sono riportati i debiti aperti al 31.12.2018 ed esigibili entro il prossimo esercizio per rimborsi vari da effettuarsi nei confronti delle suddette amministrazioni. L'incremento della voce Debiti verso altre amministrazioni locali è dovuto al fatto che sono stati registrati sotto tale voce debiti, per la quasi totalità relativi al 2018, verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi in attuazione di protocolli d'intesa ed accordi stipulati tra le due amministrazioni per un ammontare complessivo pari a € 3.329.654,81. Nel precedente esercizio i debiti verso AOUC erano stati registrati nella voce debiti verso fornitori.

#### ***D.7 - Debiti verso studenti***

Nella voce sono rilevati i debiti per rimborsi effettuati per cassa, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi, agli studenti tra il 2016 e il 2018 e non riscossi. Gli importi relativi sono stati restituiti dal tesoriere all'Ateneo ed iscritti nuovamente nella voce debiti verso studenti in attesa che ne venga richiesto il pagamento.

### **D.9 - Debiti verso fornitori**

Nella voce sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi resi nel 2018.

### **D.10 - Debiti verso dipendenti**

La voce si riferisce principalmente a rimborso di spese di missioni da liquidare a personale dipendente.

### **D.12 - Altri debiti**

L'incremento della voce altri debiti è dovuto al fatto che, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi esercizi, è stato rimandato al mese di gennaio 2019 il versamento di contributi e ritenute relativi agli stipendi di dicembre 2018, per un importo complessivo di oltre 18,3 milioni di euro.

## **E - RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Saldo al 31.12.2017	74.985.453,14
Saldo al 31.12.2018	75.268.181,54
<b>VARIAZIONE</b>	<b>282.728,40</b>

Misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Sono riconducibili alle seguenti tipologie:

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
Contributi agli investimenti	61.033.942,97	- 3.680.297,52	57.353.645,45
Ratei e Risconti Passivi	13.951.510,17	3.963.025,92	17.914.536,09
<b>TOTALE</b>	<b>74.985.453,14</b>	<b>282.728,40</b>	<b>75.268.181,54</b>

#### **- Contributi agli investimenti**

Si tratta dei contributi ricevuti dall'Ateneo ed utilizzati prima del passaggio alla contabilità economica per la realizzazione di specifici investimenti immobiliari. Tali contributi vengono economicamente ripartiti lungo la vita utile dell'investimento, dando luogo alla sterilizzazione delle corrispondenti quote di ammortamento, ovvero alla neutralizzazione dell'impatto di tali costi sul conto economico e sul risultato della gestione

#### **- Ratei e risconti passivi**



L'incremento è dovuto per la quasi totalità alla parte dei contributi in conto capitale da parte di terzi iscritti in bilancio ed utilizzati per la realizzazione di investimenti edilizi. Secondo quanto previsto dal Manuale tecnico operativo di contabilità gli atenei iscrivono tali contributi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore (dando luogo al c.d. "procedimento di sterilizzazione").

#### **F - RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO**

Saldo al 31.12.2017	158.187.735,39
Saldo al 31.12.2018	183.797.086,84
VARIAZIONE	25.609.351,45

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso. L'importo iscritto alla presente voce si riferisce a progetti valutati con il criterio della "commessa completata" (c.d. "cost to cost"), per i quali risultano contabilizzati ricavi superiori ai costi, con conseguente rilevazione di risconti passivi al fine di adeguare i ricavi di detti progetti ai minori costi degli stessi. L'incremento della voce dipende, per oltre 15 milioni, dal fatto che, a partire dal 2018, sono stati valutati secondo il criterio della commessa completata le somme ricevute dal MIUR per il finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza, per la mobilità internazionale, per il tutorato e per i progetti lauree scientifiche. Si tratta infatti di finanziamenti di durata pluriennale che, se registrati come ricavi, avrebbero concorso a determinare un utile di esercizio non rappresentativo della realtà.

#### **CONTI D'ORDINE**

Come previsto dall'art. 4 lettera b) del D.I. 14/01/2014 è stato inserito nei conti d'ordine il valore catastale, o in assenza il valore utilizzato ai fini assicurativi, dei beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni pubbliche. Tale valore ammonta a € 248.409.823,80.

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO****A - PROVENTI OPERATIVI**

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	68.497.853,52	32.660.943,57	71.207.722,51	11.125.702,71	46.496.515,27
<b>II. CONTRIBUTI</b>	299.197.319,14	86.816.087,89	319.105.087,80	2.259.224,25	108.983.080,80
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI</b>					
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO</b>					
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	50.514.743,23	23.284.928,56	50.537.883,66	5.009.421,78	28.317.490,77
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>					
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>					

**A.I - PROVENTI PROPRI**

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	68.497.853,54	32.660.943,57	71.207.722,53	11.125.702,71	46.496.515,27
<i>1) Proventi per la didattica</i>	58.040.000,65	8.404.291,30	57.803.919,85	10.876.167,08	19.044.377,58
<i>2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</i>	10.457.284,01	24.247.171,08	13.403.802,68	249.535,63	27.443.225,38
<i>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</i>	568,88	9.481,19	0,00	0,00	8.912,31

*A.I.1 - Proventi per la didattica*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<i>1) Proventi per la didattica</i>	58.040.000,65	8.404.291,30	57.803.919,85	10.876.167,08	19.044.377,58
Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	1.033.300,93	0,00	1.033.300,93	0,00	0,00
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	47.906.922,24	0,00	47.906.922,24	0,00	0,00
Tasse e contributi scuole di specializzazione	1.916.763,69	-183.723,22	1.916.763,69	183.723,22	0,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca	33.768,00	0,00	33.768,00	0,00	0,00

Tasse e contributi master	2.107.643,86	3.525.782,07	2.380.741,80	5.754.734,17	9.553.614,18
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	527.661,67	1.048.567,67	685.349,79	1.407.029,26	2.613.285,05
Contributi corsi centro cultura stranieri	140.286,73	-273.744,38	68.938,44	345.092,67	0,00
Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	117.289,68	91.314,05	154.714,56	0,00	128.738,93
Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	796.951,65	1.267.675,13	224.306,00	1.962.669,63	2.657.699,11
Altre tasse e contributi	583.268,32	1.575.238,67	443.369,11	613.938,80	2.049.278,26
Tasse e contributi per esami di stato	401.197,76	144.255,78	376.718,24	0,00	119.776,26
Indennità di mora	1.441.434,52	0,00	1.441.434,52	0,00	0,00
Altro da studenti non costituente gettito	258.830,56	0,00	258.830,56	0,00	0,00
Contributi prove di selezione	774.681,04	1.208.925,53	878.761,97	608.979,33	1.921.985,79

I proventi per la didattica sono ripartiti secondo le voci indicate in tabella. I ricavi relativi a tasse e contributi per corsi di laurea sono riferiti alla seconda rata dell'a.a. 2017/2018 ed alla prima rata dell'a.a. 2018/2019.

In relazione a master e corsi di perfezionamento, la quota parte di competenza dei dipartimenti viene gestita attraverso specifici progetti rilevati con il criterio del costo. Pertanto, i ricavi esposti risentono anche dei costi sostenuti su progetti relativi ai precedenti esercizi.

Da ultimo, per quanto attiene la voce "Altri proventi per la didattica non costituente gettito" si evidenzia che la stessa è principalmente composta da ricavi riferiti a diritti di segreteria, atti amministrativi, ecc.

#### A.I.2 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<i>2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</i>	10.457.284,01	24.247.171,08	13.403.802,68	249.535,63	27.443.225,38
Proventi per convenzioni in attivita' commerciale	9.236.791,93	22.357.370,41	11.545.549,41	193.564,61	24.859.692,50
Prestazioni a pagamento	736.410,48	981.543,51	1.262.423,94	28.366,26	1.535.923,23
Iscrizioni ai corsi	122.047,36	147.471,59	128.573,00	14.874,10	168.871,33
Altri proventi da attivita' commerciale	362.034,24	760.785,57	467.256,33	12.730,66	878.738,32

La voce accoglie i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Ateneo. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, svolte dai Dipartimenti avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo atto almeno a coprirne i costi. Tutti i progetti sono rilevati con il criterio del costo.

*A.I.3 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<i>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</i>	568,88	9.481,19	0,00	0,00	8.912,31
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	568,88	9.481,19	0,00	0,00	8.912,31

La voce accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca rilevati con il criterio del costo.

**A.II – CONTRIBUTI**

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<b>II. CONTRIBUTI</b>	299.197.319,14	86.816.087,89	319.105.087,80	2.259.224,25	108.983.080,80
1) Contributi Miur a altre Amministrazioni centrali	261.537.006,25	12.075.273,92	275.150.446,60	413.001,31	26.101.715,58
2) Contributi Regioni e Province autonome	12.283.709,08	15.051.941,24	10.344.578,61	721.810,52	13.834.621,29
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.971.192,22	6.880.893,58	3.412.944,90	108.669,03	7.431.315,29
4) Contributi Unione Europea e dal Resto dal Mondo	8.065.889,82	14.093.650,27	12.925.168,94	94.023,00	19.046.952,39
5) Contributi da Università	1.678.937,42	1.842.400,67	1.788.828,14	34.487,23	1.986.778,62
6) Contributi da altri (pubblici)	4.136.259,97	13.147.521,70	5.754.608,60	-641.004,66	14.124.865,67
7) Contributi da altri (privati)	8.524.324,38	23.724.406,51	9.728.512,01	1.528.237,82	26.456.831,96

*A.II.1 - Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
1) Contributi Miur a altre Amministrazioni centrali	261.537.006,25	12.075.273,92	275.150.446,60	413.001,31	26.101.715,58
F.F.O. libero	226.439.834,31	0,00	226.439.834,31	0,00	0,00
F.F.O. finalizzato	7.863.821,27	921.000,00	22.383.135,32	202.604,24	15.642.918,29
Contratti di formazione specialistica	21.860.060,16	0,00	21.860.060,16	0,00	0,00
Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	305.760,00	74.389,20	305.760,00	0,00	74.389,20
Contributi correnti statali per attività sportiva	124.736,89	0,00	124.736,89	0,00	0,00
Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi correnti statali	175.644,09	18.046,03	197.344,09	0,00	39.746,03
Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	2.859.271,77	8.800.967,39	1.715.324,02	180.492,65	7.837.512,29
Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	1.907.877,76	2.260.871,30	2.124.251,81	29.904,42	2.507.149,77

La voce "Contributi Miur per FFO" accoglie i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). In dettaglio:

DESCRIZIONE	CREDITI ESERCIZIO 2017	RICAVI 2018	INCASSI 2018	CREDITI
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO vincolato 2015		403.547,32	403.547,32	0,00
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2016 libero		609.809,55	609.809,55	0,00
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2017 libero	1.576.784,00	23.525,00	1.600.309,00	0,00
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2017 vincolato	11.039.214,00	461.159,00	11.500.373,00	0,00
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2018 libero		225.806.499,76	218.694.668,76	7.111.831,00
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2018 vincolato		21.518.429,00	21.518.429,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.615.998,00</b>	<b>248.822.969,63</b>	<b>254.327.136,63</b>	<b>7.111.831,00</b>

#### A.II.2 - Contributi Regioni e Province autonome

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
2) Contributi Regioni e Province autonome	12.283.709,08	15.051.941,24	10.344.578,61	721.810,52	13.834.621,29
Contributi correnti da regioni e province autonome	3.069.407,04	2.784.171,95	3.105.816,73	35.480,19	2.856.061,83
Contributi per investimenti da regioni e province autonome	9.214.302,04	12.267.769,29	7.238.761,88	686.330,33	10.978.559,46

#### A.II.3 - Contributi altre Amministrazioni locali

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.971.192,22	6.880.893,58	3.412.944,90	108.669,03	7.431.315,29
Contributi correnti altre amministrazioni locali	1.754.315,06	2.523.139,68	2.048.263,07	32.866,84	2.849.954,53
Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.216.877,16	4.357.753,90	1.364.681,83	75.802,19	4.581.360,76

*A.II.4 - Contributi Unione Europea e Resto del Mondo*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.065.889,82	14.093.650,27	12.925.168,94	94.023,00	19.046.952,39
Contributi correnti unione europea e dal Resto del Mondo	169.081,83	409.782,32	126.166,58	0,00	366.867,07
Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	7.896.807,99	13.683.867,95	12.799.002,36	94.023,00	18.680.085,32

Nella voce Contributi per investimenti unione europea e resto del mondo sono iscritti principalmente i ricavi derivanti dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della UE.

*A.II.5 - Contributi da Università*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
5) Contributi da Università	1.678.937,42	1.842.400,67	1.788.828,14	34.487,23	1.986.778,62
Contributi correnti da università	1.415.440,11	880.044,72	1.649.370,64	7.146,87	1.121.122,12
Contributi per investimenti da università	263.497,31	962.355,95	139.457,50	27.340,36	865.656,50

*A.II.6 - Contributi da altri (pubblici)*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
6) Contributi da altri (pubblici)	4.136.259,97	13.147.521,70	5.754.608,60	-641.004,66	14.124.865,67
Contributi correnti da altri (pubblici)	1.698.166,84	4.177.074,18	2.994.205,57	-806.665,66	4.666.447,25
Contributi per investimenti da altri (pubblici)	2.438.093,13	8.970.447,52	2.760.403,03	165.661,00	9.458.418,42

*A.II.7 - Contributi da altri (privati)*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
7) Contributi da altri (privati)	8.524.324,38	23.724.406,51	9.728.512,01	1.528.237,82	26.456.831,96
Contributi correnti da altri (privati)	4.272.067,06	12.226.521,48	4.445.792,09	1.160.535,44	13.560.781,95
Contributi per investimenti da altri (privati)	4.252.257,32	11.497.885,03	5.282.719,92	367.702,38	12.896.050,01

**A.III - PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE**

Voce non rilevata.

**A.IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

**A.V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	50.514.743,23	23.284.928,56	50.537.883,66	5.009.421,78	28.317.490,77
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	130.604,32	605.495,87	275.370,24	45.949,13	796.210,92
2) Proventi da Trasferimenti	26.399.342,67	5.274.954,06	26.239.114,07	22.480,68	5.137.206,14
3) Altri Proventi	23.984.796,24	17.404.478,63	24.023.399,35	4.940.991,97	22.384.073,71

*A.V.1 - Proventi da risorse patrimoniali*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	130.604,32	605.495,87	275.370,24	45.949,13	796.210,92
Fitti attivi da fabbricati e terreni	122.254,32	605.495,87	258.670,24	45.949,13	787.860,92
Altre entrate patrimoniali	8.350,00	0,00	16.700,00	0,00	8.350,00

L'importo iscritto nella voce Fitti attivi da fabbricati e terreni si riferisce a ricavi derivanti dall'affitto di immobili di proprietà dell'Ateneo. La parte soggetta a risconto è relativa all'affitto di immobili donati all'Ateneo (lascito Palazzeschi) il cui ricavo è finalizzato a specifiche attività secondo quanto disposto nell'atto testamentario.

*A.V.2 - Proventi da trasferimenti*

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
2) Proventi da Trasferimenti	26.399.342,67	5.274.954,06	26.239.114,07	22.480,68	5.137.206,14
Trasferimenti	26.399.342,67	5.274.954,06	26.239.114,07	22.480,68	5.137.206,14

La voce si riferisce a trasferimenti tra unità amministrative dell'ateneo riguardanti principalmente: assegni di ricerca, borse di dottorato e ricercatori a tempo determinato a carico di finanziamenti di ricerca da

parte di soggetti terzi, recupero di quote per il funzionamento generale a carico dei finanziamenti di ricerca. Analoghi importi risultano iscritti tra i costi.

### A.V.3 - Altri proventi

	SALDO al 31/12/2018	Apertura 01/01/2018	Ricavi d'esercizio	Ratei e Risconti Attivi (cost to cost)	Risconti passivi (cost to cost)
3) Altri Proventi	23.984.796,24	17.404.478,63	24.023.399,35	4.940.991,97	22.384.073,71
Recuperi e rimborsi	1.527.475,20	3.043,10	1.524.432,10	0,00	0,00
Utilizzo Fondi/Altri proventi	15.740.019,69	114.429,73	15.555.776,26	376.943,33	307.129,63
Proventi da gestioni delegate	9.126,00	782.448,01	78.498,77	0,00	851.820,78
Arrotondamenti e abbuoni attivi	5,30	0,00	5,30	0,00	0,00
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	91,50	22.149,89	0,00	0,00	22.058,39
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	512.993,18	475.244,00	515.920,00	0,00	478.170,82
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	4.983.651,97	6.290.884,21	5.694.825,61	1.084.504,65	8.086.562,50
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	185.383,03	561.474,99	214.173,84	34.416,75	624.682,55
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	6.561,37	97.757,07	0,00	0,00	91.195,70
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	1.725,14	31.452,86	0,00	0,00	29.727,72
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	295,30	620,24	0,00	0,00	324,94
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	1.017.375,75	9.005.046,02	439.767,47	3.445.127,24	11.872.564,98
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	92,81	19.928,51	0,00	0,00	19.835,70

La voce Utilizzo fondi corrisponde ai costi rilevati nel 2018 per natura, ma di competenza degli anni precedenti. Si tratta di una rettifica indiretta volta a neutralizzare l'impatto di tali oneri sul risultato d'esercizio. Tale voce è alimentata, per circa 1 milione, anche dall'importo dei fondi stornati come già illustrato nella specifica sezione della nota integrativa.

Nella voce altri proventi è iscritta per € 3.680.297,52 la rettifica relativa all'ammortamento di immobili per la cui realizzazione/ristrutturazione l'Ateneo ha usufruito in tutto o in parte, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, di specifici finanziamenti.

Nella voce Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea, sono iscritti principalmente i ricavi relativi al finanziamento di programmi di mobilità.

## A.VI - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Conto non movimentato



***A.VII – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI***

Conto non movimentato

**TOTALE PROVENTI (A)            418.209.915,89**

**B. COSTI OPERATIVI**

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.

Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto.

I costi operativi sono di seguito dettagliati.

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>386.369.276,18</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	224.910.061,87
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	111.350.560,95
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	15.559.708,28
<b>XI. ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI</b>	7.140.292,32
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	27.408.652,76

**B.VIII - COSTI DEL PERSONALE**

<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	224.910.061,87
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	58.837.121,40

**B.VIII.1 - Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica**

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47
a) docenti/ricercatori	125.093.912,52
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc...)	28.867.034,80
c) docenti a contratto	981.435,97
d) collaboratori ed esperti linguistici	3.201.724,74
e) altro personale dedicato alla ricerca	1.918.925,52
f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	973.553,97
g) missioni e rimborsi spese	5.036.352,95

**B.VIII.1.a – docenti e ricercatori**

a) docenti/ricercatori	125.093.912,52
Stipendi e oneri personale docente	95.570.362,67
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>74.169.041,39</i>
<i>Competenze arretrate al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>13.647,54</i>

<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale docente a tempo indeterminato</i>	3.361.101,06
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato</i>	18.026.071,61
<i>Altri contributi per il personale docente a tempo indeterminato</i>	501,07
Stipendi e oneri personale ricercatore	28.282.396,77
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	12.639.846,17
<i>Competenze arretrate al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	380,41
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	562.051,45
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	3.068.284,06
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato</i>	9.190.434,68
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	451.010,83
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	2.222.709,17
<i>Altri contributi per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	147.680,00
Competenze accessorie, indennità al personale docente e ricercatore	1.241.153,08

La dinamica della spesa relativa al personale docente e ricercatore tiene conto, oltre che dei costi stipendiali relativi a 1648 unità di personale in servizio al 1° gennaio 2018, anche dei seguenti fattori:

- assunzione (in maggioranza tra settembre e dicembre) di 159 unità di personale di ruolo di cui:
  - 33 per passaggio a professore ordinario e 96 per passaggio a professore associato;
  - 7 professore ordinari e 14 professori associati dall'esterno;
  - 9 professori associati nell'ambito dei Progetti Dipartimenti di Eccellenza;
- assunzione di 144 ricercatori a tempo determinato con le seguenti tipologie di finanziamento:
  - 3 con contratto di tipologia b) su finanziamenti ministeriali Montalcini (bandi 2015 e 2016);
  - 16 con contratto di tipologia a) su fondi di soggetti terzi;
  - 50 con contratto di tipologia a) a carico del bilancio di Ateneo;
  - 75 con contratto di tipologia b) a carico del bilancio di Ateneo, di cui 42 che erano già in servizio come RTD a) su fondi di Ateneo, 2 per chiamata diretta, 20 assunti dall'esterno e 11 assunti nell'ambito dei Progetti Dipartimenti di Eccellenza. All'interno dei 75 RTD b) assunti nel 2018 rientrano anche 41 ricercatori assunti nell'ambito di quanto previsto ai sensi del D.M. 28 febbraio 2018, n. 168;
- delibera con cui il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2018 ha autorizzato l'anticipazione delle assunzioni in servizio di personale docente e ricercatore in attuazione della programmazione 2018 inizialmente previste per il 1° gennaio 2019. Infatti, preso atto che dal monitoraggio della spesa risultava disponibilità sufficiente, sono state anticipate al 1° ottobre 2018 le assunzioni in servizio degli idonei delle procedure concorsuali attivate nel 2018 ed i cui atti erano stati approvati nei mesi di giugno luglio, agosto e settembre 2018, e al 1° del mese utile nell'anno 2018 l'assunzione in servizio degli idonei delle procedure concorsuali attivate nel 2018 e le cui procedure erano ancora in atto;

- cessazioni dal servizio per varie motivazioni di 81 unità di personale (di cui 41 ordinari, 30 associati e 10 ricercatori).

Le operazioni sopra riportate sono state riassunte nella tabella che si allega.

<b>EVOLUZIONE DEL PERSONALE ANNO 2018</b>							
<b>Ruolo</b>	<i>Personale in servizio</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Cessazioni per passaggio</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Assunzioni Dip.ti Eccellenza</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Personale in servizio</i>
	<i>al 31/12/2017</i>					<i>per passaggio</i>	<i>al 31/12/2018</i>
<i>Professori ordinari</i>	388	41		7		33	387
<i>Professori associati*</i>	698	30	33	14	9	96	754
<i>Ricercatori universitari</i>	343	10	72				261
<i>Rtd tip. a) Fondi di Ateneo</i>	95	3	33	49		1	109
<i>Rtd tip. b) Fondi di Ateneo</i>	82		23	22	11	42	134
<i>Rtd tip. a) Fondi esterni</i>	39	11	11	16			33
<i>Rtd tip. b) fondi esterni</i>	3			3			6
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE</b>	<b>1648</b>	<b>95</b>	<b>172</b>	<b>111</b>	<b>20</b>	<b>172</b>	<b>1684</b>

\* due assunti provengono dalla categoria D (Tecnici-Amministrativi)

#### B.VIII.1.b – collaborazioni scientifiche

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc...)	28.867.034,80
Collaborazioni coordinate e continuative	2.226.331,61
Assegni di ricerca	20.228.395,55
Borse di ricerca	6.412.307,64

Nel corso del 2018 sono stati pagati n. 493 contratti di collaborazione coordinata e continuativa principalmente a carico di finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca ottenuti dall'esterno.

Nella tabella che segue è riportato il numero degli assegni di ricerca attivati e rinnovati nel corso del 2018 suddivisi per fonte di copertura:

<b>Copertura fondi</b>	<b>Numero assegni attivati/rinnovati nel 2018</b>
Totale carico strutture	670
Cofinanziati	334
Fondi Marie Sklodowska Curie Actions	6
Fondi Ateneo - Piano strategico (assegni tipo a)	8
Fondi Ateneo - Dottorato estero (assegni tipo a)	5

Fondi Coop Italia	26
Fondi Ente CRFI (assegni tipo a)	17
Fondi Ente CRFI (Giovani Ricercatori protagonisti)	9
Fondi POR-FSE 2017-2020 (Regione Toscana)	41
Fondi Laboratorio Sperimentale - Progetto edilizia	22
Progetto Eccellenza	35
Altri fondi Ateneo	44
<b>Totale</b>	<b>1217</b>

Nel corso del 2018 sono state pagate, con finanziamenti di soggetti terzi, n. 1129 borse per lo svolgimento di attività ricerca.

#### B.VIII.1. c – docenti a contratto

c) docenti a contratto	981.435,97
Docenti a contratto su finanziamenti esterni	909.420,81
Docenti a contratto su finanziamenti interni	72.015,16

Nel corso del 2018 sono stati pagati n. 982 contratti di docenza e gestiti n. 171 contratti di docenza a titolo gratuito

#### B.VIII.1.d – esperti linguistici

d) collaboratori ed esperti linguistici	3.201.724,74
Stipendi ad altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico	3.201.724,74

Al 31.12.2018 erano in servizio 79 unità di personale collaboratore ed esperto linguistico. Nel corso del 2018 ci sono state 3 cessazioni e 5 assunzioni.

#### B.VIII.1.e – altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

e) altro personale dedicato alla ricerca	1.918.925,52
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.918.925,52

Rientrano in tale voce gli incarichi affidati a professionisti e lavoratori autonomi nell'ambito dell'attività di didattica e ricerca. Nel corso del 2018 sono stati pagati n. 379 incarichi con copertura a carico di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

## B.VIII.1.f – corrispettivi al personale per attività in conto terzi

f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	973.553,97
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale docente e ricercatore	878.967,70
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale tecnico amministrativo	94.586,27

Le convenzioni per lo svolgimento di attività in conto terzi stipulate dalle strutture universitarie possono prevedere la ripartizione dei proventi a personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo. L'Unità di processo "stipendi" eroga in busta paga tali importi sulla base dell'accertamento dell'avvenuto incasso della rata della convenzione e della congruità con la tabella di ripartizione al personale deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

## B.VIII.1.g – missioni e rimborsi spese

g) missioni e rimborsi spese	5.036.352,95
Missioni e rimborsi spese per la didattica e per la ricerca	5.036.352,95

Rientrano in tale voce le spese per missioni del personale strutturato ed i rimborsi spese effettuati a soggetti terzi nell'ambito delle attività di didattica e ricerca finanziate dall'esterno. Nel corso del 2018 sono state registrate 15.707 missioni e 994 incarichi per il rimborso spese a personale non strutturato.

B.VIII.2 - *Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	58.837.121,40
Personale Tecnico Amministrativo	51.832.004,92
Fondo per il trattamento accessorio ai Dirigenti	601.296,25
Fondo per il trattamento accessorio al personale EP	1.019.807,41
Fondo per il trattamento accessorio per il personale T.A.	3.759.826,57
Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.624.186,25

Vengono distinti separatamente i costi relativi alle retribuzioni fisse da quelli a carico del Fondo accessorio previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro. Tale Fondo comprende principalmente oneri relativi a retribuzione di posizione, straordinari, performance organizzativa ed individuale. Nella tabella che segue è rappresentata l'evoluzione del personale Tecnico – Amministrativo e Dirigente nel corso del 2018.

<b>EVOLUZIONE DEL PERSONALE TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018</b>							
<i>Ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2017</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Cessazioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Assunzioni Dip. Eccellenza</i>	<i>Assunzioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2018</i>
<i>Dirigenti (*)</i>	7	0					7
<i>Personale tecnico amministrativo</i>	1457	92	7	47	5	7	1417
<b>TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTI (**)</b>	<b>1541</b>	<b>95</b>	<b>7</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>1503</b>

(\*) per completezza di informazione si evidenzia che al 31/12/2017 così come al 31/12/2018 erano in servizio due dirigenti in comando

(\*\*) il dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato. Inoltre nelle assunzioni e nelle cessazioni non sono considerate le mobilità per compensazione e/o scambio

#### B.VIII.2.a - Costi del personale tecnico-amministrativo

Personale Tecnico Amministrativo	51.832.004,92
Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo	51.039.281,45
Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente	515.838,41
Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	276.885,06

#### B.VIII.2.e – Altri oneri per personale tecnico-amministrativo e dirigente

Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.624.186,25
Straordinario al personale tecnico amministrativo	120.171,22
Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	767.758,69
Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	325.150,15
Sussidi al personale tecnico amministrativo	329.059,79
Attività di somministrazione	82.046,40

### **B.IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**

<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>111.350.560,95</b>
1) Costi per il sostegno agli studenti	39.323.189,42
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	438.289,87
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26
5) Acquisto materiale consumo laboratori	4.541.643,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27

9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05
10) Variazione delle rimanenze materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17
12) Altri costi	8.055.833,60

*B.IX.1 – Costi per sostegno agli studenti*

1) Costi per il sostegno agli studenti	39.323.189,42
Borse di studio per Dottorato di ricerca	10.929.146,40
Contratti di formazione specialistica	22.827.260,66
Borse di studio Erasmus	1.607.321,00
Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	945.051,00
Attività a tempo parziale studenti	367.631,22
Iniziative e attività gestite dagli studenti	106.951,56
Tutor per il sostegno studenti	790.482,68
Altre borse di studio	1.154.492,89
Spese mobilità Dottorandi e Studenti	594.852,01

Nella tabella che segue è riportato il numero delle borse di dottorato pagate nel corso del 2018:

CICLO	ATENEIO	DIPARTIMENTI ECCELLENZA	FINANZIATI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	PEGASO REGIONE TOSCANA	TOTALE
XXXI*	99	0	51	26	176
XXXII	127	0	51	19	197
XXXIII	127	0	49	22	198
XXXIV	123	12	43	21	199
<b>TOTALE</b>	<b>476</b>	<b>12</b>	<b>194</b>	<b>88</b>	<b>770</b>

\* pagata la sola mensilità di gennaio 2018

Nel corso del 2018 sono stati pagati:

- n. 920 contratti di formazione specialistica, di cui 885 a carico degli appositi finanziamenti ministeriali e 35 a carico di finanziamenti di soggetti terzi
- n. 1715 borse di studio Erasmus
- n. 266 contratti per attività part time studenti
- n. 583 contratti di tutor per il sostegno degli studenti
- n. 406 borse di studio



B.IX.2 – *Costi per il diritto allo studio*

Non si rilevano costi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

B.IX.3 – *Costi per l'attività editoriale*

3) Costi per l'attività editoriale	307.402,58
Pubblicazioni scientifiche e riviste edite dall'Ateneo	307.402,58

B.IX.4 – *Trasferimenti a partner di progetti coordinati*

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26
<i>Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea</i>	108.901,40
<i>Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali</i>	245.290,65
<i>Trasferimenti per investimenti a Regioni e Provincie Autonome</i>	7.432,04
<i>Trasferimenti per investimenti ai Comuni</i>	0,00
<i>Trasferimenti per investimenti a Aziende sanitarie</i>	5.246,86
<i>Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere</i>	0,00
<i>Trasferimenti per investimenti a IRCSS pubblici</i>	-111.264,41
<i>Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca</i>	1.220.340,43
<i>Trasferimenti per investimenti ad altre Università</i>	2.088.698,32
<i>Trasferimenti per investimenti a Enti Parco Nazionali</i>	0,00
<i>Trasferimenti per investimenti ad altri Amministrazioni Pubbliche</i>	45.748,23
<i>Trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private</i>	180.429,09
<i>Trasferimenti per investimenti a imprese pubbliche</i>	24.464,00
<i>Trasferimenti per investimenti a imprese private</i>	842.433,65
<i>Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliero-universitarie</i>	0,00

B.IX.5 – *Acquisto materiale di consumo per laboratori*

5) Acquisto materiale consumo laboratori	4.541.643,20
Materiale di consumo per laboratorio	4.541.643,20

B.IX.6 – *Variazione rimanenze materiale di consumo per laboratori*

Il conto non è movimentato.

B.IX.7 – *Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico*

7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11
Acquisto Materiale librario monografico	472.970,60
Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	11.559,85
Abbonamenti a riviste	747.543,47
Acquisto libri e riviste su supporto informatico	10.360,19

B.IX.8 – *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27
Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici e altre collaborazioni tecnico gestionali	251.748,11
Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	864.449,82
Spese per pubblicazioni informative	1.000.301,86
Programmi (acquisti licenze)	2.454.147,08
Assistenza Medico-sanitaria e radioprotezione	16.760,51
<i>Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali</i>	<i>16.760,51</i>
<i>Radioprotezione</i>	<i>0,00</i>
Vigilanza	716.385,45
Facchinaggi e traslochi	189.501,31
Smaltimento rifiuti tossici	631.086,24
Rilegature	69.055,46
Assistenza informatica	577.203,99
Pubblicità	40.085,46
Spese di rappresentanza	1.222,50
Altre spese per servizi	4.031.712,17
Utenze e canoni	12.932.931,70
<i>Utenze e canoni: Energia elettrica</i>	<i>7.235.761,09</i>
<i>Utenze e canoni: Acqua</i>	<i>844.322,01</i>
<i>Utenze e canoni: Gas</i>	<i>280.170,95</i>
<i>Utenze e canoni: Telefonia fissa</i>	<i>127.350,80</i>
<i>Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line</i>	<i>3.779.007,33</i>
<i>Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione</i>	<i>103.846,78</i>
<i>Telefonia mobile</i>	<i>326.568,41</i>
<i>Altre utenze e canoni</i>	<i>235.904,33</i>
Pulizie	6.069.102,50
Riscaldamento	5.894.041,67
Manutenzione	8.410.498,34
<i>Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto</i>	<i>28.871,78</i>
<i>Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico</i>	<i>186.521,82</i>
<i>Manutenzione hardware e software</i>	<i>244.727,84</i>
<i>Manutenzione ordinaria beni immobili</i>	<i>6.993.827,88</i>
<i>Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie</i>	<i>904.914,50</i>
<i>Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio</i>	<i>51.634,52</i>
Portierato	4.911.399,10

B.IX.9 – *Acquisto altri materiali*

9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05
Carburanti e lubrificanti	52.962,05
Acquisto altri materiali	1.994.602,00
<i>Attrezzi minuti e materiale edilizio</i>	<i>1.398,40</i>
<i>Prodotti per la pulizia</i>	<i>174.913,48</i>
<i>Vestiaro</i>	<i>17.541,37</i>
<i>Materiale vario</i>	<i>506.426,16</i>
<i>Libretti e diplomi</i>	<i>18.300,00</i>
<i>Cancelleria e stampati</i>	<i>904.300,97</i>
<i>Materiale informatico</i>	<i>262.341,08</i>
<i>Animali e materiale per custodia e mantenimento</i>	<i>109.380,54</i>

B.IX.10 – *Variazione delle rimanenze di materiale*

Conto non movimentato.

B.IX.11 – *Costi per godimento beni di terzi*

11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17
Noleggio attrezzature	933.911,75
<i>Noleggio Strumenti ed attrezzature</i>	<i>337.469,29</i>
<i>Noleggio Hardware</i>	<i>294.360,72</i>
<i>Noleggio Licenze d'uso</i>	<i>302.081,74</i>
Noleggio Mezzi di trasporto	120.712,81
Locazioni	927.628,61
<i>Locazioni Immobili</i>	<i>770.441,37</i>
<i>Spese condominiali</i>	<i>157.187,24</i>

B.IX.12 – *Altri costi*

12) Altri costi	8.186.720,89
Spese legali	105.652,97
<i>Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)</i>	<i>46.001,75</i>
<i>Spese per liti (patrocinio legale)</i>	<i>59.651,22</i>
Postali	188.700,61
Altri costi amministrativi	90.135,74
Missioni e rimborsi spese altri	102.914,25
<i>Missioni e rimborsi spese altri</i>	<i>102.914,25</i>
Contributi ad organizzazioni	4.278.298,80
<i>Trasferimenti correnti allo Stato</i>	<i>229.249,57</i>

Trasferimenti correnti all'Unione Europea	0,00
Trasferimenti correnti ad Organismi internazionali	60.751,11
Trasferimenti correnti a Regioni e Province Autonome	155.410,94
Trasferimenti correnti ai Comuni	0,00
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	45.286,46
Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere	18.890,79
Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	0,00
Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	193.462,98
Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00
Trasferimenti correnti ad altre Università	1.318.176,51
Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	375.277,02
Trasferimenti correnti all'Organismo regionale di gestione per il diritto allo studio universitario	0,00
Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	109.998,80
Trasferimenti correnti a famiglie	860,00
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	85.008,12
Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	26.765,60
Trasferimenti correnti a imprese private	965.755,17
Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	116.588,33
Trasferimenti correnti al PIN	0,00
Trasferimenti correnti al LENS	576.817,40
Trasferimenti correnti a Azienda agricola Montepaldi	0,00
Quote associative	352.503,16
Rimborsi tasse studenti	1.722.937,79
Spese assicurative	250.772,60
Assicurazione automezzi	31.357,05
Assicurazione edifici	183.052,08
Assicurazione responsabilità civile ente	36.363,47
Commissioni Bancarie	84.944,69
Spese contrattuali	4.645,15
Compensi e gettoni per cariche istituzionali	474.342,03
Indennità di carica organi istituzionali	175.829,81
Gettoni di presenza negli organi istituzionali	56.335,42
Compensi agli organi istituzionali	221.016,09
Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali	21.160,71
Oneri per commissioni	529.745,85
Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	8.484,06
Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	44,80
Compensi per commissioni seggi elettorali	0,00
Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	254.078,18
Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	136.251,52
Costi generali per brevetti	130.887,29
Arrotondamenti e abbuoni passivi	1,25
Costi per gestioni delegate	1.126,00

**B.X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	15.559.708,28
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11
3) Svalutazione immobilizzazioni	361.823,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disp. liquide	0,00

**B.X.1 – Ammortamenti immobilizzazioni immateriali**

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17
Ammortamento Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	8.233,29
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	178.740,88

**B.X.2 – Ammortamenti immobilizzazioni materiali**

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	6.096.705,45
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	222.005,12
Ammortamento altri immobili	23.557,06
Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	159.328,19
Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili	17,95
Ammortamento impianti e attrezzature	519.103,02
Ammortamento attrezzature scientifiche	4.811.435,35
Ammortamento mobili e arredi	797.431,69
Ammortamento automezzi	21.813,30
Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	2.294.601,27
Ammortamento altri beni	64.912,71

**B.X.3 – Svalutazioni immobilizzazioni**

3) Svalutazione immobilizzazioni	361.823,00
Svalutazione partecipazione in controllate	361.823,00

Come già evidenziato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, l'Azienda agricola Montepaldi srl ha chiuso l'esercizio 2018 con una perdita pari a € 361.823,00. Pertanto, in considerazione del fatto che la partecipazione totalitaria dell'Ateneo all'Azienda è valutata con il metodo del patrimonio netto, è stato necessario svalutare l'immobilizzazione per € 361.823,00.

**B.X.4 – Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**

Voce non movimentata

**B.XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**

Per l'analisi degli accantonamenti effettuati si rinvia alla sezione relativa ai Fondi rischi ed oneri – voce B dello stato patrimoniale passivo.

<b>XI. ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI</b>	7.140.292,32
Accantonamenti Rischi e Oneri	7.140.292,32
Accantonamenti maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	2.200.000,00
Accantonamenti rinnovi contrattuali dirigenti	31.688,00
Accantonamenti rischi per ricorsi in atto	365.570,00
Accantonamenti oneri futuri	3.000,00
Accantonamento fondo spese future per ricerca	658.864,62
Accantonamento per spese future per didattica	46.072,19
Accantonamento per incentivo progettazione	53.218,71
Accantonamento fondo oneri futuri per il personale	3.701.483,89
Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	21.241,30
Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	59.153,61

**B.XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	27.408.652,76
Oneri diversi di gestione	27.408.652,76
Imposte Indirette	1.783.183,56
Costi da Trasferimenti	25.259.928,57
Perdite su crediti	365.540,63

La voce perdite su crediti è relativa al totale dei crediti stralciati con copertura a carico di disponibilità presenti su progetti gestiti dalla struttura che ne ha richiesto lo stralcio.

**B.XII.1 – Imposte indirette**

Imposte Indirette	1.783.183,56
Imposte sul patrimonio	31.895,67
Imposte sul registro	28.995,10
IVA pro rata	27.774,95

Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	1.444.536,23
Valori bollati	40.267,12
Altri tributi	209.714,49

### B.XII.2 – Costi da trasferimenti

Costi da Trasferimenti	25.259.928,57
Costi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro	576.521,37
Costi per assegnisti finanziati dall'esterno	3.883.920,72
Costi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	13.413.297,58
Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	381.184,24
Costi diversi	3.236.699,08
Costi per supplenze e contratti personale docente	753.085,06
Costi per stipendi e compensi accessori	61.783,84
Costi per personale T/A a tempo determinato	1.089.834,51
Costi per ricercatori a tempo determinato	1.863.602,17

La voce si riferisce a trasferimenti tra unità amministrative dell'Ateneo riguardanti principalmente: assegni di ricerca, borse di dottorato, ricercatori a tempo determinato a carico di finanziamenti di ricerca da parte di soggetti terzi, recupero di quote per il funzionamento generale a carico dei finanziamenti di ricerca. Analoghi importi risultano iscritti tra i ricavi.

**TOTALE COSTI OPERATIVI (B)            386.369.276,18**

### DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2018 ammonta a € 31.840.639,71.

### C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

#### D.

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-2.118.141,42
1) Proventi finanziari	201,70
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.114.100,13
3) Utile e Perdite su cambi	-4.242,99

#### C.1 – PROVENTI FINANZIARI

1) Proventi finanziari	201,70
Interessi attivi su c/c bancario e postale	201,70

Altri interessi attivi	0,00
------------------------	------

## ***C.2 – INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI***

2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.114.100,13
Interessi passivi ad altri soggetti	2.114.100,13
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	0,00
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	2.114.100,13

Nella voce Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo sono iscritti i costi relativi agli interessi maturati nel 2018 sui contratti di mutuo in essere per investimenti edilizi e sui relativi contratti di interest rate collar stipulati a copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse. In particolare, sul contratto di mutuo numero CTR.154.220.87 di € 12.783.333,33 l'Ateneo, a garanzia dell'oscillazione del tasso di interesse, ha stipulato nel 2006 un contratto di Interest Rate Collar con MPS che scadrà il 31/12/2021. Sempre nel 2006 e sempre per le medesime finalità, sul contratto di mutuo numero CTR.154.222.89 di € 101.928.158,20 era stato stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (ora Intesa San Paolo) un altro contratto di Interest Rate Collar (IRS) con scadenza al 31/12/2020.

Più in dettaglio entrambi i contratti IRS sono congegnati con una operazione di acquisto di un CAP al 4% e nella vendita di un FLOOR al 2,75%. La struttura prevede quindi che:

- qualora il tasso applicabile al mutuo rimanga compreso nell'intervallo 2,75%-4% (spread escluso) non avvenga alcun "scambio" di tassi e l'Ateneo paghi il tasso variabile compreso nell'intervallo;
- qualora il tasso applicabile al mutuo ecceda la soglia del 4% (spread escluso) l'Ateneo paghi solamente il 4% e l'eccedenza rispetto alla soglia del 4% venga pagata da chi ha venduto il CAP;
- qualora il tasso applicabile al mutuo scenda sotto la soglia del 2,75% (spread escluso) l'Ateneo paghi comunque il 2,75%. Ad oggi, stante lo stagnamento dei tassi collegato alla crisi economica generalizzata, è sempre stato quest'ultimo lo scenario nel quale sono stati calcolati gli interessi sui debiti residui dei due mutui.

La strutturazione di tali contratti ha quindi una finalità assicurativa, serve cioè a creare una cosiddetta target zone di fluttuazione del tasso (appunto 2,75%-4%), garantendo che il costo del debito non oltrepassi mai la soglia superiore ed inferiore.

Di seguito si riporta la situazione relativa agli interessi corrisposti dall'Ateneo nell'esercizio 2018:



Numero contratto mutuo	Importo finanziamento	Durata anni	Scadenza	Tasso annuo di interesse	Interessi passivi 2018 sul contratto di mutuo	Interessi passivi 2018 sul contratto di interest rate collar
154.220.87	12.783.333,33	29,5	31/12/2036	Euribor 6 mesi + 0,118	0	275.294,58
154.222.89	101.928.158,20	23,5	31/12/2030	Euribor 6 mesi + 0,118	0	1.838.805,55

### ***C.3 – UTILI E PERDITE SU CAMBI***

3) Utile e Perdite su cambi	-4.242,99
Utili su cambi	1.798,65
Perdite su cambi	6.041,64

## **E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Conti non movimentati

## **F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	628.292,30
1) Proventi	940.711,66
2) Oneri	312.419,36

### ***E.1 – PROVENTI***

1) Proventi	940.711,66
Sopravvenienze attive	64.260,75
Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	2.213,00
Ricavi da donazioni	2.622,86
Utile su debiti	871.615,05

La voce utile su debiti è relativa allo stralcio di debiti per i quali non sussistono più i requisiti per il mantenimento della loro iscrizione in bilancio.

**E.2- ONERI**

2) Oneri	312.419,36
Sopravvenienze passive	159.192,86
Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	153.226,50

La voce sopravvenienze passive è relativa al fatto che a chiusura dell'esercizio sono stati corretti alcuni errori prodotti dalla non completa riconciliazione in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale di partite relative a crediti e debiti IVA.

**G. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**

<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	12.879.483,07
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	12.879.483,07
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES</i>	408.794,00
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP</i>	12.470.689,07

**RISULTATO D'ESERCIZIO 17.471.307,52**

## **BUDGET ECONOMICO DI PREVISIONE 2018 – CONTO ECONOMICO 2018: una comparazione**

Al fine di favorire una maggior comprensione delle principali dinamiche che hanno contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio, viene presentata una sintetica comparazione tra i dati risultanti a consuntivo e quelli previsti nel budget economico 2018 relativa alle voci di costo più significative.

Considerato che la quasi totalità dei costi sostenuti dalle strutture decentrate grava su finanziamenti di soggetti terzi e sono quindi trattati con la regola della commessa completata, per cui eventuali risorse che non hanno generato costi non concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio, sono state analizzate soltanto quelle voci di costo che hanno avuto un effettivo impatto sul risultato d'esercizio. Pertanto, al fine di rendere la suddetta comparazione significativa, si è proceduto alla estrapolazione dei soli dati omogenei contenuti nelle tabelle allegate (All. A e B). Nella prima si evidenzia l'andamento delle spese di personale rispetto alle previsioni.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018, al fine di effettuare stime che, pur in un'ottica prudenziale, fossero il più vicine possibile al costo poi effettivamente sostenuto, era stato deciso di determinare il costo del personale docente e ricercatore non più attraverso il calcolo del costo medio per ogni categoria (PO, PA e RU) moltiplicato per il numero del personale rientrante in ciascuna categoria, ma attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo anche la sua evoluzione di carriera.

Inoltre, ai fini della determinazione dei costi per personale docente e ricercatore, erano stati considerati i seguenti elementi:

- in merito alle procedure di reclutamento già attivate ma non concluse alla data di redazione del preventivo (172 procedure) si presumeva che quelle bandite nell'anno 2017 fino a luglio potessero terminare con presa di servizio entro l'anno, quelle bandite a settembre 2017 che potessero terminare con presa di servizio il 1° marzo 2018, quelle bandite a novembre che potessero terminare con prese di servizio il 1° maggio 2018;
- in sede di programmazione triennale 2018-2019-2020 è stata approvata l'articolazione triennale di impiego di PuOr riservati alla programmazione del personale docente e ricercatore, prevedendo 22 PuOr e 36 contratti di Rtd a) sulla programmazione 2018;
- in sede di approvazione di bilancio era stato previsto che l'assunzione della programmazione del 2018 avvenisse il 1° gennaio 2019. Il Consiglio di Amministrazione del 27/9/18 ha poi deliberato di anticipare al 1° ottobre 2018 le assunzioni degli idonei delle procedure concorsuali i cui atti erano stati approvati nei mesi di giugno luglio, agosto e settembre 2018, e al 1° del primo mese utile del 2018 le assunzioni degli idonei delle procedure concorsuali le cui procedure erano ancora in atto alla data della delibera suddetta;
- cessazioni per limiti di età per 63 unità di personale (di cui 34 ordinari, 24 associati e 5 ricercatori);

- previsione di un incremento delle retribuzioni stimato nell'ordine del 1% a seguito della possibile emanazione del relativo DPCM, per un importo pari a circa 1,1 milioni di euro.

Nel corso del 2018, oltre alle risorse programmate, sono stati distribuiti:

- 20,502 PuOr per il piano straordinario di 41 posizioni di RTD b) ai sensi del D.M. 28 febbraio 2018, n. 168, le cui procedure sono terminate entro il 31/12/2018. Tra gli assunti 23 erano già RTD a) su fondi di ateneo per cui a regime nel 2019 l'impatto sarà per il solo differenziale (euro 9.697,17 ciascuno);
- 45 posti da attivare nell'ambito dei Progetti Dipartimenti di Eccellenza (17 PA, 26 RTD b) e 2 RTD a)) di cui 8 RTD b) e 3 PA quali cofinanziamento di Ateneo (pari a 5,8 PuOr), le cui procedure sono state tutte attivate nel corso dell'anno. Nel 2018 se ne sono concluse 20 di cui 11 per RTD b);
- I PuOr destinati a interventi specifici sono stati incrementati dai Consigli di Amministrazione del 29 gennaio 2018 e 25 maggio 2018 fino ad un totale di 15 PuOr, di cui 3 PuOr per l'attivazione di procedure a professore Ordinario.

Inoltre, sono stati accantonati € 145.000,00 per incrementi stipendiali anno 2018 del personale docente e ricercatore rispetto a € 1,1 milioni previsti in sede di preventivo. Considerando, ai sensi di quanto previsto dalla circolare RGS n. 31 del 29.11.2018, un incremento delle retribuzioni pari al 0,11%. E' stato poi fatto un ulteriore accantonamento di € 340.500,00 per il pagamento di classi e scatti relativi al II° semestre 2018. Infine, rispetto alle 63 cessazioni previste, sono effettivamente cessate dal servizio per varie motivazioni 81 unità di personale (di cui 41 ordinari, 30 associati e 10 ricercatori).

L'insieme di tali fattori ha fatto sì che i costi sostenuti nel 2018 per assegni fissi del personale docente e ricercatore al netto di IRAP siano stati praticamente pari a quanto previsto in sede previsionale, con uno scostamento inferiore allo 0,25%.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo il minor costo registrato, pari a circa 1 milione di euro, deriva principalmente dalle seguenti cause:

- *Risparmi per aspettative, congedi, scioperi e altri eventi che comportano riduzione stipendiale* - Da un'extrapolazione delle attività 2018 che hanno comportato riduzione stipendiale è emerso che tali eventi hanno comportato un risparmio di circa € 600.000,00;
- *Ulteriori cessazioni* - Alla data di stesura del bilancio erano state imputate 55 cessazioni certe. A consuntivo le cessazioni sono state 92 con un incremento di 37 unità rispetto a quanto preventivato che, proporzionate alla data di cessazione e alla percentuale di lavoro, hanno determinato il restante risparmio
- *Attuazione programmazione* - In sede di preventivo 2018, tra i costi relativi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, erano stati conteggiati anche € 570.000 relativi alla

programmazione del personale 2018 in corso di approvazione all'epoca dell'approvazione del bilancio. Tale costo era stato calcolato ipotizzando l'assegnazione di 10 punti organico ed una presa di servizio a partire dal 1° giugno 2018. Il costo sostenuto nel 2018 a valere sulla programmazione 2018 è stato pari a € 572.940. Inoltre, si sono registrate assunzioni a valere sui finanziamenti per i Dipartimenti di Eccellenza per un costo 2018 di € 30.900.

- *Fondi trattamento accessorio Dirigenti, EP, B C D* – gli scostamenti di spesa su tali voci, pari ad oltre 1,3 milioni, sono dovuti principalmente a somme non utilizzate relative ad anni precedenti che, pur costituendo di fatto economie, devono in ogni caso essere destinate ai rispettivi fondi di competenza dell'anno successivo.

Per quanto riguarda il personale collaboratore ed esperto linguistico si registra un minor costo di poco superiore a € 200.000,00 dovuto principalmente a risparmi per aspettativa, part time, assegni familiari.

Nell'allegato B viene invece analizzato l'andamento dei principali costi di funzionamento rispetto alle previsioni. Come già evidenziato tale confronto viene effettuato soltanto per quei conti che di norma non sono utilizzati per imputare spese sostenute nell'ambito di progetti finalizzati. Si tratta pertanto dei conti per lo più utilizzati in via quasi esclusiva dalla Struttura amministrativa di Ateneo per sostenere costi generali di funzionamento (pulizie, utenze, vigilanza, ecc.). Dal raffronto emerge una minor spesa rispetto alle previsioni iniziali per la maggior parte delle voci, anche se sensibilmente inferiore rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio. Tali scostamenti sono dovuti sia alla prudenza con cui di solito vengono effettuate le previsioni sia ad effettivi risparmi di gestione.

Negli allegati C e D vengono confrontati i saldi rispettivamente di Stato Patrimoniale e Conto Economico degli ultimi tre esercizi. La consistente riduzione della voce relativa al costo del personale docente e ricercatore dipende dal fatto che, a partire dall'esercizio 2018, non transitano dal Conto Economico i compensi, con oneri a carico delle relative aziende sanitarie, per attività assistenziale in convenzione sanitaria e per attività intramuraria. Infatti, la Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale, con la nota tecnica n. 3 del 9/10/2017, al fine di omogeneizzare il trattamento di tali partite fra i vari atenei, ha ritenuto che le stesse debbano essere gestite nel seguente modo:

- il rimborso da parte dell'Azienda sanitaria dell'ammontare lordo dell'onere sostenuto all'Università, per l'erogazione delle remunerazioni in argomento al personale, costituisce l'estinzione di un credito per anticipi erogati, da rilevare nelle corrispondenti poste dello stato patrimoniale;
- le erogazioni, al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo erogante, rappresentano una anticipazione, irrilevante dal punto di vista economico nel bilancio dell'Università, da rilevare tra le poste dell'attivo circolante.

Infine, considerata l'importanza di avere a disposizione informazioni che permettano un raffronto dell'andamento delle entrate ed uscite nel tempo, sono state elaborate le seguenti tabelle in cui sono rappresentati gli incassi ed i pagamenti (in migliaia di euro) per gli anni 2016-2018.

<b>ENTRATE - DATI A RAFFRONTO TRATTI DALL'OMOGENEA REDAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI</b>			
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Entrate dalla vendita di beni e erogazione di servizi (Proventi da contribuzione studentesca) (Entrate contributive)	58.121	56.745	58.706
Trasferimenti correnti (Entrate da trasferimenti correnti)	316.090	306.306	295.487
<i>di cui Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	<i>254.839</i>	<i>254.142</i>	<i>244.756</i>
<i>*di cui Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Pubbliche, da famiglie, Imprese, Istituzioni sociali private e Unione Europea e resto del mondo</i>	<i>61.251</i>	<i>52.164</i>	<i>50.731</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.954	13.380	12.568
Proventi derivanti dalla gestione dei beni e proventi da interessi attivi (Altre entrate patrimoniali)	340	274	289
Rimborsi e altre entrate correnti (Altre entrate :recuperi e rimborsi, riscossioni IVA)	4.801	4.382	6.035
Contributi agli investimenti (Entrate da trasferimenti per investimento)	35.183	37.031	39.112
<i>di cui Contributi agli investimenti da Ministeri</i>	<i>8.256</i>	<i>9.147</i>	<i>10.440</i>
<i>di cui Contributi agli investimenti (da Regioni, Province, Aziende Sanitarie, EU e resto del mondo, da famiglie)</i>	<i>26.927</i>	<i>27.884</i>	<i>28.672</i>
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	303	3.691	968
Entrate derivanti da accensione di prestiti			
Entrate per conto terzi e partite di giro	157.778	150.952	151.259
<b>TOTALE</b>	<b>586.570</b>	<b>572.761</b>	<b>564.424</b>

\* A seguito della modifica della codifica SIOPE, a partire dal 2018, le entrate finalizzate da attività convenzionate (Contr/Conv/accordi di programma con MIUR, altri Min, Enti di Ric., Amm.Pubbl.) sono confluite nei trasferimenti correnti. Pertanto, al fine di mantenere una comparabilità dei dati, gli importi 2016 e 2017 di tale voce sono stati sommati ai trasferimenti correnti.

<b>USCITE - DATI A RAFFRONTO TRATTI DALL'OMOGENEA REDAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI</b>			
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
*Redditi da lavoro dipendente(Risorse Umane)	238.499	238.234	240.928

Acquisto di beni e servizi(Risorse per il funzionamento)	63.417	59.168	57.552
Traferimenti correnti a famiglie (Interventi a favore degli studenti)	44.938	41.465	40.227
Imposte , tasse e proventi assimilati a carico dell'ente (Oneri finanziari e tributari)	18.371	18.758	19.372
Rimborsi e poste correttive delle entrate, altre spese correnti	5.534	7.131	5.749
Trasferimenti correnti (escluso trasferimenti correnti a famiglie)	5.259	4.279	7.431
Contributi agli investimenti	3.212	8.779	5.232
Acquisizioni di attività finanziarie, manutenzione straordinaria, beni materiali e immateriali	20.909	17.746	12.330
Rimborso prestiti	4.771	4.771	4.771
Uscite per conto terzi e partite di giro	137.150	150.932	154.587
<b>TOTALE</b>	<b>542.060</b>	<b>551.263</b>	<b>548.179</b>

\*A seguito della modifica della codifica SIOPE, a partire dal 2018, le voci rimborso per viaggio e trasloco, indennità di missione e trasferta, collaborazioni coordinate e a progetto sono confluite nella voce acquisto di beni e servizi. Per garantire una comparabilità dei dati 2018 con quelli del biennio precedente, gli importi relativi sono stati spostati in Redditi di lavoro dipendente

<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - DATI A RAFFRONTO TRATTI DALL'OMOGENEA REDAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI</b>			
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Organi istituz. dell'amministraz.(Indennità, rimborsi), Compensi agli organi istituz.di revisione, quote di associazioni	877	711	664
*Acquisto di beni e servizi	19.000	17.648	19.098
Telefonia fissa, mobile, accesso a banche dati online, energia elettrica, acqua, utenze e canoni per altri servizi	12.684	13.295	12.354
Manutenzione ordinaria, gas, servizi di pulizia, trasporti, traslochi , servizi di sorveglianza	26.680	23.926	21.590
Locazioni, noleggi, licenze software, leasing operativo	4.176	3.588	3.846
<b>TOTALE</b>	<b>63.417</b>	<b>59.168</b>	<b>57.552</b>

\*A seguito della modifica della codifica SIOPE, a partire dal 2018, le voci rimborso per viaggio e trasloco, indennità di missione e trasferta, collaborazioni coordinate e a progetto sono confluite nella voce acquisto di beni e servizi. Per garantire una comparabilità dei dati 2018 con quelli del biennio precedente, gli importi relativi sono stati spostati in Redditi di lavoro dipendente



**INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E RISPETTO LIMITI NORMATIVI**

A partire dall'anno 2015 è stato introdotto, ai sensi dell'art.8, comma 1, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, l'obbligo di pubblicazione, oltre che dell'indicatore annuale, anche di quello trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

Per "data di pagamento" si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere. Per "giorni effettivi" si intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compreso i festivi.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo sono pubblicati i dati dell'indicatore di tempestività, di seguito si riportano i dati dell'indicatore annuale:

**INDICATORE ANNUALE 2018**

N° DOCUMENTI PAGATI	PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI TEMPESTIVITA'
18138	01/01/2018 – 31/12/2018	-12,04

Nel corso del 2018 l'Ateneo ha provveduto ad effettuare i seguenti versamenti al bilancio dello stato al fine del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

- € 74.081,72 ai sensi dell'art. 61 comma 17 legge 133/2008 (ordinativo n. 2018/7654 del 05/03/2018);
- € 70.839,00 ai sensi dell'art. 67 c. 6 legge 133/2008 (ordinativo n. 2018/44787 del 26/10/2018);
- € 83.089,36 ai sensi dell'art. 6 c. 21 legge 122/2010 (ordinativo 2018/ 31239 del 26/07/2018).

**FABBISOGNO FINANZIARIO**

L'Ateneo di Firenze, dopo anni caratterizzati da pesanti e costanti contrazioni della spesa finalizzata al risanamento, al rispetto di ogni vincolo di sistema e al recupero dell'equilibrio economico finanziario che ha richiesto importanti restrizioni su ogni voce di spesa particolarmente negli anni 2010-2014, si trova in una situazione di solidità e di sostanziale equilibrio con una particolare floridità della cassa.

La tabella sotto rappresentata sintetizza quanto sopra esposto

Saldo cassa 31.12.2016	Saldo cassa 31.12.2017	Saldo cassa 31.12.2018
244.169.396,09	265.667.131,29	310.176.533,14

A partire dal triennio 2015-2018, in coincidenza anche con l'inizio di un nuovo mandato rettorale, l'Ateneo si è orientato ad una politica di sviluppo finalizzata a recuperare il gap che negli anni precedenti aveva interessato tutte le maggiori voci di spesa per dare impulso alla crescita attesa e necessaria (reclutamento, edilizia, servizi a favore degli studenti, investimenti).

La solidità economico finanziaria che si riscontra a conclusione di ogni esercizio è sempre stata tuttavia improntata ad un approccio prudentiale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità prospettica, proiettata anche oltre la fine dell'attuale mandato rettorale.

La politica intrapresa ha avuto anche come finalità quella di dare impulsi di efficienza alla macchina amministrativa finalizzando la relativa azione all'ottimizzazione dei tempi procedurali per la realizzazione degli obiettivi strategici e di performance. Tutto ciò di fatto si è tradotto in un aumento sia della spesa corrente sia di quella per investimenti.

Al riguardo è importante ricordare come, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 (commi 8-13) del D.L. 1/2012, tutti gli atenei siano assoggettati al sistema di tesoreria unica, ciò comporta l'obbligo del prioritario utilizzo delle risorse detenute sul sistema bancario. La liquidità a disposizione degli Atenei pubblici sul proprio conto corrente unico è riversata quotidianamente sulla contabilità speciale aperta in Banca d'Italia e non è liberamente utilizzabile ma è assoggetta a vincoli di prelevamento. Il fabbisogno finanziario è infatti il limite posto dal MIUR (sulla base delle risorse assegnate dal MEF) ai singoli Atenei circa la possibilità di utilizzo delle disponibilità presenti sulla contabilità speciale in Banca d'Italia, questo ai sensi della legge 296/2006 e normative successive

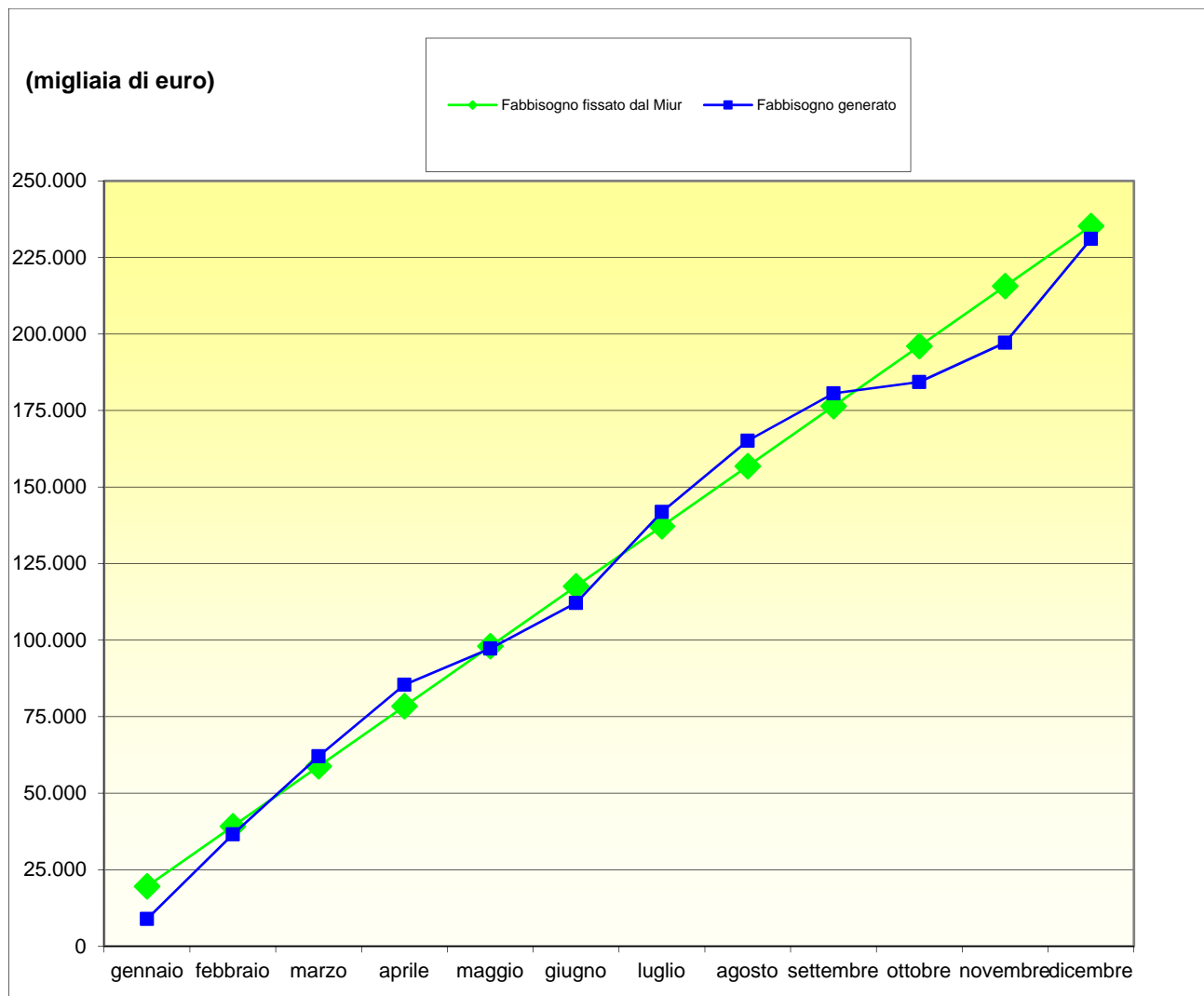
Il fabbisogno inizialmente assegnato dal Miur al nostro Ateneo per l'anno 2018 è stato pari a 220 milioni. importo da subito ritenuto non sufficiente a garantire l'ordinario flusso di pagamenti. Pertanto, nel corso del mese di settembre, l'Ateneo ha richiesto al MIUR un incremento di 14 milioni. A fronte poi di successive richieste, il MIUR ha attribuito un fabbisogno per il 2018 pari a 235,3 milioni. Nonostante ciò l'Ateneo, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, non è stato in grado di versare a dicembre

i contributi e le ritenute relativi agli stipendi di dicembre, pari ad oltre 18 milioni. In definitiva, il fabbisogno effettivamente utilizzato nel 2018 è stato pari a 231,1 milioni, ma il mancato versamento dei suddetti 18 milioni avrà inevitabili ripercussioni sull'esercizio 2019.

Per tenere sotto controllo la dinamica di utilizzo del fabbisogno finanziario annualmente assegnato dal MIUR, anche alla luce delle criticità emerse alla fine del 2018, si è avviata nei primi due mesi del 2019 un'accurata operazione volta da un lato ad ottenere una attendibile programmazione dei flussi di cassa e dall'altro a sensibilizzare, ai vari livelli, tutto il personale sull'importanza e delicatezza della tematica.

Il grafico seguente rappresenta l'andamento del fabbisogno utilizzato dall'Ateneo nel 2018 rispetto al fabbisogno assegnato dal MIUR.

### Rappresentazione fabbisogno





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Allegati Nota Integrativa

**CREDITI ATENEO DI FIRENZE**

Non sono stati indicati le fatture pro-forma e le note di credito.

**AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	1230	31/12/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.566.404,57
Generico Entrata	96	31/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	388.877,16
Generico Entrata	1303	31/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	473.603,26
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>2.428.884,99</b>
Generico Entrata	978	31/12/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.468.860,16
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>5.468.860,16</b>
Generico Entrata	124	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	211.840,75
Generico Entrata	26	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	200.000,00
Generico Entrata	319	05/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.925,53
Generico Entrata	1301	31/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.000.000,00
Generico Entrata	81	21/12/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.000,00
Generico Entrata	968	31/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.748,42
Generico Entrata	869	18/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.046,88
Generico Entrata	870	18/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.483,25
Generico Entrata	840	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	44.699,17
Generico Entrata	843	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.282,07
Generico Entrata	844	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	46.705,67
Generico Entrata	841	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.927,20
Generico Entrata	941	17/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.000,00
Generico Entrata	942	17/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	29.000,00
Generico Entrata	943	17/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.000,00
Generico Entrata	1027	20/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.422,14
Generico Entrata	1028	20/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.160,64
Generico Entrata	1029	20/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.263,81
Generico Entrata	1068	13/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.944,86
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>1.689.450,39</b>
Generico Entrata	1018	31/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.863,11
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>3.863,11</b>

Generico Entrata	619	21/09/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.664,82
Generico Entrata	680	08/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.562,50
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>7.227,32</b>
Generico Entrata	987	31/12/2018	CG.01.02.02.01.06.01.02	Altri crediti verso studenti	4.615,23
Generico Entrata	986	31/12/2018	CG.01.02.02.01.06.01.02	Altri crediti verso studenti	1.306,00
Generico Entrata	988	31/12/2018	CG.01.02.02.01.06.01.02	Altri crediti verso studenti	760,00
			<b>CG.01.02.02.01.06.01.02 Totale</b>		<b>6.681,23</b>
Generico Entrata solo Coge	17	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	43.485,25
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	2.101,09
Generico Entrata solo Coge	16	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1,29
Generico Entrata solo Coge	2	06/04/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	103,87
Generico Entrata solo Coge	5	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	331,72
Generico Entrata solo Coge	6	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	7	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	8	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	16,50
Generico Entrata solo Coge	9	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	139,00
Generico Entrata solo Coge	5	22/12/2017	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	8.203,96
Generico Entrata solo Coge	19	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.797,62
Generico Entrata solo Coge	9	23/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	4.589,19
Generico Entrata solo Coge	10	30/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	154,00
Generico Entrata solo Coge	13	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.094,48
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.620,64
Versamento Contributi E Ritenute	986	31/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	3.071,76
			<b>CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale</b>		<b>67.071,89</b>
Generico Entrata	896	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	32.618,25
Generico Entrata	1010	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	85.406,70
Generico Entrata	1020	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	47.849,95
Generico Entrata	989	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.358,12
Generico Entrata	990	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.999,96
Generico Entrata	993	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	991	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	992	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	1002	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.500,00
Generico Entrata	1003	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.907,34
Generico Entrata	994	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.922,08

Generico Entrata	995	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	17.840,07
Generico Entrata	996	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	997	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	29.000,04
Generico Entrata	998	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	22.786,76
Generico Entrata	999	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.000,00
Generico Entrata	1000	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	1001	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	29.000,04
Generico Entrata	1275	31/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	44.406,58
Generico Entrata	562	07/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	394.230,00
Generico Entrata	564	07/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.044,60
Generico Entrata	566	07/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	55.640,00
Generico Entrata	563	07/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.988,80
Generico Entrata	87	22/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	22.700,00
Generico Entrata	261	18/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	112.708,49
Generico Entrata	948	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.360,14
Generico Entrata	1019	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	118.002,88
Generico Entrata	1022	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	33.635,70
Generico Entrata	931	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	354.360,77
Generico Entrata	1021	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	332.870,24
Generico Entrata	1235	31/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.084,97
Generico Entrata	134	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	49.289,39
Generico Entrata	84	22/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	17.151,68
Generico Entrata	1004	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.167,00
Generico Entrata	1009	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.950,28
Generico Entrata	1005	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	1006	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.000,00
Generico Entrata	1007	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	75.000,00
Generico Entrata	1008	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>2.459.927,87</b>
Generico Entrata solo Coge	277	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	1.485,44
Generico Entrata solo Coge	275	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	1.423.105,25
Generico Entrata solo Coge	278	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	468.293,98
Generico Entrata solo Coge	279	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	70.542,15
			<b>CG.01.02.02.01.08.07 Totale</b>		<b>1.963.426,82</b>
Generico Entrata solo Coge	250	28/12/2018	CG.01.02.02.01.08.08	Crediti per attività intramoenia	35.966,66

			<b>CG.01.02.02.01.08.08 Totale</b>		<b>35.966,66</b>
Stipendio Negativo	69	16/10/2017	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	110,13
Stipendio Negativo	1	17/01/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	1.652,29
Stipendio Negativo	32	16/03/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	3.150,09
			<b>CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale</b>		<b>4.912,51</b>
Generico Entrata solo Coge	199	15/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39,37
Generico Entrata solo Coge	205	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	51,93
Generico Entrata solo Coge	51	13/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.429,28
Generico Entrata solo Coge	52	13/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.405,31
Generico Entrata solo Coge	9	31/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.421,92
Generico Entrata	1023	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.280.965,13
Generico Entrata	1025	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	368.901,29
Generico Entrata	1024	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	640.535,66
Generico Entrata	127	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.444,08
Generico Entrata	129	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.588,40
Generico Entrata	131	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.912,13
Generico Entrata solo Coge	109	18/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	441,89
Generico Entrata	950	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.430,40
Generico Entrata	980	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	148,96
Generico Entrata	972	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	750,80
Generico Entrata	971	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.003,78
Generico Entrata	970	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	47,35
Generico Entrata	1017	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5,39
Generico Entrata	985	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.038,80
Generico Entrata	86	23/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.044,00
Generico Entrata solo Coge	1	18/02/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	78,87
Generico Entrata solo Coge	242	18/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.200,14
Generico Entrata	961	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.856,88
Generico Entrata	959	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.898,33
Generico Entrata	960	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	56.754,76
Versamento Contributi E Ritenute	926	27/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,44
Generico Entrata	1	27/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.700,00
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.570,29
Generico Entrata solo Coge	16	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.585,34
Generico Entrata	136	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	281,47



Generico Entrata solo Coge	40	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.218,00
Generico Entrata	1304	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500.000,00
Generico Entrata	1305	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67.315,00
Fattura Vendita	50	31/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.985,33
Generico Entrata	1138	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.008.094,00
Generico Entrata	1140	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.378.022,00
Generico Entrata	1011	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.083,33
Generico Entrata solo Coge	198	15/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,76
Fattura Vendita	10	14/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.250,00
Generico Entrata solo Coge	261	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.967,50
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>6.466.470,31</b>
Generico Entrata solo Coge	13	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	29.563,79
			<b>CG.01.02.02.01.09.04 Totale</b>		<b>29.563,79</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>20.632.307,05</b>

## MUSEO DI STORIA NATURALE

Tipo documento	Numero Reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	13	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	13.487,04
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>13.487,04</b>
Generico Entrata	131	31/12/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>3.000,00</b>
Generico Entrata	2	02/02/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>30.000,00</b>
Fattura Vendita	44	27/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	480,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>480,00</b>
Fattura Vendita	42	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata	1	02/02/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	23	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	5	28/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	95	02/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	106	21/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	120	22/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	6	28/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Corrispettivo	12	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.829,32
Fattura Vendita	40	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.342,00
Generico Entrata solo Coge	5	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.165,58
Generico Entrata	94	02/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.300,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>221.856,90</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>268.823,94</b>

## SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	86	30/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	130,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>130,00</b>
Generico Entrata	133	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23,40
Generico Entrata solo Coge	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	671,39
Generico Entrata solo Coge	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	39,15
Generico Entrata solo Coge	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	190,61
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>924,55</b>
Fattura Vendita	111	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	451,83
Corrispettivo	12	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	63,00
Fattura Vendita	110	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.817,80
Fattura Vendita	109	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	439,20
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>2.771,83</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>3.826,38</b>

## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	69	05/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>60.000,00</b>
Fattura Vendita	49	16/07/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.800,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>10.800,00</b>
Generico Entrata	70	05/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.871,00
Generico Entrata	98	12/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	102	18/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.360,00
Generico Entrata	71	05/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.199,73
Generico Entrata	104	21/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.231,00
Generico Entrata	105	21/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	72.720,00
Generico Entrata	106	21/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.437,40
Generico Entrata	107	21/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	84.360,00

Generico Entrata	11	16/02/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.636,00
Generico Entrata	96	19/10/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>323.815,13</b>
Generico Entrata	142	23/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	81	26/07/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.500,00
Generico Entrata	111	28/09/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
Generico Entrata	78	29/06/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00
Generico Entrata	106	01/09/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	24.000,00
Generico Entrata	36	24/04/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	137	14/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	126	25/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	34.500,00
Generico Entrata	148	04/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	30.000,00
Generico Entrata	138	16/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	25.000,00
Generico Entrata	156	18/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	24.000,00
Generico Entrata	3	24/01/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.000,00
Fattura Vendita	5	29/01/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.000,00
Generico Entrata	28	08/03/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.500,00
Generico Entrata	103	27/10/2015	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.000,00
Generico Entrata	54	29/05/2015	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Fattura Vendita	75	23/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.000,00
Generico Entrata	113	01/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	139	20/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	30.000,00
Generico Entrata	43	21/04/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.000,00
Generico Entrata	49	15/05/2015	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.305,00
Generico Entrata	61	13/06/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	37.000,00
Generico Entrata	121	02/10/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	35	19/04/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.000,00
Generico Entrata	127	25/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	112	01/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	22.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>377.805,00</b>
Generico Entrata	28	21/03/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale</b>		<b>10.000,00</b>
Generico Entrata	3	22/01/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00
Generico Entrata	20	05/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.261,67
Generico Entrata	101	01/08/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.500,00

Generico Entrata	38	06/04/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.755,83
Generico Entrata	40	04/04/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	54.375,00
Generico Entrata	68	05/07/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.975,00
Generico Entrata	21	05/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.000,00
Generico Entrata	125	19/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>177.367,50</b>
Fattura Vendita	25	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	120	02/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	67	05/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata	119	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	120	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	114	09/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	9	06/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Generico Entrata	99	12/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.813,75
Fattura Vendita	67	09/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	940,00
Fattura Vendita	74	22/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	43.454,00
Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	667,73
Fattura Vendita	44	21/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	95,92
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>122.471,40</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.082.259,03</b>

## DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	12	12/05/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	112.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>112.000,00</b>
Generico Entrata	34	21/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	64.000,00
Generico Entrata	3	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	77.322,55
Generico Entrata	5	15/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	66.370,42
Generico Entrata	12	16/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	22	06/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.400,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>263.092,97</b>
Generico Entrata	3	08/03/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	4.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>4.500,00</b>
Generico Entrata	7	28/04/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	19.312,00

Generico Entrata	16	13/11/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	37.387,00
Generico Entrata	30	31/12/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	11.349,72
Generico Entrata	21	17/12/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	14.107,72
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>82.156,44</b>
Generico Entrata	4	09/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.100,00
Generico Entrata	12	31/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.000,00
Generico Entrata	24	21/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.000,00
Generico Entrata	3	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.970,00
Generico Entrata	23	10/08/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.060,00
Generico Entrata	23	03/10/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.200,00
Generico Entrata	28	07/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	500,00
Fattura Vendita	7	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.696,84
Generico Entrata	2	17/03/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.626,20
Generico Entrata	13	31/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.860,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>136.013,04</b>
Generico Entrata	35	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Fattura Vendita	4	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.627,90
Generico Entrata	9	03/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	33	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	1	16/03/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	19	08/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	17	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	19	27/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	20	31/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata solo Coge	2	21/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,51
Generico Entrata solo Coge	1	01/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,75
Generico Entrata	26	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>148.132,16</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>745.894,61</b>

## DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	94	12/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	62.486,19
Generico Entrata	17	17/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	24	07/07/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	34	07/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	39	27/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	386.000,00
Generico Entrata	32	25/09/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	70.000,00
Generico Entrata	76	26/10/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	40	10/10/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	79	17/11/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	41	07/11/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	33.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>751.986,19</b>
Generico Entrata	46	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	17.300,00
Generico Entrata	40	25/05/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	19.700,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>37.000,00</b>
Generico Entrata	9	28/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	41.150,00
Generico Entrata	25	10/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	94.996,13
Generico Entrata	20	24/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.500,00
Generico Entrata	26	10/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.200,00
Generico Entrata	5	15/04/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.700,00
Generico Entrata	4	15/04/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	75.000,00
Generico Entrata	27	14/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	95.200,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>383.746,13</b>
Generico Entrata	1	11/03/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	24.324,37
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>24.324,37</b>
Generico Entrata	6	24/04/2014	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.800,00
Generico Entrata	42	06/06/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.320,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>5.120,00</b>
Generico Entrata	12	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.960,00
Generico Entrata	38	05/10/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.250,00
Generico Entrata	80	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.560,00
Generico Entrata	7	21/03/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.900,00
Generico Entrata	41	05/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.000,00

Generico Entrata	67	31/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.727,36
Generico Entrata	13	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.000,00
Generico Entrata	35	18/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.320,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>82.717,36</b>
Fattura Vendita	35	31/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.815,58
Fattura Vendita	60	31/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.727,97
Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.344,02
Generico Entrata solo Coge	10	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	56,55
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,06
Fattura Vendita	67	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	439,20
Fattura Vendita	74	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.098,00
Generico Entrata	4	16/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	15	11/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	43	11/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	340.000,00
Generico Entrata	48	21/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	65	19/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	62	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	60	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	63	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	59	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	58	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	61	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	64	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	70	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	71	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	66	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	69	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	67	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	68	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	28	07/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	29	07/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	31	13/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	33	15/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	73	23/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	34	20/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00



Generico Entrata	35	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	36	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	37	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	38	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	39	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	42	07/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	98	28/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	450.000,00
Generico Entrata	13	09/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	105.921,50
Fattura Vendita	63	12/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	73	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	68	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.655,12
Fattura Vendita	62	09/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
Fattura Vendita	76	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.078,00
Fattura Vendita	72	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	285,48
Generico Entrata solo Coge	10	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	56,55
Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.344,02
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,06
Fattura Vendita	75	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>1.514.012,11</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>2.793.786,16</b>

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	54	02/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.380,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>25.380,00</b>
Generico Entrata	52	04/12/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	15.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>15.000,00</b>
Generico Entrata	10	28/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	41.230,00
Generico Entrata	38	10/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	63.097,02
Generico Entrata	56	06/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	300.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>404.327,02</b>
Generico Entrata	45	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00

Generico Entrata	46	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	47	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	48	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	43	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	44	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	42	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	57	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	50	03/07/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.000,00
Generico Entrata	75	10/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	78	02/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	79	02/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	80	02/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	81	06/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	45.000,00
Generico Entrata solo Coge	1	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,82
Fattura Vendita	3	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>260.502,82</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>705.209,84</b>

DIPARTIMENTO DI GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI (GESAAF)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	35	20/07/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	73.250,45
Fattura Vendita	24	21/11/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.600,00
Fattura Vendita	23	14/11/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	7.377,05
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>84.227,50</b>
Generico Entrata	15	13/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.153,62
Generico Entrata	29	25/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	120.000,00
Generico Entrata	8	08/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.390,00
Generico Entrata	18	21/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	157.500,00
Generico Entrata	19	21/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	199.597,50
Generico Entrata	20	21/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	21	21/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	198.810,00
Generico Entrata	22	25/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	87.674,72

Generico Entrata	24	26/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	99.109,80
Generico Entrata	25	01/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	26	05/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	97.200,00
Generico Entrata	33	04/10/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.500,00
Generico Entrata	39	07/11/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.603,83
Generico Entrata	61	22/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.750,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>1.129.289,47</b>
Generico Entrata	56	08/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>4.000,00</b>
Generico Entrata	27	26/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	85.006,66
Fattura Vendita	30	14/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Generico Entrata	48	30/07/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.500,00
Fattura Vendita	7	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.400,00
Fattura Vendita	6	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.300,00
Generico Entrata	31	28/06/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.500,00
Generico Entrata	42	13/10/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	97.719,53
Generico Entrata	35	04/10/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,50
Generico Entrata	26	26/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.261,30
Generico Entrata	11	29/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	129,00
Generico Entrata	66	20/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.200,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>344.016,99</b>
Fattura Vendita	20	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	29	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.391,20
Generico Entrata	15	16/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	46	20/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	31	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata	32	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	69.300,00
Generico Entrata	8	06/05/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.500,00
Generico Entrata	34	27/11/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.700,00
Fattura Vendita	5	31/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.080,00
Generico Entrata	63	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.140,58
Fattura Vendita	27	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	28	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.760,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>167.951,78</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.729.485,74</b>

## DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	15	04/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.736,41
Generico Entrata	31	28/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	42	13/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	85.280,00
Generico Entrata	71	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.500,00
Generico Entrata	15	31/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.150,00
Generico Entrata	30	23/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.053,33
Generico Entrata	54	22/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.500,00
Generico Entrata	36	22/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.200,00
Generico Entrata	46	25/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	64.480,00
Generico Entrata	30	28/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>303.899,74</b>
Fattura Vendita	5	31/12/2013	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	16.209,26
Fattura Vendita	56	18/11/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	7.200,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>23.409,26</b>
Generico Entrata	26	29/05/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.000,00
Generico Entrata	16	07/05/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.000,00
Generico Entrata	8	10/04/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	47.020,90
Generico Entrata	44	19/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	13.125,00
Generico Entrata	62	03/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	35.265,00
Generico Entrata	54	22/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	26.000,00
Generico Entrata	25	09/07/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	59.199,00
Generico Entrata	34	01/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	73.000,00
Generico Entrata	38	10/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.150,14
Generico Entrata	45	24/10/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.441,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>273.201,04</b>
Generico Entrata	35	05/07/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.530,00
Generico Entrata	52	18/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.000,00
Generico Entrata	21	25/06/2017	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.086,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>12.616,00</b>
Generico Entrata	60	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.000,00

Generico Entrata	13	02/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.425,00
Generico Entrata	11	02/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.502,50
Generico Entrata	14	02/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.800,00
Generico Entrata	12	02/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.500,00
Generico Entrata	10	30/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>56.227,50</b>
Fattura Vendita	85	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.172,00
Fattura Vendita	84	19/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.573,80
Fattura Vendita	37	27/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Fattura Vendita	87	28/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.952,00
Fattura Vendita	73	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	126.750,00
Fattura Vendita	74	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	63.375,00
Fattura Vendita	88	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	49.246,92
Generico Entrata	59	20/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	55	23/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	35	03/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.000,00
Generico Entrata	40	15/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	24	06/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	25	06/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	30	11/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	49	03/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	52	06/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	60	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.952,49
Generico Entrata	23	28/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Fattura Vendita	9	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,01
Fattura Vendita	58	30/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.680,00
Fattura Vendita	59	30/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.080,00
Fattura Vendita	43	03/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.900,00
Generico Entrata solo Coge	14	22/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,41
Fattura Vendita	78	12/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.914,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>573.669,63</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.243.023,17</b>

## DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	60	25/11/2015	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	30.333,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.01 Totale</b>		<b>30.333,00</b>
Generico Entrata	46	19/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	658.041,92
Generico Entrata	73	16/11/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.000,00
Generico Entrata	68	05/11/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	64	26/10/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.720,96
Generico Entrata	85	13/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.000,00
Generico Entrata	27	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.400,00
Generico Entrata	3	24/02/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.033,65
Generico Entrata	11	14/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	8.000,00
Generico Entrata	36	18/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.075,40
Generico Entrata	37	20/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	624,60
Generico Entrata	48	20/08/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	39	17/08/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	61	17/09/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	46.150,80
Generico Entrata	50	25/08/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	71	24/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.300,00
Generico Entrata	45	30/09/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	72.800,00
Generico Entrata	52	14/10/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	21.500,00
Generico Entrata	8	19/02/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	489.715,17
Generico Entrata	94	10/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.666,00
Generico Entrata	101	29/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	27.300,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>1.744.328,50</b>
Generico Entrata	2	03/02/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	27.600,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>27.600,00</b>
Generico Entrata	1	23/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.293,99
Generico Entrata	4	30/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.785,24
Generico Entrata	8	07/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.251,00
Generico Entrata	16	22/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	193,95
Generico Entrata	31	28/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.400,00

Generico Entrata	35	05/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.999,14
Generico Entrata	17	27/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.327,77
Generico Entrata	39	15/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.555,76
Generico Entrata	48	23/08/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.230,00
Generico Entrata	44	12/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	71	15/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.609,48
Generico Entrata	77	30/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.000,00
Generico Entrata	70	09/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.262,00
Generico Entrata	52	01/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	28.000,00
Generico Entrata	53	01/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.145,70
Generico Entrata	56	05/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	63.800,00
Generico Entrata	57	05/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.145,22
Generico Entrata	86	20/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	29.000,00
Generico Entrata	45	16/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.020,00
Generico Entrata	50	23/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.180,00
Generico Entrata	105	06/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.000,00
Generico Entrata	107	09/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	171,02
Generico Entrata	115	20/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.260,02
Generico Entrata	126	15/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	59.771,24
Generico Entrata	128	18/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	90.000,00
Generico Entrata	8	09/03/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	90.000,00
Generico Entrata	9	18/03/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	269.469,07
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>904.870,60</b>
Generico Entrata	22	31/12/2013	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	30.000,00
Generico Entrata	34	30/07/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	20.000,00
Generico Entrata	78	14/11/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	35.000,00
Generico Entrata	53	22/10/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>95.000,00</b>
Generico Entrata	42	05/07/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>5.500,00</b>
Generico Entrata	50	06/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>12.500,00</b>
Generico Entrata	78	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.367,00
Generico Entrata	5	01/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	15	22/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00

Generico Entrata	80	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	81	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	83	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.600,00
Generico Entrata	82	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
Generico Entrata	88	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.400,00
Generico Entrata	89	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.600,00
Generico Entrata	10	08/04/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	83	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	54	23/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	92	19/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	93	19/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	94	19/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	95	19/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	97	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	96	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	98	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	99	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.500,00
Generico Entrata	103	27/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	5	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	77	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Fattura Vendita	78	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	65.000,00
Fattura Vendita	56	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.744,00
Fattura Vendita	62	11/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.745,00
Fattura Vendita	92	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.250,00
Fattura Vendita	70	30/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.500,00
Fattura Vendita	76	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.000,00
Fattura Vendita	82	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>467.306,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>3.287.438,10</b>

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	68	25/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.000,00
Generico Entrata	121	21/11/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76



Generico Entrata	143	31/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76
Generico Entrata	39	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.884,05
Generico Entrata	41	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	320.000,00
Generico Entrata	5	29/01/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	18	07/04/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	55.000,00
Generico Entrata	28	01/07/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	105.000,00
Generico Entrata	33	24/07/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	55.000,00
Generico Entrata	39	15/06/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	54	09/08/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	118.115,95
Generico Entrata	79	13/11/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	72	16/11/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.000,00
Generico Entrata	97	15/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.000,00
Generico Entrata	108	31/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	124	16/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.000,00
Generico Entrata	97	31/12/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.472,90
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>942.046,42</b>
Generico Entrata	32	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	59.124,29
Generico Entrata	53	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	44.000,00
Generico Entrata	28	20/05/2015	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00
Generico Entrata	61	16/10/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	95.000,00
Generico Entrata	58	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	50.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>253.124,29</b>
Generico Entrata	12	21/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	2	17/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.094,73
Generico Entrata	3	17/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.000,00
Generico Entrata	38	11/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.570,90
Generico Entrata	24	04/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	100.000,00
Generico Entrata	47	01/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.000,00
Generico Entrata	65	20/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.474,70
Generico Entrata	61	17/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	79	19/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.000,00
Generico Entrata	78	17/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	51	13/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	100.000,00
Generico Entrata	115	19/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	118	20/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00

Generico Entrata	100	18/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	114	19/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	126	30/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.979,22
Generico Entrata	95	11/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.523,44
Generico Entrata	96	11/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	127	03/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	93	08/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
Generico Entrata	113	13/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.616,00
Generico Entrata	130	06/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	136	18/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.200,00
Generico Entrata	138	20/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.500,00
Generico Entrata	35	29/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.566,94
Generico Entrata	45	30/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.616,00
Generico Entrata	83	21/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.000,00
Generico Entrata	85	26/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	82	11/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.474,28
Generico Entrata	107	20/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	100.000,00
Generico Entrata	116	07/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.641,21
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>815.257,42</b>
Fattura Vendita	149	18/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>5.000,00</b>
Generico Entrata	11	15/02/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	30.000,00
Generico Entrata	13	22/02/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
Generico Entrata	22	04/04/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	12.052,80
Generico Entrata	25	12/04/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
Generico Entrata	70	30/07/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	15.000,00
Generico Entrata	77	13/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
Generico Entrata	80	19/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.000,00
Generico Entrata	101	18/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	20.000,00
Generico Entrata	86	01/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	111.200,83
Generico Entrata	82	25/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	35.000,00
Generico Entrata	99	18/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	2.000,00
Generico Entrata	135	10/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	24.000,00
Generico Entrata	54	30/09/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	39.568,05
Generico Entrata	51	28/07/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	25.000,00

Generico Entrata	64	07/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.476,30
Generico Entrata	76	06/10/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	52.000,00
Generico Entrata	83	17/10/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	25.000,00
Generico Entrata	74	22/11/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	18.000,00
Generico Entrata	106	17/11/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	30.000,00
Generico Entrata	108	21/11/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.000,00
Generico Entrata	117	29/11/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	16.105,79
Generico Entrata	117	14/12/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	20.000,00
Generico Entrata	123	16/12/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	100.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>616.403,77</b>
Generico Entrata	88	03/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	15.691,75
Generico Entrata	110	07/11/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.534,33
Fattura Vendita	135	06/12/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.284,48
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>22.510,56</b>
Generico Entrata	50	08/06/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	20.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale</b>		<b>20.000,00</b>
Fattura Vendita	98	11/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.950,00
Fattura Vendita	146	14/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.000,00
Generico Entrata	75	06/10/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.193,37
Fattura Vendita	63	28/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.000,00
Generico Entrata	52	08/08/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.592,00
Generico Entrata	51	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.696,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>129.431,37</b>
Fattura Vendita	110	28/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.500,00
Fattura Vendita	143	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	52	28/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.450,00
Fattura Vendita	45	11/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	104.920,00
Fattura Vendita	88	31/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	84	30/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.370,00
Generico Entrata	77	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,37
Generico Entrata	78	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,37
Fattura Vendita	136	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	144	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.600,00
Fattura Vendita	109	26/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.000,00
Fattura Vendita	133	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00

Generico Entrata	74	06/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,37
Generico Entrata	60	04/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	724,55
Generico Entrata	105	13/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.800,00
Fattura Vendita	125	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.760,00
Generico Entrata	53	13/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	81	24/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.500,00
Generico Entrata	85	27/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	107	29/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.000,00
Generico Entrata	87	03/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	92	08/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	142	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.150,00
Generico Entrata	28	21/04/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	76	31/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00
Generico Entrata	58	25/09/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	83	04/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	111	24/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	125	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00
Generico Entrata	40	23/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	108	30/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	37	12/06/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.250,00
Fattura Vendita	132	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	119	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Fattura Vendita	120	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	148	17/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	151	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.600,00
Fattura Vendita	152	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.500,00
Fattura Vendita	154	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100.000,00
Fattura Vendita	145	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	111	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.068,66
Generico Entrata	43	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.896,20
Generico Entrata	31	16/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.482,00
Generico Entrata	80	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.363,85
Fattura Vendita	27	29/04/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	76.780,26
Generico Entrata	112	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.068,66
Fattura Vendita	111	28/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00

Generico Entrata	79	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,37
Generico Entrata	59	04/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.363,85
Fattura Vendita	126	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	138	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Fattura Vendita	139	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.000,00
Generico Entrata	62	05/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,37
Fattura Vendita	114	15/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	76.860,00
Generico Entrata solo Coge	6	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	113,93
Generico Entrata solo Coge	8	10/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.249,42
Fattura Vendita	153	27/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>1.030.388,23</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>3.834.162,06</b>

## DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	29/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.988,70
Generico Entrata	6	27/02/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	53.676,31
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>104.665,01</b>
Generico Entrata	33	18/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.425.693,75
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>1.425.693,75</b>
Generico Entrata	10	22/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.966,76
Generico Entrata	28	25/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	35	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	47.686,56
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>77.440,08</b>
Fattura Vendita	8	16/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	33.252,23
Generico Entrata	15	09/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.700,00
Generico Entrata	13	04/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.250,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>59.202,23</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.667.001,07</b>

## DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	19/12/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	8.270,80
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>8.270,80</b>
Generico Entrata	6	30/09/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.008,40
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>10.008,40</b>
Generico Entrata	12	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.112,51
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>12.112,51</b>
Generico Entrata	9	25/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	8	25/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	10	25/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.923,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>25.923,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>56.314,71</b>

## DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	33	14/12/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.622,60
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>5.622,60</b>
Generico Entrata	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	75.512,59
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>75.512,59</b>
Generico Entrata	14	27/05/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
Generico Entrata	23	26/11/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	10.000,00
Generico Entrata	28	30/11/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	15.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>35.000,00</b>
Generico Entrata	1	09/01/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.411,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>4.411,00</b>
Fattura Vendita	4	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Generico Entrata	11	18/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	15	03/08/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	20	18/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	22	04/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00

Fattura Vendita	1	31/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>35.770,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>156.316,19</b>

**DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE (DCMT)**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	5	23/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.250,00
Generico Entrata	7	25/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.195,12
Generico Entrata	5	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	14	20/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	16	07/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.601,24
Generico Entrata	37	31/12/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.199,39
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>165.245,75</b>
Generico Entrata	20	22/09/2017	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	30.396,69
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>30.396,69</b>
Generico Entrata	19	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.901,00
Fattura Vendita	29	14/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.196,72
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>16.097,72</b>
Generico Entrata	2	22/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.000,00
Generico Entrata	1	05/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	11	30/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	16	19/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	17	29/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	22	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	6	17/03/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	10	26/04/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	19	14/07/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	19	06/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.800,00
Generico Entrata	22	30/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	36	21/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Fattura Vendita	34	08/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.727,50
Fattura Vendita	30	05/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.000,00

Fattura Vendita	38	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	199,50
Fattura Vendita	41	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	99,75
Fattura Vendita	42	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	199,50
Fattura Vendita	35	09/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.204,00
Fattura Vendita	37	22/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.102,50
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>244.332,75</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>456.072,91</b>

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

<b>Tipo documento</b>	<b>Numero reg</b>	<b>Data Reg</b>	<b>Voce COGE</b>	<b>Denominazione voce coge</b>	<b>Quota aperta documento</b>
Generico Entrata	14	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	23.139,20
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>23.139,20</b>
Generico Entrata	8	24/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.703,44
Generico Entrata	9	24/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.800,00
Generico Entrata	47	29/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.593,58
Generico Entrata	34	19/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.372,58
Generico Entrata	21	23/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.500,00
Generico Entrata	37	27/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	51	18/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	63.385,44
Generico Entrata	17	02/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.600,00
Generico Entrata	23	17/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	43.875,00
Generico Entrata	8	19/05/2014	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	76.800,00
Generico Entrata	38	05/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.591,76
Generico Entrata	52	09/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.813,71
Generico Entrata	59	03/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	73	31/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	84	21/09/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	87	26/09/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	5	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.768,75
Generico Entrata	11	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	16	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.000,00
Generico Entrata	19	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.394,41



Generico Entrata	20	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	300.000,00
Generico Entrata	47	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.231,25
Generico Entrata	48	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>861.929,92</b>
Generico Entrata	39	03/05/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	70.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>70.000,00</b>
Generico Entrata	79	21/09/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.200,00
Generico Entrata	98	18/11/2015	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	17.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>20.200,00</b>
Generico Entrata	52	18/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.720,00
Generico Entrata	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	13	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.900,00
Fattura Vendita	51	30/03/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.964,00
Generico Entrata	31	03/05/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	95	09/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.000,00
Fattura Vendita	165	04/07/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>142.584,00</b>
Generico Entrata	89	09/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	105	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Fattura Vendita	316	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.642,00
Fattura Vendita	322	17/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.218,47
Fattura Vendita	331	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.237,52
Fattura Vendita	325	19/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.336,54
Fattura Vendita	321	17/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.750,94
Fattura Vendita	306	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.060,00
Generico Entrata	85	17/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	16	06/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	3	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	24	09/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	43	16/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	100	10/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	2	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	4	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	29	16/06/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	45	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00

Generico Entrata	46	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	47	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	48	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	49	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	51	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.500,00
Generico Entrata	52	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	54	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	80	30/09/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	77	07/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	83	21/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	91	11/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	100	14/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	102	21/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	84	19/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	107	30/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	117	15/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	118	15/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	119	16/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	84	10/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.250,00
Generico Entrata	102	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.075,24
Generico Entrata	9	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	228	28/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	68,30
Fattura Vendita	327	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	429,40
Fattura Vendita	307	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.994,20
Fattura Vendita	330	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	456,95
Fattura Vendita	288	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.624,00
Fattura Vendita	315	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.420,00
Fattura Vendita	205	11/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	329	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,00
Fattura Vendita	294	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	121	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.500,00
Fattura Vendita	210	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.500,00
Fattura Vendita	295	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.181,54
Fattura Vendita	263	31/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.461,89
Fattura Vendita	309	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	631,29

Fattura Vendita	304	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	140,00
Fattura Vendita	323	18/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	426,00
Fattura Vendita	92	24/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	735,66
Fattura Vendita	243	05/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.369,02
Fattura Vendita	313	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.393,68
Fattura Vendita	301	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	636,41
Fattura Vendita	302	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	33,50
Fattura Vendita	249	19/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.708,00
Fattura Vendita	286	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.095,00
Fattura Vendita	287	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	146,00
Fattura Vendita	319	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	843,00
Fattura Vendita	236	30/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.190,00
Fattura Vendita	237	30/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.462,00
Fattura Vendita	193	24/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.718,00
Fattura Vendita	62	21/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	777,10
Fattura Vendita	282	22/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.725,00
Fattura Vendita	324	19/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.840,00
Fattura Vendita	248	19/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.425,00
Generico Entrata solo Coge	125	03/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	700,00
Generico Entrata solo Coge	8	07/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.382,00
Fattura Vendita	300	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.600,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>916.376,65</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>2.034.229,77</b>

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	29	15/06/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	14.752,80
Generico Entrata	65	31/12/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.835,20
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>24.588,00</b>
Generico Entrata	11	15/03/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	39.000,00
Generico Entrata	5	20/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.900,00
Generico Entrata	16	19/04/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.473,68

Generico Entrata	36	17/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	37	07/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	71	21/12/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	27	24/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	10	14/04/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.880,72
Generico Entrata	24	15/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.496,92
Generico Entrata	34	07/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.591,25
Generico Entrata	43	16/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	35	12/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	57	20/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	47.450,43
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>290.793,00</b>
Generico Entrata	38	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	34	09/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.591,76
Generico Entrata	40	29/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.367,00
Generico Entrata	54	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	38.734,17
Generico Entrata	3	25/02/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	148.350,00
Generico Entrata	36	13/07/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.600,00
Generico Entrata	57	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.000,00
Generico Entrata	20	16/05/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.249,20
Generico Entrata	81	31/12/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.700,00
Fattura Vendita	53	07/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.096,60
Fattura Vendita	46	28/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	486,00
Generico Entrata	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.000,00
Generico Entrata	63	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.000,00
Generico Entrata	66	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.500,00
Generico Entrata	22	19/06/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	30	15/06/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.533,48
Generico Entrata	37	13/07/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	51	30/09/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	29.000,00
Generico Entrata	52	30/09/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.000,00
Generico Entrata	34	17/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	84	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	85	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.500,00
Generico Entrata	70	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.000,00
Generico Entrata	28	15/06/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	108.000,00

Fattura Vendita	37	17/06/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.122,95
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>686.831,16</b>
Fattura Vendita	106	31/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	61	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.468,00
Generico Entrata	25	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
Generico Entrata	31	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Fattura Vendita	64	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	13	26/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	2	15/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	4	28/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	5	28/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	26	14/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	33	16/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	49	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	58	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	60	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	62	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	63	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	59	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	56	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	21	25/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	31	21/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	41	29/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	53	01/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	33	18/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	74	15/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	75	15/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	45	28/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	53	13/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	54	14/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37.500,00
Generico Entrata	55	14/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.500,00
Generico Entrata	85	03/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	62	24/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	54	20/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00

Fattura Vendita	63	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	7	16/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.750,00
Generico Entrata	3	14/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.401,87
Generico Entrata	4	14/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.000,00
Generico Entrata	41	04/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Fattura Vendita	59	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.765,01
Generico Entrata	53	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	39	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	37	29/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.726,67
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>573.561,55</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.575.773,71</b>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	17	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	42.220,58
Generico Entrata	18	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	80.000,00
Generico Entrata	16	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	67.520,00
Generico Entrata	19	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	7	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.727,23
Generico Entrata	19	03/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.600,00
Generico Entrata	20	03/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	500,00
Generico Entrata	22	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.389,71
Generico Entrata	24	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.896,00
Generico Entrata	21	20/04/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.000,00
Generico Entrata	47	06/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	56	26/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	24.000,00
Generico Entrata	61	29/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.400,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>391.253,52</b>
Generico Entrata	8	27/02/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	32.577,09
Generico Entrata	35	11/07/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	628,30
Generico Entrata	42	07/08/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>40.205,39</b>

Generico Entrata	33	31/12/2013	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1,00
Generico Entrata	74	31/12/2013	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	6.999,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>7.000,00</b>
Generico Entrata	52	18/10/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	25	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.100,00
Generico Entrata	24	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	560,00
Generico Entrata	31	16/06/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.800,00
Generico Entrata	5	09/07/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.800,00
Generico Entrata	35	31/07/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	75	10/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	76	10/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.440,00
Fattura Vendita	30	23/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	907,82
Fattura Vendita	57	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.038,16
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>148.645,98</b>
Fattura Vendita	63	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.272,00
Fattura Vendita	59	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.434,65
Fattura Vendita	60	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.444,40
Generico Entrata	26	15/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.125,00
Generico Entrata	21	13/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.437,50
Generico Entrata	36	11/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.781,25
Generico Entrata	78	19/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.720,00
Generico Entrata	84	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.604,16
Generico Entrata	85	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.412,50
Fattura Vendita	65	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.822,63
Fattura Vendita	66	19/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	117,12
Fattura Vendita	67	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.464,00
Fattura Vendita	68	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
Generico Entrata	60	29/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	7	21/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.000,00
Generico Entrata	48	07/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.400,00
Generico Entrata	51	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.700,00
Generico Entrata	1	24/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	38	23/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.150,00
Generico Entrata	46	31/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.850,00
Generico Entrata	56	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00

Generico Entrata	57	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	58	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	59	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	55	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	52	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	53	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	54	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	23	21/05/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	36	19/07/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	42	28/07/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	63	02/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	53	18/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	59	26/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	60	26/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	61	26/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	65	05/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	66	06/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	83	14/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	70	14/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	71	14/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	78	20/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.434,62
Generico Entrata	20	11/04/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	29	08/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	81	25/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	48	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.973,00
Generico Entrata	74	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.700,00
Generico Entrata	60	04/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.000,00
Generico Entrata	49	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	47	10/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.695,60
Fattura Vendita	64	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	109,25
Fattura Vendita	62	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	53	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	40	11/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.490,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>903.627,68</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.490.732,57</b>



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	17/02/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.000,00
Generico Entrata	26	29/04/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.000,00
Generico Entrata	41	15/07/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
Generico Entrata	57	14/11/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	15	01/03/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>175.000,00</b>
Generico Entrata	14	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	21.161,25
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>21.161,25</b>
Generico Entrata	29	20/07/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	22	18/04/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.181,82
Generico Entrata	68	31/12/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.000,00
Generico Entrata	69	31/12/2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.400,00
Generico Entrata	52	30/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.000,00
Generico Entrata	47	24/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.418,18
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>49.000,00</b>
Generico Entrata	43	16/09/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.400,00
Generico Entrata	8	09/02/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.000,00
Generico Entrata	51	16/10/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.500,00
Generico Entrata	67	20/12/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	47	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.829,40
Generico Entrata	48	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.525,40
Fattura Vendita	131	04/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	360,00
Fattura Vendita	130	04/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	22.180,00
Fattura Vendita	132	10/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.222,00
Fattura Vendita	167	21/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.350,00
Fattura Vendita	168	21/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.158,00
Fattura Vendita	185	07/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.222,00
Generico Entrata	19	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.000,00
Fattura Vendita	30	06/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	200,00

			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>108.946,80</b>
Fattura Vendita	196	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.415,18
Generico Entrata	65	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.500,00
Generico Entrata	20	21/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	43	01/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	20	24/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	32	08/06/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.500,00
Generico Entrata	59	04/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Fattura Vendita	184	07/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	187	12/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	190	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.700,00
Fattura Vendita	191	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.700,00
Fattura Vendita	188	12/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	25	12/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.310,25
Fattura Vendita	171	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	177	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.433,90
Fattura Vendita	195	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	658,80
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>326.118,13</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>680.226,18</b>

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA**

<b>Tipo documento</b>	<b>Numero reg</b>	<b>Data Reg</b>	<b>Voce COGE</b>	<b>Denominazione voce coge</b>	<b>Quota aperta documento</b>
Generico Entrata	6	08/02/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	440.050,00
Generico Entrata	7	17/02/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	250.000,00
Generico Entrata	11	11/03/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	131.016,00
Generico Entrata	15	04/04/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	450.000,00
Generico Entrata	14	04/04/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	250.000,00
Generico Entrata	13	04/04/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	440.000,00
Generico Entrata	49	23/12/2015	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	188.500,00
Generico Entrata	16	11/04/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	520.000,00
Generico Entrata	17	12/04/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	398.000,00

Generico Entrata	27	11/07/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
Generico Entrata	28	11/07/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.000,00
Generico Entrata	29	11/07/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
Generico Entrata	40	06/11/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>3.084.566,00</b>
Generico Entrata	6	08/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	182.855,01
Generico Entrata	5	29/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	64	31/12/2014	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>282.855,01</b>
Generico Entrata	47	17/11/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00
Generico Entrata	53	31/12/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	130.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>150.000,00</b>
Generico Entrata	46	24/10/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	6.089,60
Generico Entrata	48	21/11/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	30.629,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>36.718,60</b>
Generico Entrata	38	25/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	24.000,00
Generico Entrata	33	27/07/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	24.000,00
Fattura Vendita	53	21/11/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.500,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>49.500,00</b>
Generico Entrata	38	21/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	43.527,53
Generico Entrata	3	09/01/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	51	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.500,00
Fattura Vendita	50	02/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	950,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>69.977,53</b>
Fattura Vendita	56	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	549,00
Fattura Vendita	58	17/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	878,40
Fattura Vendita	57	17/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.171,20
Fattura Vendita	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.811,50
Generico Entrata	21	08/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	37	19/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	32	27/07/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	30	03/08/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	37	21/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	39	02/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	46	15/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00

Generico Entrata	44	03/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Fattura Vendita	59	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Generico Entrata	35	08/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.978,00
Generico Entrata	40	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.822,00
Fattura Vendita	29	12/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.800,00
Generico Entrata solo Coge	53	14/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15,60
Generico Entrata solo Coge	26	29/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.315,93
Generico Entrata solo Coge	28	11/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37,38
Generico Entrata solo Coge	113	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	134,74
Generico Entrata solo Coge	2	11/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8,46
Generico Entrata solo Coge	25	29/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67,68
Generico Entrata solo Coge	27	11/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8,46
Fattura Vendita	54	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>283.188,35</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>3.956.805,49</b>

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE FORMAZIONE E PSICOLOGIA**

<b>Tipo documento</b>	<b>Numero reg</b>	<b>Data Reg</b>	<b>Voce COGE</b>	<b>Denominazione voce coge</b>	<b>Quota aperta documento</b>
Generico Entrata	51	11/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	24.000,00
Generico Entrata	2	02/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.987,50
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>60.987,50</b>
Fattura Vendita	19	28/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	21.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>21.000,00</b>
Generico Entrata	7	09/05/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	6.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>6.000,00</b>
Fattura Vendita	21	13/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
Generico Entrata	30	11/07/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	35	24/07/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	36	13/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	21	22/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.014,35
Generico Entrata solo Coge	1	15/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5,06
Generico Entrata solo Coge	2	05/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,23

Generico Entrata	39	17/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	240,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>48.869,64</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>136.857,14</b>

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	30/07/2014	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.207,96
Generico Entrata	4	10/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>13.207,96</b>
Generico Entrata	1	26/01/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.340,00
Generico Entrata	14	11/09/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.500,00
Generico Entrata	28	19/12/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	16.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>41.840,00</b>
Generico Entrata	2	09/03/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	213.282,05
Generico Entrata	14	14/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	126.382,50
Generico Entrata	15	29/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	60.855,25
Generico Entrata	17	14/11/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.900,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>406.419,80</b>
Generico Entrata	9	24/05/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	167.000,00
Generico Entrata	13	06/08/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	8.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>175.000,00</b>
Generico Entrata	16	08/11/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	17	11/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	104.324,14
Generico Entrata	15	20/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	130.828,73
Generico Entrata	12	11/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	119.037,22
Generico Entrata	13	12/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	31.174,66
Generico Entrata	9	14/07/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.174,05
Generico Entrata	21	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.101,20
Generico Entrata	24	15/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	11	29/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	228.000,00
Generico Entrata	20	25/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	67.122,37
Generico Entrata	8	26/06/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	32.000,00

Generico Entrata	7	09/11/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.001,59
Generico Entrata	2	13/02/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	33.917,19
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>836.681,15</b>
Fattura Vendita	11	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Generico Entrata	2	14/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	23	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	64.000,00
Generico Entrata	25	22/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	24	14/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	19	17/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	16	26/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	22	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	8	17/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	172.000,00
Generico Entrata	19	28/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	20	28/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	125.000,00
Generico Entrata	21	28/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.000,00
Generico Entrata	6	27/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata solo Coge	3	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,51
Generico Entrata solo Coge	4	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,26
Generico Entrata	26	03/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>551.001,77</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>2.024.150,68</b>

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	30	21/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	31.500,00
Generico Entrata	29	05/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	84.785,60
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>116.285,60</b>
Generico Entrata	15	24/07/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.838,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>8.838,00</b>
Generico Entrata	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>10.000,00</b>
Generico Entrata	34	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.258,60

Generico Entrata	35	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.932,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>24.190,60</b>
Generico Entrata	23	05/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	22	02/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	25	12/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.118,50
Generico Entrata solo Coge	11	10/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11,95
Generico Entrata solo Coge	10	21/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7,47
Generico Entrata solo Coge	37	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11,10
Fattura Vendita	433	28/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>55.589,02</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>214.903,22</b>

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	20	06/08/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>26.000,00</b>
Generico Entrata	26	30/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>10.000,00</b>
Generico Entrata	19	01/08/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	18	01/08/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>6.000,00</b>
Fattura Vendita	5	13/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	750,00
Generico Entrata	11	04/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	41.872,00
Generico Entrata	35	31/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.878,05
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>44.500,05</b>
Generico Entrata	16	11/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	17	05/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata	30	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	29	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	17	04/08/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	19	11/08/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	28	01/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00

Generico Entrata	7	27/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>84.500,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>171.000,05</b>

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE (DISPAA)**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	18	23/04/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	3.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>3.000,00</b>
Generico Entrata	21	08/05/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	117.517,46
Generico Entrata	15	12/05/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	8.750,00
Generico Entrata	16	12/05/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.825,00
Generico Entrata	19	15/05/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.246,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>148.338,46</b>
Generico Entrata	10	26/04/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.739,50
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>30.739,50</b>
Generico Entrata	1	09/01/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	58.897,02
Generico Entrata	35	13/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	50.577,00
Generico Entrata	25	10/07/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	35.000,00
Generico Entrata	33	29/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	70.000,00
Generico Entrata	32	07/11/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	100.678,53
Generico Entrata	42	31/12/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	52.200,00
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>367.352,55</b>
Generico Entrata	10	04/04/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	22.750,15
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>22.750,15</b>
Generico Entrata	70	11/11/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.600,00
Fattura Vendita	44	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.570,00
Generico Entrata	21	08/08/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.052.977,58
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>1.060.147,58</b>
Fattura Vendita	52	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.625,35
Generico Entrata	4	15/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	4	25/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	9	13/04/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00



Generico Entrata	12	13/04/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	17	15/07/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Generico Entrata	19	02/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	20	02/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100.000,00
Generico Entrata	29	13/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	31	18/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	80	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.472,55
Generico Entrata	30	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.007,59
Generico Entrata	42	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.647,75
Generico Entrata	46	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	147.262,46
Generico Entrata	47	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	50	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	29.700,00
Generico Entrata	81	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.500,00
Generico Entrata	9	03/03/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.502,50
Generico Entrata	21	21/05/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	31	26/05/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	34	30/06/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	37	01/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	40	07/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	41	07/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	81	10/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.200,00
Generico Entrata	33	22/06/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	55	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	58	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.700,00
Fattura Vendita	8	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.522,77
Fattura Vendita	29	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.435,62
Fattura Vendita	7	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.467,22
Fattura Vendita	28	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.041,73
Fattura Vendita	9	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.751,94
Fattura Vendita	27	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.135,92
Fattura Vendita	26	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.154,09
Fattura Vendita	48	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.710,00
Generico Entrata	12	15/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	41.200,00
Fattura Vendita	53	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	244,00
Fattura Vendita	50	12/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.380,00

Fattura Vendita	56	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	59	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.392,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>1.160.053,49</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>2.792.381,73</b>

**DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	13	21/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.100,00
Generico Entrata	27	27/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.400,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>31.500,00</b>
Generico Entrata	19	29/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	14.463,04
Generico Entrata	21	13/10/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.400,00
Generico Entrata	30	04/12/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	356,71
			<b>CG.01.02.02.01.04.01 Totale</b>		<b>16.219,75</b>
Generico Entrata	7	18/09/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.05.01 Totale</b>		<b>10.000,00</b>
Fattura Vendita	7	20/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.800,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>7.800,00</b>
Generico Entrata	25	24/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	26	27/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	32	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	10	13/07/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>66.000,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>131.519,75</b>

**DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)**

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	24	05/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.004,80
			<b>CG.01.02.02.01.01.02 Totale</b>		<b>5.004,80</b>
Generico Entrata	6	12/03/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	472.920,00

Generico Entrata	14	06/07/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	16.000,00
Generico Entrata	12	25/06/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	13	25/06/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
Generico Entrata	2	01/02/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	380.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.01.03 Totale</b>		<b>882.920,00</b>
Generico Entrata	15	17/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.416,00
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>4.416,00</b>
Generico Entrata	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	5	02/03/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.000,00
Generico Entrata	21	18/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.000,00
Generico Entrata	32	18/12/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.800,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>15.800,00</b>
Generico Entrata	10	08/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.000,00
Generico Entrata	15	12/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	22.254,80
Generico Entrata	2	06/05/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	6	19/05/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	88.028,00
Generico Entrata	18	26/08/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	35.000,00
Generico Entrata	30	17/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	32	14/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	232.785,00
Generico Entrata	33	15/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	203.220,00
Generico Entrata	31	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	20	12/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>717.287,80</b>
Generico Entrata	21	13/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	22	13/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	3	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	35	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.260,00
Generico Entrata	26	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata solo Coge	8	19/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	17	12/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>79.260,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>1.704.688,60</b>

SISTEMA INFORMATICO DELL'ATENEO FIORENTINO (SIAF)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>27.000,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>27.000,00</b>

CSAVRI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	2	26/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	262.919,89
			<b>CG.01.02.02.01.02.01 Totale</b>		<b>262.919,89</b>
Generico Entrata	3	15/06/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	27.000,00
			<b>CG.01.02.02.01.03.01 Totale</b>		<b>27.000,00</b>
Fattura Vendita	51	05/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15,36
Generico Entrata	9	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	7	31/12/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.863,87
			<b>CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale</b>		<b>8.879,23</b>
Fattura Vendita	62	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.144,79
Fattura Vendita	60	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.244,10
Fattura Vendita	60	29/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata solo Coge	1	20/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,36
Fattura Vendita	48	29/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	46	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.880,00
Fattura Vendita	50	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata solo Coge	1	20/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,36
Fattura Vendita	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	915,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>56.410,61</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>355.209,73</b>

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO (CLA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	446	30/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	480,00
			<b>CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale</b>		<b>480,00</b>
			<b>Totale complessivo</b>		<b>480,00</b>

Elenco Crediti stralciati al 31/12/2018

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58501	Dipartimento di Architettura	2013	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.500,00	PROVINCIA DI AREZZO	20500_M10820 20500_M4253		Credito iscritto per importo più elevato, eccedenza coperta con disponibilità residua non utilizzata
58501	Dipartimento di Architettura	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	500,00	IRPET Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana	DELUCAIRPET17		Rimodulazione importo contratto. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58501	Dipartimento di Architettura	2017	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	9.140,00	PERUZZI LUCA	CNEPERUZZICORTONA17	5.694,22	Doppia registrazione del credito in quanto la fattura proforma era stata emessa con intestazione errata. Le risorse relative non sono state utilizzate per cui coprono lo stralcio del credito. Si ricorre al fondo rischi per stralciare la quota di crediti relativi agli importi delle quote a bilancio che hanno concorso alla determinazione dell'utili d'esercizio nel 2017
58501	Dipartimento di Architettura	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.409,54	REGIONE TOSCANA	83500GALLOSELFIE		Progetto revocato per procedimento di liquidazione del Coordinatore di progetto. Stralcio coperto con disponibilità non utilizzata.
58502	Dipartimento di Biologia	2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.465,50	CNR-IGG ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE	FANIPNRA2013AZ1_04UNITARICERCA		Somme non spese dai partner. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata.
58502	Dipartimento di Biologia	2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	718,02	CNR-IGG ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE	FONDIPNRA2013LINEAB_04UNITARICERCA FONDIPNRA2013LINEAB_04		Somme non spese dai partner. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58503	Dipartimento di Chimica	2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.000,00	UNIONE EUROPEA	ROBERTOBIANCHINIRICATEN18 ROBERTOBIANCHINIRICATEN15 SCARASIR2015DIPART		Perdita su crediti per minore rendicontazione. Stralcio coperto con disponibilità residua
58503	Dipartimento di Chimica	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	0,10	ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie l'energia e l'Ambiente	SCARASIR2015DIPART		Perdita su crediti per minore rendicontazione.
58503	Dipartimento di Chimica	2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	SCARASIR2015DIPART		Perdita su crediti per minore rendicontazione.
58504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00	I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - SEZIONE DI FIRENZE	TRASFINFN		Credito iscritto per importo più elevato, eccedenza coperta con disponibilità residua non utilizzata
58505	Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali	2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	937,57	INAIL	VIERINA16		Perdita su crediti per minore rendicontazione.
58505	Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali	2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.945,16	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	LAMCVMA16 LAMCVMA12		Prestazione non eseguita e copertura garantita con risorse non utilizzate relative al progetto
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2014	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	15.000,00	MAR SRL	051400_-_COLOMAR012	3.885,00	Risoluzione del contratto. Si ricorre al fondo rischi per stralciare la quota di crediti relativi agli importi delle quote a bilancio che hanno concorso alla determinazione dell'utili d'esercizio nel 2014

Elenco Crediti stralciati al 31/12/2018

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2014	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	12.500,00	TELEMICRO ITALIA S.R.L.	FRENTELEMICR14	1.937,50	Risoluzione del contratto. Si ricorre al fondo rischi per stralciare la quota di crediti relativi agli importi delle quote a bilancio che hanno concorso alla determinazione dell'utili d'esercizio nel 2014
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.829,96	UNIONE EUROPEA	FACTOR		credito iscritto per importo più elevato, eccedenza coperta con disponibilità residua non utilizzata
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.284,96	UNIONE EUROPEA	MC-EnMA		Somme spese in parte non riconosciute e costi in parte non sostenuti. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	52.900,00	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	AQUA	35.337,04	Fallimento azienda capofila. Documentazione riassuntiva prot. 121212 del 24/7/18
58510	Dipartimento di Lingue Letteratura e Studi Interculturali	2017	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Università	519,67	UNIVERSITA' ITALO FRANCESE - Università degli Studi di Torino	PIERALLI2017UIF		Minore rendicontazione finale. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58512	Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslationale	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE	20100_M13844		Somme non dovuta. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.350,00	Università degli Studi del MOLISE	PROGRICERC		Somme non riconosciute. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.586,10	Università di Udine	PROGRICERC		Somme non riconosciute. Stralcio coperto con disponibilità residua non utilizzata
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00	AZIENDA USL 10 FIRENZE	BONGUSLFI15		Credito iscritto su DSS e DMSC, somma incassata da DSS. Stralcio del credito su DMSC coperto con disponibilità presenti sui progetti del responsabile della ricerca afferente a DSS
							BONAGCT002		
58514	Dipartimento di Neuroscienze, area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.344,49	FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO MANGIAGALLI E REGINA ELENA	58514RECUP		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate. Stralcio coperto con disponibilità non utilizzate
58514	Dipartimento di Neuroscienze, area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	8.003,00	MINISTERO DELLA SANITA' -ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	58514RECUP 800OBY04		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate.Stralcio coperto con disponibilità residue non utilizzate
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI	LABO09CT		Spese bancarie.
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI	LABO09CT		Spese bancarie.
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI	LABO09CT		Spese bancarie.
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI	MOR17ARPAT		Spese bancarie.
58519	Dipartimento di Scienze Giuridiche	2015	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Università	32.841,00	Universitat Siegen	TRANSSOL		Minore rendicontazione finale. Stralcio coperto con disponibilità non utilizzata

Elenco Crediti stralciati al 31/12/2018

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58522	Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	63.716,71	REGIONE TOSCANA	APOLIBRI15		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate. Stralcio coperto con disponibilità non utilizzata
58522	Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	0,04	REGIONE TOSCANA		0,04	Arrotondamenti.
58523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	2015	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	3.000,00	AGROILS TECHNOLOGIES SPA	ROMANI_AGROILS14 per euro 2745	255,00	Per mero errore materiale è stata emessa fattura senza agganciare la proforma. Si ricorre al fondo rischi per stralciare i crediti relativi agli importi delle quote a bilancio che hanno concorso alla determinazione dell'utili d'esercizio nel 2015
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA		2,00	Spese commissioni bancarie.
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA		2,00	Spese commissioni bancarie.
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA		2,00	Spese commissioni bancarie.
89500	CSAVRI	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50,00	SOGGETTI DIVERSI	ARTU_SRL_-_IUF		Eccedenza non coperta da rimborso assicurativo.



RAFFRONTO BUDGET 2018 - CONTO ECONOMICO 2018 - SPESE DI PERSONALE			
Descrizione conto	Budget 2018	Conto economico 2018	Scostamenti
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato	95.570.136,00	95.076.719,48	8.416,52
Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato	16.498.546,00	16.270.562,09	227.983,91
Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato <b>(carico ateneo)</b>	9.957.675,00	9.914.193,00	43.482,00
Competenze accessorie al personale docente e ricercatore	100.000,00	3.132,12	96.867,88
Supplenze e affidamenti al personale docente e ricercatore <b>(carico ateneo)</b>	633.376,00	12.000,00	621.376,00
Stipendi ad altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato	3.404.000,00	3.155.977,66	210.396,34
Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	50.539.000,00	48.943.684,98	980.758,02
Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	558.000,00	547.526,41	548,59
Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	282.000,00	281.867,68	132,32
Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	3.842.017,00	3.722.675,00	119.342,00
Indennita' di responsabilita' al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato BCD	253.221,00	46.919,00	206.302,00
Fondo trattamento accessorio dirigenti	1.435.869,00	629.509,31	806.359,69
Fondo trattamento accessorio personale EP	1.212.186,00	1.085.200,06	126.985,94
Altri oneri per il personale	1.211.000,00	1.040.526,00	170.474,00

<b>RAFFRONTO BUDGET 2018 - CONTO ECONOMICO 2018 - PRINCIPALI SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>			
<b>Descrizione conto</b>	<b>Budget 2018</b>	<b>Conto economico 2018</b>	<b>scostamenti</b>
Altre collaborazioni tecnico - gestionali	262.725,70	214.107,67	48.618,03
Spese per pubblicazioni informative	14.000,00	6.259,91	7.740,09
Mobili e arredi	109.700,00	106.646,27	3.053,73
Macchine, attrezzature informatiche da ufficio altri beni	86.000,00	64.151,79	21.848,21
Noleggio strumenti	66.000,00	48.642,92	17.357,08
Manutenzione ordinaria beni immobili	9.000.000,00	5.980.674,37	3.019.325,63
Facchinaggi e traslochi	200.000,00	179.699,41	20.300,59
Vigilanza	540.000,00	530.250,02	9.749,98
Altre spese per servizi	1.399.287,26	1.044.773,60	354.513,66
Pulizie	6.313.000,00	6.231.070,53	81.929,47
Spese per pulizie/Prodotti per la pulizia	170.000,00	169.940,08	59,92

<b>Descrizione conto</b>	<b>Budget 2018</b>	<b>Conto economico 2018</b>	<b>scostamenti</b>
Portierato	5.096.000,00	5.043.159,89	52.840,11
Manutenzione attrezzature, autoveicoli,arredamenti	201.000,00	186.764,49	14.235,51
Utenze e canoni: Energia elettrica	7.372.589,92	7.235.761,09	136.828,83
Utenze e canoni: Acqua	835.000,00	834.052,00	948,00
Utenze e canoni: Gas	280.000,00	279.125,05	874,95
Utenze e canoni: Telefonia fissa e mobile(struttura amministrativa di Ateneo)	230.000,00	193.859,13	36.140,87
Riscaldamento	5.911.000,00	5.891.468,90	19.531,10
Locazioni e spese condominiali	938.000,00	925.590,70	12.409,30
Cancelleria, materiale vario, postali, altro	583.500,00	472.466,06	111.033,94
Spese per liti (patrocinio legale)+oneri da contenzioso	65.825,86	40.751,20	25.074,66
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani +imposta registro, altri tributi, valori bollati	2.301.762,52	1.618.807,64	682.954,88
Smaltimento rifiuti tossici	632.000,00	631.086,24	913,76

<b>Descrizione conto</b>	<b>Budget 2018</b>	<b>Conto economico 2018</b>	<b>scostamenti</b>
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	2.120.000,00	2.114.100,13	5.899,87
Attività tempo parziale studenti	350.000,00	345.060,81	4.939,19
Trasferimenti correnti allo stato (versamenti per limiti di legge)	230.000,00	228.010,08	1.989,92
Spese mobilità dottorandi	587.000,00	579.806,14	7.193,86
Accantonamenti	1.000.000,00	229.620,00	770.380,00

## Stato Patrimoniale (triennio 2016-2018)

Allegato C

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I IMMATERIALI</b>				I FONDO DI DOTAZIONE DELL' ATENEO	685.486.589,94	685.254.277,44	685.254.277,44
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.267,14	26.480,43	21.743,62	1) Fondi vincolati destinati da terzi			
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.056,89	1.321,39	1.585,89	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	100.568.656,80	78.392.167,07	28.060.382,66
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	9.934.237,78	3.577.410,56	3.270.769,12	<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>100.568.656,80</b>	<b>78.392.167,07</b>	<b>28.060.382,66</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>9.953.561,81</b>	<b>3.605.212,38</b>	<b>3.294.098,63</b>	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
<b>II MATERIALI</b>				1) Risultato gestionale esercizio	17.471.307,52	41.848.774,99	61.026.264,92
1) Terreni e fabbricati	270.626.687,61	273.564.305,73	276.999.185,72	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	36.021.595,89	16.374.757,63	5.699.868,12
2) Impianti e attrezzature	3.383.740,63	2.572.840,66	2.617.996,37	3) Riserve statutarie			
3) Attrezzature scientifiche	17.065.570,41	15.376.831,42	13.233.998,21	<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>53.492.903,41</b>	<b>58.223.532,62</b>	<b>66.726.133,04</b>
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.359.300,95	523.359.300,95	523.354.600,95	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>839.548.150,15</b>	<b>821.869.977,13</b>	<b>780.040.793,14</b>
5) Mobili e arredi	1.671.686,77	2.066.495,78	2.567.358,97	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.859.985,94	10.067.313,02	7.637.997,53	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>31.871.928,12</b>	<b>40.095.417,24</b>	<b>72.598.180,91</b>
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.631.564,92	2.955.955,84	3.193.195,29	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.768.756,95</b>	<b>1.831.840,28</b>	<b>1.908.761,07</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>826.598.537,23</b>	<b>829.963.043,40</b>	<b>829.604.333,04</b>	<b>D) DEBITI</b>			
<b>III FINANZIARIE</b>				1) Mutui e Debiti verso banche	59.848.421,52	64.619.123,26	69.389.825,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>6.961.415,59</b>	<b>7.054.567,73</b>	<b>8.013.698,27</b>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	55.077.719,78	59.848.421,52	64.619.123,26
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>843.513.514,63</b>	<b>840.622.823,51</b>	<b>840.912.129,94</b>	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	104.268,61	116.268,61	105.535,17
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				3) Debiti verso Regione e Province Autonome	144.223,48	123.697,43	56.621,79
<b>I RIMANENZE</b>				4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.389.120,81	1.506,00	16.493,96
<b>TOTALE RIMANENZE</b>				5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-
<b>II CREDITI esigibili entro l'esercizio successivo</b>				6) Debiti verso Università	360.857,52	603.192,11	470.541,61
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	23.478.849,40	22.229.050,21	19.661.650,20	7) Debiti verso studenti	693.665,10	383.000,50	1.712.589,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.620.113,10	9.246.315,27	6.177.255,46	8) Acconti	-	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	685.055,37	2.455.937,93	2.433.873,83	9) Debiti verso fornitori	19.698.064,00	22.964.676,49	15.277.620,29
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.506.966,26	2.814.100,92	3.111.471,01	10) Debiti verso dipendenti	226.044,83	137.196,28	173.494,82
5) Crediti verso Università	407.370,12	686.312,00	460.519,01	11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.681,23	458.567,40	-	12) Altri debiti	21.969.345,39	3.178.329,20	8.627.879,20
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>106.434.011,26</b>	<b>92.126.989,88</b>	<b>95.830.600,84</b>
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.883.441,53	9.358.107,42	10.038.518,24	<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
9) Crediti verso altri (privati)	17.311.064,99	19.145.780,40	29.081.039,73	e1) Contributi agli investimenti	57.353.645,45	61.033.942,97	64.714.240,49
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>63.899.542,00</b>	<b>66.394.171,55</b>	<b>70.964.327,48</b>	e2) Ratei e risconti passivi	17.914.536,09	13.951.510,17	12.830.226,69
<b>III ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				<b>F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>			
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	183.797.086,84	158.187.735,39	146.337.000,71
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>							
1) Depositi bancari e postali	310.176.533,14	265.667.131,29	244.169.396,09				
2) Denaro e valori in cassa	-	-	-				
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>310.176.533,14</b>	<b>265.667.131,29</b>	<b>244.169.396,09</b>				
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>374.076.075,14</b>	<b>332.061.302,84</b>	<b>315.133.723,57</b>				
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>							
c1) Ratei e risconti attivi	2.704.176,35	982.768,24	1.661.100,75				
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>							
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	18.394.348,74	15.430.518,47	16.552.849,59				
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.238.688.114,86</b>	<b>1.189.097.413,06</b>	<b>1.174.259.803,85</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.238.688.114,86</b>	<b>1.189.097.413,06</b>	<b>1.174.259.803,85</b>
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	68.497.853,52	69.480.063,95	70.523.537,68
1) Proventi per la didattica	58.040.000,63	59.182.466,94	59.477.019,30
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.457.284,01	10.297.597,01	11.046.157,26
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	568,88	0,00	361,12
<b>II. CONTRIBUTI</b>	299.197.319,14	296.609.722,01	303.965.413,68
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	261.537.006,25	260.832.097,84	262.870.506,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	12.283.709,08	9.315.180,25	7.481.483,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.971.192,22	2.609.959,40	2.639.776,01
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	8.065.889,82	11.326.954,93	9.943.330,17
5) Contributi da Università	1.678.937,42	1.371.379,04	1.293.636,35
6) Contributi da altri (pubblici)	4.136.259,97	50.816,68	7.413.625,18
7) Contributi da altri (privati)	8.524.324,38	11.103.333,87	12.323.056,97
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	50.514.743,23	95.684.220,80	111.574.670,31
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>418.209.915,89</b>	<b>461.774.006,76</b>	<b>486.063.621,67</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	224.910.061,87	244.782.382,11	258.699.005,48
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47	186.279.899,05	195.285.842,95
a) docenti/ricercatori	125.093.912,52	146.657.787,77	157.482.393,28
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.867.034,80	28.238.276,14	26.083.700,39
c) docenti a contratto	981.435,97	899.910,61	904.653,79
d) esperti linguistici	3.201.724,74	3.177.230,04	3.365.543,13
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.918.925,52	1.713.450,89	1.830.144,91
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	973.553,97	805.982,25	1.047.155,21
g) missioni e rimborso spese	5.036.352,95	4.787.261,35	4.572.252,24
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	58.837.121,40	58.502.483,06	63.413.162,53
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	111.350.560,95	110.447.077,34	105.318.747,58
1) Costi per sostegno agli studenti	39.323.189,42	35.407.836,45	35.193.494,68
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	307.402,58	540.252,70	526.082,96
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26	8.655.471,66	5.412.150,47
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.541.643,20	4.962.874,31	4.704.327,47
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11	1.204.643,54	1.261.275,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27	45.370.653,23	42.543.354,44
9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05	1.902.761,30	2.074.793,64
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17	1.985.860,26	1.721.770,54
12) Altri costi	8.186.720,89	10.416.723,89	11.881.498,05
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	15.559.708,28	16.035.707,77	15.900.252,95
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17	116.901,48	193.116,73
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11	14.959.675,75	15.707.136,22
3) Svalutazioni immobilizzazioni	361.823,00	959.130,54	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	7.140.292,32	6.421.455,59	14.327.998,85
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	27.408.652,76	27.278.586,72	27.866.203,22
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>386.369.276,18</b>	<b>404.965.209,53</b>	<b>422.112.208,08</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	31.840.639,71	56.808.797,23	63.951.413,59
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.118.141,42</b>	<b>-2.234.767,20</b>	<b>-2.253.281,90</b>
1) Proventi finanziari	201,70	420,11	69.557,86
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.114.100,13	-2.229.780,14	-2.318.101,35
3) Utili e Perdite su cambi	-4.242,99	-5.407,17	-4.738,41
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>628.292,30</b>	<b>917.361,74</b>	<b>-145.578,77</b>
1) Proventi	940.711,66	973.501,03	127.976,87
2) Oneri	-312.419,36	-56.139,29	-273.555,64
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>12.879.483,07</b>	<b>13.642.616,78</b>	<b>526.288,00</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>17.471.307,52</b>	<b>41.848.774,99</b>	<b>61.026.264,92</b>

**Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31/12/2018  
e Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi**

## **RENDICONTO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

L'art. 7 del D.I. 19/2014, così come modificato dal D.I. 394/2017, prevede che le Università predispongano un rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica Siope e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi. Al riguardo non sono però stati forniti schemi specifici sulla cui base elaborare il documento richiesto.

La Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale negli atenei, rispondendo ad uno specifico quesito, ha fatto presente che, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE) dovrà essere completo, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive, delle spese (cassa) per missioni e programmi. Pertanto, la Commissione ritiene *“che si sia verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 del D.I. MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21, risultando la necessità informativa assolta dal rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del ridetto D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, a decorrere dal bilancio unico di esercizio 2018. Si provvederà ad adeguare in tal senso il MTO - paragrafo dedicato alla “Classificazione della spesa per missioni e programmi” - nella prima occasione di aggiornamento del documento”*.

Il documento che segue è stato quindi redatto secondo le indicazioni sopra citate e sostituisce il rendiconto unico in contabilità finanziaria redatto secondo le regole in vigore fino al precedente esercizio e la classificazione della spesa per missioni e programmi redatta secondo il principio della competenza economica.



**Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31/12/2018 e Classificazione della spesa per Missione e Programmi**

**INCASSI**

<b>Codice SIOPE</b>		<b>INCASSI</b>
<b>2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>316.090.257,13</b>
<b>2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>316.090.257,13</b>
<b>2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		<b>303.934.062,32</b>
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	254.839.356,52
2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	161.884,37
2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	191.355,35
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.463.345,68
2.01.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	16.391.200,00
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	161.609,09
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.698.863,65
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	2.000,00
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	354.907,28
2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Citta' metropolitane e Roma capitale	34.500,00
2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	331.300,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	1.656.939,97
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	531.230,17
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	20.179.998,76
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	5.000,00
2.01.01.02.019	Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	48.783,76
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.848.520,55
2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	32.500,00
2.01.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	767,17
<b>2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie</b>		<b>345.646,27</b>
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	345.646,27
<b>2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese</b>		<b>3.100.558,63</b>
2.01.03.01.001	Sponsorizzazioni da imprese controllate	1.000,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	34.921,32
2.01.03.02.001	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	15.824,48
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	73.000,91
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	2.975.811,92

<b>Codice SIOPE</b>		<b>INCASSI</b>
<b>2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>		<b>2.761.780,60</b>
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.761.780,60
<b>2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>		<b>5.948.209,31</b>
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.683.947,85
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	264.261,46
<b>3.00.00.00.000 Entrate extratributarie</b>		<b>77.215.597,51</b>
<b>3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>72.350.703,48</b>
<b>3.01.01.00.000 Vendita di beni</b>		<b>206.968,78</b>
3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	206.968,78
<b>3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>		<b>71.868.364,46</b>
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	454.367,16
3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	600,00
3.01.02.01.022	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	32.920,86
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	282.254,94
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	39.065,41
3.01.02.01.028	Proventi da servizi informatici	106.531,00
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	23.246,91
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	136.735,44
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	7.739,84
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	32.973,80
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	12.251.201,89
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	2.292,62
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	201.000,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	176.133,78
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	48.952.508,89
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	5.057.301,74
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	4.111.490,18
<b>3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>275.370,24</b>
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	16.700,00
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	258.670,24

Codice SIOPE		INCASSI
<b>3.03.00.00.000 Interessi attivi</b>		<b>63.638,85</b>
<b>3.03.03.00.000 Altri interessi attivi</b>		<b>63.638,85</b>
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	63.638,85
<b>3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti</b>		<b>4.801.255,18</b>
<b>3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione</b>		<b>927.053,70</b>
3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	527.340,75
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	343.048,00
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	5.075,60
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	51.589,35
<b>3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata</b>		<b>2.322.116,27</b>
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	224.359,98
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	4.160,80
3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	750,86
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	783,20
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	663.160,21
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	8.654,93
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	295.455,22
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.124.791,07
<b>3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.</b>		<b>1.552.085,21</b>
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.552.085,21
<b>4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale</b>		<b>35.486.123,14</b>
<b>4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti</b>		<b>35.182.649,03</b>
<b>4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>		<b>19.844.003,94</b>
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	8.255.266,68
4.02.01.01.011	Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	50.000,00
4.02.01.01.012	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	67.500,00
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.406.662,49
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	7.308.534,70
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	628.002,40
4.02.01.02.004	Contributi agli investimenti da Citta' metropolitane e Roma capitale	40.000,00
4.02.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	46.000,00
4.02.01.02.006	Contributi agli investimenti da Comunita' Montane	45.000,00

<b>Codice SIOPE</b>		<b>INCASSI</b>
4.02.01.02.007	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	23.175,00
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Università	179.082,84
4.02.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	25.500,00
4.02.01.02.010	Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	12.000,00
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	121.025,15
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	332.090,00
4.02.01.02.015	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	20.200,00
4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	33.766,68
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	75.198,00
4.02.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	175.000,00
<b>4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie</b>		<b>20.975,00</b>
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	20.975,00
<b>4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese</b>		<b>1.523.384,00</b>
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.523.384,00
<b>4.02.04.00.000 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>		<b>2.809.583,00</b>
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.809.583,00
<b>4.02.05.00.000 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>		<b>10.984.703,09</b>
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	802.349,49
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	10.182.353,60
<b>4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>		<b>303.474,11</b>
<b>4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali</b>		<b>303.474,11</b>
4.04.01.01.001	Alienazione di mezzi di trasporto stradali	9.732,34
4.04.01.05.001	Attrezzature scientifiche	3.467,77
4.04.01.06.001	Alienazione di macchine per ufficio	1.620,00
4.04.01.07.002	Alienazione di postazioni di lavoro	1.200,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	287.454,00

Codice SIOPE		INCASSI
<b>9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>157.778.029,84</b>
<b>9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro</b>		<b>146.680.824,08</b>
<b>9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>		<b>123.969.870,63</b>
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	47.900.693,03
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	76.069.177,60
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00
<b>9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>		<b>500.004,86</b>
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	387.721,92
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	112.282,94
<b>9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro</b>		<b>22.210.948,59</b>
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	554.350,66
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	122.728,85
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	21.533.869,08
<b>9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi</b>		<b>11.097.205,76</b>
<b>9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>		<b>6.950.120,10</b>
9.02.02.01.012	Trasferimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per operazioni conto terzi	1.134,50
9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	0,00
9.02.02.02.017	Trasferimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali per operazioni conto terzi	6.948.985,60
<b>9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</b>		<b>2.434.802,21</b>
9.02.03.01.001	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	1.686.160,03
9.02.03.04.001	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	748.642,18
<b>9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>		<b>1.678.923,28</b>
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	1.678.923,28

Codice SIOPE		INCASSI
<b>9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi</b>		<b>33.360,17</b>
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	33.360,17
<b>Entrate da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>586.570.007,62</b>

## PAGAMENTI

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>1.00.00.00.000 Spese correnti</b>	<b>376.018.420,98</b>	<b>161.949.829,78</b>	<b>2.980.240,89</b>	<b>1.547.716,78</b>	<b>115.125.837,82</b>	<b>-</b>	<b>25.939.935,67</b>	<b>486.625,93</b>	<b>67.988.234,11</b>
<b>1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>229.821.448,36</b>	<b>107.658.332,75</b>	<b>584.762,80</b>	<b>389.841,86</b>	<b>63.143.358,64</b>	<b>-</b>	<b>24.216.438,80</b>	<b>-</b>	<b>33.828.713,50</b>
<b>1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde</b>	<b>180.342.103,63</b>	<b>84.037.526,70</b>	<b>584.762,80</b>	<b>389.841,86</b>	<b>48.816.002,75</b>	<b>-</b>	<b>20.637.018,82</b>	<b>-</b>	<b>25.876.950,69</b>
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	592.374,86	180.613,15	-	-	93.670,91	-	-	318.090,80
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	126.851.552,41	56.251.001,63	-	-	46.794.110,64	-	2.965.559,32	20.840.880,81
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	92.963,99	27.889,20	-	-	13.944,60	-	-	51.130,19
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	22.812.853,38	1.109.609,15	531.717,78	354.478,52	1.551.916,10	-	16.764.059,28	2.501.072,55
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	15.508,89	4.592,93	-	-	2.495,60	-	-	8.420,36
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	10.952.178,73	9.642.917,67	-	-	271.316,94	-	-	1.037.944,12
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	3.765,22	1.129,57	-	-	564,78	-	-	2.070,87
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	1.285.595,47	76.655,04	53.045,02	35.363,34	38.395,73	-	907.400,22	174.736,12
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	16.643.943,49	16.643.943,49	-	-	-	-	-	-
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	330.582,95	99.174,89	-	-	49.587,44	-	-	181.820,62
1.01.01.02.002	Buoni pasto	669.421,97	-	-	-	-	-	-	669.421,97
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	91.362,27	-	-	-	-	-	-	91.362,27
<b>1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>49.479.344,73</b>	<b>23.620.806,05</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.327.355,89</b>	<b>-</b>	<b>3.579.419,98</b>	<b>-</b>	<b>7.951.762,82</b>
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	41.029.048,43	19.984.037,57	-	-	11.881.037,28	-	3.013.978,54	6.149.995,04
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	213,48	64,04	-	-	32,02	-	-	117,41
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	7.386.579,50	3.219.662,35	-	-	2.214.827,35	-	556.512,55	1.395.577,25
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	708.762,93	312.615,65	-	-	86.518,40	-	7.685,62	301.943,26
1.01.02.02.001	Assegni familiari	264.440,49	104.426,44	-	-	54.640,94	-	1.243,27	104.129,84
1.01.02.02.003	Indennita' di fine servizio - quota annuale	90.299,90	-	-	-	90.299,90	-	-	-
<b>1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>16.249.361,90</b>	<b>6.306.889,54</b>	<b>58.705,21</b>	<b>37.812,73</b>	<b>4.782.707,55</b>	<b>-</b>	<b>1.723.496,87</b>	<b>-</b>	<b>3.339.750,01</b>
<b>1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>16.249.361,90</b>	<b>6.306.889,54</b>	<b>58.705,21</b>	<b>37.812,73</b>	<b>4.782.707,55</b>	<b>-</b>	<b>1.723.496,87</b>	<b>-</b>	<b>3.339.750,01</b>
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	13.988.565,32	5.775.483,31	58.705,21	37.812,73	4.266.930,93	-	1.723.496,87	2.126.136,28
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	79.449,98	-	-	-	-	-	-	79.449,98
1.02.01.03.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	51,50	-	-	-	-	-	-	51,50
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	97.254,55	-	-	-	-	-	-	97.254,55
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.526.868,48	519.135,28	-	-	503.866,60	-	-	503.866,60
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.065,50	-	-	-	-	-	-	2.065,50
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	7.458,82	-	-	-	-	-	-	7.458,82
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	408.794,00	-	-	-	-	-	-	408.794,00
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	36.361,50	12.270,94	-	-	11.910,03	-	-	12.180,53
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	102.492,25	-	-	-	-	-	-	102.492,25

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi</b>	<b>72.094.973,51</b>	<b>30.292.646,17</b>	<b>2.207.014,23</b>	<b>990.303,53</b>	<b>17.533.418,01</b>	-	-	<b>486.625,93</b>	<b>20.584.965,64</b>
<b>1.03.01.00.000 Acquisto di beni</b>	<b>9.082.084,82</b>	<b>5.662.443,60</b>	<b>803.501,04</b>	<b>256.731,49</b>	<b>667.059,75</b>	-	-	-	<b>1.692.348,94</b>
1.03.01.01.001 Giornali e riviste	779.150,17	60.208,16	15.809,35	227,25	16.565,78	-	-	-	686.339,63
1.03.01.01.002 Pubblicazioni	1.782.138,93	1.277.070,00	108.612,15	27.153,04	8.489,74	-	-	-	360.814,00
1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	938.162,31	361.973,33	18.098,67	-	214.215,65	-	-	-	343.874,67
1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	49.850,21	-	-	-	-	-	-	-	49.850,21
1.03.01.02.003 Equipaggiamento	15.050,81	9.030,49	602,03	-	3.010,16	-	-	-	2.408,13
1.03.01.02.004 Vestiario	18.003,84	-	-	-	-	-	-	-	18.003,84
1.03.01.02.005 Accessori per uffici e alloggi	21.149,99	12.689,99	423,00	-	4.230,00	-	-	-	3.807,00
1.03.01.02.006 Materiale informatico	241.539,99	144.923,99	4.830,80	-	48.308,00	-	-	-	43.477,20
1.03.01.02.007 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.120.704,75	941.391,99	112.070,48	-	67.242,29	-	-	-	-
1.03.01.02.008 Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	419.022,76	351.979,12	41.902,28	-	25.141,37	-	-	-	-
1.03.01.02.011 Generi alimentari	28.842,89	25.958,60	-	2.884,29	-	-	-	-	-
1.03.01.02.012 Accessori per attività sportive e ricreative	4.381,02	-	-	-	4.381,02	-	-	-	-
1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.130.059,12	1.370.850,83	275.301,24	117.613,11	182.519,67	-	-	-	183.774,26
1.03.01.03.001 Fauna selvatica e non selvatica	73.831,70	66.448,53	-	7.383,17	-	-	-	-	-
1.03.01.03.002 Flora selvatica e non selvatica	2.172,09	1.520,46	347,53	152,05	152,05	-	-	-	-
1.03.01.05.006 Prodotti chimici	1.325.771,95	928.040,37	212.123,51	92.804,04	92.804,04	-	-	-	-
1.03.01.05.007 Materiali e prodotti per uso veterinario	10.615,92	10.615,92	-	-	-	-	-	-	-
1.03.01.05.999 Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	121.636,37	99.741,82	13.380,00	8.514,55	-	-	-	-	-
<b>1.03.02.00.000 Acquisto di servizi</b>	<b>63.012.888,69</b>	<b>24.630.202,57</b>	<b>1.403.513,19</b>	<b>733.572,04</b>	<b>16.866.358,26</b>	-	-	<b>486.625,93</b>	<b>18.892.616,71</b>
1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	174.890,59	-	-	-	-	-	-	174.890,59	-
1.03.02.01.002 Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	24.014,94	-	-	-	-	-	-	24.014,94	-
1.03.02.01.008 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	287.720,40	-	-	-	-	-	-	287.720,40	-
1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco	4.152.530,60	2.437.025,61	242.724,86	161.875,66	1.216.445,94	-	-	-	94.458,53
1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	1.634.073,20	1.198.694,83	61.786,94	40.019,81	322.183,48	-	-	-	11.388,14
1.03.02.02.004 Pubblicità	37.206,96	-	-	-	-	-	-	-	37.206,96
1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	821.892,92	567.106,11	16.437,86	16.437,86	180.816,44	-	-	-	41.094,65
1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	28.227,72	19.477,13	564,55	564,55	6.210,10	-	-	-	1.411,39
1.03.02.04.004 Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	181.172,01	-	-	-	-	-	-	-	181.172,01
1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	152.299,37	-	-	-	-	-	-	-	152.299,37
1.03.02.05.001 Telefonia fissa	172.375,61	79.292,78	3.447,51	3.447,51	34.475,12	-	-	-	51.712,68
1.03.02.05.002 Telefonia mobile	341.514,64	221.984,52	6.830,29	6.830,29	68.302,93	-	-	-	37.566,61
1.03.02.05.003 Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	3.715.165,06	74.533,73	4,80	4,80	96,01	-	-	-	3.640.525,72
1.03.02.05.004 Energia elettrica	7.335.480,44	2.420.708,55	146.709,61	73.354,80	2.420.708,55	-	-	-	2.273.998,94
1.03.02.05.005 Acqua	902.401,20	297.792,40	18.048,02	9.024,01	297.792,40	-	-	-	279.744,37
1.03.02.05.006 Gas	6.603.499,03	2.179.154,68	132.069,98	66.034,99	2.179.154,68	-	-	-	2.047.084,70
1.03.02.05.007 Spese di condominio	156.431,54	53.186,72	-	-	51.622,41	-	-	-	51.622,41
1.03.02.05.999 UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c.	217.260,24	108.630,12	2.172,60	2.172,60	43.452,05	-	-	-	60.832,87
1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili	770.441,37	261.950,07	-	-	254.245,65	-	-	-	254.245,65
1.03.02.07.002 Noleggi di mezzi di trasporto	114.601,79	30.942,48	10.314,16	4.584,07	22.920,36	-	-	-	45.840,72
1.03.02.07.003 Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	81.750,38	36.787,67	2.452,51	1.635,01	24.525,11	-	-	-	16.350,08
1.03.02.07.004 Noleggi di hardware	301.437,87	84.402,60	-	-	6.028,76	-	-	-	211.006,51
1.03.02.07.006 Licenze d'uso per software	2.256.195,82	565.025,85	22.670,50	15.113,67	462.248,78	-	-	-	1.191.137,01
1.03.02.07.007 Altre licenze	5.364,24	3.754,97	321,85	214,57	429,14	-	-	-	643,71
1.03.02.07.008 Noleggi di impianti e macchinari	472.698,01	378.158,41	28.361,88	18.907,92	37.815,84	-	-	-	9.453,96
1.03.02.07.999 Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	16.888,67	13.510,94	1.013,32	675,55	1.351,09	-	-	-	337,77



Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.03.02.08.001	Leasing operativo di mezzi di trasporto	1.092,53	-	-	-	-	-	-	1.092,53
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	34.690,10	17.345,05	-	-	7.631,82	-	-	9.713,23
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	30.958,12	19.813,20	2.476,65	1.238,32	6.191,62	-	-	1.238,32
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	131.912,11	76.509,02	10.552,97	5.276,48	18.467,70	-	-	21.105,94
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	719.872,87	417.526,26	57.589,83	28.794,91	100.782,20	-	-	115.179,66
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	21.886,76	11.653,84	574,10	287,05	3.200,51	-	-	6.171,26
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	6.509.318,35	2.213.168,24	-	-	2.148.075,06	-	-	2.148.075,06
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	66.021,08	22.447,17	-	-	21.786,96	-	-	21.786,96
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	164.570,78	-	-	-	-	-	-	164.570,78
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	10.742,24	5.156,28	-	-	1.289,07	-	-	4.296,90
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	355.237,91	25.085,42	-	-	305.804,88	-	-	24.347,61
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	3.657,16	2.413,73	-	-	1.243,43	-	-	-
1.03.02.11.004	Perizie	67.058,22	-	-	-	-	-	-	67.058,22
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	30.134,00	-	-	-	-	-	-	30.134,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	4.672,61	-	-	-	-	-	-	4.672,61
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	1.045.777,17	1.045.777,17	-	-	-	-	-	-
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	147.369,72	132.632,75	8.842,18	5.894,79	-	-	-	-
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	922.334,31	507.283,87	73.821,66	27.635,11	313.593,67	-	-	-
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	72.405,23	-	-	-	-	-	-	72.405,23
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	2.891.443,81	1.399.316,70	155.474,68	44.422,75	1.292.224,72	-	-	4,95
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.946.281,85	1.962.273,01	118.925,64	59.462,82	1.962.273,01	-	-	1.843.347,37
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	6.182.855,80	2.040.342,41	123.657,12	61.828,56	2.040.342,41	-	-	1.916.685,30
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	257.644,86	87.599,25	-	-	87.599,25	-	-	82.446,36
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	62.241,47	-	-	-	-	-	-	62.241,47
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	637.674,01	216.809,16	-	-	216.809,16	-	-	204.055,68
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	3.891.677,56	2.918.758,17	155.667,10	77.833,55	544.834,86	-	-	194.583,88
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	22.505,25	-	-	-	-	-	-	22.505,25
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	10.912,14	-	-	-	-	-	-	10.912,14
1.03.02.16.002	Spese postali	163.112,99	78.294,24	-	-	13.049,04	-	-	71.769,72
1.03.02.16.004	Spese notarili	11.833,69	-	-	-	-	-	-	11.833,69
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	87.412,96	-	-	-	-	-	-	87.412,96
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	12.566,06	-	-	-	-	-	-	12.566,06
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	72.082,25	-	-	-	-	-	-	72.082,25
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	314,52	-	-	-	-	-	-	314,52
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	25.029,39	-	-	-	-	-	-	25.029,39
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	40.493,47	15.023,26	-	-	4.561,62	-	-	20.908,59
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	1.927,23	-	-	-	-	-	-	1.927,23
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	5.002,00	-	-	-	-	-	-	5.002,00
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	309.413,65	104.368,40	-	-	63.619,73	-	-	141.425,52
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	60,00	28,80	-	-	7,20	-	-	24,00
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	63.457,22	13.480,54	-	-	17.802,22	-	-	32.174,46
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	12.955,40	-	-	-	-	-	-	12.955,40
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	127.382,17	31.307,51	-	-	33.187,42	-	-	62.887,24
1.03.02.99.002	Altre spese legali	29.517,22	-	-	-	-	-	-	29.517,22
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	389.448,26	233.668,96	-	-	31.155,86	-	-	124.623,44
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	373.510,24	-	-	-	-	-	-	373.510,24
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	1.207,50	-	-	-	-	-	-	1.207,50
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	85.679,83	-	-	-	-	-	-	85.679,83

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>	<b>50.197.650,78</b>	<b>17.414.127,37</b>	<b>129.758,66</b>	<b>129.758,66</b>	<b>27.744.889,44</b>	-	-	-	<b>4.779.116,65</b>
<b>1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>3.608.342,94</b>	<b>5.952,38</b>	-	-	<b>5.612,25</b>	-	-	-	<b>3.596.778,31</b>
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	1.239,49	-	-	-	-	-	-	1.239,49
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	37.748,00	-	-	-	-	-	-	37.748,00
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	770.280,38	-	-	-	-	-	-	770.280,38
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	328.106,25	5.952,38	-	-	5.612,25	-	-	316.541,62
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	118.321,52	-	-	-	-	-	-	118.321,52
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	2.099.630,92	-	-	-	-	-	-	2.099.630,92
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	45.286,46	-	-	-	-	-	-	45.286,46
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	135.479,12	-	-	-	-	-	-	135.479,12
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	72.250,80	-	-	-	-	-	-	72.250,80
<b>1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>44.938.559,09</b>	<b>17.408.174,98</b>	<b>129.758,66</b>	<b>129.758,66</b>	<b>27.217.688,45</b>	-	-	-	<b>53.178,34</b>
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	53.178,34	-	-	-	-	-	-	53.178,34
1.04.02.03.001	Borse di studio	10.911.731,64	6.421.315,69	129.758,66	129.758,66	4.230.898,63	-	-	-
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	22.831.427,32	-	-	-	22.831.427,32	-	-	-
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	10.935.071,79	10.935.071,79	-	-	-	-	-	-
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	207.150,00	51.787,50	-	-	155.362,50	-	-	-
<b>1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese</b>	<b>1.113.400,77</b>	-	-	-	<b>130.000,00</b>	-	-	-	<b>983.400,77</b>
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	130.000,00	-	-	-	130.000,00	-	-	-
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	983.400,77	-	-	-	-	-	-	983.400,77
<b>1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>476.596,87</b>	-	-	-	<b>391.588,75</b>	-	-	-	<b>85.008,12</b>
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	476.596,87	-	-	-	391.588,75	-	-	85.008,12
<b>1.04.05.00.000 Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>60.751,11</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>60.751,11</b>
1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	60.751,11	-	-	-	-	-	-	60.751,11
<b>1.07.00.00.000 Interessi passivi</b>	<b>2.120.671,13</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.120.671,13</b>
<b>1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>2.120.671,13</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.120.671,13</b>
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	2.120.671,13	-	-	-	-	-	-	2.120.671,13

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>2.858.027,08</b>	<b>98.998,08</b>	-	-	<b>1.743.204,93</b>	-	-	-	<b>1.015.824,07</b>
<b>1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)</b>	<b>293.051,06</b>	<b>54.844,68</b>	-	-	<b>27.422,34</b>	-	-	-	<b>210.784,04</b>
1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	293.051,06	54.844,68	-	-	27.422,34	-	-	-	210.784,04
<b>1.09.03.00.000 Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea</b>	<b>44.153,40</b>	<b>44.153,40</b>	-	-	-	-	-	-	-
1.09.03.01.001 Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	44.153,40	44.153,40	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>2.520.822,62</b>	-	-	-	<b>1.715.782,59</b>	-	-	-	<b>805.040,03</b>
1.09.99.04.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.718.630,59	-	-	-	1.715.782,59	-	-	-	2.848,00
1.09.99.05.001 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	802.192,03	-	-	-	-	-	-	-	802.192,03
<b>1.10.00.00.000 Altre spese correnti</b>	<b>2.676.288,22</b>	<b>178.835,87</b>	-	-	<b>178.259,24</b>	-	-	-	<b>2.319.193,11</b>
<b>1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito</b>	<b>1.334.673,65</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.334.673,65</b>
1.10.03.01.001 Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	1.334.673,65	-	-	-	-	-	-	-	1.334.673,65
<b>1.10.04.00.000 Premi di assicurazione</b>	<b>705.223,90</b>	<b>177.874,81</b>	-	-	<b>177.874,81</b>	-	-	-	<b>349.474,28</b>
1.10.04.01.001 Premi di assicurazione su beni mobili	400,00	-	-	-	-	-	-	-	400,00
1.10.04.01.002 Premi di assicurazione su beni immobili	523.161,21	177.874,81	-	-	177.874,81	-	-	-	167.411,59
1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	76.448,00	-	-	-	-	-	-	-	76.448,00
1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni	105.039,64	-	-	-	-	-	-	-	105.039,64
1.10.04.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.	175,05	-	-	-	-	-	-	-	175,05
<b>1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>634.468,55</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>634.468,55</b>
1.10.05.04.001 Oneri da contenzioso	634.468,55	-	-	-	-	-	-	-	634.468,55
<b>1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>1.922,12</b>	<b>961,06</b>	-	-	<b>384,42</b>	-	-	-	<b>576,64</b>
1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	1.922,12	961,06	-	-	384,42	-	-	-	576,64
<b>2.00.00.00.000 Spese in conto capitale</b>	<b>23.821.027,69</b>	<b>14.927.883,57</b>	<b>603.925,73</b>	<b>155.029,19</b>	<b>3.178.219,55</b>	-	-	-	<b>4.955.969,65</b>
<b>2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>20.609.349,06</b>	<b>11.716.204,94</b>	<b>603.925,73</b>	<b>155.029,19</b>	<b>3.178.219,55</b>	-	-	-	<b>4.955.969,65</b>
<b>2.02.01.00.000 Beni materiali</b>	<b>18.837.233,97</b>	<b>11.339.197,81</b>	<b>603.925,73</b>	<b>155.029,19</b>	<b>2.809.972,42</b>	-	-	-	<b>3.929.108,82</b>
2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	33.238,69	30.811,71	-	-	-	-	-	-	2.426,98
2.02.01.03.001 Mobili e arredi per ufficio	292.082,96	-	-	-	-	-	-	-	292.082,96
2.02.01.03.002 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	27.389,00	-	-	-	-	-	-	-	27.389,00

Codice SIOPE		PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	57.278,69	40.095,08	-	-	17.183,61	-	-	-	-
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	34.152,58	-	-	-	-	-	-	-	34.152,58
2.02.01.04.001	Macchinari	395.702,80	316.562,24	7.914,06	-	-	-	-	-	71.226,50
2.02.01.04.002	Impianti	716.978,00	573.582,40	14.339,56	-	-	-	-	-	129.056,04
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	7.623.002,94	6.860.702,65	304.920,12	152.460,06	304.920,12	-	-	-	-
2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	42.293,46	39.755,85	1.691,74	845,87	-	-	-	-	-
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	86.163,28	77.546,95	3.446,53	1.723,27	3.446,53	-	-	-	-
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	791.193,95	276.917,88	94.943,27	-	31.647,76	-	-	-	387.685,04
2.02.01.07.001	Server	748.473,68	261.965,79	89.816,84	-	29.938,95	-	-	-	366.752,10
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	451.833,94	158.141,88	54.220,07	-	18.073,36	-	-	-	221.398,63
2.02.01.07.003	Periferiche	147.574,78	51.651,17	17.708,97	-	5.902,99	-	-	-	72.311,64
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	124.371,37	43.529,98	14.924,56	-	4.974,85	-	-	-	60.941,97
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	108.154,17	62.729,42	-	-	30.283,17	-	-	-	15.141,58
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	605.345,74	351.100,53	-	-	169.496,81	-	-	-	84.748,40
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	28.644,58	-	-	-	-	-	-	-	28.644,58
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	6.453.247,87	2.194.104,28	-	-	2.194.104,28	-	-	-	2.065.039,32
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	4.700,00	-	-	-	-	-	-	-	4.700,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	65.411,49	-	-	-	-	-	-	-	65.411,49
<b>2.02.02.00.000 Terreni e beni materiali non prodotti</b>		<b>680.275,29</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>680.275,29</b>
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	680.275,29	-	-	-	-	-	-	-	680.275,29
<b>2.02.03.00.000 Beni immateriali</b>		<b>1.091.839,80</b>	<b>377.007,13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>368.247,13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>346.585,54</b>
2.02.03.02.002	Acquisto software	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	620.537,52	210.982,76	-	-	210.982,76	-	-	-	198.572,01
2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	251.076,00	85.365,84	-	-	85.365,84	-	-	-	80.344,32
2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	211.466,28	71.898,54	-	-	71.898,54	-	-	-	67.669,21
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	8.760,00	8.760,00	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti</b>		<b>3.211.678,63</b>	<b>3.211.678,63</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>		<b>2.384.902,21</b>	<b>2.384.902,21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	881.825,86	881.825,86	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università'	1.308.154,83	1.308.154,83	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	5.246,86	5.246,86	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	152.675,73	152.675,73	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	36.998,93	36.998,93	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese</b>		<b>636.800,06</b>	<b>636.800,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	636.800,06	636.800,06	-	-	-	-	-	-	-

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>44.632,82</b>	<b>44.632,82</b>	-	-	-	-	-	-	-
2.03.04.01.001 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	44.632,82	44.632,82	-	-	-	-	-	-	-
<b>2.03.05.00.000 Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>145.343,54</b>	<b>145.343,54</b>	-	-	-	-	-	-	-
2.03.05.01.001 Contributi agli investimenti all'Unione Europea	64.748,00	64.748,00	-	-	-	-	-	-	-
2.03.05.02.001 Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	80.595,54	80.595,54	-	-	-	-	-	-	-
<b>3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	<b>300.000,00</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>300.000,00</b>
<b>3.01.00.00.000 Acquisizioni di attivita' finanziarie</b>	<b>300.000,00</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>300.000,00</b>
<b>3.01.01.00.000 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	<b>300.000,00</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>300.000,00</b>
3.01.01.03.002 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	300.000,00
<b>4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti</b>	<b>4.770.701,74</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.770.701,74</b>
<b>4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>4.770.701,74</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.770.701,74</b>
<b>4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>4.770.701,74</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.770.701,74</b>
4.03.01.05.001 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	4.770.701,74	-	-	-	-	-	-	-	4.770.701,74
<b>7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>137.150.455,36</b>	<b>2.255.161,13</b>	-	-	-	-	-	-	<b>134.895.294,23</b>
<b>7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro</b>	<b>127.957.490,23</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>127.957.490,23</b>
<b>7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>107.740.274,00</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>107.740.274,00</b>
7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	41.456.728,24	-	-	-	-	-	-	-	41.456.728,24
7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	66.283.545,76	-	-	-	-	-	-	-	66.283.545,76
<b>7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>336.341,84</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>336.341,84</b>
7.01.03.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	321.553,05	-	-	-	-	-	-	-	321.553,05
7.01.03.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	14.788,79	-	-	-	-	-	-	-	14.788,79

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
<b>7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro</b>	<b>19.880.874,39</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>19.880.874,39</b>
7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine	167.277,11	-	-	-	-	-	-	-	167.277,11
7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali	122.728,85	-	-	-	-	-	-	-	122.728,85
7.01.99.99.999 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	19.590.868,43	-	-	-	-	-	-	-	19.590.868,43
<b>7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi</b>	<b>9.192.965,13</b>	<b>2.255.161,13</b>	-	-	-	-	-	-	<b>6.937.804,00</b>
<b>7.02.02.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>7.631.806,14</b>	<b>695.128,14</b>	-	-	-	-	-	-	<b>6.936.678,00</b>
7.02.02.01.013 Trasferimenti per conto terzi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.001 Trasferimenti per conto terzi a Regioni e province autonome	18.580,10	18.580,10	-	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.008 Trasferimenti per conto terzi a Università	652.674,79	652.674,79	-	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.017 Trasferimenti per conto terzi a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	6.936.678,00	-	-	-	-	-	-	-	6.936.678,00
7.02.02.02.019 Trasferimenti per conto terzi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a teatri stabili di iniziativa pubblica	13.123,95	13.123,95	-	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.999 Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	8.749,30	8.749,30	-	-	-	-	-	-	-
<b>7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori</b>	<b>1.542.251,19</b>	<b>1.541.125,19</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.126,00</b>
7.02.03.01.001 Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	1.126,00	-	-	-	-	-	-	-	1.126,00
7.02.03.02.999 Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	1.138.097,59	1.138.097,59	-	-	-	-	-	-	-
7.02.03.03.001 Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	164.665,88	164.665,88	-	-	-	-	-	-	-
7.02.03.04.001 Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	238.361,72	238.361,72	-	-	-	-	-	-	-
<b>7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>	<b>18.907,80</b>	<b>18.907,80</b>	-	-	-	-	-	-	-
7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	18.907,80	18.907,80	-	-	-	-	-	-	-
<b>7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Pagamenti da regolarizzare</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
0.00.00.99.999 ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>542.060.605,77</b>	<b>179.132.874,48</b>	<b>3.584.166,62</b>	<b>1.702.745,98</b>	<b>118.304.057,36</b>	<b>-</b>	<b>25.939.935,67</b>	<b>486.625,93</b>	<b>212.910.199,73</b>

Riepilogo  
**Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi. Anno 2018**

Missioni		Programmi		Cofog II Livello	
Ricerca e Innovazione	184.419.787	Ricerca scientifica e tecnologia di base	179.132.874	Ricerca di base	179.132.874
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	5.286.913	R&S per gli affari economici	3.584.167
				R&S per la sanità	1.702.746
Istruzione universitaria	118.304.057	Sistema universitario e formazione post universitaria	118.304.057	Istruzione superiore	118.304.057
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	-	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	25.939.936	Assistenza in materia sanitaria	25.939.936	Servizi ospedalieri	25.939.936
		Assistenza in materia veterinaria	-	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	213.396.826	Indirizzo politico	486.626	Istruzione non altrove classificato	486.626
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	212.910.200	Istruzione non altrove classificato	212.910.200
Fondi da ripartire	-	Fondi da assegnare	-	Istruzione non altrove classificato	-
Totale	<b>542.060.606</b>	Totale	<b>542.060.606</b>	Totale	<b>542.060.606</b>

Fonti di finanziamento	L. 338/00			4° Accordo di programma			Totale elenco annuale	Capitali da permute e/o acquisti	Altri capitali	Funzionam.	Totale per annualità
	3° accordo di programma	Leggi speciali	UNIFI	MIUR	Bilancio UNIFI	Opera 5 UNIFI					
2019	61.597,06	1.458.190,62	186.101,73		1.778.833,78	7.773.046,93	5.360.070,15	1.525.706,00	1.435.685,16	30.928,85	19.610.160,28
2020		5.017.205,90	346.708,04	127.487,00	2.237.244,82	10.204.183,75	11.878.981,49	0,00	2.018.036,08		31.829.847,08
2021					6.197.796,41	1.323.385,77	2.455.343,47		5.389.597,55	73.200,00	15.439.323,20
2022											
Oltre											
<b>Sommario</b>	61.597,06	6.475.396,52	532.809,77	127.487,00	10.213.875,01	19.300.616,45	19.694.395,11	1.525.706,00	8.843.318,79	104.128,85	66.879.330,56

**PROGRAMMAZIONE**

40.520.717,56

CDA	CDA	CDA	CDA	CDA	CDA
56.674.800,20	61.107.645,30				
	44.601.304,25				

Triennio in corso (2019-2021)

Triennio (2020-2022)

Consumivi precedenti a quello in corso	4° Accordo di programma		3° Accordo di programma		L. 338/00		Leggi speciali	Bilancio UNIFI	Altri capitali	Funzionam.	Totale
	Cassa DD,PP	UNIFI	UNIFI	MIUR	UNIFI	MIUR					
Pagato 2003-2018	103.313.129,65	62.792.412,09	40.222.041,09	7.011.867,22	9.443.762,94	4.375.159,36	22.112.679,48	4.936.080,74	11.452.193,03	265.659.325,60	
Stanziam.			40.283.638,15	7.544.676,99	9.571.249,94	28.588.076,00	14.589.034,37	13.779.399,53	11.556.321,88	332.538.656,16	









# Anno 2019 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziament.
<b>97,1</b>			50.000,00					50.000,00		50.000,00
	SANTA TERESA 2° LOTTO FUNZIONALE									
<b>101</b>			654.780,71					654.780,71		654.780,71
	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (esigenze area umanistica) Orbatello									
<b>213</b>			5.500,00					5.500,00		5.500,00
	FONDO EDILIZIA - CR08 - RISERVE									
<b>235</b>			550.998,56					550.998,56		550.998,56
	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica									
<b>255,2</b>			80.000,00					80.000,00		80.000,00
	MS ATENEO NON PROGRAMMATA PER QUADRI ELETRICI COMPLESSO "CUBO"									
<b>258</b>			51.117,26					51.117,26		51.117,26
	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI									
<b>276</b>			436.750,10					436.750,10		436.750,10
	PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Adeguamento sismico									
<b>280</b>			50.000,00					50.000,00		50.000,00
	SOSTITUZIONE UTA POLO SCIENTIFICO SESTO F.NO									
		2.503.436,08			4.574,92		1.856,87	2.509.867,87		2.509.867,87
	<b>Subtotale 01.01.02.06.</b>									
<b>208</b>			5.853,00					5.853,00		5.853,00
	Pista ciclabile-Deviaz. canale-Sistemazione a verde area protetta-Rif. via dei Frilli - Viab.ingresso -Ponte sul Fosso Reale									
<b>208,1</b>			44.934,55					44.934,55		44.934,55
	Pista ciclabile e opere di urbanizzazione convenzionate									
		50.787,55						50.787,55		50.787,55
	<b>Subtotale 01.01.02.06.</b>									
<b>A01.01.01.05.01.02</b>										
<b>161</b>			86.906,90					86.906,90		86.906,90
	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
<b>161,3</b>			35.000,00					35.000,00		35.000,00
	Scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa - Accessibilità locali - appartamenti Via dell'Agnolo 12									
<b>231,2</b>			14.584,98					14.584,98		14.584,98
	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi									
<b>255</b>			437.946,85					437.946,85		437.946,85
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA									
<b>269</b>			574.097,83					574.097,83		574.097,83
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO									







## CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE DIPENDENTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

tra

- Università degli Studi di Firenze, C.F. 01279680480, di seguito denominato "Università", rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco, 4

e

- Circolo Ricreativo Culturale Dipendenti Università degli Studi di Firenze, di seguito denominato "CUFI", C.F. 8003560482 rappresentato dal Presidente, Sepe Domenico, nato a Montella (AV) il 15 agosto 1951, domiciliato per la carica a Firenze, Piazza S. Marco, 4.

### Premesso che

- le Università, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 29 gennaio 1986, n.23, favoriscono attività a scopo culturale, ricreativo e sociale del personale universitario, in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300.;

- l'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera d) del vigente Statuto, favorisce per il proprio personale la creazione di servizi sociali e di attività a scopo culturale, ricreativo e sportivo;

- è riconosciuto, dall'art. 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- ai sensi del soprarichiamato D.Lgs. n.117/2017, le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione;



- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.117/2017, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e che le suddette convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- l'Associazione di Promozione sociale "Circolo ricreativo culturale dipendenti Università degli Studi di Firenze" (CUFI), da proprio statuto, è un'associazione, laica, asindacale, apolitica ed apartitica, ha natura giuridica di associazione di fatto ai sensi degli artt. 36 e segg. del Codice Civile;
- Il CUFI non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere, in favore dei soci, attività idonee ad una migliore utilizzazione del tempo libero attraverso manifestazioni culturali, sportive e turistiche, scambi con altri circoli, in particolare con quelli operanti nel settore universitario, della ricerca e dell'istruzione superiore, sia a livello nazionale che internazionale;
- l'associazione ANCIU-Associazione Nazionale Circoli Universitari ha certificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 471/2001, l'appartenenza all'Associazione nazionale delle ventuno associazioni aderenti di cui fa parte anche il CUFI;
- con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 18 maggio 2017, è stata disposta l'iscrizione, con il numero 186, al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, in qualità di articolazione territoriale della stessa, fra le altre articolazioni, del CUFI;
- la CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l'ANCIU, Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari, hanno siglato, in data 13 luglio 2000, un protocollo d'intenti, che, pur nel rispetto dell'autonomia dei singoli atenei, delineasse i criteri generali sulla base dei quali regolare i rapporti tra i singoli atenei e i Circoli ricreativi culturali dei rispettivi dipendenti;
- la CRUI, il CoDAU –Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie e l'ANCIU, hanno sottoscritto, in data 25 marzo 2016, un protocollo d'intesa per la gestione, l'organizzazione, la promozione delle iniziative e delle attività integrative, collaterali rispetto ai fini istituzionali di didattica e ricerca proprie delle università, a favore del personale universitario e degli studenti, collegabili prevalentemente al tempo libero, quali

le iniziative a carattere culturale, sportive-dilettantistiche, ricreative, di turismo sociale e servizi di quotidiana utilità;

- Tale protocollo prevede altresì la gestione, l'organizzazione, la promozione delle suddette attività vengano affidate alle associazioni dei dipendenti regolarmente costituite e riconosciute dai singoli atenei e inserite in un quadro normativo, anche convenzionale, che tenga conto di alcuni criteri, indicati nel protocollo, fra cui la fruibilità a tutto il personale universitario delle iniziative in questione, la rendicontazione, sulla base di un programma previamente concordato, delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Università per la realizzazione delle iniziative e attività in questione, la possibilità di assegnazione di appositi spazi ai circoli adeguati allo svolgimento delle proprie attività;

**Tra le parti, al fine di consentire di favorire la creazione di servizi sociali e di attività a scopo culturale, ricreativo e sportivo a favore dei dipendenti dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 42 dello Statuto, si conviene e si stipula quanto segue:**

#### ART. 1

L'Università, al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 42 comma 2 lettera d) del proprio Statuto, affida al CUFi l'organizzazione, il coordinamento e l'attuazione di attività sportive, culturali e ricreative rivolte a tutti i dipendenti dell'Ateneo in servizio e in quiescenza.

Le attività di cui al precedente comma verranno annualmente definite entro il mese di Giugno dell'anno precedente, dal comitato paritetico di cui al successivo articolo 2.

Il programma definirà anche il relativo piano finanziario per la realizzazione di tali attività e la quota di cui si chiede il finanziamento all'Ateneo.

#### ART. 2

Viene istituito un Comitato paritetico composto da:

- Due membri, fra cui il Presidente, nominati dal Rettore fra il personale docente e ricercatore;
- Due membri nominati dal Direttore Generale fra il personale tecnico amministrativo;
- Quattro membri nominati dal CUFi.

Il Presidente convoca il Comitato almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione del piano annuale delle attività e del relativo piano finanziario di cui al precedente comma 1 e per il monitoraggio delle attività previste dal piano e della relativa spesa. Il Presidente del Comitato trasmette al Rettore ed al Direttore Generale il piano annuale delle attività evidenziando la quota di finanziamento che si chiede all'Università.

### ART. 3

L'Università, in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione, stanZIA i fondi per finanziare le attività previste dal piano a proprio carico.

Nell'ambito del suddetto stanziamento il CUFi può chiedere un'anticipazione non superiore al 50%. L'Università provvede, su delibera del Comitato paritetico, al reintegro delle spese rendicontate fino ad un massimo del 75% dei fondi assegnati. La residua somma è versata a saldo, previa delibera del Comitato che attesti la pertinenza della documentazione fiscale presentata dal CUFi, al programma annuale delle attività approvato per l'anno in corso.

In ogni caso il comitato dovrà riunirsi su richiesta di una delle parti entro 15 giorni dalla richiesta. L' Ateneo erogherà le somme approvate dal Comitato entro 15 giorni dalla comunicazione della delibera.

### ART. 4

Il CUFi, presenta ogni anno al Comitato paritetico una relazione sull'attività svolta e sulla gestione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo.

La nota delle spese relative alla rendicontazione periodica deve essere conforme al piano finanziario allegato al piano annuale delle attività di cui all'articolo 1. La relativa documentazione deve essere conforme alle norme fiscali, tributarie e agli oneri sociali.

Il Comitato paritetico potrà richiedere al CUFi un'articolazione aggiuntiva della relazione, corrispondente alle esigenze conoscitive suddivise programmi e attività .

### ART. 5

La presente convenzione, nonché tutte le attività oggetto della stessa, saranno oggetto di un continuo monitoraggio da parte del Comitato paritetico.

### ART. 6

Il presente atto ha durata di tre anni ed è prorogabile per ulteriore tre anni.

Resta comunque salva la possibilità di disdetta di una delle due parti da darsi almeno sei mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

### ART. 7

Norma transitoria. Le parti si impegnano ad esaminare e a definire la situazione economica derivante dalle spese sostenute dal CUFi per l'allestimento dei locali interni all'ateneo

adibiti a bar.

Le parti disciplineranno con separato atto le condizioni di utilizzo della sede del CUF di via Taddeo Alderotti.

ART.8

Le spese relative alla stipula del presente atto sono a carico del CUF senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Università.

Firenze,.....

per l'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Luigi Dei

per il Circolo Ricreativo Culturale  
Dipendenti Università degli Studi di Firenze  
Il Presidente Domenico Sepe

**Linee guida**  
**per la progettazione di nuovi Corsi di studio**

Area Servizi alla Didattica

Marzo 2019

## Sommario

Premessa .....	3
I. Procedura per la progettazione e la proposta di istituzione di nuovi Corsi di studio	
I.1. Presentazione della proposta preliminare .....	4
I.2. Presentazione della proposta definitiva .....	6
II. Riepilogo dei principali strumenti operativi .....	9
III. Riferimenti .....	14

## PREMESSA

L'offerta formativa deve fare riferimento ai seguenti principi generali:

- ◇ coerenza con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo;
- ◇ attenzione alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo del territorio;
- ◇ centralità degli studenti;
- ◇ attrazione di un numero sempre maggiore di immatricolati, coerenza della durata effettiva dei percorsi di studio rispetto alla durata normale prevista, riduzione degli abbandoni;
- ◇ interazione tra didattica erogata e ricerca;
- ◇ incremento della prosecuzione degli studi nei cicli successivi di formazione;
- ◇ sostenibilità economico-finanziaria e verifica della docenza di riferimento ai sensi della normativa vigente;
- ◇ monitoraggio dei risultati conseguiti in coerenza con i requisiti di qualità contenuti nelle Linee guida Anvur per l'accREDITamento periodico e delle sedi e dei corsi di studio universitari (10 agosto 2017).

Con queste *Linee Guida* si intende fornire a tutte le strutture dell'Ateneo coinvolte nella progettazione di nuovi Corsi di studio un quadro di riferimento coerente con la normativa nazionale, con le indicazioni ministeriali, con le direttive ANVUR, con il Regolamento Didattico di Ateneo e con i documenti del Presidio Assicurazione della Qualità.

## I. Procedura per la progettazione e la proposta di istituzione di nuovi Corsi di studio

### I.1. Presentazione della proposta preliminare

Entro la data stabilita annualmente dal Rettore il Dipartimento che intende proporre l'istituzione di un nuovo Corso di studio presenterà al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Area servizi alla didattica una proposta preliminare, accompagnata dal parere della Scuola, da sottoporre all'approvazione del Senato accademico. Per la stesura della proposta preliminare si terranno presenti la *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici*, curata annualmente dal CUN, e le *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione*, predisposte da ANVUR.

La proposta preliminare conterrà i seguenti elementi, che rifluiranno successivamente nel documento *Progettazione del Corso di studio*, richiesto da ANVUR ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione:

**A) esposizione delle motivazioni che rendono opportuna l'istituzione del nuovo Corso di studio ed enunciazione degli obiettivi scientifici e culturali che si intende perseguire**

*Indicazioni:* la proposta di istituzione di un nuovo Corso di studio si pone l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa dell'Ateneo in relazione alle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento (domanda di formazione); oppure di sperimentare percorsi formativi innovativi utilizzando le risorse scientifiche e le specifiche aree di competenza presenti in Ateneo (competenze interne). In entrambi i casi il progetto dovrà porre in evidenza i risultati previsti in relazione alla crescita culturale e personale dello studente.

**B) analisi della domanda di formazione, dei profili professionali previsti, degli sbocchi occupazionali e dell'eventuale collegamento con il ciclo successivo della formazione universitaria**

*Indicazioni:* la progettazione di un nuovo Corso di studio richiede un'analisi preliminare delle esigenze del contesto socio-economico di riferimento e della richiesta di competenze professionali, avanzata dalla società. L'analisi deve essere condotta coinvolgendo le organizzazioni rappresentative anche a livello locale della produzione, servizi, professioni e di quanti possono essere portatori di interesse (d'ora in poi: Parti sociali). Essa dovrà principalmente verificare se il progetto di un nuovo percorso formativo e le figure professionali a esso associate siano coerenti con le richieste del mondo del lavoro; ma è utile anche per suggerire spunti di miglioramento e/o revisione rispetto, per esempio, al profilo del laureato, agli obiettivi di apprendimento, ai contenuti didattici e alle modalità di insegnamento. La procedura di consultazione delle Parti sociali è approfondita nel documento *Linee guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione delle Parti sociali*.

**C) analisi della sostenibilità rispetto a eventuali iniziative formative analoghe presenti nell'offerta formativa di altre istituzioni nazionali e internazionali**

*Indicazioni:* l'analisi della sostenibilità rispetto a competitori esterni si fonda sull'esame dei corsi offerti da altre Università che presentano intenti formativi analoghi e ha lo scopo di verificare la



reale esigenza di una nuova attivazione in relazione all'offerta formativa nazionale già presente. Si metteranno in particolare rilievo gli aspetti che differenziano la proposta rispetto all'offerta formativa già esistente nel territorio locale e nazionale e che la completano o la specializzano in relazione agli orientamenti complessivi della formazione universitaria internazionale nell'area interessata. Importante, soprattutto per i percorsi di secondo livello, il collegamento con l'attività di ricerca svolta dalla struttura, strettamente connessa con gli obiettivi formativi.

**D) descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi**

*Indicazioni:* la descrizione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi seguirà i principi definiti dal Processo di Bologna e dovrà indicare con chiarezza e concretezza quali saranno i risultati conseguiti al termine del processo di apprendimento da uno studente in possesso di una adeguata preparazione iniziale – quanto, cioè, il laureato conoscerà, comprenderà e sarà in grado di fare una volta concluso il ciclo di studi. Ciascun obiettivo formativo specifico esige un concreto riscontro nelle attività formative previste dal Corso di studio. e) analisi della sostenibilità interna in relazione alla disponibilità e adeguatezza delle risorse di docenza presenti nella struttura proponente e al numero di docenti di riferimento previsto dalla normativa.

d.1) Gli obiettivi formativi specifici rappresentano un approfondimento degli obiettivi qualificanti della classe indicati dal MIUR per ciascuna classe di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea magistrale e devono descrivere: 1. ciò che il Corso di studio offre allo studente; 2. le conoscenze e le competenze specifiche acquisite dal laureato del Corso di studio; 3. le specifiche caratteristiche del Corso di studio rispetto ad altri programmi formativi simili.

d.2) I risultati di apprendimento attesi devono essere misurabili, congrui al carico didattico e coerenti con il livello del Corso di studio. La loro articolazione, che farà riferimento ai cosiddetti Descrittori di Dublino, terrà conto del livello del Corso di studio e rispetterà la diversificazione tra due ambiti di competenze: 1. competenze disciplinari (Descrittori "Conoscenze e capacità di comprensione" e "Conoscenze e capacità di comprensione applicate"); 2. competenze trasversali (Descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendere").

**E) Analisi della sostenibilità interna in relazione alla disponibilità e adeguatezza delle risorse di docenza presenti nella struttura proponente e al numero di docenti di riferimento previsto dalla normativa**

*Indicazioni:* l'analisi di sostenibilità interna prende in considerazione la disponibilità qualitativa e quantitativa delle risorse di docenza presenti nella struttura proponente, tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (quota di docenti appartenenti ai diversi SSD), nonché – per le Lauree magistrali – di una adeguata attività di ricerca, coerente con gli orientamenti che caratterizzano il Corso. In presenza di un Corso di studio già attivo nella medesima classe (o in altra classe, ma con obiettivi formativi e sbocchi professionali analoghi), si dovranno motivare le ragioni della nuova attivazione e le sue specificità. Si dovrà inoltre segnalare la disponibilità del numero di docenti di riferimento previsto dalla normativa e di adeguate strutture di supporto alla didattica.

**F) analisi della coerenza della proposta con le linee programmatiche dell'Offerta formativa espresse nel Piano strategico di Ateneo**

*Indicazioni:* l'analisi della coerenza della proposta del nuovo Corso di studio con il Piano Strategico di Ateneo dovrà mettere in evidenza la sua collocazione nel quadro di sviluppo previsto dall'Ateneo. In caso contrario, dovrà essere adeguatamente argomentata l'opportunità dell'apertura di una direzione di sviluppo non prevista dal Piano.

**I.2. Presentazione della proposta definitiva**

Dopo l'approvazione della proposta preliminare da parte del Senato accademico, il Dipartimento proponente il nuovo Corso di studio deve presentare entro la data fissata annualmente dal Rettore la proposta definitiva, accompagnata dal parere della Scuola, inviando al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Area servizi alla didattica la seguente documentazione:

**A) l'ordinamento didattico, stampato dalla Banca dati Rad**

*Indicazioni:* per la scrittura dell'ordinamento del Corso di studio si raccomanda l'attenta consultazione della *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici*, curata annualmente dal CUN, delle *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione*, predisposte da ANVUR e delle *Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, in particolare il requisito R3 del Quadro sinottico in allegato 8 (modello AVA 2.0). Per alcune Sezioni (Consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, Obiettivi formativi specifici, Descrizione del percorso formativo, Risultati di apprendimento attesi) sarà possibile utilizzare la documentazione già predisposta per la proposta preliminare, inserendo le integrazioni richieste dalla normativa e/o le osservazioni formulate dal Presidio della Qualità e dal Senato accademico in fase di approvazione della proposta.

**B) gli elementi informativi e le dichiarazioni di ottemperanza ai requisiti qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa, tra i quali:**

**B.a)** la descrizione dell'articolazione del percorso formativo del Corso di studio, l'eventuale presenza di curricula e le loro caratteristiche;

**B.b)** l'esplicitazione dei requisiti culturali minimi e delle modalità di verifica del possesso delle conoscenze preliminari richieste in ingresso (Corso di laurea e Corso di laurea magistrale a ciclo unico) o dell'adeguatezza della preparazione personale (Corso di laurea magistrale)

*Indicazioni:* i requisiti di ammissione al Corso di studio, da indicare nell'Ordinamento e con maggiore dettaglio nel Regolamento, sono diversificati a seconda che si tratti di accesso a Corso di laurea triennale e Corso di laurea magistrale a ciclo unico oppure di accesso a Corso di laurea magistrale. Nel caso di Corso di laurea triennale e Corso di laurea magistrale a ciclo unico si dovrà:  
◇ indicare il titolo di studio richiesto ("diploma di scuola secondaria di 2° grado o altro titolo di

studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo") e le competenze richieste per l'accesso (tra cui l'eventuale indicazione del livello di competenze in una lingua seconda – obbligatorie nel caso di corsi impartiti esclusivamente in una lingua diversa dall'italiano);

◊ prevedere esplicitamente la verifica del loro possesso, richiamare l'eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), rinviando al Regolamento per la descrizione delle modalità del loro assolvimento.

Nel caso di Corso di laurea magistrale si dovrà:

◊ indicare il titolo di studio richiesto, conseguito in una o più classi di laurea, o i titoli esteri ritenuti idonei per l'accesso;

◊ definire i requisiti curriculari specifici (possesso di laurea in determinate classi oppure possesso di uno specifico numero di cfu conseguiti in insiemi di SSD oppure la combinazione dei due criteri); le disposizioni per la valutazione dei requisiti curriculari in caso di titoli esteri devono essere obbligatoriamente inserite in Ordinamento;

◊ definire le competenze personali richieste e giudicate adeguate per l'accesso, la cui verifica obbligatoria dovrà essere menzionata esplicitamente, ancorché sommariamente.

La descrizione del profilo professionale che il Corso di studio intende formare deve fare riferimento agli specifici compiti che il laureato di quel Corso di studio potrà svolgere. Le competenze associate alla funzione devono indicare soltanto le conoscenze, le competenze e le abilità che il laureato avrà acquisito durante il percorso formativo e che gli consentiranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Come raccomandato dalla *Guida CUN*, si indicheranno soltanto gli sbocchi occupazionali per i quali il Corso di studio fornisce una solida preparazione specifica, necessariamente richiesta per quello sbocco, omettendo di indicare sbocchi professionali che presuppongono ulteriori e appositi percorsi formativi o il superamento di specifici concorsi o l'iscrizione ai corrispondenti albi professionali.

Le caratteristiche della prova finale devono essere coerenti con la descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e proporzionate al livello del ciclo formativo a cui appartiene il Corso di studio anche nel numero di CFU attribuiti. Nell'Ordinamento se ne darà soltanto una indicazione generale, rimandando al Regolamento didattico il dettaglio delle modalità di svolgimento, della valutazione e della procedura.

**B.c)** la dichiarazione di disponibilità dedicata e adeguata della dotazione infrastrutturale e tecnologica

*Indicazioni:* la struttura proponente dovrà garantire la disponibilità qualitativa e quantitativa delle risorse infrastrutturali e tecnologiche necessarie per lo svolgimento della didattica del Corso di studio. Nel caso di sedi condivise, è richiesta una descrizione dettagliata dell'impiego complessivo degli spazi.

**B.d)** le indicazioni relative ai processi di assicurazione della qualità progettate per la verifica della corrispondenza del programma con gli obiettivi stabiliti

*Indicazioni:* la struttura proponente dovrà esplicitare quali siano le procedure di cui intende servirsi per la gestione e il monitoraggio del processo di assicurazione della qualità del corso di studio

(soggetti coinvolti, modalità di lavoro individuate) e i processi di verifica della corrispondenza del programma con gli obiettivi stabiliti (modalità di monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche, gestione delle eventuali criticità, verifica dell'attuazione delle azioni di miglioramento e della loro efficacia, definizione dei rapporti con il Consiglio di Dipartimento, con il Presidente del corso di studio, con il Gruppo di riesame, con la Commissione paritetica studenti-docenti).

**B.e)** in presenza di corsi di studio della medesima classe, la dichiarazione di ottemperanza ai limiti normativi alla diversificazione dei corsi di studio

*Indicazioni:* la differenziazione delle attività formative previste negli ordinamenti didattici di due corsi di studio afferenti alla medesima classe (almeno 40 cfu per le lauree triennali, almeno 30 cfu per le lauree magistrali) deve essere calcolata in rapporto agli insegnamenti previsti su ssd obbligatori per tutti gli studenti della coorte di riferimento.

**C)** per un corso interateneo, la proposta di convenzione che disciplina i rapporti tra gli Atenei coinvolti

*Indicazioni:* la convenzione tra gli Atenei proponenti deve esplicitare le regole per la gestione amministrativa del Corso, la suddivisione delle attività formative e dei docenti di riferimento.

**D)** per un corso di laurea a orientamento professionale, la convenzione che disciplina i rapporti dell'Ateneo con i rispettivi Ordini

*Indicazioni:* le convenzioni che garantiscono lo svolgimento dei tirocini curriculari per il numero di crediti previsto devono essere già disponibili al momento dell'accreditamento iniziale del Corso di studi, facendo parte dell'ordinamento.

**E)** la tabella delle attività formative e le regole di percorso previste

*Indicazioni:* la tabella delle attività formative (Allegato 2 del Regolamento: Attività formative previste dal percorso) deve consentire al PQA la verifica della coerenza delle condizioni fissate nell'Ordinamento con la loro applicazione nel Regolamento didattico.

**F)** la matrice "Risultati di apprendimento attesi/attività didattiche", in cui si tiene conto del carico didattico effettivo per lo studente

*Nota:* la matrice attesta sinteticamente la coerenza tra gli obiettivi formativi, espressi nei risultati di apprendimento attesi, e le attività formative di cui si prevede l'erogazione.

**G)** le tabelle di verifica della sostenibilità della didattica

*Indicazioni:* le tabelle di verifica della sostenibilità della didattica a regime presentano il quadro della disponibilità di personale strutturato adeguato per sostenere l'offerta formativa (piano di sviluppo del personale su ssd di pertinenza, ore di didattica attese a regime, docenti di riferimento secondo l'indicatore quantitativo e qualitativo).

## **II. Riepilogo dei principali strumenti operativi**

Le informazioni rese disponibili nella proposta preliminare confluiranno nel documento *Progettazione del Corso di Studio*, che dovrà essere redatto utilizzando il file "Scheda di progettazione" in allegato 1 alle *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione* dell'ANVUR.

Gli elementi della proposta preliminare e le ulteriori informazioni da fornire nella successiva fase di presentazione della proposta definitiva, saranno rese disponibili dalla struttura proponente attraverso il completamento di specifici quadri della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del CdS). I quadri della SUA-CdS contrassegnati dalla voce "RAD" compongono l'Ordinamento del CdS, stampabile attraverso la banca dati RAD. Gli ulteriori quadri raccolgono informazioni comunque necessarie alla valutazione del progetto. Nella SUA-CdS confluiscono inoltre parti fondamentali del Regolamento didattico del CdS, che a sua volta fa parte della documentazione di accompagnamento della proposta definitiva. I proponenti accedono alla SUA-CdS, riferita al primo anno di attivazione, accreditandosi sul portale <http://ava.miur.it> mediante credenziali appositamente fornite.

Dopo l'approvazione dell'Ateneo, la proposta entrerà nell'iter di verifica degli organismi deputati a livello nazionale (CUN e ANVUR). La verifica del progetto, finalizzata al rilascio dell'accreditamento iniziale e all'attivazione del nuovo CdS, si concretizzerà attraverso una valutazione diretta dei contenuti presenti nella SUA-CdS e nel documento *Progettazione del Corso di Studio*.

La SUA è riferita al singolo anno accademico di attivazione del CdS: pertanto i relativi contenuti dovranno in seguito essere confermati o rinnovati per ciascun anno accademico di attivazione successivo al primo. Eventuali modifiche dell' Ordinamento (per esempio, la riprogettazione del CdS a seguito di successive consultazioni delle Parti sociali, a seguito dell'attività di riesame o altre modifiche deliberate successivamente all'attivazione del CdS) dovranno essere rese disponibili attraverso le SUA-CdS dei corrispondenti anni accademici.

Di seguito si riporta una tabella illustrativa dei quadri SUA-CdS in cui devono confluire gli elementi di informazione e di ottemperanza ai requisiti previsti dalla normativa.

La tabella non comprende le sezioni della SUA-CdS relative ai risultati della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati e quelle relative ai "Risultati della formazione" (dati di ingresso, percorso e uscita; condizione occupazionale dei laureati; opinioni di enti o imprese ospitanti stage o tirocini), che saranno completate solo nelle SUA-CdS degli anni di attivazione successivi al primo. In base al modello AVA 2.0 tali sezioni costituiscono la documentazione di riferimento per la revisione dei percorsi formativi, anche attraverso la periodica consultazione delle Parti sociali.

Tab.1 – SUA-CdS: Panoramica dei quadri, contenuto in sintesi e corrispondente punto di attenzione del modello AVA 2.0

Quadro SUA-CdS	Contenuto in sintesi	Corrispondente punto di attenzione da modello AVA 2.0
Presentazione – Il Corso di Studio in breve	Breve presentazione del Corso	
A1.a (RAD) Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale ed internazionale – della produzione di beni e di servizi e delle professioni (istituzione del Corso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Data in cui è stata effettuata la consultazione</li> <li>- Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione;</li> <li>- Tipologia di organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore;</li> <li>- In caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;</li> <li>- Modalità e cadenza di studi e consultazioni;</li> <li>- Risultanze delle consultazioni con documentazione (verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte).</li> </ul>	R3.A.1 R3.A.2
A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)	Il Quadro riporta le consultazioni delle Parti Sociali successive all’attivazione del CdS (non è dunque completato al momento della presentazione del progetto, ma negli anni di attivazione successivi)	
A2.a (RAD) Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Per ciascun profilo professionale individuato, occorre specificare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La denominazione del profilo</li> <li>- La sua funzione in un contesto di lavoro</li> <li>- Le competenze associate alla funzione</li> <li>- Gli sbocchi occupazionali</li> </ul>	
A2.b (RAD) Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	Codifiche ISTAT delle professioni	
A3.a (RAD) Conoscenze richieste per l’accesso	Titoli di studio, conoscenze richieste per l’accesso e richiamo (sommario) alle modalità di verifica della preparazione iniziale ed ai criteri per l’assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi.	R3.B.2

<p>A3.b Modalità di ammissione (Regolamento didattico del CdS)</p>	<p>Modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato, tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi (coincide con l'articolo "Requisiti di accesso al Corso di Studio" del Regolamento didattico del CdS)</p>	
<p>A4.a Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo (RAD)</p>	<p>Declinazione degli obiettivi formativi qualificanti della classe in modo da identificare in maniera univoca il Corso di Studio, unitamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetica descrizione della struttura del CdS,</li> <li>- Riferimento a variazione dei percorsi di studio in funzione di eventuali curricula che lo studente ha a disposizione;</li> <li>- Eventuale introduzione di aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali</li> </ul>	
<p>A4.b1 (RAD) Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Sintesi)</p>	<p>I Descrittori di Dublino 1 e 2 riportano sinteticamente quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento (conoscenze ed abilità). Si tratta di conoscenze e competenze prettamente disciplinari riferite al Corso di Studio nel suo complesso.</p>	<p>R3.A.2 R3.A.3</p>
<p>A4.b2 Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Dettaglio)</p>	<p>I due Descrittori di cui al precedente quadro A4.b1, vengono articolati in distinte aree di apprendimento, con indicazione delle attività formative (da offerta didattica programmata) che realizzano tali specifici risultati di apprendimento.</p>	
<p>A4.c (RAD) Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento</p>	<p>Gli ultimi tre Descrittori fanno riferimento a competenze trasversali non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del corso di studi.</p>	
<p>A5.a (RAD) Caratteristiche della prova finale</p>	<p>Indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale, tenuto conto dei risultati di apprendimento attesi.</p>	

<p>A5.b Modalità di svolgimento della prova finale (Regolamento didattico del CdS)</p>	<p>Modalità di svolgimento della prova finale, regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni (coincide con l'articolo "Caratteristiche della prova finale" del Regolamento didattico del CdS)</p>	
<p>B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del CdS)</p>	<p>Descrizione anche in forma tabellare del percorso di formazione, con indicazione dell'offerta didattica programmata per la coorte di riferimento (anno di corso/denominazione dell'insegnamento/CFU), distinzione ed identificazione di eventuali curricula, propedeuticità, obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione ecc.</p>	<p>R3.A.4</p>
<p>B2 Calendario del CdS ed orario delle attività formative, calendario degli appelli e delle sessioni di prova finale</p>	<p>Di norma vengono indicate le pagine web dove saranno pubblicate le relative informazioni</p>	<p>R3.B.5</p>
<p>B3 Docenti titolari di insegnamento</p>	<p>Elenco degli insegnamenti attivati per la coorte di riferimento e delle relative coperture (con collegamento alle Schede degli Insegnamenti e ai curricula dei docenti). Si completa automaticamente attraverso l'inserimento delle relative informazioni sui data base gestionali della didattica di Ateneo.</p>	<p>R3.B.5 R3.C.1</p>
<p>B4 Infrastrutture</p>	<p>Informazioni dettagliate sulle infrastrutture che saranno a disposizione del Corso di Studio: - Aule - Laboratori e aule informatiche - Sale studio - Biblioteche</p>	<p>R3.C.2</p>
<p>B5 Servizi di contesto</p>	<p>Orientamento in ingresso, in itinere, accompagnamento al lavoro, tirocini e stage, mobilità internazionale, eventuali altre iniziative.</p>	<p>R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2</p>



<p>D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo</p> <p>D2 Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del CdS</p> <p>D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative</p> <p>D4 riesame annuale</p>	<p>Descrizione delle procedure di cui il CdS intende servirsi per la gestione e il monitoraggio del processo di assicurazione della qualità del corso di studio (soggetti coinvolti, modalità di lavoro individuate) e i processi di verifica della corrispondenza del programma con gli obiettivi stabiliti (modalità di monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche, gestione delle eventuali criticità, verifica dell'attuazione delle azioni di miglioramento e della loro efficacia, definizione dei rapporti con il Consiglio di Dipartimento, con il Presidente del corso di studio, con il Gruppo di riesame, con la Commissione paritetica studenti-docenti)</p>	<p>R3.D.1</p>
<p>Sezioni della "Parte Amministrazione"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazioni sul Corso di Studi</li> <li>- Convenzione (in caso di Corso interateneo) (RAD)</li> <li>- Referenti e strutture</li> <li>- Docenti di riferimento</li> <li>- Gruppo di riesame</li> <li>- Tutor</li> <li>- Sede del corso</li> <li>- Data inizio attività didattica</li> <li>- Studenti previsti</li> <li>- Programmazione degli accessi (eventuale)</li> <li>- Motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe (eventuale)</li> <li>- Eventuali curricula (denominazione e lingua in cui vengono tenuti)</li> <li>- Ordinamento didattico (parte tabellare) (RAD)</li> <li>- Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di SSD previsti dalla classe (eventuale)</li> <li>- Offerta didattica programmata (parte tabellare del Regolamento didattico del CdS)</li> <li>- Offerta didattica erogata (dettaglio delle coperture)</li> </ul>	

### III. Riferimenti

- ◇ DM. n. 270/2004 Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro delle Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509
- ◇ D.Lgs. n. 19/2012 Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti *ex ante* anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- ◇ European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (2015);
- ◇ DM n. 635/2016 Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati
- ◇ DM n. 6/2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- ◇ Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi Di Studio Universitari Linee Guida (versione del 10.08.2017)
- ◇ Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle CEV, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DM 987/2016 (versione 13.10.2017)
- ◇ Descrittori di Dublino
- ◇ Regolamento Didattico di Ateneo
- ◇ Politica per la Qualità dell'Università degli studi di Firenze;
- ◇ Alma Laurea
- ◇ MIUR- Anagrafe nazionale degli studenti
- ◇ CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (aggiornamento annuale)
- ◇ CRUI Guida pratica alla progettazione di un Corso di Studio ai sensi del D.M. 270/04
- ◇ Linee guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione delle Parti sociali – Area Servizi alla didattica - Università di Firenze

**Linee guida**  
**per la ricognizione esterna della domanda di formazione**  
**e per la consultazione con le parti sociali**

Area Servizi alla Didattica

Marzo 2019

## Sommario

Premessa .....	3
I. Organizzazione della consultazione	
I.1. Soggetto accademico che effettua la consultazione .....	4
I.2. Contenuti della consultazione .....	4
I.3. Finalità della consultazione .....	4
I.4. Fonti di informazione .....	4
I.5. Selezione dei soggetti e delle istituzioni da consultare .....	5
I.6. Modalità della consultazione .....	5
I.7. Approvazione del progetto formativo .....	5
I.8. Costituzione del Comitato di indirizzo .....	6
I.9. Attività di consultazione delle Parti sociali: corrispondenza con il modello ANVUR AVA 2.0 ..	6
II. Riferimenti .....	8
III. Allegati	
III.1. Consultazione delle Parti sociali: modello di verbale .....	8
III.2. Consultazione delle Parti sociali: modello di sintesi della .....	9
III.3. Consultazione delle Parti sociali: questionario per la progettazione di un nuovo CdS .....	10
III.4. Consultazione delle Parti sociali: questionario per l'aggiornamento di un CdS attivato .....	13

## **PREMESSA**

Nella fase di progettazione dei Corsi di studio o di periodica revisione di Corsi di studio già attivati la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni e di quanti possono essere portatori di interesse (da ora in poi, genericamente: Parti sociali) costituisce un'azione centrale per connettere organicamente gli obiettivi della formazione universitaria con le linee di tendenza delle competenze e dei profili culturali e professionali, favorendo l'occupabilità e la crescita personale e professionale dei laureati (cfr. *Processo di Bologna; Conferenza dei ministri dell'istruzione superiore Bucarest, 26-27-4-2012*).

La consultazione delle Parti sociali rende infatti possibile la definizione di conoscenze, competenze e abilità coerenti con i bisogni della società e la promozione di metodi didattici che assicurino la qualità dell'offerta formativa e l'incremento della spendibilità dei titoli universitari in ambito lavorativo (*D.M. 270/2004*).

Il conseguimento di questo obiettivo presuppone l'adozione di meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio dei Corsi di studio e dei titoli rilasciati e il regolare coinvolgimento degli studenti e delle Parti sociali (*European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*, aggiornamento del 2015).

La *prima consultazione* è richiesta in fase di progettazione del Corso di studio: in questa fase le Parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative programmate dalla struttura proponente, tenuto conto anche dei possibili sbocchi occupazionali. Successivamente all'attivazione del Corso di studio la *regolare consultazione* delle Parti sociali consente di verificare l'attualità dei profili professionali individuati, la validità e coerenza degli obiettivi formativi e i risultati effettivamente conseguiti, confermando di conseguenza la programmazione del percorso formativo oppure inducendo a progettare una sua nuova organizzazione.

Queste Linee guida intendono fornire indicazioni operative generali per l'organizzazione e lo svolgimento di consultazioni dirette e indirette con le Parti sociali sia nel caso di attivazione di un nuovo Corso di studio sia nel caso di revisione dell'offerta formativa di un Corso di studio già attivato.

## **I. Organizzazione della consultazione**

Presupposto della consultazione delle Parti sociali è la formulazione di un progetto formativo almeno provvisorio (nel caso di Corso di studio di nuova istituzione) o di un progetto di revisione di quello esistente (nel caso di Corso di studio già attivato).

### **I.1. Soggetto accademico che effettua la consultazione**

Il soggetto accademico che effettua la consultazione è il Comitato ordinatore incaricato di progettare il nuovo Corso di studio dal Dipartimento (oppure dal Consiglio di Corso di studio nel caso di aggiornamento di un Corso di studio già attivato). La consultazione può svolgersi anche in collaborazione con altri CdS affini per profilo professionale dei laureati che abbiano individuato gli stessi referenti del mondo del lavoro. Nel caso di consultazione comune a più Corsi di studio è comunque necessario richiedere ai soggetti consultati un riscontro sui progetti formativi di ogni singolo progetto.

### **I.2. Contenuti della consultazione**

La consultazione delle Parti sociali verte sulle seguenti sezioni del progetto formativo:

- a)** identificazione dei profili professionali di riferimento del Corso e i relativi sbocchi occupazionali;
- b)** definizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino) con particolare attenzione alle competenze sia disciplinari sia trasversali;
- c)** individuazione delle attività formative (insegnamenti, tirocini, laboratori), che permetteranno allo studente l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, e delle rispettive modalità di verifica.

La consultazione delle Parti sociali su questi contenuti è richiesta sia nel caso di attivazione di un nuovo Corso di studio sia nel caso di modifiche sostanziali del progetto formativo di un Corso di studio già attivato. Deve comunque mantenere una cadenza regolare, perché essa consente l'individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio e il miglioramento delle esperienze di tirocinio/stage degli studenti.

### **I. 3. Finalità della consultazione**

La consultazione delle Parti sociali si propone di acquisire un insieme di conoscenze utili per migliorare la qualità del progetto formativo in occasione della progettazione iniziale, del riesame ciclico, della riprogettazione dell'intero progetto formativo o di un gruppo di insegnamenti.

Per i corsi di nuova attivazione l'analisi del progetto formativo (domanda di formazione) è oggetto di valutazione dell'Anvur ai fini dell'accreditamento iniziale.

### **I.4. Fonti di informazione**

L'aggiornamento sull'evoluzione e sulle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del Corso di studio (cfr. AVA 2 – Punto di attenzione R3. A.1) è reso possibile anche dal ricorso a documentazione stampata.

A puro titolo di esempio possono essere consultati i documenti prodotti da:

- Ordini professionali e registri professionali;
- principali Associazioni di categoria e di rappresentanza dei lavoratori, attive nei settori di competenza concernenti la professionalità che il Corso di studio intende formare;
- organizzazioni che si occupano di formazione;
- istituzioni pubbliche con compiti regolativi nei settori di competenza concernenti la professionalità che il Corso di studio intende formare (Assessorati regionali, Ministeri);
- indagini sul mercato del lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione nei settori attinenti a quelli del Corso di studio (indagine Almalaurea, Job Soul);
- rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante;

- atti di convegni e seminari sul tema della formazione;
- interventi di enti e aziende in iniziative di orientamento.

### **I.5. Selezione dei soggetti e delle istituzioni da consultare**

Considerata la finalità degli incontri, il Comitato ordinatore selezionerà le potenziali Parti sociali in relazione alla missione, alla visione, ai principi di riferimento del Corso di studio e alle risorse disponibili. È possibile effettuare la consultazione anche in coordinamento con altri CdS affini per profilo professionale dei laureati a condizione che le Parti sociali siano le stesse.

I soggetti coinvolti nella consultazione devono essere rappresentativi degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del Corso di studio e rilevanti a livello territoriale (aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria, ordini professionali). Le caratteristiche del Corso di studio possono rendere altresì opportuna la consultazione di soggetti internazionali – per esempio nel caso di Corsi di studio internazionali o con sbocchi occupazionali prevalentemente orientati in ambito internazionale.

### **I.6. Modalità della consultazione**

La consultazione delle Parti sociali può avvenire mediante incontri in presenza, interviste anche telematiche o telefoniche, invio di questionari, analisi documentale (rassegne stampa, studi di settore), oppure – e preferibilmente – mediante l'opportuna interazione delle diverse modalità.

Il materiale informativo, preventivamente predisposto e reso disponibile on line oppure inviato ai referenti dei soggetti e degli enti coinvolti, conterrà:

- a) la bozza del piano di studio;
- b) una sintesi del progetto formativo del Corso di studio da cui emergano i contenuti dei quadri A.2a, A.2b, A.4a, A.4b della scheda SUA-CdS, vale a dire: 1. gli obiettivi formativi specifici; 2. i risultati di apprendimento attesi; 3. le figure professionali, gli sbocchi professionali con i profili di competenza e i relativi sbocchi occupazionali;
- c) dati e informazioni sull'occupabilità dei laureati attraverso studi di settore o altre fonti;
- d) uno schema di intervista, un questionario o un elenco di punti che consenta la raccolta strutturata delle osservazioni sulla domanda di formazione.

Ciascuna consultazione dovrà essere documentata tramite un verbale, approvato da tutti i partecipanti alla consultazione, nel quale si darà conto delle osservazioni emerse.

### **I.7. Approvazione del progetto formativo**

Il verbale e i documenti prodotti nella consultazione delle Parti sociali devono essere sottoposti all'analisi del Comitato ordinatore, a cui spettano la valutazione dei suggerimenti, l'eventuale revisione del progetto formativo e l'elaborazione delle azioni da intraprendere per correggere le criticità emerse a seguito della consultazione – per esempio individuando modifiche all'offerta formativa; introducendo laboratori o altre attività formative realizzate dalle Parti sociali all'interno del Corso di studio; organizzando corsi specifici per i docenti al fine di incrementare la loro capacità di trasmissione delle competenze trasversali. I verbali dovranno esplicitamente dichiarare la relazione tra la consultazione delle Parti sociali e l'intervento effettuato. Gli esiti della consultazione e delle azioni correttive eventualmente adottate dovranno essere sottoposti a discussione collegiale nel Dipartimento (o nel Consiglio di Corso di studio, nel caso di aggiornamento di una offerta formativa già attivata).

### **I.8. Costituzione del Comitato di indirizzo**

Fermo restando il riferimento al Comitato di Indirizzo della rispettiva Scuola (come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 13, c. 2, lett. c, e dal Regolamento di Ateneo delle Scuole, art. 7, c. 1, lett. e/3), il Corso di studio può costituire un proprio Comitato di indirizzo, composto da un nucleo ristretto di docenti e di rappresentanti della produzione, dei servizi e delle professioni di settori affini a quello del Corso di studio, di associazioni di categoria, di aziende, di enti della pub-

blica amministrazione, di studenti ed ex studenti. La costituzione di un Comitato di Indirizzo di Corso di studio è una soluzione la cui applicazione è fortemente consigliata per assicurare il collegamento costante del Corso di studio con il mondo del lavoro.

Le riunioni del Comitato di indirizzo devono avere cadenza regolare e comunque almeno annuale per consentire la verifica della perdurante validità dell'offerta formativa e per stabilire eventualmente la programmazione degli accessi al Corso di studio. La gestione dei contatti deve svolgersi con un processo definito, descrivibile e documentabile (verbali, riunioni telematiche, scambi di e-mail) e deve prevedere momenti istituzionali di condivisione e discussione, adeguatamente verbalizzati, degli esiti in una o più riunioni del Consiglio di Corso di studio.

### 1.9. Attività di consultazione delle Parti sociali e corrispondenza con il modello ANVUR AVA 2.0

Il sistema di Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento (AVA) ha come obiettivo il miglioramento della qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ). Tale modello è articolato in *Requisiti* (Requisiti per la Qualità), *Indicatori* e *Punti di attenzione*.

In particolare, il *Requisito R3* tratta il sistema di AQ dei Corsi di studio e la coerenza con la visione, le strategie e le politiche stabilite dall' Ateneo. Per tale Requisito sono previsti quattro *Indicatori* (R3.A, R3.B, R3.C, R3.D) e quattordici *Punti di attenzione*. Limitatamente agli aspetti che riguardano direttamente la consultazione delle Parti sociali il modello mette in evidenza, e distingue chiaramente, l'attività svolta in fase di progettazione del percorso formativo (*prima consultazione*) rispetto al coinvolgimento attivo degli interlocutori in fase di valutazione, aggiornamento e revisione (*regolare consultazione*).

Nella tabella I si riportano i Punti di attenzione del modello ANVUR AVA 2.0 e la corrispondenza con i quadri della SUA CdS.

Tab.I – Consultazione delle Parti sociali: le diverse fasi di coinvolgimento e la corrispondenza tra modello ANVUR AVA 2.0 e quadri SUA CdS

Punto di attenzione	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Documenti di riferimento
R3.A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	SUA-CdS Quadri A1a, A1b, A2a (*)
		Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	
		Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	
R3.D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	SUA-CdS Quadri B7,C2,C3 (*)
		Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	



		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?	SUA-CdS Quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4 (*)
--	--	--	--

(\*) Sezioni/Quadri SUA CdS

- *Quadro A1.a* - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (istituzione del corso)
- *Quadro A1.b* - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive )
- *Quadro A2.a* - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- *Quadro B6* - Opinione degli studenti
- *Quadro B7* - Opinione dei laureati
- *Quadro C1* - Dati di ingresso, di percorso e di uscita
- *Quadro C2* - Efficacia esterna
- *Quadro C3* - Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/ tirocinio curriculare ed extracurriculare
- *Quadro D4* - Riesame annuale

## **II. Riferimenti**

- ◇ *European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*
- ◇ D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509
- ◇ *Documento Anvur Sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento*, 28 gennaio 2013
- ◇ *Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari. Linee guida*
- ◇ *Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari. Allegati*
- ◇ *Linee guida Anvur per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.M. 12 dicembre 2016, n. 987 (versione 2017)*

Indicazioni utili anche in

- ◇ *CUN Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (aggiornamento annuale)*
- ◇ V. ZARA-E. STEFANI, *Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di studio. Novità introdotte da AVA 2.0 e dal D.M. 987/2016*

**Allegato 1**– Consultazione delle Parti sociali: modello di verbale (da inviare a tutti i presenti)

*Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse*

Corso di laurea/ laurea magistrale in

.....  
.....

Dipartimento di .....

Scuola di .....

Data e luogo dell'incontro .....

Presenti per l'Università degli studi di Firenze:

Nome cognome/ Struttura didattica rappresentata / Ruolo

.....

Presenti per le organizzazioni rappresentative:

Nome cognome/ Organizzazione rappresentata / Ruolo

.....

a) La consultazione ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

1. denominazione del Corso di studio e classe di appartenenza;
2. obiettivi formativi specifici;
3. le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti;
4. i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative previste;
5. eventuali indagini su dati Almalaurea, opinioni delle aziende su tirocini/assunzioni, studi di settore;
6. cfu assegnati a ciascuna attività formativa;
7. caratteristiche della prova finale;
8. ....

b) Esito della consultazione

Durante l'incontro sono intervenuti:

X (rappresentante di ... con ruolo di ...) sul punto ....

Y (rappresentante di ... con ruolo di ...) sul punto ....

.....  
.....

c) Sono stati evidenziati i seguenti punti di forza dell'offerta formativa proposta e le seguenti criticità:

.....  
.....

d) Sono state proposte le seguenti iniziative attivabili dal Corso di studio:

.....  
.....

e) Sono state previste le seguenti modalità e cadenze per le successive consultazioni

.....  
.....

L'incontro si è concluso alle ore .....

**Allegato 2 – Consultazione delle Parti sociali: modello di sintesi**

*Sintesi delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse*

Corso di laurea/ laurea magistrale in

.....  
.....

Dipartimento di .....

Scuola di .....

La consultazione sul progetto formativo del Corso di Studio in .... si è svolta nelle seguenti date ..... e ha coinvolto le seguenti organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse .... utilizzando le seguenti modalità di consultazione ..... (vedi verbali allegati)

La consultazione ha messo in evidenza i seguenti punti di forza dell'offerta formativa proposta .... e le seguenti criticità .....

Il Comitato ordinatore/il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni .....

Alla luce di quanto emerso dalle consultazioni e a seguito delle azioni previste per la correzione delle criticità indicate, il Comitato ordinatore /il CdS ritiene che il progetto sia coerente con le esigenze delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e degli altri portatori di interesse, nonché adeguatamente strutturato.

data: ....

allegati ....

**Allegato 3** – Consultazione delle Parti sociali: questionario per la progettazione di un nuovo CdS  
 (N.B. Le voci contrassegnate da asterisco devono essere pre-compilate a cura del CdS)  
*Questionario di consultazione delle Parti sociali per l'attivazione di un Corso di studio in ....*

Il Dipartimento di .... dell'Università degli studi di Firenze ha avviato le procedure per l'attivazione di un nuovo Corso di laurea/laurea magistrale a ciclo unico/laurea magistrale in ... classe ... per l'anno accademico ....

Per disporre di adeguate indicazioni che consentano la progettazione di una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo del lavoro, Le sottoponiamo alcuni quesiti, allegando a tal fine le informazioni relative alle figure professionali che il Corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il Corso di studio si propone di far acquisire allo studente. La ringraziamo fino da ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà alla progettazione del Corso di studio.

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	
Sede	
Ruolo dell'intervistato	
Data della compilazione	

QUESTIONARIO

<b>1. Denominazione del Corso di studio</b>				
<i>1.1. Ritiene che la denominazione proposta comunichi chiaramente le finalità del Corso di studio?</i>				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	No
Osservazioni e suggerimenti				

<b>2. Figure professionali e mercato del lavoro</b>				
<i>2.1. Ritiene che le figure professionali che il Corso di studio si propone di formare siano coerenti con le esigenze dell'ambito professionale o produttivo?</i>				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	No
Figura professionale 1*				
Figura professionale 2*				
.....				
Osservazioni e suggerimenti				
<i>2.2. Ritiene che le figure professionali che il Corso di studio si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi 10 anni?</i>				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	No
Figura professionale 1*				
Figura professionale 2*				
.....				
Osservazioni e suggerimenti				
<i>2.3. Ritiene che le figure professionali che il Corso di studio si propone di formare siano rispondenti alle esi-</i>				

<i>genze della sua organizzazione o della realtà professionale da Lei rappresentata?</i>				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	No
Figura professionale 1*				
Figura professionale 2*				
.....				
Osservazioni e suggerimenti				

<b>3. Risultati di apprendimento attesi</b>				
<i>3.1. Ritiene che i risultati di apprendimento attesi (conoscenze e capacità di applicarle) che il Corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) siano coerenti con le competenze richieste dal mondo produttivo per le figure professionali previste?</i>				
	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenze e comprensione	
	Sì	No	Sì	No
Area 1 .....*				
Area 2 .....*				
Area 3 .....*				
.....*				
Osservazioni e suggerimenti				

Ha altre proposte di miglioramento rispetto al progetto di percorso formativo che Le è stato presentato?

.....  
 .....

Allegato 4 - Consultazione delle Parti sociali: questionario per l'aggiornamento di un CdS attivato  
*Questionario di consultazione delle Parti sociali per l'aggiornamento del Corso di studio in ...*

Il Corso di laurea/laurea magistrale a ciclo unico/laurea magistrale in ... classe ... , Dipartimento di ..., Scuola di .... dell'Università degli studi di Firenze intende avviare una consultazione periodica delle Parti sociali allo scopo di verificare l'aderenza e la coerenza della propria offerta formativa con le richieste del mercato. Per disporre di adeguate informazioni gradiremmo ricevere la sua opinione, ringraziandoLa fino da ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà alla procedura di monitoraggio.

Nome e cognome: .....

Azienda/Ente: .....

Ruolo: .....

1. La sua Azienda/Il suo Ente ha accolto studenti/laureati del nostro CdS per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare pre-laurea per una durata media di .....
- Sì, in tirocinio extra-curriculare post-laurea per una durata media di .....
- No

2. La sua Azienda/Il suo Ente ha assunto nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato
- Sì, a tempo indeterminato
- No

3. Come valuta la preparazione media dei nostri laureati?

- Insoddisfacente
- Appena soddisfacente
- Soddisfacente
- Molto soddisfacente

4. Quali sono i punti di forza dei nostri laureati?

.....  
.....  
.....

5. Quali sono i punti di debolezza dei nostri laureati?

.....  
.....  
.....

6. Quali conoscenze e competenze dovrebbe possedere un laureato in ....

.....  
.....  
.....

**Linee guida**  
**per l'impiego della didattica on line**  
**nei corsi di studio**

Area Servizi alla Didattica

Marzo 2019



## Sommario

Premessa .....	3
I. Modalità di erogazione della didattica on line .....	4
II. Limitazioni normative per l'impiego della didattica on line .....	4
III. Modalità di rendicontazione dell'attività di didattica on line .....	5
IV. Piattaforma per la didattica curricolare .....	6
VI. MOOC .....	6
VII. Master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento e altri corsi di formazione .....	6
VIII. Riferimenti .....	7

## PREMESSA

La didattica on line impiega e valorizza le potenzialità dell'Information & Communication Technology (ICT), in particolare l'interattività e la multimedialità, al fine di favorire:

- a. la realizzazione di un apprendimento attivo e collaborativo in percorsi di studio personalizzati;
- b. la riduzione delle criticità peculiari delle coorti di studenti molto numerose;
- c. la fruizione della didattica da parte degli studenti iscritti part time o impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni;
- d. le attività di orientamento in entrata e di tutoraggio.

Queste *Linee Guida* definiscono i requisiti e le modalità di svolgimento e di rendicontazione delle attività didattiche a distanza realizzate nell'ambito dei corsi di studio dell'Università di Firenze, in coerenza con la normativa nazionale, le indicazioni ministeriali, le direttive ANVUR, il Regolamento Didattico di Ateneo e i documenti del Presidio per l'Assicurazione della Qualità.

## I. Modalità di erogazione della didattica on line

1. La didattica online deve comprendere attività di didattica erogativa e di didattica interattiva:
  - a. per *didattica erogativa* si intende l'insieme delle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione di contenuti da parte del docente (registrazione audio o video, lezioni in web-conference o varianti assimilabili);
  - b. per *didattica interattiva* si intende:
    - l'insieme degli interventi didattici rivolti dal docente o tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), generalmente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in *faq*, mailing list, web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi sulla risoluzione di un problema, esercizio o similari);
    - l'insieme degli interventi brevi effettuati dagli studenti (per esempio in ambienti di discussione e di collaborazione: web forum, blog, wiki);
    - l'insieme delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), per esempio sotto forma di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatti o varianti assimilabili, effettuati dagli studenti, con relativi feedback;
    - l'insieme delle forme di verifica non valutativa (questionari e test in itinere).
2. Alla didattica on line (didattica erogativa e didattica interattiva) si applica la corrispondenza cfu/ore prevista dall'art. 16, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo.
3. L'individuazione degli insegnamenti da erogare in modalità on line, nonché il numero di crediti formativi assegnati nell'ambito della programmazione didattica, spettano ai Consigli dei corsi di studio, anche tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze degli studenti frequentanti, dei contenuti dell'insegnamento e delle attività da svolgere.

## II. Limitazioni normative per l'impiego della didattica on line

1. Ai sensi del DM 635/2016, allegato 3, l'impiego della didattica on line prevede le seguenti limitazioni connesse alla diversa modalità di istituzione e attivazione del corso di studio, come essa è indicata nel relativo quadro della SUA-CdS:
  - a. nei corsi di studio istituiti in modalità *convenzionale* il totale dei crediti erogati in modalità on line non deve superare il 10% dei crediti delle attività formative del corso di studio;
  - b. nei corsi di studio istituiti in modalità *mista* il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore al 10%, ma inferiore ai 2/3 dei crediti delle attività formative del corso di studio;
  - c. nei corsi di studio istituiti in modalità *prevalentemente a distanza* il totale dei crediti erogati in modalità on line è superiore ai 2/3 dei crediti totali delle attività formative del corso di studio, ma inferiore al 100%;
  - d. nei corsi di studio istituiti in modalità *integralmente a distanza* tutte le attività formative sono svolte in modalità on line, fatte salve le prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.
2. I corsi di studio afferenti alle seguenti classi sono offerti soltanto in modalità convenzionale in quanto richiedono particolari attività pratiche e di tirocinio:

LM-41 Medicina e Chirurgia

LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria  
LM-42 Medicina Veterinaria  
LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura a ciclo unico  
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale  
LM-85bis Scienze della Formazione Primaria  
LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali  
L-17 Scienze dell'architettura  
Classi di laurea delle Professioni Sanitarie.

3. I corsi afferenti alle classi di laurea L/DS e LM/DS delle Scienze della difesa e della sicurezza sono offerti solo in modalità convenzionale o mista, in quanto richiedono particolari attività pratiche e di tirocinio.
4. I corsi di studio, afferenti a qualsiasi classe, che per il conseguimento degli obiettivi formativi specifici richiedano tirocini, attività pratiche, sperimentali, di laboratorio o di progetto da svolgersi necessariamente in presenza, possono essere offerti solo in modalità convenzionale o mista.
5. I corsi di studio prevalentemente a distanza e quelli integralmente a distanza devono soddisfare specifici requisiti per l'accreditamento iniziale e per l'accreditamento periodico (DM 6/2019, all. C).
6. La replica offerta prevalentemente o integralmente a distanza di un corso già offerto in modalità convenzionale costituisce un corso separato con un proprio Ordinamento e con propri requisiti di accreditamento.
7. La presentazione della proposta di attivazione di un corso in modalità prevalentemente a distanza deve includere una dichiarazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo o specifiche convenzioni con qualificati enti esterni, che certifichino la possibilità effettiva di utilizzare strutture interne o esterne, adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.
8. I corsi di studio prevalentemente a distanza e quelli integralmente a distanza possono essere istituiti esclusivamente presso la sede dell'Ateneo. Eventuali sedi distaccate possono essere previste esclusivamente ai fini delle verifiche di profitto, da tenersi alla presenza di commissioni di esame costituite con modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.
9. Ai fini di un eventuale cambio di tipologia, i corsi di studio accreditati devono proporre al MIUR la modifica dell'Ordinamento didattico e, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 5 del DM 6/2019, ottenere il parere positivo del CUN e di ANVUR.
10. Le prove di valutazione del profitto, per le quali è prevista l'attribuzione di una votazione, e la discussione della prova finale devono svolgersi esclusivamente in presenza.

### **III. Modalità di rendicontazione dell'attività di didattica on line**

1. Le videoregistrazioni devono essere rendicontate nel registro dell'insegnamento come normali lezioni frontali di pari durata, specificando la modalità di erogazione nello spazio destinato all'argomento.

2. Dal computo delle ore di didattica on line erogativa è esclusa la semplice immissione in piattaforma di contenuti di supporto (slide, testi in PDF o simili), il cui impiego rientra nei tempi di studio dello studente.
3. Il computo della didattica interattiva si basa sul numero e sulla durata degli interventi del docente in ambienti che consentono l'interazione (forum, blog, chat, web-conference). I registri dell'insegnamento consentono la rendicontazione analitica degli interventi.
4. Dal computo delle ore di didattica interattiva sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul corso di studio, sull'uso della piattaforma o su altri temi che si configurino come attività di tutoraggio e orientamento.

#### **IV. Piattaforma per la didattica curricolare**

1. Per l'erogazione e la gestione delle attività didattiche online, nonché per il supporto didattico delle attività didattiche convenzionali, l'Università degli Studi di Firenze impiega una piattaforma basata sul sistema Moodle (<https://e-l.unifi.it/>).
2. I contenuti caricati in piattaforma sono protetti dalla vigente normativa sul diritto d'autore.
3. I contenuti possono comprendere anche Open Educational Resources (OER) che siano rese disponibili nel Pubblico Dominio mediante licenze tipo Creative Commons. Le OER devono essere rese accessibili attraverso link contestualizzati adeguatamente nei materiali in piattaforma. Le OER possono comprendere testi didattici, articoli scientifici in open access, videolezioni, video tutorial, forum tematici, ambienti di simulazione, laboratori virtuali, massive open online course (MOOC) e similari.

#### **V. MOOC**

1. I docenti dell'Ateneo possono creare MOOC finalizzati a
  - a. integrazione delle attività didattiche curricolari, con particolare riferimento ai contesti che contemplano quote importanti di studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni;
  - b. individuazione di segmenti di pubblico solitamente inaccessibili all'offerta didattica universitaria;
  - c. attività di tutoraggio;
  - d. specifiche azioni didattiche previste da progetti di ricerca;
  - e. interventi di terza missione.

#### **VI. Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento e altri Corsi di formazione**

1. Le indicazioni valgono anche per le altre modalità in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo, salvo diversa previsione dei rispettivi decreti istitutivi.
2. Ulteriori disposizioni pertinenti alle singole tipologie di corso sono demandate ai rispettivi regolamenti specifici.

## VII. Riferimenti

- ◇ DM. n. 270/2004 Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro delle Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509
- ◇ DM n. 635/2016 Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati
- ◇ DM n. 6/2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
- ◇ Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi Di Studio Universitari Linee Guida (versione del 10.08.2017)
- ◇ Regolamento Didattico di Ateneo
- ◇ Politica per la Qualità dell'Università degli studi di Firenze:
- ◇ CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (aggiornamento annuale)
- ◇ CRUI Guida pratica alla progettazione di un Corso di Studio ai sensi del D.M. 270/04



## RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240

### TRA

L'Istituto di Geoscienze e Georisorse - IGG (di seguito Ente) del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR con sede legale in via Moruzzi, n. 1 - CAP 56124 Pisa, Codice Fiscale 80054330586 e P.IVA 02118311006, rappresentato nella persona del Direttore dell'Istituto, Dott. Antonello Provenzale, nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la sua carica in via Moruzzi, n. 1 - CAP 56124 - Pisa, avente i poteri per il presente atto

### E

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito Università) con sede legale in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del Rettore e suo rappresentante legale, prof. Luigi Dei, nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto

### PREMESSO

- che l'art. 23 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che *le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;*
- che l'Università degli Studi di Firenze, con Decreto rettorale 15 luglio 2016 n. 568, ha adottato il proprio Regolamento in materia di incarichi di insegnamento che, all'art. 9, disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- che è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, anche per attività di insegnamento;
- che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori a esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- che l'Ente ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline ..... presenti nei percorsi formativi dell'Ateneo;
- che l'Ente rientra tra quelli indicati all'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- che in data 18 gennaio 2019 è stata stipulata una Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Firenze con lo scopo di riconoscere l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- che il Dipartimento di Scienze della Terra ha richiesto il rinnovo della convenzione stipulata in data 26 marzo 2015 tra l'Ente e l'Università decorrente dall'anno accademico 2015/2016 con durata di 4 (quattro) anni e rinnovabile per un ugual periodo;

## SI CONVIENE

1. Il rinnovo della convenzione stipulata in data 26 marzo 2015 tra l'Ente e l'Università, che si allega al presente atto, con durata di 4 (quattro) anni accademici decorrente dall'anno accademico 2019/2020;
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Firenze, \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Istituto di Geoscienze e Georisorse

Il Direttore

Dott. Antonello Provenzale





## RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240

### TRA

L'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito Ente) con sede legale in via Cesare Balbo, n. 16 - CAP 001844 Roma, Codice Fiscale 80111810588 e P.IVA 021248310005, rappresentato nella persona del Presidente dell'Istituto, Prof. Gian Carlo Blangiardo, nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la sua carica in via Cesare Balbo, n. 16 - CAP 001844 Roma, avente i poteri per il presente atto

### E

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito Università) con sede legale in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del Rettore e suo rappresentante legale, prof. Luigi Dei, nato a Firenze (FI) il 10/06/1956, domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto

### PREMESSO

- che l'art. 23 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che *le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;*
- che l'Università degli Studi di Firenze, con Decreto rettorale 15 luglio 2016 n. 568, ha adottato il proprio Regolamento in materia di incarichi di insegnamento che, all'art. 9, disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- che è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, anche per attività di insegnamento;
- che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori a esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- che l'Ente ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline dell'Informatica, della Statistica medica, dell'Econometria, delle Scienze merceologiche, della Statistica, della Statistica economica, della Demografia, della Statistica sociale e dei Metodi Matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presenti nei percorsi formativi dell'Ateneo;
- che l'Ente rientra tra quelli indicati all'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- che l'Ente, ai sensi del D.Lgs. 8 settembre 1989 n. 322, è il principale produttore dell'informazione statistica ufficiale in Italia e svolge compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti e degli uffici di statistica del sistema statistico nazionale;
- che il Dipartimento di Statistica, Informatica Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) ha richiesto il rinnovo della convenzione stipulata in data 21 settembre 2016 tra l'Ente e l'Università decorrente dall'anno accademico 2016/2017 con durata di 3 (tre) anni e rinnovabile per un ugual periodo;

## SI CONVIENE

1. Il rinnovo della convenzione stipulata in data 26 marzo 2015 tra l'Ente e l'Università, che si allega al presente atto, con durata di 3 (tre) anni accademici decorrente dall'anno accademico 2019/2020;
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

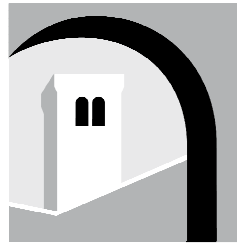
Istituto Nazionale di Statistica

Il Presidente

Prof. Gian Carlo Blangiardo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



European  
University  
Institute

All. 8

**RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240**

#### **TRA**

L'Istituto Universitario Europeo (di seguito Istituto) con sede legale in via dei Roccettini, n. 16 - CAP 50014 San Domenico di Fiesole (FI), Codice Fiscale 80020410488 e P.IVA ....., rappresentato nella persona del Presidente dell'Istituto, Prof. Renaud Dehousse, nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la sua carica in via dei Roccettini, n. 16 - CAP 50014 San Domenico di Fiesole (FI), avente i poteri per il presente atto

#### **E**

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito Università) con sede legale in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del Rettore e suo rappresentante legale, prof. Luigi Dei, nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto

#### **PREMESSO**

- che l'art. 23 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che *le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;*
- che l'Università degli Studi di Firenze, con Decreto rettorale 15 luglio 2016 n. 568, ha adottato il proprio Regolamento in materia di incarichi di insegnamento che, all'art. 9, disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori a esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- che l'Istituto ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline proprie delle aree delle Scienze sociali, degli Studi storici e degli Studi statistici;
- che la convenzione istitutiva dell'Istituto, all'art. 3.3 stabilisce che, nell'ambito delle sue competenze, lo stesso coopera con le Università e tutti gli organismi di insegnamento e di ricerca, nazionali o internazionali, e che può concludere accordi con Stati e organismi internazionali;
- che il 24 aprile 2014 è stata stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'Università, a decorrere dall'A.A. 2013/2014, con durata annuale rinnovabile tacitamente fino a un massimo di 5 (cinque anni), per lo svolgimento delle attività didattiche nei corsi di laurea e laurea magistrale;
- che è comune volontà e preminente interesse delle parti proseguire i proficui reciproci rapporti di collaborazione e di cooperazione anche per le attività di insegnamento;

#### **SI CONVIENE**

1. Il rinnovo della convenzione stipulata in data 24 aprile 2014 tra l'Istituto e l'Università, che si allega al presente atto, con durata di 5 (cinque) anni accademici decorrente dall'anno

accademico 2019/2020;

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Istituto Universitario Europeo

Il Presidente

Prof. Renaud Dehousse

INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

## ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco, 4 - C.F./P.IVA 01279680480, (di seguito denominata "Università coordinatrice")

e

L'Università degli Studi di ....., (di seguito denominata PARTNER), referente locale del progetto prof .....

Visti

- il DM del 29 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse disponibili per "Interventi a favore degli studenti" per gli anni 2017 e 2018 con particolare riferimento all'art. 4, comma 4 e comma 5, relativi al Piano Lauree Scientifiche (PLS) 2017-2018;
- la nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore con la quale sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione delle candidature per il Piano Lauree Scientifiche per il biennio 2017-2018;
- il decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR del 4 marzo 2019, n. 359, con il quale si procede, tenuto conto delle valutazioni effettuate dal Comitato Tecnico Scientifico, all'assegnazione di € 504.734 al Progetto Nazionale di Geologia presentato nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche per il biennio 2017 – 2018

da intendersi qui integralmente richiamati

si conviene e si stipula quanto segue:

### ART. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### ART. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto Nazionale di area Geologia dal titolo "PLS Progetto Nazionale Geologia" (di seguito definito "Progetto" o "PN"), presentato al MIUR, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (Allegato 1) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dal MIUR.

Il PARTNER eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell'Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

### ART. 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

### Art. 4 – Impegni dell'Università coordinatrice

L'Università Coordinatrice, si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti e i rapporti con il MIUR.

In particolare, l'Università coordinatrice assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal MIUR;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. il coordinamento dei rapporti finanziari con il MIUR, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
- e. l'impegno a cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte ad essa assegnata.

### Art. 5 - Gestione del finanziamento

L'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Riccardo Fanti, nel ruolo di Università coordinatrice, si assume l'impegno di redistribuire al PARTNER, a seguito del ricevimento delle risorse dal MIUR, gli importi di competenza. Gli importi sono definiti dal Coordinatore nazionale sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto e dei dati del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute dai partner.

L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Università coordinatrice, si assume pertanto l'impegno:

- di versare al Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 2, entro il termine massimo di 30 giorni dalla stipula del presente Accordo o dalla preliminare sottoscrizione di accettazione delle condizioni da questo previste da parte del referente locale e dal responsabile amministrativo, qualora detta stipula avvenisse dopo l'erogazione delle risorse da parte del MIUR;
- di richiedere alla data del 31/12/2019 una sintesi delle attività svolte, secondo le modalità che saranno comunicate al referente locale, e la rendicontazione delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte sulla base della Tabella riportata nell'allegato 4 al presente accordo; la rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal referente locale e dal responsabile amministrativo.

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

### Art. 6 – Impegni del Partner

Il Partner, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono indicati nell'Allegato 3 al presente Accordo, ha i seguenti compiti:

- svolgere le attività previste nel Progetto;
- elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro progettate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MIUR;
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte loro assegnata.

Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

### Art. 7 – Obblighi connessi alla rendicontazione

Il Partner ha l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MIUR. Come stabilito dalla nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, in caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner o a fronte di un raggiungimento del target di progetto per una quota inferiore al 70%, ciascun partner dovrà provvedere immediatamente a richiesta dell'Università coordinatrice, al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MIUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa. L'Università coordinatrice è responsabile del recupero delle somme eventualmente inutilizzate.

### Art. 8 – Responsabile amministrativo

Tutte le parti dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con il Coordinatore nazionale e con il referente locale del progetto ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili se richieste.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
- b. assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. firma, congiuntamente al referente locale, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- d. predisposizione del rendiconto delle spese.

### Art. 9 – Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta al Foro di Firenze.

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

### Articolo 10 – Modalità di firma e registrazione

Il presente Accordo, sottoscritto digitalmente dalle parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, dell'art. 39 e degli artt. 2 e 4 tariffa parte seconda del DPR 131/1986 le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del DPR del 26/10/1972 n. 642. L'importo, assolto in modo virtuale, è da intendersi a carico dell'Università degli Studi di Firenze.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - UNIVERSITÀ COORDINATRICE

IL RETTORE

(Prof. Luigi Dei)

(F.to digitalmente)

-----  
  
PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ..... - PARTNER

IL RETTORE

(Prof. ....)

(F.to digitalmente)

-----



INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

## ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco, 4 - C.F./P.IVA 01279680480, (di seguito denominata "Università coordinatrice")

e

L'Università degli Studi di ....., (di seguito denominata PARTNER), referente locale del progetto prof .....

Visti

- il DM del 29 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse disponibili per "Interventi a favore degli studenti" per gli anni 2017 e 2018 con particolare riferimento all'art. 4, comma 4 e comma 5, relativi al Piano Lauree Scientifiche (PLS) 2017-2018;
- la nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore con la quale sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione delle candidature per il Piano Lauree Scientifiche per il biennio 2017-2018;
- il decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR del 4 marzo 2019, n. 359, con il quale si procede, tenuto conto delle valutazioni effettuate dal Comitato Tecnico Scientifico, all'assegnazione di € 340.000 al Progetto POT "Essere, Conoscere, Scegliere" (ECS -10);

da intendersi qui integralmente richiamati

si conviene e si stipula quanto segue:

### ART. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### ART. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto "Essere, Conoscere, Scegliere" (ECS 10) di cui in premessa, presentato al MIUR, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (Allegato 1) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dal MIUR.

Il PARTNER eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell'Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

### ART. 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

### Art. 4 – Impegni dell'Università coordinatrice

L'Università Coordinatrice, si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti e i rapporti con il MIUR.

In particolare, l'Università coordinatrice assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal MIUR;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. il coordinamento dei rapporti finanziari con il MIUR, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
- e. l'impegno a cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte ad essa assegnata.

### Art. 5 - Gestione del finanziamento

L'Università degli Studi di Firenze, sotto la responsabilità scientifica del Prof.ssa Sandra Furlanetto, nel ruolo di Università coordinatrice, si assume l'impegno di redistribuire al PARTNER, a seguito del ricevimento delle risorse dal MIUR, gli importi di competenza. Gli importi sono definiti dal Coordinatore nazionale sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto e dei dati del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute dai partner.

L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Università coordinatrice, si assume pertanto l'impegno:

- di versare al Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 2, entro il termine massimo di 30 giorni dalla stipula del presente Accordo o dalla preliminare sottoscrizione di accettazione delle condizioni da questo previste da parte del referente locale e dal responsabile amministrativo, qualora detta stipula avvenisse dopo l'erogazione delle risorse da parte del MIUR;
- di richiedere alla data del 31/12/2019 una sintesi delle attività svolte, secondo le modalità che saranno comunicate al referente locale, e la rendicontazione delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte sulla base della Tabella riportata nell'allegato 4 al presente

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

accordo; la rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal referente locale e dal responsabile amministrativo.

### Art. 6 – Impegni del Partner

Il Partner, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono indicati nell'Allegato 3 al presente Accordo, ha i seguenti compiti:

- svolgere le attività previste nel Progetto;
- elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro progettate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MIUR;
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte loro assegnata.

Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

### Art. 7 – Obblighi connessi alla rendicontazione

Il Partner ha l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MIUR. Come stabilito dalla nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, in caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner o a fronte di un raggiungimento del target di progetto per una quota inferiore al 70%, ciascun partner dovrà provvedere immediatamente a richiesta dell'Università coordinatrice, al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MIUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa. L'Università coordinatrice è responsabile del recupero delle somme eventualmente inutilizzate.

### Art. 8 – Responsabile amministrativo

Tutte le parti dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con il Coordinatore nazionale e con il referente locale del progetto ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili se richieste.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
- b. assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. firma, congiuntamente al referente locale, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- d. predisposizione del rendiconto delle spese.

## INTESTAZIONE UNIFI (quale Capofila)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate"

### Art. 9 – Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta al Foro di Firenze.

### Articolo 10 – Modalità di firma e registrazione

Il presente Accordo, sottoscritto digitalmente dalle parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, dell'art. 39 e degli artt. 2 e 4 tariffa parte seconda del DPR 131/1986 le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del DPR del 26/10/1972 n. 642. L'importo, assolto in modo virtuale, è da intendersi a carico dell'Università degli Studi di Firenze.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - UNIVERSITÀ COORDINATRICE  
IL RETTORE  
(Prof. Luigi Dei)  
(F.to digitalmente)

-----

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ..... - PARTNER  
IL RETTORE  
(Prof. ....)  
(F.to digitalmente)

-----

<b>Ateneo capofila</b>	<b>Titolo progetto PLS</b>	<b>Docente referente Unifi</b>	<b>Dipartimento di afferenza</b>	<b>Finanziamento MIUR complessivo del progetto (coordinatore e partners)</b>
Catania	Progetto Nazionale di Fisica	Massimo Bonghi	Fisica e Astronomia	€ 750.000
Catania	Progetto Nazionale di Biologia e Biotecnologie	Alessio Mengoni	Biologia	€ 1.346.000
Milano	Progetto Nazionale di Informatica	Maria Cecilia Verri	Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	€ 581.000
Milano- Bicocca	Progetto Nazionale di Chimica	Claudia Giorgi	Chimica "Ugo Schiff"	€ 750.000
Palermo	Progetto Nazionale di Statistica	Silvia Bacci	Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	€ 250.000
Pavia	Progetto Nazionale di Matematica	Veronica Gavagna	Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	€ 750.000
Politecnica Marche	Progetto Nazionale in Scienze Naturali e Ambientali	Francesca Romana Dani	Biologia	€ 741.195

## REGOLAMENTO PER LA ASSEGNAZIONE IN USO TEMPORANEO AGLI STUDENTI DI SPAZI DELL'ATENEO

### Articolo 1

#### Oggetto e finalità della assegnazione

1. L'Università degli studi di Firenze sostiene e promuove le iniziative culturali, sociali e ricreative, nonché le attività di rappresentanza e di servizio, proposte dai suoi studenti, anche attraverso la assegnazione in uso di spazi interni (es. aule, stanze, atri e corridoi) o esterni (es. giardini, cortili, parcheggi e porticati), secondo le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Regolamento.
2. Gli spazi possono essere assegnati:
  - a) per lo svolgimento di iniziative a carattere culturale e sociale, su temi di interesse per gli studenti, siano esse finanziate o non finanziate dall'Ateneo;
  - b) per lo svolgimento di attività di rappresentanza degli studenti e di socializzazione;
  - c) per lo svolgimento di servizi a favore degli studenti, a seguito di affidamento da parte dell'Ateneo.
3. Gli spazi non possono in ogni caso essere assegnati per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative di mera propaganda politica, elettorale o religiosa, fatte salve le iniziative di propaganda elettorale connesse alle elezioni studentesche, né per lo svolgimento di attività verso terzi con fini di lucro.
4. L'assegnazione degli spazi è subordinata al rispetto del principio delle pari opportunità di genere nella formazione del tavolo dei relatori e alla garanzia del pluralismo delle opinioni.
5. Il presente Regolamento non si applica all'attività amministrativa, didattica e di ricerca che si svolge usualmente e stabilmente negli spazi dell'Ateneo, nonché alle periodiche iniziative assembleari studentesche in orario di apertura delle strutture.

### Articolo 2

#### Soggetti assegnatari

1. La richiesta di assegnazione di aule o spazi dell'Ateneo può essere avanzata da:
  - a) i soggetti che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli studi di Firenze", emanato con Decreto Rettorale n. 471 del 14 giugno 2010, abbiano ottenuto il finanziamento di un progetto culturale, sociale o di socializzazione;
  - b) rappresentanze studentesche presenti negli organi elettivi dell'Ateneo;
  - c) associazioni studentesche regolarmente costituite, che perseguano statutariamente scopi di promozione sociale e culturale, e che annoverino fra i loro iscritti una maggioranza di studenti universitari;
  - d) cooperative studentesche che annoverino fra i loro iscritti una maggioranza di studenti universitari, che perseguano statutariamente scopi mutualistici e che svolgano attività rivolte principalmente agli studenti dell'Ateneo;
  - e) gruppi informali di almeno 50 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Firenze, che promuovano attività di interesse generale per gli studenti dell'Ateneo e che siano rappresentati da un coordinatore responsabile.

### Articolo 3

#### Modalità di richiesta della assegnazione

1. Al fine di ottenere l'assegnazione degli spazi di cui all'art. 1, i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 2, devono presentare domanda al Rettore, tramite la modulistica reperibile sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata alle iniziative studentesche, con le seguenti modalità:

a) In caso di richiesta di assegnazione di spazi per lo svolgimento di un'iniziativa finanziata ai sensi del "Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con Decreto Rettorale n. 471 del 14 giugno 2010, la domanda deve essere presentata dal responsabile dell'iniziativa almeno 10 giorni lavorativi prima della data di svolgimento della medesima.

La domanda deve essere corredata:

- del titolo dell'iniziativa finanziata dall'Ateneo;
- di ogni informazione necessaria a dar conto del tipo di manifestazione che si intende svolgere, secondo quanto richiesto nell'apposito modulo predisposto dall'Ateneo e reperibile sul sito internet;
- dell'elenco dei relatori e degli ospiti, corredato delle relative qualifiche.

b) In caso di richiesta di assegnazione di spazi per lo svolgimento di un'iniziativa di promozione culturale e sociale di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), non finanziate dall'Ateneo, la domanda deve essere presentata dal responsabile dell'iniziativa almeno 15 giorni lavorativi prima della data di svolgimento della medesima.

La domanda, inoltrata anche per conoscenza al Presidente della scuola, deve essere corredata:

- di ogni informazione necessaria a dar conto del tipo di manifestazione che si intende svolgere, secondo quanto richiesto nell'apposito modulo da compilare, predisposto dall'Ateneo e reperibile sul sito internet;
- dell'elenco dei relatori e degli ospiti corredato delle relative qualifiche;
- del visto del Presidente della Scuola che, allo stato degli atti, accerti l'esistenza delle finalità di cui all'art. 1;

c) In caso di richiesta di assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività di rappresentanza degli studenti o di socializzazione, nonché di svolgimento di servizi affidati dall'Ateneo, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) e c) la domanda deve essere presentata dal responsabile delle suddette attività, entro il 1° novembre dell'anno di svolgimento delle elezioni studentesche.

La domanda deve essere corredata:

- di ogni informazione necessaria a dar conto delle modalità di svolgimento delle suddette attività, secondo quanto richiesto nell'apposito modulo da compilare, predisposto dall'Ateneo e reperibile sul sito internet;
- dell'indicazione dello spazio di interesse, anche sulla base di un criterio di storicità dell'attribuzione. Qualora il richiedente perda lo *status* di studente durante il periodo dell'assegnazione, l'organizzazione di appartenenza dovrà provvedere tempestivamente a comunicare il nome del nuovo responsabile della assegnazione.

Qualora pervengano più domande per la concessione del medesimo spazio, nell'assegnazione è riconosciuta priorità alle rappresentanze studentesche.

d) Nei casi in cui la richiesta sia avanzata per iniziative, finanziate o non finanziate, da svolgersi al di fuori dell'orario di apertura delle strutture dell'Ateneo, e comunque non oltre le ore 2.00, la domanda deve essere presentata dal responsabile dell'iniziativa almeno 18 giorni lavorativi prima della data di svolgimento della medesima.

La domanda deve essere corredata:

- di ogni informazione necessaria a dar conto del tipo di attività che si intende svolgere, secondo quanto richiesto nell'apposito modulo da compilare, predisposto dall'Ateneo reperibile sul sito internet;

- .....

2. Quando la domanda è presentata da un gruppo informale di studenti secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. e), essa dovrà essere corredata anche di una dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta da almeno 10 studenti iscritti all'Università di Firenze nell'A.A. in cui essa è presentata e che non siano fuori corso da più di tre anni.

Articolo 4

**Commissione**

1. Ai fini della valutazione in sede istruttoria delle domande di cui all'articolo 3, escluse le domande di cui alla lettera a), viene istituita una Commissione composta da un delegato del Rettore, che la presiede, dal Direttore generale o da un suo delegato, da due docenti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, da due componenti facenti parte delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione.
2. La Commissione dura in carica 3 anni.
3. La Commissione esprime parere motivato sulle domande entro 5 giorni lavorativi dal loro ricevimento.

## Articolo 5

### **Modalità di assegnazione degli spazi**

1. Gli spazi per lo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), sono assegnati dal Rettore, sulla base dell'istanza pervenuta dagli studenti organizzatori in base al "Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze".
2. Gli spazi per lo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e d), sono assegnati dal Rettore, sentita la Commissione di cui all'art. 4.
3. Gli spazi per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentita la Commissione di cui all'articolo 4, che procede ogni biennio alla relativa assegnazione.
4. Quando gli spazi da assegnare siano di pertinenza di un Dipartimento o di altra struttura, la Commissione acquisisce il parere vincolante del relativo responsabile.
5. Qualora pervengano più richieste valide per lo stesso luogo e giorno verrà data priorità a quella cronologicamente antecedente.

## Articolo 6

### **Modalità e tempi di utilizzo degli spazi.**

1. L'assegnazione degli spazi è in ogni caso temporanea.
2. Gli spazi per lo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b) e d), sono assegnati ai soggetti richiedenti per il tempo strettamente indispensabile per lo svolgimento delle medesime.
3. Gli spazi per lo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), sono assegnati ai soggetti richiedenti per due anni a decorrere dal 1° novembre dell'anno di assegnazione.
4. L'assegnazione degli spazi di cui al comma precedente può essere rinnovata, dietro presentazione di domanda nel termine di cui all'art. 3, fatto salvo il perdurare dei requisiti ivi previsti.
5. I soggetti che hanno ottenuto l'assegnazione di uno spazio debbono utilizzarlo secondo le finalità per le quali è stato assegnato, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle disposizioni seguenti e nel provvedimento di assegnazione.
6. Gli spazi assegnati sono a disposizione negli orari di apertura degli immobili dell'Ateneo, fatte salve eventuali deroghe accordate dal Rettore in via eccezionale.
7. Negli spazi assegnati non è consentito lo svolgimento di attività che, per la loro natura o per le modalità con cui vengono effettuate, ostacolano o disturbano l'attività di ricerca e di didattica o l'espletamento dei servizi universitari, o risultino in contrasto con il decoro, la dignità e le finalità dell'istituzione universitaria, oltre che con la vigente normativa statale e di Ateneo.
8. Gli spazi devono essere mantenuti nello stato in cui sono stati consegnati, utilizzati negli orari stabiliti e resi accessibili al personale di Ateneo, ivi comprese le imprese di pulizia.
9. L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in ogni momento che l'utilizzazione delle aule e degli spazi avvenga secondo quanto stabilito nel presente Regolamento e nel provvedimento di assegnazione.



## Articolo 7

### **Divieti**

Durante lo svolgimento di iniziative presso i locali assegnati ai sensi del presente regolamento è fatto divieto di:

- somministrare bevande alcoliche;
- provocare rumori superiori ai limiti di emissione e immissione, stabiliti dal Regolamento Attività rumorose, attribuiti alle diverse zone dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune in cui le attività hanno luogo e che possano creare disturbo della quiete pubblica.

## Articolo 8

### **Responsabilità**

1. Il responsabile del procedimento, nominato con l'atto di assegnazione, verificherà prima dell'inizio e al termine del periodo di utilizzo dello spazio, lo stato in cui questo si trova, redigendo apposito verbale anche ai fini di un'eventuale richiesta di risarcimento danni.
2. Il responsabile del procedimento si coordina con il responsabile dell'iniziativa, fornendo le informazioni necessarie a garantire la sicurezza degli spazi assegnati.
3. I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi si impegnano a rispettare tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica, di prevenzione incendi, di sicurezza e di igiene.
4. I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi dovranno attenersi a quanto previsto nel presente Regolamento, nonché a tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento di assegnazione circa le modalità di utilizzazione degli spazi assegnati.
5. I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi sono tenuti al rispetto del "Codice etico" di Ateneo e della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti".
6. I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi sono responsabili degli eventuali danni occorsi nello svolgimento dell'attività in essi svolta e saranno pertanto assoggettati alle eventuali azioni di rivalsa promosse dall'Ateneo.

## Articolo 9

### **Revoca e sospensione della assegnazione**

1. Il Rettore, su segnalazione dei Presidenti delle Scuole, del responsabile del procedimento o di chiunque ne abbia notizia, sentita la Commissione di cui all'art. 4, può revocare la assegnazione degli spazi, sospenderla o modificarne le condizioni di utilizzo, quando non siano osservate le norme contenute nel presente Regolamento o nel provvedimento di assegnazione, oppure al ricorrere di sopravvenute, eccezionali e motivate esigenze di natura istituzionale, di sicurezza e di ordine pubblico.
2. Fatte salve le responsabilità di cui all'articolo precedente, contestualmente alla revoca della assegnazione, il Rettore può disporre a carico degli interessati l'esclusione da ulteriori assegnazioni per un periodo fino a tre anni.

## Articolo 10

### **Disposizioni transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sull'Albo *online*.
2. Le modifiche al presente Regolamento sono disposte con Decreto rettorale, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

3. A seguito dell'entrata in vigore del presente Regolamento, l'Ateneo provvederà a censire gli spazi già nella disponibilità degli studenti, al fine di verificare il ricorrere delle condizioni per mantenerne l'assegnazione. L'Ateneo provvederà, altresì, a rilevare il fabbisogno di eventuali ulteriori spazi

**Rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica Avanzata per lo Sviluppo Equo e Sostenibile - Camilo Dagum / Tuscan Interuniversity Research Centre - Camilo Dagum on Advanced Statistics for the Equitable and Sustainable Development - ASESD**

tra

l'Università di Pisa, rappresentata dal Magnifico Rettore, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del \_\_\_\_\_;

l'Università degli Studi di Siena, rappresentata dal Magnifico Rettore, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del \_\_\_\_\_;

l'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Magnifico Rettore, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del \_\_\_\_\_;

Premesso che:

- in data 20 febbraio 2015 tra le Università di Pisa, Firenze, Siena, è stata stipulata la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca e servizi sulla statistica avanzata per lo sviluppo Equo e sostenibile - Camilo Dagum;

- è stata valutata positivamente, da parte degli organi accademici dei suddetti atenei, la relazione delle attività svolte dal Centro nel quadriennio 2015-2018 presentata dal Direttore del centro, secondo quanto previsto dall'articolo 11 della convenzione istitutiva del medesimo al fine di procedere con il relativo rinnovo.

**Si conviene e stipula quanto segue**

**ART.1 - Rinnovo**

Su iniziativa delle seguenti strutture scientifiche proponenti (Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università di Firenze) nel seguito, "promotori", si rinnova la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica Avanzata per lo Sviluppo Equo e Sostenibile - Camilo Dagum / Tuscan Interuniversity Research Centre - Camilo Dagum on Advanced Statistics for the Equitable and Sustainable Development - ASESD" (nel seguito, "Centro").

## **ART. 2 -Finalità del Centro**

1. Il Centro si propone di:

- a) promuovere e favorire la cooperazione multidisciplinare nell'ambito della ricerca e dell'applicazione di metodi statistici avanzati per lo studio dello sviluppo equo e sostenibile;
- b) fornire una risposta specifica nell'ambito sopra indicato alla volontà espressa dalla Regione Toscana di sostenere la collaborazione fra Università, l'integrazione fra sistema della ricerca e sistema produttivo come sancito nel Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Toscana approvato con Delibera GRT n. 705 del 03-08-2012;
- c) promuovere ricerche applicate su temi che impegnino la sperimentazione di apporti multi - interdisciplinari;
- d) acquisire incarichi di ricerca internazionali, nazionali, regionali e locali che permettano di verificare in modo incrementale gli avanzamenti scientifici della sperimentazione multi e interdisciplinare e interateneo;
- e) organizzare manifestazioni scientifiche nazionali ed internazionali anche con il coinvolgimento di altri enti, istituzioni, aziende ed industrie;
- f) promuovere accordi e convenzioni con Centri o Istituti di ricerca e Sviluppo e con Enti, Aziende e Industrie, pubblici o privati, sia italiani che stranieri, operanti nei settori di interesse.

2. Le finalità del Centro sono complementari e non in concorrenza con quelle dei Dipartimenti.

## **ART. 3 -Sede amministrativa**

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi degli Atenei aderenti, sulla base di programmi elaborati dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 5.

Il dirigente responsabile ai fini della sicurezza è *il Direttore del Dipartimento a cui il Centro afferisce*, e il responsabile degli obblighi ai sensi di quanto disposto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è *il direttore del Centro*.

## **ART. 4 -Organizzazione del Centro**

Gli organi del Centro sono:

- a) il Comitato di Gestione;
- b) il Direttore;
- c) il Consiglio scientifico.

## **ART. 5 -Comitato di Gestione**

1. Il Comitato di Gestione è composto da due rappresentanti per ciascun Ateneo, eletti dal Consiglio Scientifico tra i propri membri.
2. Il Comitato di Gestione resta in carica quattro anni. I suoi membri possono essere eletti una sola volta consecutivamente.
3. Le adunanze del Comitato di Gestione sono valide se vi partecipa almeno la maggioranza dei suoi componenti. Nel computo per la determinazione del quorum non sono considerati gli assenti giustificati. Le decisioni del Comitato di gestione sono assunte a maggioranza dei presenti: in caso di parità dei voti prevale il voto del Direttore.
4. Il Comitato di Gestione:
  - a) elegge a maggioranza assoluta fra i suoi componenti il Direttore del Centro, il quale deve rivestire la qualifica di professore o ricercatore di ruolo;
  - b) approva, su proposta del Direttore e sentito il Consiglio scientifico, prima dell'inizio di ogni esercizio annuale, il programma delle attività del Centro ed il relativo piano finanziario;
  - c) approva la relazione annuale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dal centro nell'esercizio precedente predisposta dal Direttore;
  - d) approva le richieste di adesione di altri Dipartimenti e di docenti, ricercatori - anche esterni al sistema universitario - al Centro, previo parere del Consiglio Scientifico. Approva le richieste di *Honorary Fellowship* promosse dal Consiglio Scientifico;
  - e) propone le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei previo parere del Consiglio Scientifico;
  - f) approva i progetti di ricerca multidisciplinari proposti da membri del Consiglio scientifico e dai singoli docenti delle Università aderenti al Centro e i relativi responsabili scientifici;
  - g) delibera, in conformità all'apposito protocollo con il Dipartimento di afferenza, sui contratti e convenzioni da stipulare con enti pubblici e/o privati e su tutte le questioni di carattere amministrativo non di pertinenza del Direttore;
  - h) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore e/o dal Consiglio Scientifico;
  - i) delibera, a maggioranza assoluta, sentito il Consiglio scientifico, in ordine ad eventuali proposte di modifiche della Convenzione Istitutiva del Centro, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei aderenti;
  - j) riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di altri Atenei, Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
  - k) propone, previo parere del Consiglio scientifico, agli organi di governo dell'Ateneo la disattivazione del Centro.
5. Il Comitato di Gestione è convocato per l'approvazione del piano delle attività e il relativo piano finanziario, della relazione annuale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dal centro, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti o su richiesta motivata del Consiglio scientifico. La convocazione deve essere fatta con anticipo di almeno quindici giorni, a mezzo email o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento (es. posta certificata).

## **ART. 6 -Il Direttore**

1. Il Direttore è eletto a maggioranza assoluta dal Comitato di Gestione fra i professori o ricercatori di ruolo dell'Università sede amministrativa del Centro, ed è nominato con decreto del rettore della medesima Università.
2. Il Direttore dura in carica quattro anni e non può essere rieletto più di due volte consecutivamente.
3. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
  - a) coordina e promuove le attività del Centro e lo rappresenta nei limiti delle norme vigenti;
  - b) convoca e presiede il Consiglio scientifico e il Comitato di Gestione;
  - c) propone al Consiglio scientifico e al Comitato di Gestione, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano finanziario;
  - d) predispone al termine dell'esercizio la situazione consuntiva, nonché una relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal Centro, da trasmettere ai rettori degli Atenei aderenti e al Direttore del Dipartimento di afferenza, ai fini della valutazione;
  - e) tiene aggiornato l'elenco dei docenti e dei Dipartimenti delle Università aderenti al Centro.
  - f) trasmette al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione le richieste di adesioni o di recesso di altri Atenei;
  - g) adotta atti di competenza del Comitato che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Comitato per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - h) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo di intesa con il Dipartimento di afferenza.
4. Il Direttore nomina, fra i membri del Comitato di gestione, un Vice Direttore che lo coadiuva e lo sostituisce nel caso di assenza o impedimento.
5. In caso di dimissioni del Direttore in corso del mandato, il mandato è completato da un membro del Comitato di Gestione, di norma, della stessa sede del Direttore dimissionario scelto secondo quanto previsto dal comma 1.

## **ART. 7 -Il Consiglio scientifico**

1. Il Consiglio scientifico è composto da almeno tre docenti o ricercatori nominati da ciascuna struttura scientifica proponente di cui all'art. 1, fra gli aderenti al Centro stesso (vedi allegato 1), designati dai rispettivi Consigli.
2. Il Consiglio scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno due volte l'anno o quando ne fanno richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere fatta con anticipo di quindici giorni o almeno ventiquattro ore in caso di urgenza, a mezzo e-mail o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento (es. posta certificata).
3. Il Consiglio scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime parere vincolante sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di gestione e sui progetti di ricerca multidisciplinari presentati dai membri del Consiglio scientifico stesso o dai singoli docenti delle università afferenti al Centro stesso, nonché sulle forme di collaborazione di cui al successivo art. 9.
4. Per la validità delle adunanze del Consiglio scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; nel computo per la determinazione del quorum non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono

assunte a maggioranza dei votanti; in caso di parità dei voti prevale il voto del Direttore.

5. Il Consiglio scientifico può convocare per questioni di particolare rilevanza o su richiesta della maggioranza degli aderenti, l'assemblea generale degli aderenti al Centro che può esprimere a maggioranza pareri vincolanti per lo stesso Consiglio scientifico.

### **ART. 8 -Il segretario**

1. Il Direttore nomina il segretario del Centro scegliendolo tra i docenti e i ricercatori aderenti al Centro. Il Segretario dura in carica quattro anni e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.

### **ART. 9 -Collaborazione con altri organismi**

1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici e privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività compatibili con le finalità del Centro ovvero funzionali allo sviluppo o valorizzazione delle attività del Centro stesso. (con le modalità previste dall'art. 5).

### **ART. 10 -Finanziamenti e amministrazione**

1. Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti:

- a) dall'Unione Europea o da altri organismi o istituzioni sovranazionali, nazionali o locali;
- b) dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) da altri Ministeri, dalla Regione, da Fondi e istituzioni pubbliche, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- d) da eventuali contributi degli Atenei aderenti;
- e) da privati;
- f) da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi.

2. I fondi come sopra assegnati affluiscono al dipartimento di afferenza di afferenza del Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso. Per le modalità di gestione amministrativa e contabile si applicano le norme di cui al Regolamento amministrativo e contabile in vigore presso l'Università dove ha sede amministrativa il Centro stesso. Il Dipartimento presso il quale afferisce il fondo di ricerca, resta responsabile dello stesso e della sua rendicontazione.

3. I beni acquisiti con fondi del Centro sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro al momento dell'acquisizione e rimangono di proprietà della stessa in caso di disattivazione.

4. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, saranno comunque garantite dai Dipartimenti proponenti.

### **ART. 11 -Durata e recesso**

1. La convenzione del Centro è rinnovata per una durata di quattro anni ed è nuovamente rinnovabile con apposito atto previa valutazione, da parte degli organi

accademici degli Atenei aderenti, dell'attività scientifica svolta dal Centro nel quadriennio decorso.

2. E' ammesso il recesso di ciascun Ateneo aderente previa formale disdetta da inviare al Centro e agli altri Atenei aderenti con preavviso di almeno sei mesi.

### **ART. 12 -Adesioni ulteriori**

1. Possono aderire al Centro altri atenei e altri dipartimenti, scuole, istituti e centri di ricerca degli Atenei aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di gestione del Centro, sentito il Consiglio scientifico. Le ammissioni di altri atenei sono formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione.

2. Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, anche singoli studiosi sia italiani che stranieri che ne facciano motivata richiesta, previa comunicazione alla rispettiva Struttura di appartenenza. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di gestione del Centro, sentito il Consiglio scientifico.

3. Il Consiglio Scientifico può proporre l'adesione di singoli studiosi che presentino un elevato profilo scientifico sulle tematiche oggetto del Centro come *Honorary Fellows*, motivando la proposta. Gli *Honorary Fellows* non possono far parte del Comitato di Gestione.

### **ART. 13 – Valutazione**

1. L'attività del Centro è sottoposta a valutazione da parte degli organi accademici degli Atenei aderenti sulla base delle relazioni annuali di cui all'art. 6, comma 2, lettera e) secondo quanto previsto dai regolamenti in materia degli Atenei aderenti e comunque almeno ogni quattro anni.

2. In occasione della valutazione la sede del Centro potrà essere trasferita su richiesta di una delle Università fondatrici, con il parere favorevole del Comitato di gestione.

### **ART. 14 – Disattivazione**

1. Il Centro può essere disattivato anche prima della scadenza su proposta del Comitato di Gestione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

2. La delibera di disattivazione è presa, previo parere del Senato Accademico, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università a cui appartiene il dipartimento di afferenza del Centro, sentiti gli altri Atenei aderenti al Centro.

3. L'Università il cui dipartimento è sede amministrativa, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 13, ritenga che siano venute meno le necessarie condizioni di efficacia ed efficienza.



Università degli Studi di Siena  
Il Rettore

Università degli Studi di Firenze  
Il Rettore

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO  
UNIVERSITARIO EUROPEO PER LA REALIZZAZIONE DEL "FLORENCE POPULATION  
STUDIES"

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito "Università"), rappresentata dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze, il 10 giugno 1956, nella sua qualità di Rettore, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco 4,

e

l'Istituto Universitario Europeo (di seguito IUE) rappresentato dal Prof. Renaud Dehousse nato a Liegi il 2 giugno 1960, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in San Domenico di Fiesole (Firenze) via dei Roccettini n. 9 c/o Badia Fiesolana,

- Premesso che l'Istituto Universitario Europeo di Firenze è un'istituzione accademica di eccellenza di cui fa parte un gran numero di Paesi europei;
- Che il Dipartimento di Statistica, informatica, applicazioni "G. Parenti" (DISIA) dell'Università di Firenze è referente del Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/04 (Demografia);
- Considerato l'interesse di entrambe le parti a sviluppare uno studio sulle dinamiche della popolazione anche in relazione alle condizioni economiche;

stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Con questo accordo le parti intendono realizzare un progetto di collaborazione scientifica denominato "Florence Population Studies" sulle seguenti tematiche: dinamiche di popolazione, disuguaglianze sociali in un'ottica di corso di vita, cause e conseguenze delle dinamiche familiari.

Art. 2 – Modalità di esecuzione

Le parti concordano di realizzare attività di ricerca comuni che sono coordinate: per l'IUE dal Dipartimento di Political and Social Sciences; per l'Università dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti".

Oltre alle attività di ricerca le parti concordano di collaborare inoltre per la realizzazione di convegni e di altre iniziative a carattere scientifico e divulgativo e per la predisposizione di un apposito sito web.

Alle attività partecipano gli studiosi di popolazione dei dipartimenti di cui al primo comma del presente articolo; la collaborazione è comunque aperta anche a ricercatori e membri dell'IUE e dell'Università afferenti ad altri Dipartimenti e Centri di Ricerca.

Art. 3 – Proprietà intellettuale, utilizzo del logo e pubblicità dei risultati

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima.

I risultati dell'attività di ricerca sono di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle innovazioni brevettabili che rimangono disciplinati dalle pertinenti leggi.

Le parti possono comunque fare uso dei dati e dei risultati della ricerca per le proprie finalità istituzionali.

Le parti possono pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica su riviste nazionali e internazionali, convegni, seminari o simili fatti salvi i vincoli di riservatezza a tutela di eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività del presente atto deve farne esplicita menzione.

Qualsiasi iniziativa organizzata nell'ambito del presente accordo può riportare il logo di entrambe le parti senza la necessità di richiedere alcuna autorizzazione.

#### Art. 4 – Assicurazione

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa secondo le norme rispettivamente applicabili al proprio personale e agli studenti/ricercatori che, in virtù del presente atto, frequentano le sedi dell'altro contraente.

Le parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

#### Art. 5 – Sorveglianza sanitaria e formazione antinfortunistica

Il personale di entrambe le parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nell'ente ospitante.

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### Art. 6 – Trattamento dati personali

L'Università si impegna ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGDP, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. L'Università è inoltre soggetta a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. Del Regolamento UE 2016/679). L'IUE si impegna ad operare nel pieno rispetto della propria normativa interna sulla protezione dei dati personali (Decisione del Presidente No. 10/2019 del 18 febbraio 2019).

#### Art. 7 – Durata, modifiche e integrazioni

Il presente accordo è valido ed efficace a far data dall'ultima sottoscrizione ad opera di una delle Parti e ha una durata pari a tre anni.

Il presente accordo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere tra le Parti prima della scadenza, per un uguale periodo di tre anni, previa approvazione nei tempi e modi definiti da ciascuna Parte.

Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento con un preavviso di sei mesi da comunicare per iscritto all'altra Parte. Il recesso sarà efficace allo scadere del periodo del preavviso, a decorrere dalla data in cui la comunicazione di recesso sia stata ricevuta.

In caso di recesso, le Parti concordano fin d'ora di portare comunque a conclusione le attività in corso.

#### Art. 8 – Risoluzione di controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente ogni controversia comunque connessa con quanto previsto nel presente accordo. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti sarà devoluta ad arbitrato. L'Università e l'IUE nomineranno un arbitro ciascuno; i due arbitri nomineranno, di comune accordo, un terzo arbitro.. In assenza di intesa tra i due arbitri, la nomina del terzo arbitro sarà di competenza del Presidente del Tribunale di Firenze.

#### Art. 9 – Bollo e registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1 986 e se. mm., a cura e spese della parte richiedente.

L'Imposta di bollo è assolta dall'Università in modo virtuale Aut. Min. Finanze Prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di € 16,00 su ogni copia.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Luigi Dei \_\_\_\_\_

Il Presidente dell'Istituto Universitario Europeo  
Prof. Renaud Dehousse

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA****Convenzione per l'istituzione del "Centro Interuniversitario di  
Formazione Internazionale"**

Tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p.le Aldo Moro n.5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giuseppe D'Ascenzo debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti con sede e domicilio fiscale in Chieti, Colle dell'Ara, Via dei Vestini n. 11, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Franco Cuccurullo, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi del Molise con sede e domicilio fiscale in Campobasso, Via Mazzini n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi del Napoli "Federico II" con sede e domicilio fiscale in Napoli, C.so Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Guido Trombetti, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Reggio Calabria con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, Via Zecca n. 4, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Rosario Giuffrè, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Orazio Raimondo n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Alessandro Finazzi Agrò, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Salerno con sede e domicilio fiscale in Fisciano (Salerno), Strada Provinciale - Via Ponte Don Melillo n. 24, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Raimondo Pasquino, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Cassino con sede e domicilio fiscale in Cassino, Via G. Marconi n.10, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Paolo De Paolis, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

e

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, con sede e domicilio fiscale in Perugia, Via Madonna Alta n. 128, rappresentata dal Direttore, Prof. Lucio Ubertini, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, con sede e domicilio fiscale in Porano (TR), Via Marconi n. 2, rappresentata dal Direttore, Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, con sede e domicilio fiscale in Napoli, Calata Porta di Massa, Porto di Napoli, rappresentata dal Direttore, Prof. Bruno D'Argenio, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Si conviene quanto segue:

**ART. 1**  
**COSTITUZIONE DEL CENTRO**

È costituito tra i soggetti summenzionati il "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale" al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti.

Il Centro Interuniversitario è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

**ART. 2**  
**SCOPI DEL CENTRO**

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti esteri. A tal fine il Centro può rilasciare attestati e certificati relativi alle attività svolte nel suo ambito;
- b) favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
- c) promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;
- d) promuovere accordi di collaborazione con gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
- e) organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

**ART. 3**  
**SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO**

Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università di Roma "LA SAPIENZA". Le attività del Centro sono svolte anche attraverso le Unità Operative presenti presso tutte le Università convenzionate, oppure presso altre sedi, anche a seguito di specifiche Convenzioni con altri Enti. Tali attività sono coordinate in base ai piani elaborati dal Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 6.

La gestione amministrativa e contabile sarà disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, le finanze e la contabilità dell'Ateneo in cui il Centro ha sede amministrativa.

Possono far parte del Centro docenti e ricercatori che operano nelle Enti contraenti la presente convenzione in aree scientifiche come appresso indicate:

- 1) Ingegneria Civile e Ambientale
- 2) Ingegneria Meccanica
- 3) Scienze e Tecnologie della Terra e tecnologia dell'Ambiente
- 4) Scienze e Tecnologie del Mare e delle Coste
- 5) Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Il Consiglio Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza semplice dei propri componenti potrà individuare altre aree. La delibera relativa comporterà la conseguente modifica del presente Statuto.

Le domande di afferenza al Centro saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico del Centro stesso come meglio indicato nei successivi articoli.

#### ART. 4 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Direttore del Centro
- d) le Unità Operative

#### ART. 5 CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da un massimo di cinque Rappresentanti per ognuno degli Enti convenzionati, eletti, ogni tre anni, tra i Professori, Ricercatori, **studiosi ed esperti di alto livello**, di ogni Ente convenzionato afferente al Centro.

**L'elettorato attivo e passivo di ogni Ente convenzionato è composto da i Professori, i Ricercatori e gli studiosi ed esperti di alto livello** afferenti al Centro. Risultano eletti i Professori, i Ricercatori e gli **studiosi ed esperti di alto livello** che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, con convocazione del Direttore mediante lettera, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata. Esso si riunisce, inoltre, ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore del Centro ed i componenti del Consiglio Direttivo, fissa le linee generali delle attività del Centro, approva la costituzione delle Unità di Ricerca ed i loro programmi e relazioni, annuali e di consuntivo, delibera in merito all'accoglimento delle domande di adesione di Atenei, di membri e di Membri Associati del Centro ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore o dal Consiglio Direttivo.

A maggioranza dei suoi Membri approva il regolamento interno del Centro e lo modifica. Tale Regolamento sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti degli Enti convenzionati.

#### ART. 6

##### CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, da cinque membri per "La sapienza", sede amministrativa del Centro, e da un membro per ciascuna delle altre Università ed Enti esterni. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo nomina, tra i suoi Membri, un Segretario, il quale dura in carica tre anni e coadiuva il Direttore nelle sue mansioni, il Consiglio Direttivo approva il bilancio di previsione, le sue modifiche ed il bilancio consuntivo, dei quali il Direttore riferisce annualmente, nella sua prima ed ultima seduta, al Consiglio Scientifico.

Approva, altresì, i progetti di attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di Servizi, ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore. Il Consiglio, inoltre, si riunisce ogni volta che è ritenuto necessario dal direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.

#### ART. 7

##### DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti di alto livello componenti il Consiglio Scientifico stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettorale. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad un'altra Università convenzionata, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del rettore dell'Università di appartenenza del Docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Direttore nomina, scegliendolo tra i professori di ruolo Membri del Centro, un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore del Centro esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Direttivo per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

#### ART. 8

##### UNITÀ OPERATIVE

Le attività decentrate del Centro possono essere svolte dalle Unità Operative, risultanti dall'aggregazione degli afferenti al Centro, i quali, al fine di costituirsi in Unità Operative, inoltrano domanda, corredata da relativo programma di attività, al consiglio Scientifico. Gli afferenti ad ogni Unità eleggono un Coordinatore che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. All'inizio di ogni anno le Unità Operative sottopongono



all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma annuale di attività.

#### ART. 9 AFFERENZE

**Sono membri del Centro, i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di alto livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno degli Atenei del Centro, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio Scientifico del Centro. Il Giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici e tecnici, tenendo conto sia del valore dei titoli che della loro congruità con il campo di ricerca in cui il Centro opera (vedi Art. 2).**

Possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri associati, Professori di ruolo e fuori ruolo e Ricercatori di Università non afferenti al Centro, nonché personale tecnico ed amministrativo degli Atenei convenzionati ed, in casi particolari, studiosi ed esperti non universitari. La nomina a Membri Associati al Centro avviene con delibera del Consiglio Scientifico secondo gli stessi criteri e modalità seguiti per la nomina dei Membri.

#### ART. 10 FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il centro, le sue Unità Operative operano mediante finanziamenti provenienti:

- a) dalle Università, ove erogati;
- b) dai Ministeri ed Enti pubblici competenti;
- c) dal CNR;
- d) da convenzioni stipulate con enti Pubblici e Privati ed Organismi nazionali ed internazionale;
- e) da contratti e contributi concessi da Enti Pubblici e Privati per lo sviluppo delle ricerche e delle altre attività istituzionali del Centro.

L'acquisizione dei finanziamenti indivisi al Centro, ovvero destinati ad una o più Sezioni o Unità operative e la gestione amministrativa e contabile degli stessi è effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la Sede Amministrativa Università di Roma "La Sapienza".

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università.

#### ART. 11 AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITÀ

Possono entrare a far parte del Centro altre Università o Istituti di Istruzione Superiore, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi al presente atto.

**ART. 12**  
**NORME TRANSITORIE**

Il Consiglio Scientifico di cui all'art. 5 dovrà essere convocato immediatamente o comunque non oltre 30 giorni dalla entrata in vigore della presente convenzione per l'elezione del Consiglio Direttivo. Sarà convocato da un membro proponente delegato dal Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza". Entro il 21 maggio 2004 potranno essere presentate al Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza" richieste di afferenza al centro da parte delle Università ed Enti convenzionati. In prima attuazione all'entrata in vigore del Centro fanno parte i docenti e ricercatori di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione.

**ART. 13**  
**DURATA E RECESSO**

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha validità di cinque anni. Con delibera degli Enti consociati potrà essere rinnovata di cinque anni in cinque anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuno degli Enti consociati può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro. Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai legali rappresentanti degli Enti una relazione sui risultati conseguiti.

**ART. 14**  
**ARBITRATO**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c.

**ART. 15**  
**REGISTRAZIONE**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in casi d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Roma,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"  
IL RETTORE

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI "G. D'ANNUNZIO"

IL RETTORE

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

IL RETTORE

ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO – C.N.R.

IL DIRETTORE

ISTITUTO DI BIOLOGIA AGROAMBIENTALE E FORESTALE – C.N.R.

IL DIRETTORE

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA –  
C.N.R.

IL DIRETTORE

---

POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VITERBO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PER STRANIERI DI PERUGIA

IL RETTORE

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

IL RETTORE

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL "SANNIO" DI BENEVENTO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

IL RETTORE



L'utilizzo della foresteria prevede un corrispettivo di 10,00€ a persona per notte.  
Al termine del servizio di accoglienza verrà emessa una fattura elettronica al cui imponibile verrà applicata, per questa attività commerciale straordinaria, l' I.V.A al 10%.

#### Art. 4 - Assicurazione

L'Università provvede alla copertura assicurativa per la responsabilità civile contro terzi dei propri studenti e docenti per eventuali danni a persone o cose che potrebbero essere causati dagli stessi nel corso delle attività oggetto della presente convenzione.

L'Università provvede altresì alla copertura INAIL dei medesimi soggetti contro eventuali infortuni

#### Art. 5 - Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della stipula fino al 31 dicembre 2019 e potrà essere rinnovata esplicitamente qualora le esigenze del corso di laurea in scienze forestali e ambientali non siano soddisfatte attraverso altre soluzioni.

#### Art. 6 – Registrazione e bollo

Il presente Atto verrà registrato solo in caso di richiesta da una delle due parti a cura ed a spese del richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Congregazione.

Università degli Studi di Firenze  
Prof. Luigi Dei

Firenze, li.....

Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto  
Don Giuseppe Alcide Casetta

Reggello, li.....

**Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze - e la Associazione Progetto Metato "Fioretta Mazzei", per lo svolgimento di attività didattiche relative ai corsi di laurea in Scienze Forestali e Ambientali e Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali**

**Tra**

l'Università degli Studi di Firenze, con sede legale - in Piazza San Marco 4, Firenze rappresentata dal Prof. Luigi Dei che interviene ed agisce nella sua qualità di Rettore e rappresentante legale, domiciliato per la carica in Piazza San Marco 4, Firenze (di seguito "Università")

e

la Associazione Progetto Metato "Fioretta Mazzei" con sede a in Lastra a Signa (FI) via Matteotti 3 rappresentata dalla Dott.ssa Gioietta Barbetti che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente (di seguito "Associazione")

premessi che

Il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Firenze, venuta meno la disponibilità delle strutture utilizzate in passato nel territorio di Vallombrosa per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, ha necessità di individuare delle strutture dove poter alloggiare gli studenti e i docenti coinvolti nelle esercitazioni;

Tali strutture devono essere ubicate nel territorio di Vallombrosa e devono essere baricentriche rispetto ai luoghi dove le esercitazioni si svolgono, vale a dire Rincine (comune di Londa) e Vallombrosa (comune di Reggello);

La Associazione Progetto Metato "Fioretta Mazzei" dispone di un casolare situato nel Comune di Reggello, situato proprio nella località dove si svolge parte delle esercitazioni;

si conviene e si stipula quanto segue

**Art. 1 - Oggetto**

L'Associazione si rende disponibile a collaborare con l'Università per lo svolgimento delle esercitazioni del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali che si svolgono in località Vallombrosa nel periodo maggio - giugno secondo il calendario allegato.

**Art. 2 – Impegni delle parti**

L'Associazione mette a disposizione dell'Università i locali del casolare per il pernottamento degli studenti e dei docenti coinvolti nelle suddette esercitazioni.

L'Università si impegna ad assicurare la massima attenzione e cura nell'utilizzo delle strutture.

**Art. 3 - Oneri**

L'utilizzo del casolare prevede un corrispettivo di 10,00€ a persona per notte.

Al termine del servizio di accoglienza verrà emessa una ricevuta.

**Art. 4 - Assicurazione**



L'Università provvede alla copertura assicurativa per la responsabilità civile contro terzi dei propri studenti e docenti per eventuali danni a persone o cose che potrebbero essere causati dagli stessi nel corso delle attività oggetto della presente convenzione.

L'Università provvede altresì alla copertura INAIL dei medesimi soggetti contro eventuali infortuni

#### Art. 5 - Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della stipula fino al 31 dicembre 2019 e potrà essere rinnovata esplicitamente qualora le esigenze del corso di laurea in scienze forestali e ambientali non siano soddisfatte attraverso altre soluzioni.

#### Art. 6 – Registrazione e bollo

Il presente Atto verrà registrato solo in caso di richiesta da una delle due parti a cura ed a spese del richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Associazione.

Università degli Studi di Firenze  
Prof. Luigi Dei

Firenze, li.....

Associazione Progetto Metato "Fioretta Mazzei"  
Dott. ssa Gioietta Barbetti

Reggello, li.....



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

CONVENZIONE QUADRO TRA

L'Università degli Studi di Firenze (d'ora in poi Università), rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ateneo in Firenze, Piazza S. Marco 4

E

L'Accademia di Belle Arti di Firenze, rappresentata dal Direttore prof. Claudio Rocca, domiciliato per la sua funzione presso la sede legale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, Via Ricasoli, 66 – Firenze, di seguito denominata "Accademia",

PREMESSO CHE

- L'Università è un'istituzione pubblica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, e ha per fine la formazione superiore e la libera elaborazione, la trasmissione e il trasferimento delle conoscenze;
- L'Università, per il proprio carattere pluralistico, indipendentemente da ogni condizionamento religioso, ideologico, nonché politico o economico, favorisce, con il concorso responsabile della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e alla cooperazione;
- L'Università, comunità dialogante con il tessuto sociale fiorentino, auspica collaborazioni e dialogo con le principali istituzioni culturali e formative cittadine con le quali realizzare percorsi di crescita intellettuale e educativa;
- L'Accademia di Belle Arti di Firenze, sede primaria di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico, ha, tra le finalità statutarie lo svolgimento dell'insegnamento dell'arte nei diversi livelli previsti dagli ordinamenti vigenti;
- L'Accademia promuove lo sviluppo della cooperazione internazionale per le attività didattiche, artistiche e di ricerca
- L'Accademia tra le sue finalità la collaborazione e il dialogo con le più importanti Istituzioni formative e culturali
- L'art. 43 della L.449/1997 consente alle pubbliche amministrazioni la stipula di convenzioni con soggetti privati e associazioni allo scopo di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, di realizzare maggiori economie nonché di migliorare la qualità dei servizi prestati



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

TUTTO CIO' PREMESSO RITENUTO E CONSIDERATO

Tra

L'Università degli studi di Firenze

e

L'Accademia delle Belle Arti di Firenze

si conviene e si stipula quanto segue

## ***Art.1 Premesse***

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

## ***Art. 2 Durata e validità***

La presente convenzione è valida per tre anni ed è tacitamente rinnovabile permanendo le condizioni in atto

## ***Art. 3 Attività concordate***

L'Università e l'Accademia delle Belle Arti si dichiarano disponibili ad attivare forme di collaborazione e scambio per favorire la proliferazione e la valorizzazione di percorsi di crescita culturali comuni nel territorio fiorentino e regionale.

Le parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e consolidare opportunità ed iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- a) Sostenere, in un'ottica di sistema, il potenziamento delle relazioni ed interazioni tra enti e istituzioni pubbliche, di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica, turistica, culturale e umanistica, presenti sul territorio regionale;
- b) Consolidare ed incrementare, sempre in un'ottica di sistema, le iniziative congiunte volte a promuovere i rispettivi rapporti internazionali, rendendo disponibili il know how e i contatti acquisiti;
- c) Promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, anche mediante la realizzazione di progetti specifici di volta in volta concordati;
- d) Realizzare, anche in forma congiunta, iniziative culturali connesse a progetti di allestimento, curatela e progettazione di eventi e scambi di competenze e conoscenze professionali nei rispettivi ambiti di competenza;

Le modalità attuative delle predette collaborazioni potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante della presente convenzione. I medesimi definiranno anche gli obblighi e le responsabilità in materia di prevenzione e sicurezza.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente e, in particolare, il Codice Civile in materia di contratti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## *Art. 4 Modalità finanziarie*

Tutti gli eventuali oneri finanziari concernenti le attività verranno concordate nei singoli progetti attuativi. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni a cui sono soggette le due Parti

## *Art. 5– Trattamento dei dati personali*

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGDP, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. Del Regolamento UE 2016/679).

## *Articolo 6– Foro competente*

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversie, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Letto approvato e sottoscritto  
Firenze

Università degli Studi di Firenze  
Il Rettore  
Prof. Luigi Dei

Accademia delle Belle Arti  
Il Direttore  
Prof. Claudio Rocca

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**– DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA (d'ora in avanti INAIL) con sede in Firenze, via Bufalini n. 7, rappresentato dal Dott. Giovanni Asaro, nato a Trapani il 16.02.1959, nella sua qualità di Direttore Regionale di INAIL Toscana

**E**

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** (d'ora in avanti "Università") con sede legale in Firenze, Piazza San Marco 4, rappresentata dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10 giugno 1956, nella sua qualità di Rettore

**PREMESSO CHE**

- a. In data 16 maggio 2016 l'Università e INAIL hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa avente a oggetto la collaborazione per la realizzazione di progetti di formazione universitaria e post universitaria, lo svolgimento di tirocini, l'istituzione di borse di studio e altre attività di comune interesse;
- b. nei tre anni di vigenza della convenzione sono stati attivati master e promosse numerose iniziative di ricerca applicata, in particolare con i Dipartimenti universitari di Ingegneria Civile e Ambientale, di Architettura e di Scienze della Terra;
- c. suddette iniziative hanno registrato notevole partecipazione in termini di adesioni e risultati;
- d. alla luce dei risultati raggiunti le parti hanno manifestato reciprocamente, tramite scambio di corrispondenza, la volontà di continuare l'esperienza di collaborazione avviata con il Protocollo del 16 maggio 2016 sulla base delle premesse da esso richiamate e che si intendono tuttora valide

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

Le premesse al Presente Protocollo costituiscono parte integrante del presente atto.

Le parti intendono contribuire a realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più

ampia collaborazione.

## **ART. 2**

Le parti concordano di individuare congiuntamente gli ambiti di intervento, in riferimento ai quali si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la realizzazione delle iniziative sotto elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. reciproca collaborazione in tutti i campi in cui si riconosca da entrambe le parti un interesse per l'attuazione dei progetti e dei programmi in comune (conferenze seminari etc.);
- b. predisposizione e attuazione di progetti di formazione universitaria e post universitaria di alta formazione nelle aree di comune interesse da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti terzi rispetto alle parti finalizzate alla creazione di alte professionalità;
- c. svolgimento di tirocini formativi e stage presso le strutture dei singoli sottoscrittori;
- d. borse di studio o premi di laurea rivolti a studenti dell'Università che realizzino elaborati di Laurea e Tesi di Laurea Magistrale o studi in materie di interesse dell'Istituto;
- e. scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie di reciproco interesse nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

## **ART. 3**

Le modalità e i tempi della collaborazione tra le Parti verranno successivamente regolati mediante la stipula di specifiche convenzioni nel rispetto del presente Protocollo e conterranno la disciplina dei reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative concordate nonché l'indicazione delle specifiche fonti di finanziamento.

## **ART 4**

La collaborazione tra le parti viene gestita per l'intera durata del Protocollo da un Comitato di Indirizzo composto da due membri per parte e si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari e curerà tra l'altro l'attività di monitoraggio e verifica dei risultati delle attività previste dal presente atto.

I membri del Comitato saranno individuati dal Rettore per l'Università e dal Direttore Regionale per INAIL immediatamente dopo la sottoscrizione del presente Protocollo.

Per ogni ambito di intervento individuato il Comitato definirà piani operativi.

## **ART. 5**

Le parti valutano insieme l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o invenzioni frutto dei progetti collaborativi, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale e quelli derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione che sono disciplinati dalle leggi vigenti in materia e dall'apposito Regolamento di Ateneo.

In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto del progetto collaborativo, sarà riconosciuta a ciascuna parte.

Qualora INAIL e Università intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto, o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro della ricerca.

E' consentito a ciascuna delle parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

Ciascuna delle Parti è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni ed altro di proprietà dell'altra Parte messi a disposizione per l'attività di ricerca. Le Parti si obbligano a non rivelare e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della presente convenzione o di atti da questa derivanti, dati, notizie ed informazioni, ecc., che vengano messi a loro disposizione dall'altra Parte o da soggetti terzi interessati o che comunque riguardino l'esecuzione della presente convenzione e si rendono garanti della riservatezza anche da parte del personale dipendente e/o di altri eventuali collaboratori, adottando ogni cautela al riguardo.

Il personale destinatario delle borse di studio è tenuto al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza.

## **ART. 6**

Il presente accordo, ha validità tre anni e può essere eventualmente prorogato alla scadenza, in accordo tra le Parti, in relazione agli scopi e le finalità che si intendono perseguire con le iniziative di cui al presente Protocollo ed al loro buon esito.

## **ART. 7**

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo e dei conseguenti atti convenzionali.

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente

all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

#### **ART. 8**

Foro competente in caso di controversie sarà quello di Firenze, rinunciato espressamente fin da ora le parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Data \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA'

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

PER L'INAIL

Il Direttore Regionale

Dott. Giovanni Asaro



**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE**  
**PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA E FORMAZIONE**  
**IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**  
**AI SENSI DELL'ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241, E DEGLI**  
**ARTT. 4 E 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1**

**TRA**

**la Città Metropolitana di Firenze** avente sede legale a Firenze, in Via Cavour, 1, (Codice Fiscale 80016450480 - P.IVA 01709770489) - di seguito denominata "Città metropolitana" - rappresentata dal Dott. Vincenzo Del Regno, in qualità di Direttore Generale;

**E**

**il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, in Piazza San Marco n. 4 (C.F. e P.I. 01279680480) - di seguito denominato "**Centro**" - rappresentato dal Prof. Nicola Casagli in qualità di Presidente, nominato con Decreto n. 59139 (423) del 10 aprile 2018 dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze;

di seguito individuati come le Parti,

**VISTI:**

- il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come servizio di pubblica utilità che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti

dall'attività dell'uomo;

- l'art. 2 del medesimo decreto legislativo ai sensi del quale sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

- l'art. 3 comma 2 del medesimo decreto legislativo che ricomprende nel Servizio Nazionale di Protezione Civile i Sindaci metropolitani quali autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile;

- l'art. 3 comma 2 del medesimo decreto legislativo che stabilisce che il Servizio Nazionale della Protezione Civile si articola in componenti, strutture operative nazionali e regionali nonché soggetti concorrenti di cui all'art.13 comma 2 dello stesso decreto legislativo;

- l'art. 3 comma 2 lettera c) del medesimo decreto legislativo che ricomprende, fra le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, le Città metropolitane in qualità di enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo le modalità organizzative ivi disciplinate;

- l'art. 4 comma 2 del medesimo decreto legislativo nel quale si stabilisce che le componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con le strutture operative di cui all'art. 13 dello

stesso Decreto Legislativo;

- l'art. 6 comma 1 del medesimo decreto legislativo che riconosce ai Sindaci metropolitani, in qualità di autorità territoriali di protezione civile con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza, fra le altre, le seguenti attribuzioni:

- a) recepimento degli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile;
- b) promozione, attuazione e coordinamento delle attività di Protezione Civile esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;

- l'art. 11 comma 1 del medesimo decreto legislativo che assegna alle Regioni nell'esercizio delle proprie potestà legislative ed amministrative, la disciplina l'organizzazione dei sistemi di Protezione Civile nell'ambito del proprio territorio, assicurando lo svolgimento delle attività di Protezione Civile e l'attribuzione, con le modalità previste dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, e ove non diversamente disciplinato nelle leggi regionali, alle Province, in qualità di enti di area vasta, di funzioni in materia di Protezione Civile, ivi comprese le relative risorse, con particolare riguardo a quelle relative:

- a) all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
- b) alla predisposizione dei piani provinciali di Protezione Civile sulla base degli indirizzi regionali in raccordo con le Prefetture;
- c) alle modalità per favorire le attività formative in materia di

previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di Protezione Civile con particolare riferimento agli amministratori e operatori locali ed agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di Protezione Civile;

- l'art. 13 comma 1 del medesimo decreto legislativo nel quale sono ricomprese, tra le strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, alla lettera c) "*gli enti e gli istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza*";

- l'art. 19 del medesimo decreto legislativo che specifica il ruolo della comunità scientifica quale struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

- l'art. 21 del medesimo decreto legislativo che definisce i Centri di Competenza e la relativa modalità di individuazione specificando al comma 3 che le componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile possono stipulare accordi e convenzioni con il Centro di Competenza;

- la legge della regione Toscana del 29 dicembre 2003, n. 67, recante l'ordinamento del sistema regionale della protezione civile e la disciplina della relativa attività e, in particolare l'art.9 relativo alle funzioni delle Province.

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Città Metropolitana di Firenze si è dotata nel corso degli anni di un servizio di Protezione Civile ad alta operatività (sala operativa integrata H24 con la Prefettura e servizio di reperibilità di risorse umane e strumentali con impiego a livello locale, regionale e nazionale) divenuto riferimento per il territorio regionale;
- il territorio della Città Metropolitana di Firenze ha una popolazione di circa un milione di abitanti e che conta annualmente oltre 15 milioni di visitatori per lavoro e/o turismo;
- la Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze ha una struttura composta da una sala operativa con operatori in turnazione H24, una segreteria svolgente funzioni tecnico amministrative e il Centro Mobile di Protezione Civile con sede a La Chiusa (Calenzano) con compiti di operatività diretta anche nell'ambito della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile;
- l'Università degli Studi di Firenze è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 96;
- l'Università degli Studi di Firenze ha istituito con Decreto rettorale del 22 marzo 2018, n. 349, il Centro per la Protezione Civile di Ateneo ai sensi dell'art. 36 dello Statuto e del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio dell'Università medesima;
- il Centro può avvalersi del personale tecnico e scientifico delle strutture di Ateneo (Dipartimenti) secondo il proprio Regolamento;
- le finalità generali del Centro, previste dal proprio Regolamento, comprendono:

a) il supporto tecnico e conoscitivo a tutte le strutture dell'Ateneo in materia di Protezione Civile, gestione delle emergenze, prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici;

b) l'integrazione nelle attività di Protezione Civile delle conoscenze tecnico-scientifiche e dei prodotti derivanti da attività di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;

- il Centro, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, partecipa al Servizio Nazionale della Protezione Civile mediante le seguenti attività:

c) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;

d) attività di sperimentazione alle attività sopra descritte e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine;

e) ricerca finalizzata propedeutica alla realizzazione di prodotti utili alla gestione dei rischi naturali e antropici e allo studio dei relativi scenari;

f) collaborazione nelle attività di predisposizione di piani, programmi e normativa tecnica in materia di Protezione Civile;

- il Centro è stato riconosciuto Centro di Competenza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 1/2018 con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione

Civile n.2616 del 19/6/2018;

- che le Parti convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nel campo della tutela dell'ambiente e del territorio.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1 - Valore delle premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 - Oggetto dell'Accordo**

Con il presente Accordo, la Città metropolitana e il Centro concordano di instaurare un rapporto di cooperazione, ai sensi dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, oltre che dell'art. 4 comma 3 e dell'art.21 comma 3 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, al fine di realizzare congiuntamente attività di ricerca, studio, sviluppo tecnologico, formazione e addestramento in ambiti di comune interesse per la previsione, la prevenzione e la mitigazione dei rischi, la gestione delle emergenze e il loro superamento, l'educazione e la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi.

Quanto sopra in considerazione anche dell'utilità in termini di interesse pubblico, di assicurare, nell'esercizio delle specifiche competenze istituzionali, un'efficiente e responsabile gestione del flusso di informazioni tra i diversi soggetti coinvolti.

Le attività oggetto della collaborazione realizzano una convergenza di interessi tra le Amministrazioni pubbliche firmatarie e realizzano contemporaneamente le finalità istituzionali delle stesse.

I risultati della collaborazione saranno oggetto di diffusione presso le Amministrazioni comunali con riferimento alla Pianificazione in materia di

Protezione Civile.

### **Art. 3 - Ambito delle attività**

Il Centro svolge in cooperazione con la Città metropolitana, gli studi e le ricerche necessarie al raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo.

L'ambito di operatività della convenzione è da intendersi come quello delle attività e degli scenari di intervento ricompresi nella funzione di Protezione Civile come definita all'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1: *la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.*

Relativamente al territorio fiorentino i principali rischi in materia di Protezione Civile sono il rischio sismico, rischio idraulico e rischio da frana che rappresenta la maggiore uscita di bilancio in termini di oneri manutentivi per la viabilità di competenza della Città Metropolitana di Firenze (1300 km). L'Accordo ricomprende le attività di Protezione Civile così come definite all'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

Altro settore su cui le strutture potranno sviluppare progetti comuni è quello della previsione e prevenzione degli incendi boschivi e di interfaccia, anche con riferimento alle condizioni climatiche propedeutiche all'innescio e alla ricognizione delle zone di maggior criticità mediante sviluppo di funzioni e tecniche di telerilevamento. Quest'ultime possono trovare applicazione



anche nel censimento e monitoraggio delle aree percorse dal fuoco.

#### **Art. 4 - Modalità di attuazione**

Le Parti si impegnano a garantire la fattiva collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

In particolare, le Parti potranno:

- a) stipulare accordi specifici e convenzioni per l'attuazione di programmi congiunti di attività su obiettivi specifici, per il perseguimento delle finalità del presente accordo, allo scopo di fornire al Servizio Nazionale della Protezione Civile un più efficace supporto mediante l'integrazione delle capacità operative delle Parti, sviluppando idonee sinergie e favorendo l'ottimizzazione delle attività e dei costi operativi;
- b) mettere a disposizione, durante le emergenze o in preparazione di emergenze di protezione civile, le proprie reciproche risorse umane e strumentali per fronteggiare le emergenze stesse;
- c) partecipare ad eventi esercitativi in modo congiunto;
- d) partecipare congiuntamente a progetti di ricerca e sviluppo nonché programmi di formazione e addestramento, per il perseguimento delle finalità del presente accordo;
- e) intraprendere iniziative congiunte per il reperimento di risorse umane, materiali e finanziarie per il perseguimento delle finalità del presente accordo;
- f) fornire il supporto tecnico-scientifico e conoscitivo al proprio personale in materia di Protezione Civile, gestione delle emergenze, prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici;
- g) scambiarsi dati, elaborazioni e informazioni scientifiche per i rispettivi

usi istituzionali, nel rispetto della protezione della proprietà intellettuale;

- h) attuare ogni utile iniziativa al fine di favorire la condivisione di obiettivi, conoscenze tecniche e scientifiche e finalità delle attività **poste** in essere, massimizzando la produttività delle risorse coinvolte, nonché la crescita professionale e scientifica del personale inserito nei **programmi** congiunti di attività.

Gli aspetti organizzativi relativi all'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo potranno essere regolati mediante specifici atti esecutivi o convenzioni, che disciplineranno gli impegni reciproci e le modalità di collaborazione, anche per quanto riguarda:

- a) l'utilizzo congiunto di spazi, attrezzature e laboratori;
- b) la partecipazione del personale ricercatore e tecnico ad attività congiunte;
- c) l'esecuzione di esperimenti congiunti;
- d) lo svolgimento di tirocini e *stages*;
- e) l'erogazione di finanziamenti per borse di studio o di dottorato, assegni di ricerca, strumentazioni tecniche e scientifiche, monitoraggi, missioni;
- f) l'uso di risorse tecniche e conoscitive, modelli, basi di dati e ogni altra informazione utile al perseguimento delle finalità del presente accordo.

Ulteriori attività o iniziative diverse da quelle considerate nel presente Accordo, nonché le modifiche o le integrazioni dello stesso potranno essere disciplinate mediante specifici atti aggiuntivi al presente Accordo.

#### **Art. 5 - Entrata in vigore e durata**

Il presente accordo ha durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e accettate dalle parti tramite atto aggiuntivo.

Il recesso dall'Accordo, in forma scritta e motivato, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con un preavviso di almeno 60 giorni.

È espressamente escluso il tacito rinnovo.

#### **Art. 6 - Proprietà intellettuale e pubblicità dei risultati**

Ogni attività mediatica, di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione del presente Accordo, prima di essere diffusa, dovrà essere concordata tra le Parti.

Le conoscenze pregresse di una Parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima.

I risultati dell'attività di ricerca saranno di proprietà congiunta delle Parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che rimangono disciplinati dalle pertinenti Leggi.

Le Parti potranno comunque far uso dei dati e dei risultati della ricerca, nessuno escluso, per le proprie finalità istituzionali.

Le Parti potranno pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili e i Responsabili potranno liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere tecnico e scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela di eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita del presente accordo, nel cui ambito è stato realizzato.

#### **Art. 7 - Comitato Tecnico Scientifico**

L'esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Comitato tecnico-scientifico composto da due membri per ciascuna Parte, coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno, anche per via telematica, per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte, così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.

I membri del Comitato concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.

#### **Art. 8 - Scambio di personale**

Le Parti acconsentono di comune accordo di far operare il personale coinvolto nel progetto presso le sedi dell'altro ove ciò risulti di interesse per la realizzazione del progetto medesimo.

Ciascuna parte garantirà la copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Secondo le attuali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro riportato all'articolo successivo:

- il personale di entrambe le parti sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nell'ente ospitante;
- il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui

sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

- le Parti si impegnano altresì, laddove ritenuto necessario, a svolgere approfondite e specifiche azioni informative, anche congiunte, al fine di rendere omogeneo il quadro di conoscenze dei rischi e delle misure di prevenzione da parte degli operatori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

#### **Art. 9 - Responsabilità**

Ogni attività di collaborazione si svolgerà nel rispetto delle Leggi e della specifica normativa vigente e in particolare nell'ambito delle attività previste dal presente Accordo.

Le Parti convengono nell'adozione delle misure di Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Le Parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività, al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

#### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui al presente Accordo, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del G.D.P.R. - Regolamento UE n. 679/2016, dando evidenza sui rispettivi siti del nome del Titolare e dei Responsabili del trattamento, oltre che delle informative previste.

**Art. 11 - Disciplina delle controversie**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

**Art. 12 - Imposta di bollo**

L'imposta di bollo pari ad € \_\_\_\_\_, assolta dalla Città metropolitana in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot.n. 61558 del 14/07/2016.

**Art. 13 - Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto nella Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

**Art. 14 - Firma elettronica**

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

--

Per la Città Metropolitana

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo DEL REGNO - firmato digitalmente

--

Per il Centro per la Protezione Civile

dell'Università degli Studi di Firenze

Il Presidente Prof. Nicola CASAGLI - firmato digitalmente

**ACCORDO PER LA GESTIONE AGGREGATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER  
LA FORNITURA IN ABBONAMENTO DI PERIODICI ITALIANI E ESTERI  
NONCHE' DEI SERVIZI GESTIONALI CONNESSI**

**TRA**

SCUOLA NORMALE SUPERIORE  
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
UNIVERSITA' DI PISA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

rappresentate dai rispettivi Rettori, Direttori generali, Segretari generali e/o loro delegati; di seguito individuati come istituzioni aggregate.

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le istituzioni firmatarie hanno manifestato l'intenzione di aderire ad una iniziativa di cooperazione finalizzata alla individuazione delle migliori condizioni di acquisto di periodici in abbonamento e dei servizi gestionali connessi e all'adozione di procedure standardizzate e condivise;
- in considerazione di quanto sopra, le istituzioni interessate intendono formalizzare il presente accordo al fine di regolamentare una procedura di gara per l'acquisto di periodici in abbonamento e dei servizi gestionali connessi;
- non risultano attualmente in corso convenzioni CONSIP per quanto concerne la fornitura di periodici in abbonamento e dei servizi gestionali connessi.

**ART. 1       PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

**ART. 2       OGGETTO**

Oggetto del presente accordo è la gestione di una procedura di gara relativa alla fornitura di periodici in abbonamento in qualsiasi formato e servizi gestionali connessi a favore delle istituzioni aggregate.

**ART. 3       FINALITA'**

La finalità che si intende conseguire con il presente accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità la gestione della fornitura di periodici in abbonamento in qualsiasi formato e servizi gestionali connessi.

La gestione aggregata della fornitura oggetto del presente accordo permette infatti di conseguire un risparmio mediante la condivisione delle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto tra le Università coinvolte.

La gestione coordinata sia della procedura che della successiva esecuzione del contratto consente inoltre una razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure nonché la semplificazione del confronto tra le istituzioni aggregate ed i possibili mercati di riferimento.

**ART. 4       COSTITUZIONE AGGREGATO - DESIGNAZIONE CAPOFILA**

I sottoscritti, nella loro qualità di Rettori e/o Direttori generali, Segretari generali e/o loro delegati, convengono e stipulano di gestire in forma aggregata e coordinata la procedura di gara relativa alla fornitura in oggetto, affidando all'Università di Pisa la funzione di Ente Capofila, che assumerà la funzione di stazione appaltante anche in nome e per conto delle istituzioni aggregate, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.



## **ART. 5 COMPITI DELL'ENTE CAPOFILA**

All'Università di Pisa, in qualità di ente capofila, è delegato ogni compito e funzione inerente l'intera procedura di gara compreso il provvedimento di aggiudicazione al fornitore e la stipula del contratto di fornitura.

In particolare, e in via meramente esemplificativa e non esaustiva, i compiti dell'Ente Capofila saranno quelli di:

1. raccordare, attraverso le indicazioni del Comitato tecnico di gestione, le esigenze di approvvigionamento e di servizio delle istituzioni aggregate, che gli saranno comunicate dalle stesse istituzioni;
2. compiere tutta l'attività istruttoria per la redazione degli atti di gara, prendendo in considerazione le esigenze avanzate dalle singole istituzioni aggregate ed eventualmente adeguare il contenuto degli atti di gara compatibilmente con la funzione di standardizzazione degli ordini di acquisto;
3. curare e definire la predisposizione degli atti di gara, assicurando altresì la condivisione della bozza degli stessi con tutte le istituzioni aggregate, con particolare riferimento al Bando di gara, al Capitolato speciale e ad ogni altro documento inerente la procedura in oggetto;
4. approvare, sottoscrivere e pubblicare gli atti di gara in conformità alla normativa di settore vigente al momento della pubblicazione;
5. provvedere alla aggiudicazione al fornitore in nome e per conto delle istituzioni aggregate;
6. dare tempestiva comunicazione scritta dell'intervenuta aggiudicazione con l'indicazione delle condizioni economiche offerte;
7. stipulare un Contratto con il fornitore aggiudicatario;
8. dare attuazione a tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy (in particolare, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D.lgs. n. 196/03);
9. assicurare adeguata informazione a tutte le istituzioni aggregate dello stato di avanzamento della procedura;
10. convocare incontri tra tutte le istituzioni aggregate ogni qual volta risulti necessario o venga richiesto;
11. assicurare alle istituzioni aggregate una gestione condivisa della fornitura anche attraverso l'eventuale trasferimento ad altra istituzione dei compiti di Ente Capofila per lo svolgimento delle attività di gestione del contratto che saranno coordinate tra le istituzioni aderenti;
12. bandire una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di un bando di gara nel caso in cui, a seguito dell'esito della procedura, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna domanda di partecipazione o nessuna domanda di partecipazione appropriata. La procedura avverrà nel rispetto dell'art. 63, comma 2 lett. A) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. Mm. ii;
13. provvedere alla difesa in giudizio per ogni controversia inerente alla procedura di gara fino alla stipula del contratto di fornitura.

## **ART. 6 COMPITI DELLE ISTITUZIONI AGGREGATE**

Sarà cura di ogni istituzione, stipulare singoli ordini di fornitura, nell'ambito del contratto sottoscritto dall'Ente Capofila, nonché gestire, in via autonoma, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fatto salvo quanto sotto riportato, e attivare tutte le attività ad esso consequenziali compresa la facoltà, al ricorrere delle fattispecie indicate negli atti di gara, di risolvere il proprio ordine di fornitura.

Le istituzioni aggregate, peraltro, concordano di condurre in modo coordinato e condiviso la gestione complessiva del contratto di fornitura per quanto attiene gli aspetti del monitoraggio, della reportistica e della gestione delle penali.

Ogni singola Istituzione aggregata si impegna a rimborsare all'Ente capofila le spese come definite nel successivo articolo 11.

## **ART. 7 FORME DI COORDINAMENTO E CONSULTAZIONE – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Al fine di consentire lo scambio di informazioni tra le istituzioni aggregate, è costituito, per tutta la durata dell'accordo, un Comitato tecnico di Gestione composto da un rappresentante di ciascuna istituzione (di norma il responsabile del Sistema bibliotecario o suo delegato) partecipante all'aggregazione ed il cui coordinatore sarà designato dai componenti del Comitato stesso in sede di prima riunione.

Il Coordinatore del Comitato tecnico di Gestione svolgerà il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto per la gestione coordinata degli ordini di fornitura.

I componenti del Comitato tecnico di Gestione svolgeranno il ruolo di responsabili degli ordini di fornitura con compiti di coordinamento e cura di tutti gli atti e adempimenti predisposti per il corretto e razionale svolgimento delle procedure e per controllare i livelli di prestazione del fornitore, segnalando eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, avvalendosi anche della collaborazione di tecnici e amministrativi addetti agli uffici interessati delle istituzioni aderenti all'aggregazione. I responsabili degli ordini di fornitura coordinano la propria attività direttamente con i responsabili delle istituzioni aggregate ed hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti detenuti dalle strutture delle istituzioni stesse, utili per l'esercizio delle proprie funzioni.

L'Ente capofila nominerà come responsabile unico del procedimento per la parte amministrativa con particolare riferimento alla gestione della gara il Coordinatore Organizzativo del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Pisa.

## **ART. 8 AMMONTARE DEI FABBISOGNI E DURATA DELLA FORNITURA**

L'ammontare presunto della fornitura è dato dalla somma dei fabbisogni di seguito dichiarati da ciascuna istituzione partecipante.

La durata della fornitura oggetto del presente accordo è di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con il fornitore aggiudicatario. L'Università di Pisa si riserva la facoltà di cui all'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di procedere al rinnovo del contratto per i successivi tre anni, agli stessi patti e condizioni originarie.

Ciascuna istituzione all'atto dell'approvazione del presente accordo dichiara e pertanto autorizza l'Ente Capofila a bandire una gara entro i limiti di importo complessivi sotto indicati:

1. € 3.060.000,00 per la Scuola Normale Superiore;
2. € 1.020.000,00 per la Scuola Superiore Sant'Anna;
3. € 7.290.000,00 per l'Università degli studi di Firenze;
4. € 4.643.000,00 per l'Università degli studi di Genova;
5. € 2.465.000,00 per l'Università di Pisa;
6. € 1.800.000,00 per l'Università degli studi di Siena.

L'ammontare stimato presunto dei fabbisogni complessivi ammonta a € 20.278.000,00.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni, in aumento e o in diminuzione, in corso d'esecuzione delle prestazioni di servizi in appalto in una misura pari al 20%.

## **ART. 9 MODALITA' E TERMINI DELLA PROCEDURA DI GARA E DELLA GESTIONE COORDINATA DEL CONTRATTO**

La procedura di gara avverrà nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. La fornitura avrà ad oggetto la fornitura di periodici in abbonamento, su qualsiasi formato, e servizi gestionali connessi, i quali troveranno adeguata e dettagliata analisi nel Capitolato Speciale d'Appalto.
2. La fornitura corrisponderà alle specifiche indicate negli atti di gara e nel Capitolato speciale.
3. La procedura di gara avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
4. La Commissione di gara sarà composta da cinque membri nominati dall'Ente Capofila.

5. La normativa applicabile alla procedura del presente accordo sarà costituita dalla normativa comunitaria e nazionale di settore vigente al momento della pubblicazione della gara.
6. La gestione del successivo contratto di fornitura potrà prevedere eventuali modalità di gestione coordinata del contratto (a titolo meramente esemplificativo penali, reportistica e monitoraggio).

#### **ART. 10 DURATA**

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino alla scadenza del contratto di fornitura sottoscritto dall'Ente capofila. L'Università di Pisa si riserva la facoltà di cui all'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di procedere al rinnovo del contratto per i successivi tre anni, agli stessi patti e condizioni originarie. Il presente accordo resterà comunque in vigore nei mesi successivi alla scadenza, per il periodo massimo di un anno, per la gestione di eventuali adempimenti postumi relativi al contratto.

#### **ART. 11 RIPARTIZIONE SPESE**

Il presente accordo comporta l'assunzione di obblighi di fare in capo a ciascuna istituzione aggregata. L'Ente Capofila svolgerà i compiti e le funzioni ad esso delegati dal presente accordo e metterà a disposizione il personale da esso dipendente, i propri uffici, gli arredi e gli altri beni necessari allo svolgimento delle funzioni e dei compiti ad esso delegati.

Le altre istituzioni aggregate concorrono a tutte le spese e a tutti i costi necessari alla realizzazione delle attività che fanno capo alle rispettive competenze come descritte nell'accordo e riconoscono a preventivo in capo all'Ente capofila un importo di € 2.000,00, per ciascuna istituzione, salvo eventuali integrazioni in corso di gara, ove necessarie, per ciascuna istituzione, finalizzato al sostenimento dei costi di pubblicità legale degli atti di gara (in base alla normativa vigente).

La gestione associata delle attività avverrà attraverso il personale delle istituzioni firmatarie.

#### **ART. 12 RECESSO**

Le istituzioni aggregate non possono recedere dal presente accordo dopo l'emanazione della delibera a contrattare da parte dell'Ente capofila. La comunicazione del recesso deve essere data tramite PEC all'Ente Capofila all'indirizzo Direzione Gare, Contratti e Logistica, Lungarno Pacinotti 43/44, 56126 Pisa, protocollo@pec.unipi.it

L'accordo conserva la sua efficacia tra le restanti istituzioni aderenti a prescindere dall'eventuale recesso di una o più di esse.

#### **ART. 13 REGISTRAZIONE**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 131/86. E' inoltre soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte I, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

#### **ART. 14 ESONERO DI RESPONSABILITA'**

L'Ente Capofila non sarà responsabile per qualunque ritardo o impossibilità nello svolgimento delle attività allo stesso affidate dovuti a cause ad esso non imputabili.

L'Ente Capofila, inoltre, nell'ambito degli standard di sicurezza definiti, non sarà responsabile dell'inesattezza o della mancata corrispondenza a veridicità dei dati e delle informazioni fornite dalle istituzioni partecipanti.

**UNIVERSITA' DI.....**

Io sottoscritto.....

in qualità di.....

in esecuzione del .....

che approva l'allegato "Accordo per la gestione aggregata della procedura per la fornitura di periodici in abbonamento, su qualsiasi formato, e servizi gestionali connessi tra Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Università degli studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università di Pisa e Università degli studi di Siena, ed in forza dei poteri conferitimi, sottoscrivo il presente accordo e delego l'Ente capofila (Università di Pisa) a svolgere tutte le attività necessarie per avviare la procedura di gara, compresa la relativa attività istruttoria, nonché alla stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario così come dagli indirizzi contenuti nel predetto accordo.

Nomino inoltre come componente del Comitato tecnico di gestione .....

DATA E LUOGO

firma